Anno 103 Numero 124

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.000, semestre 8100, [illegible] 8000 - Estero: anno L. 25.200, [illegible] 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico privato. 65.64 - Telex 21.121

LA STAMPA

Mercoledì 28 Maggio 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 656.065
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 656.065
20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 780.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre [illegible] tel. 581.812

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. e date rigore num. 20%) - Occasionali, Not. Aziende, Ric. personale L. 800 il mm. - Finanz., Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1600 la linea - Economici: ved. rubriche - Estero num. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spediz. senza Pacal contrass. con astarisco): *Argentina; *Australia cs. 35; Austria so. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,65; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 6; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ria. 85; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Messico Ps. 4,5; *Nigeria sh. 2,5; Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 65; Polonia zl. 4,30; Portogallo esc. 6; *Romania lei 2; *Somalia so. 1,25; *Spagna pet. 9; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1,10; Svizzera fra. 0,60; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1,80; *Uruguay sh. 20; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

La battaglia sul divorzio

(Tre tattiche a Montecitorio)

Oggi a Montecitorio i democristiani saranno i soli a proporre di rinviare ad autunno la discussione in aula sul divorzio. Socialisti e repubblicani la chiederanno invece per il 1° luglio, o in ogni modo prima delle ferie estive, e i liberali si uniranno ai comunisti ed ai socialproletari che la vorrebbero subito. Nessuno si allarmi per la singolarità di questi schieramenti che non stanno a indicare una crisi della coalizione di governo, e tanto meno una prospettiva di nuove maggioranze. La questione del divorzio è tutta a sé, non è mai stata inclusa nei programmi del centro-sinistra, e pertanto non implica doveri di solidarietà fra i partiti alleati.

Socialisti e repubblicani hanno comunque usato un trattamento di riguardo alla dc, accettando che del divorzio non si discuta che dopo il congresso democristiano di fine giugno. Trattarne prima, secondo la richiesta dei liberali e dell'estrema sinistra, potrebbe infatti turbare sia la preparazione sia lo svolgimento del congresso, falsarne l'impostazione, ridurlo tutto ad una convenzione più confessionale che politica. Peggio ancora: essendo molto probabile che il divorzio venga rapidamente approvato dalla Camera, l'undicesimo congresso della dc rischierebbe di svolgersi all'insegna di una sua sconfitta.

La dc, d'altra parte, non si può attendere dagli alleati laici un soccorso che vada oltre questa misura. La proposta per l'introduzione del divorzio reca il numero uno fra le iniziative parlamentari di questa legislatura, presentata dagli onorevoli Loris Fortuna (psi) e Antonio Baslini (pli). Ha superato il vaglio delle commissioni competenti (Affari costituzionali e Giustizia), è stata perfezionata con emendamenti suggeriti nel corso dei dibattiti, è ormai matura per l'esame finale sulla base di due relazioni rispettivamente dovute al socialista Vito Vittorio Lenoci per la maggioranza — che è favorevole — e al democristiano Angelo Castelli per la minoranza contraria.

Non ci sono motivi per il lungo rinvio proposto fino all'autunno dal capo gruppo democristiano, onorevole Giulio Andreotti. Rinvio significa insabbiamento, tanto più che la scadenza autunnale si prospetta gravata da altri grossi problemi che saranno frattanto a loro volta maturati: la riforma universitaria, per non dir altro. L'autunno sarà inoltre una stagione di voti per le amministrative nei comuni, province e regioni, e il tema del divorzio che venisse trattato in coincidenza con la campagna elettorale falserebbe il significato e lo scopo della consultazione, nel modo stesso che già si è detto per il congresso della dc. Comunque, il rischio anche più grave è un altro.

Per una volta che la Camera ha funzionato, portando avanti con la più regolare e più lodevole sollecitudine l'esame d'una proposta di legge di iniziativa parlamentare, niente sarebbe più inopportuno che frustrarne l'impegno e disattenderne la sovranità. Ogni manovra pretestuosa che venisse tentata sarebbe un colpo fatale per le istituzioni rappresentative, delle quali noi tutti, a parole, siamo soliti esaltare l'insostituibilità e rammandare il prestigio. Tutti sempre concordi a deplorare le degenerazioni del sistema che ledono l'autonomia dei deputati contro il mandato degli elettori, abbiamo finalmente un'occasione per riconoscere la volontà liberamente espressa dal Parlamento. L'occasione è da cogliere, come un esempio da valere anche in futuro.

I motivi invocati per giustificare l'azione ritardatrice non sono convincenti. Secondo la dc, la Camera dovrebbe dare la priorità alla soluzione di altri problemi, come le variazioni del bilancio dello Stato, la delega al governo per trattare con la Comunità europea, la legge finanziaria regionale, la legge sul referendum abrogativo. Al riguardo si dice — è un sospetto che ha avuto l'onorevole Malagodi — che trattative segrete siano corse tra la dc e il pci per una intesa di comodo: in cambio del rinvio del divorzio, la dc potrebbe consentire una sollecita approvazione di quella legge finanziaria regionale che è indispensabile perché all'autunno si possano tenere le elezioni.

Se il sospetto fosse fondato, avremmo una prefigurazione della cosiddetta e così temuta repubblica conciliare; è quasi certo, tuttavia, che non c'è accordo per baratti in tema di divorzio, anche perché la discussione in aula del progetto Fortuna-Baslini potrebbe procedere molto speditamente per concludersi nel giro di quattro o cinque giorni al massimo, sempre che la dc non voglia ricorrere all'ostruzionismo, improbabile ipotesi. L'elemento tempo non è perciò un ostacolo, e la discussione sul divorzio non impedirebbe di risolvere anche gli altri problemi elencati, dalle variazioni di bilancio alla delega per la Cee, alla legge finanziaria regionale. Rimane invece il fatto, come ha detto Malagodi, che *«il divorzio è prevalente fra le varie cose importanti che la Camera deve affrontare»*.

Quanto al referendum abrogativo, non si vede perché si debba dargli la precedenza, come richiede la dc. Non è urgente, difatti, perché un eventuale ricorso al referendum per chiedere la abolizione del divorzio non avrebbe alcun senso, da un punto di vista politico e sociale, se non quando saranno state sperimentate, con ampiezza e durata convenienti, le conseguenze del nuovo diritto di famiglia. Ogni altro atteggiamento non sarebbe che una pretesa vendicativa, inammissibile in regime democratico, giustificabile soltanto in nome di quella guerra di religione che la dc per prima ha proclamato e fino ad ora ha dimostrato di voler evitare.

Vittorio Gorresio

Oggi il voto della Camera

Si decidono i tempi della legge sul divorzio

La dc favorevole ad un rinvio ad ottobre; gli altri partiti chiederanno il dibattito prima delle ferie - Ieri vivace seduta a Montecitorio sull'organizzazione della Rai-tv

(Nostro servizio particolare)

Roma, 27 maggio.

Domani comincia alla Camera la discussione per fissare la data del dibattito sulla proposta di legge Fortuna-Baslini sul divorzio. Si è giunti alla discussione in aula perché durante la riunione dei capigruppo, avoltasi venerdì scorso, non si è riusciti a definire il calendario dei lavori parlamentari.

I democristiani hanno sostenuto che la proposta di legge sul divorzio doveva essere portata in aula solo dopo l'approvazione del referendum. In pratica la dc si è detta favorevole ad un rinvio ad ottobre. Il presidente del gruppo socialista della Camera, Orlandi, ha contestato questa posizione, proponendo che la discussione si tenesse entro i primi di luglio, subito dopo il congresso democristiano. Poi, psiup e pli hanno chiesto l'esame immediato della proposta di legge.

Oggi a Montecitorio vi è stato un dibattito sulla Rai-tv. Un duro attacco alla organizzazione e ai programmi dell'ente radiotelevisivo è stato rivolto dai gruppi di opposizione, con una folta serie di mozioni, interpellanze e interrogazioni. La discussione dovrebbe concludersi domani con la replica del governo.

Il liberale Barzini, primo firmatario di una delle mozioni a presidente dell'Associazione romana della stampa, ha esposto le condizioni dei giornalisti radiotelevisivi, da lui definiti *«le prime vittime di una politica dell'informazione che ha portato alle massime cariche dell'ente personaggi scelti non per merito ma per la loro appartenenza a certe correnti politiche e per il servilismo nei confronti dei potenti di turno»*.

Per il comunista Caprara, vi sarebbe da parte della Rai-tv una precisa volontà di distorcere fatti e temi della lotta operaia.

Politica dell'Ente e programma sono stati difesi dal democristiano Sedati. Dopo aver ricordato lo spazio dato alle opposizioni nelle trasmissioni politiche, le rubriche sindacali e culturali, i dibattiti, i film e i documentari sui problemi di maggiore attualità, egli ha sostenuto che la diversità delle accuse mossa da sinistra e da destra significa che *«la politica del servizio radiotelevisivo non è staccata da un impegno culturale»*.

Il repubblicano Mammì ha detto che non si può rinviare il problema della riforma di fondo della Rai: ma la soluzione non è una più ampia e generale «lottizzazione» dell'azienda in favore di tutti i partiti politici, come sembrano chiedere alcune forze di opposizione; bisogna invece formare «forze aziendali» e stabilire garanzie che consentano la più ampia autonomia della Rai.

Per il socialista Scalfari (che ha parlato a titolo personale) non si deve aumentare nella Rai il potere dei partiti, neppure di quelli d'opposizione, poiché essi rappresentano sempre meno l'intera società; occorre una rigorosa inchiesta amministrativa.

g. fr.

Dichiarazione del sottosegretario agli Esteri Pedini

Ormai certe "alcune vittime„ fra i dieci italiani in Biafra

Il rappresentante del governo s'è incontrato ieri ad Abidjan col presidente della Costa d'Avorio, che ha offerto la sua mediazione - L'on. Pedini ha soggiunto che si ha anche la conferma che diversi nostri connazionali sono tuttora dispersi - Iniziate le trattative per liberare gli altri 14 tecnici: Ojukwu vuole processarli?

(Dal nostro inviato speciale)

Abidjan, 27 maggio.

Kindu: il nome che nessuno voleva fare, il richiamo che in tutti questi giorni s'era cercato di evitare, è esploso con la forza e la nitidezza di un incubo. All'alba di venerdì 8 maggio, nella zona ad ovest del Niger, dove erano i due campi «Agip», è dunque accaduta qualcosa di simile (di così sanguinoso e terribile) a ciò che accadde all'aeroporto di Kindu, nel Congo, il pomeriggio dell'11 novembre 1961. Ieri tredici aviatori fatti a pezzi dagli uomini del colonnello Pakassa, oggi gli operai del campo petrolifero di Okpai. Ma quanti di loro sono morti? L'incertezza dura ancora, c'è ancora l'esile speranza di ritrovarne qualcuno vivo.

Lo ha detto al sottosegretario agli Esteri Mario Pedini, stamane, il presidente della Costa d'Avorio, Félix Houphouet-Boigny. Boigny ha assicurato che le ricerche continuano, e che non verranno abbandonate fino a quando esisterà la benché minima probabilità di ritrovare vivo uno degli undici dispersi. Le conversazioni, iniziate oggi ad Abidjan, i contatti tra Abidjan e la capitale biafrana di Orlu, corrono anzi su due binari: notizie definitive dei dispersi, liberazione dei prigionieri.

Un dramma è dunque avvenuto, su questo non esistono più dubbi. Restano da conoscere le sue dimensioni, si attende di sapere se ci sono stati dei morti o se è stata compiuta una strage. Purtroppa l'Africa che si evolve, e tenta faticosamente di sottrarsi al sottosviluppo, che genera uomini e idee civili, ha mostrato di portare in sé, ancora, come una tendenza demenziale, la capacità di ignorare il valore della vita umana.

Spinta in secondo piano dalle tragiche notizie di ieri, resta sempre aperto il problema del rilascio dei prigionieri. Su questo punto si può dire che, almeno, il caos è finito. L'arrivo ad Abidjan del sottosegretario Pedini porta infatti un certo ordine nell'assoluta confusione delle iniziative con cui s'era affrontata, finora, la questione dei quattordici italiani in mano biafrana.

Prima era stato, invece, il caos. Trattavano tutti: Caritas, Croce Rossa, Eni, Onu, Oua, e i risultati sono quelli che sappiamo. Ojukwu che si rifiutava di ricevere gli inviati della Caritas e della Croce Rossa (egli ha visto padre Bayer soltanto quindici giorni dopo la cattura dei tecnici), il presidente dell'Eni, Cefis, che volava da una capitale all'altra del Continente africano, il governo italiano che pareva indeciso su dove e come avviare la sua azione (oggi rivolgendosi al governo di Lagos, domani all'Onu, il giorno dopo alla Croce Rossa), mentre trapelavano le prime rivalità tra i vari mediatori.

La trattativa iniziatasi stamane, alle 10,30 nella villa dove abita il presidente della Costa d'Avorio, Houphouet-Boigny, si presenta priva dell'orgasmo e della casualità che avevano contraddistinto le missioni precedenti. Sia pure per interposta persona (dato che il nostro Paese non ha riconosciuto il Biafra), il governo italiano ha stabilito un contatto con il governo secessionista. Pedini da una parte, Ojukwu dall'altra, in presenza di Houphouet-Boigny.

La conversazione di stamani tra Houphouet-Boigny e l'on. Pedini è durata quarantacinque minuti. L'inizio della trattativa era però di tre giorni fa, quando era giunto ad Abidjan il ministro della Giustizia del Biafra, che è poi ripartito ieri mattina. Le basi sono insomma gettate, e ognuno dei prossimi giorni dovrebbe rappresentare un progresso (sia pur lento, e forse lentissimo) verso la liberazione dei prigionieri.

Pedini è investito di larghissimi poteri da parte del nostro governo. Egli potrebbe anche incontrare, se necessario, Ojukwu, per il quale ha una lettera di Nenni. Ma, se pur seriamente avviata, la trattativa si presenta tutt'altro che facile. In realtà i biafrani non pretendono un prezzo che sia pagabile con facilità, danaro, armi o attrezzature. Si fosse trattato di questo, forse esso sarebbe già stato pagato.

Il prezzo richiesto sembra ormai di natura politica (il riconoscimento diplomatico, una mediazione nella guerra) e si capiscono quindi l'imbarazzo e le difficoltà nei quali versa il nostro governo. Le speranze sono tutte riposte nelle capacità di mediazione di Houphouet-Boigny e nella volontà dei biafrani di abbandonare gli atteggiamenti da desperados messi in mostra in questi giorni. Ma per ora essi sembrano intenzionati a spingere avanti il loro gioco: è di ieri una notizia giunta da Ginevra, secondo la quale Ojukwu avrebbe parlato della possibilità di processare i 17 europei.

Sandro Viola

Benito Bonvini (Rieti)

Fausto Casarola (Ferrara)

Giovanni Dell'Orso (Pescara)

Antonio Falcone (Caltanissetta)

Albino Fermi (Piacenza)

Giovanni Giuliano (Brescia)

Ugo Grossi (Reggio Emilia)

Claudio Lombardini (Rieti)

Emilio Malchiodi (Piacenza)

Enrico Ricciuti (Chieti)

Chi sono i 10 dispersi

Il dolore delle famiglie - Uno dei tecnici, nell'ultima lettera a casa, scrive: siamo molestati dai biafrani ed i governativi ci hanno lasciati soli

Roma, 27 maggio.

(f. s.) L'ultima lettera di Claudio Lombardini, il perito chimico di 29 anni disperso in Nigeria, è arrivata a Rieti l'8 maggio, proprio alla vigilia dell'attacco dei guerriglieri al campo di Kwale 3.

Claudio Lombardini, che aveva già lavorato in Nigeria, nel 1967 era ritornato in Africa Occidentale dopo un lungo periodo di soggiorno in Italia. Al momento di partire aveva detto: *«E' la mia ultima missione in Nigeria: poi non mi muoverò più dall'Italia»*.

In provincia di Rieti, ad Antrodoco, abita Benito Bonini di 37 anni, operaio specializzato dell'«Agip». Aveva scritto alla moglie e alle sue due bambine il 2 maggio. Nella lettera si mostrava preoccupato e diceva che *«da qualche giorno intorno al nostro campo si vedono brutte facce. Da quando abbiamo terminato una strada per farci largo nella foresta i biafrani si fanno vedere sempre più spesso e i governativi ci hanno lasciati soli»*.

Piacenza, 27 maggio.

(e.l.) Angosciosa attesa nelle famiglie dei due tecnici piacentini dispersi nel Biafra. Il perforatore Emilio Malchiodi ha lasciato a Monticelli d'Ongina la moglie, Silvana Ghisotti. La donna, che non ha figli, vive sola e non vuol ricevere nessuno.

A Cortemaggiore, quasi all'ombra della raffineria, vive la famiglia di Albino Fermi, cioè la moglie Iris Ruggeri e la figlia Daniela di tredici anni. La signora provata dall'emozionante attesa di notizie, non sta troppo bene e da qualche giorno si trova presso parenti.

Ferrara, 27 maggio.

(m. g.) Fausto Casarola, il tecnico perforatore dell'Agip Mineraria, originario di Cortemaggiore ma abitante a Bondeno di Ferrara, in via Pascoli 6, si era sposato cinque anni fa con Maria Fanti. Dal matrimonio ha avuto una figlia, Monica, che ora ha cinque anni.

Reggio Emilia, 27 maggio.

(e. b.) Ore terribili di ansia per la sorte di Ugo Grossi, il tecnico quarantunenne della Snam disperso in Biafra. A Toano, un paese dell'alto Appennino reggiano, abitano la moglie Franca Rosanna Tagliavini, di 36 anni, i figli Massimo di 8 e Monica di 6 oltre ai fratelli Riccardo, Gianni e Walter.

Ugo Grossi avrebbe dovuto rientrare definitivamente in Italia il giorno di Pasqua. Così aveva comunicato alla moglie in una lettera. Poi un imprevisto contrattempo lo aveva costretto a rimanere in Nigeria: il tecnico che avrebbe dovuto prendere il suo posto si era ammalato.

Caltanissetta, 27 maggio.

(s. l. p.) Il tecnico Antonino Falcone di 36 anni, di Gela, uno dei dipendenti dell'Agip-Mineraria in Biafra, è sposato con Rosaria Guala ed ha due bambini, Carmelina di 10 anni e Peppuccio di 8. La moglie, in preda alla disperazione, non vuole ricevere estranei e si è rinchiusa nella sua abitazione di via Passaniti 35.

Brescia, 27 maggio.

(s. m.) Il tecnico dell'«Agip» Giovanni Giuliano, di 46 anni, sposato con Silvana Bianchini dalla quale ha avuto una figlia, Ornella, di 13 anni, è nato all'Asmara e quindi ha lunga esperienza africana.

Due anni fa venne catturato una prima volta dai biafrani mentre si trovava in un campo della Nigeria, ma dopo breve fu rilasciato. L'ultima lettera inviata alla famiglia, con la quale aveva trascorso le feste pasquali, è del 5 maggio. Dice di star bene, benché il campo dov'è occupato sia in *«zona difficile»*, perché *«il vicino si combatte»*.

Pescara, 27 maggio.

(g. f.) Profondo sconforto nelle famiglie dei due tecnici abruzzesi che lavoravano al campo di Kwale, in Nigeria, il trentaquattrenne Giovanni Dell'Orso, residente a Cugnoli (Pescara) ed il trentacinquenne Enrico Ricciuti, di Chieti. La moglie del Dell'Orso, Anna, (ch'è madre di due figli: Guglielmo di 9 anni e Sonia di dieci mesi) ha voluto mettere il lutto: *«Non la toglierò più — ha detto — fino alla morte»*.

Enrico Ricciuti, motorista, era partito da Chieti ai primi dello scorso aprile, lasciando la moglie e due figli. E' stato inutile [illegible] alla sua abitazione in via D'Aragona 2: non viene aperto a nessuno.

Una nota della Cgil

Roma, 27 maggio.

La segreteria della Cgil — in un comunicato lamenta che i lavoratori italiani, ora dispersi in Biafra, non furono ritirati (a differenza di quanto fecero altre compagnie straniere) dalle zone di operazioni. (Ansa)

Dichiarazioni di Pedini

Abidjan, 27 maggio.

Il sottosegretario agli Esteri, on. Pedini, ha avuto un colloquio col presidente della Costa d'Avorio, Houphouet-Boigny, in relazione alla vicenda dei tecnici dell'«Agip».

«E' ormai accertata — è stato dichiarato ufficialmente — *la perdita di un certo numero di nostri connazionali, nell'ambito degli undici tecnici dispersi. Esiste tuttavia la speranza che alcuni si siano sperduti e che siano vivi»*.

A proposito della *«perdita di alcuni connazionali»*, l'onorevole Pedini si è limitato a confermare che ormai se ne ha la certezza. (Ansa)

Oggi il voto della Camera

Sciopero anticipato dei professori per sospendere tutti gli scrutini

L'astensione dovrebbe cominciare il 10 giugno - Intervento del ministro

(Nostro servizio particolare)

Roma, 27 maggio.

L'Intesa intersindacale della scuola ha anticipato di tre giorni l'inizio dello sciopero, perché il ministro ha disposto di cominciare il 13 giugno gli scrutini nelle scuole con più di 24 classi. Il calendario dell'agitazione rimane immutato dal 13 giugno in avanti, con astensioni intercalate tra le varie categorie di insegnanti, ma lo sciopero si inizierà il 10, per evitare che in alcune scuole vengano convocati i consigli di classe.

L'opinione pubblica è allarmata e si domanda che cosa potrà accadere se governo e sindacati non raggiungeranno un accordo. Non c'è via d'uscita: se i professori, che appaiono decisi a portare fino in fondo l'agitazione, attueranno lo sciopero così com'è stato stabilito, non esiste sul piano giuridico alcuna possibilità di evitare il blocco degli scrutini e degli esami. Nessuna legge può sostituirsi al giudizio dei consigli di classe. C'è solo da sperare che nei prossimi giorni il governo trovi il modo di venire incontro agli insegnanti e, a loro volta, questi ultimi accettino con senso di responsabilità le offerte.

Domani il ministro Ferrari-Aggradi, che oggi si è incontrato con il Presidente del Consiglio e con i ministri Colombo e Gatto, riceverà i dirigenti sindacali dell'Intesa. E' probabile che la risposta, per la parte che riguarda lo stato giuridico e le riforme scolastiche, sia molto vicina alle richieste presentate nella scorsa settimana. L'ostacolo maggiore è il riordinamento delle carriere e del riassetto retributivo.

Nell'ultimo incontro con il ministro per la Riforma della pubblica amministrazione, Gatto, le posizioni erano ancora molto lontane: i sindacati della scuola chiedono che la carriera dei professori si svolga in 16 anni, cioè che dall'entrata nei ruoli all'ultima classe di stipendio non debbano intercorrere più di sedici anni. Inoltre, vogliono che l'ultimo stipendio di un professore al massimo della carriera sia pari a quello iniziale del professore universitario. Rivendicano anche il riconoscimento, ai fini della carriera, degli anni di servizio prestati come professori incaricati.

L'Intesa della scuola ha inviato al ministro Gatto un telegramma, lamentando che le tabelle degli stipendi pubblicate dai giornali differiscono da quelle ufficialmente comunicate nell'incontro del 12 maggio. Il telegramma prosegue: *«L'Intesa manifesta stupore e sdegno per l'incomprensibile ed ingiustificato mutamento dell'atteggiamento assunto dai rappresentanti del governo, che aggrava ulteriormente le difficoltà della trattativa in corso e trova in esso una nuova conferma della validità dell'azione di protesta già predisposta»*.

Il ministero per la Riforma della pubblica amministrazione smentisce che siano state preparate delle tabelle, perché tutto è ancora allo studio. La situazione è ingarbugliata; dopo l'incontro di domani con il ministro Ferrari-Aggradi si dovrebbe poter fare una previsione sulle possibilità di una composizione della vertenza. **f. f.**

IL SOMMARIO

Il processo Riva: il dibattito continua, si parla di arresti tra gli imputati. Dal nostro inviato Giampaolo Pansa pag. 2

Inps: i dipendenti proseguono lo sciopero revocato dai sindacati pag. 2

Bianchi d'Espinosa, l'uomo che processa Riva: intervista di Enzo Biagi pag. 3

La fuga in Egitto: nella striscia di Gaza occupata da Israele. Dal nostro inviato Igor Man pag. 3

Crisi del centro-sinistra a Genova?: la giunta divisa per gli ospedali pag. 3

Nenni a Belgrado: iniziati i colloqui politici. Dal nostro inviato Alfonso Di Nola pag. 11

La Coppa dei Campioni: oggi a Madrid la finale Milan-Ajax. Dai nostri inviati Paolo Bertoldi e Giulio Accatino pag. 16

Cronaca cittadina	4, 5
Spettacoli	6, 7
Dall'interno	2, 5, 8, 9
Dall'estero	12
Economia	13
Automobile	13
Sport	16, 17
Ultime notizie	10
I nostri soldi	2
Analisi dall'interno	9
Analisi dall'estero	12

Aspri scontri verbali fra gli accusati durante l'udienza

Il processo per il crack Riva continua e si parla di arresti fra gli imputati

Respinta l'istanza della difesa di annullare l'istruttoria - Il P. M. è passato all'offensiva contro l'industriale contumace e i suoi complici per due dei quali si profila la minaccia di un'incriminazione per bancarotta fraudolenta - Accolta la richiesta dell'accusa di citare nuovi testi (uno sembra esplosivo) e di sequestrare una serie di documenti sui bilanci tra il 1960 e il 1964

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 27 maggio.

Il processo Riva continua. E non solo continua: il processo si mette male per il ragionier Felice e per i sedici imputati minori. Nella udienza di stamane il capo fuggiasco e lo stato maggiore del «Valle Susa» hanno subito una serie poderosa di sconfitte. Intanto, la richiesta della difesa Riva di dichiarare nulla l'istruttoria e di sospendere il dibattimento è stata respinta dal Tribunale.

Poi il Pubblico ministero ha sparato le sue prime, secche raffiche contro il bancarottiere e i suoi complici, per alcuni dei quali (soprattutto per Meier e per Casale, presidente e vicepresidente del consiglio di amministrazione del «Valle Susa») si profila la minaccia di una incriminazione pesantissima: quella di bancarotta non più semplice ma fraudolenta, la stessa che ha colpito Felicino, un'incriminazione accompagnata dall'ombra delle manette. Per colmare la misura, infine, il Tribunale ha accolto la richiesta del P. M. di citare alcuni testi e di sequestrare tutta una serie di documenti che possono risultare pieni di veleno per gli imputati.

Insomma, quel che si dice una giornata nera. Anche tra gli accusati presenti in aula comincia a serpeggiare la paura, la stessa paura che ha spinto il ragionier Felice ad alzare il volo verso il Libano. E con la paura, i nervi vengono a fior di pelle, i vecchi rancori riemergono, scoppiano i litigi.

Il primo è esploso poco dopo mezzogiorno mentre il Tribunale era in camera di consiglio per decidere su una richiesta del P. M. Il fratello di Felicino, Vittorio Riva, e un altro degli imputati, il dottor Silvio Tamaro, consigliere di amministrazione del «Valle Susa», hanno cominciato a discutere in modo sordo e violento di vecchie beghe cotoniere. Ad un tratto Tamaro è scattato: «Basta, sono stufo di sentire da dieci anni le solite balle da questo ragazzo... io ti spacco la faccia!».

Vittorio Riva lo guardava in silenzio, pallidissimo, con un sorriso tirato tirato. Allora è intervenuto con decisione uno dei difensori, l'avv. Biasco Marcello: «Smettetela! Non fate pagliacciate in sala...», *e, preso sottobraccio il Tamaro sudato e fremente, lo ha condotto lontano mentre Riva junior, sempre più bianco, cercava di fare dell'ironia:* «Ma come ragazzo? Ma se ha soltanto sei mesi più di me...».

Gente che si odia

Davvero un'armata Brancaleone quella degli uomini di Riva, un'armata divisa da odii antichi e tenaci, e impreparata alle tempeste. Una di queste (e non sarà l'ultima) si è scatenata in apertura di udienza dal banco del P. M., durante la prevista replica alla richiesta di Lener di invalidare l'istruttoria. «No — ha risposto il dottor Galli — il processo deve continuare». *E qui il giovane magistrato non si è limitato ad illustrare le ragioni di diritto che imponevano la prosecuzione del dibattimento: ha offerto un primo saggio della sua requisitoria, pronunciando parole molto dure per Riva e per gli uomini di Riva.*

Per Felicino, il P. M. non ha avuto tenerezze. «All'avvicinarsi della bufera, cioè del fallimento — *ha detto il dottor Galli* — Riva non ebbe che un solo pensiero, che una sola cura: distrarre quanto più poteva delle azioni e dei titoli facenti capo al "Valle Susa", quasi fossero cosa sua, proprietà personale: insomma, pensò Riva, dopo di me venga pure il diluvio sugli ottomila operai del "Valle Susa"! Queste cose lo stesso Riva le ammise a metà (la sua fu quasi una confessione) l'8 novembre 1965 davanti al presidente del Tribunale, dottor Gianni, e al procuratore aggiunto, dottor Lanzi. In seguito Riva ammorbidì queste dichiarazioni con una memoria dei suoi difensori. E quando il procuratore gli chiese come mai prima avesse detto cose tanto diverse, rispose: "Perché queste non me le avevano chieste", cioè come risponde il più sprovveduto ladruncolo di fronte alla faccia burbera del commissario di polizia...».

E gli imputati minori? «Per alcuni — *ha detto il P. M.* — il capo d'imputazione sta bene così, per altri no. Per costoro, infatti, si possono ipotizzare reati ben più gravi della bancarotta semplice! Che Riva abbia contribuito al dissesto del "Valle Susa" è un fatto certo: vedremo durante il processo chi altri gli ha dato una mano... ». *Qualcuno dello stato maggiore di Riva ha sobbalzato, sentendosi una lama fredda sfiorare la schiena. Il professor Casale, ad esempio, per il quale — ha detto il P. M. — si dovrà stabilire se non sia colpevole di bancarotta fraudolenta alla pari con il ragionier Felice. O il novantenne presidente del «Valle Susa», Roberto Meier, assente anche oggi perché ammalato (ma il presidente Bianchi gli ha mandato nella sua casa di via Bigli 19, a Milano, un perito, il professor Antonio Farneti, per una visita fiscale).*

A tutti costoro (e naturalmente a Riva), vista la brutta piega presa dal processo, restava una sola speranza: che, come aveva richiesto ieri Lener, il processo fosse rinviato di mesi, forse di anni per una nuova istruttoria; invece il Tribunale, ritiratosi alle 10 in camera di consiglio dopo l'intervento del P. M., ne è riemerso dopo più di un'ora, con una seconda grave decisione per gli imputati: il processo non si rinvia, il processo continua.

Perché? I motivi erano esposti in due cartelline dettate dalla limpida sapienza giuridica di Bianchi d'Espinosa e possono essere così riassunti: la richiesta di nullità doveva essere presentata entro cinque giorni dalla pubblicazione della sentenza della Corte Costituzionale a proposito della validità dell'istruttoria sommaria (8 novembre 1968). La difesa non l'ha fatto? Peggio per lei. Lener ha poi tentato di far riaprire i termini di questa richiesta, ma il Tribunale gli ha dato torto un'altra volta.

Milano. Vittorio Riva, da sinistra, Casale, Lampugnani, Donato Riva e Spadacini ieri in aula

Un nuovo sequestro

Il terzo cattivo regalo agli imputati l'ha poi portato ancora il P. M. chiedendo e ottenendo il sequestro di un gruppo di importanti documenti e la citazione di alcuni testimoni. I documenti sono il libro dei verbali del consiglio di amministrazione e le relazioni allegate ai bilanci tra il 1960 e il 1964 del Cotonificio Valle Susa *(materiale già tutto pronto in cancelleria) e i libri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale del* Cotonificio di Strambino, *della* Manifattura Canavese Raion, *della* G. Fa. Cis, *dello* Stabilimento Ponte Lambro, *della* Finanziaria Susa *e della* F. Gr. e C.

P. M. — Perché chiedo questo sequestro? Voglio vedere se è vero che Riva (come sostiene lui) non ha mai avuto rapporti con alcune di queste società, e voglio stabilire che posizioni avevano in esse alcuni degli imputati minori. Questi imputati si difendono dicendo di non avere mai saputo nulla di quel che faceva Riva: ma quando si ha una determinata veste in più di una società, quando si intrecciano certi rapporti, è difficile sostenere una posizione del genere... con questi accertamenti vedremo quindi se erano stati compiuti altri reati!

E' sempre lo spettro delle manette che torna, e con insistenza. E il P.M. ha fatto anche di più: ha richiesto per il 6 giugno la citazione di cinque nuovi testimoni: Costante Manfredda e il prof. Pier Armando Dogliani (che possono parlare sui rapporti fra il «Valle Susa» e altre società), il direttore della Banca Commerciale Italiana e del Banco Lariano, e l'ex direttore commerciale del «Valle Susa», il dott. Delio Paloschi, un dirigente sulla cinquantina, che abita a Torino in via Fratelli Carle 7.

Il teste esplosivo

Quello di Paloschi — si dice — *sarà una testimonianza esplosiva. Alle dipendenze del «Valle Susa» dal 1946, Paloschi si dimise nel maggio 1960, pochi mesi dopo l'inizio della gestione di Felicino il bancarottiere. E sui metodi di Felicino, Paloschi potrà dire tutto ai giudici, raccontando come si può disfare in pochissimi anni un impero. Il caos nei processi produttivi e nella organizzazione di vendita, coi mutamenti quasi quotidiani di programmi; le dichiarazioni di furberia* («E' ora di finirla con la politica delle mani pulite!»); *le fortissime spese per reclamizzare sui più grossi quotidiani italiani tessuti che il «Valle Susa» non era in grado di produrre; il polverizzarsi della produzione in un numero enorme di articoli (ad esempio, 37 qualità diverse di «popeline» per camiceria) con costi insostenibili; l'allontanamento di dirigenti esperti e la loro sostituzione con compagni di scuola di Felice, privi, sembra, della minima competenza; le sfuriate e i licenziamenti improvvisi, come quello del direttore dello stabilimento di Rivarolo, Severino Druetto, che poi si uccise.*

«Riva? — *ha già affermato una volta il dott. Paloschi* —. Riva non è solo un "playboy"; è l'uomo che si è dato da fare freneticamente e con un'abilità veramente rara per distruggere un'azienda sana che garantiva il lavoro a ottomila persone. Riva è il solo e unico responsabile della crisi del "Valle Susa": il complesso ha cominciato a fallire il giorno stesso dell'arrivo di Riva negli uffici di Torino. Senza Riva, il "Valle Susa" non avrebbe patito alcuna crisi e oggi sarebbe ancora in piedi».

Se Paloschi ripeterà tutto questo a Milano, quel giorno ne sentiremo delle belle. Domani mattina, intanto — sotto la guida esperta di quello splendido timoniere che è Bianchi d'Espinosa — la nave del processo, armai lavata le ancore, approderà al primo scalo importante: l'interrogatorio degli imputati.

Giampaolo Pansa

GRAVE DISORDINE ALL'ISTITUTO DI PREVIDENZA

I dipendenti dell'Inps proseguono lo sciopero revocato dai sindacati

Ieri erano assenti quasi 15 mila impiegati su 17 mila - I lavoratori previdenziali si ribellano a Cgil, Cisl e Uil perché ritengono che il governo stia per cedere - Le prime pensioni con gli aumenti, che avrebbero dovuto essere pagate in giugno, saranno corrisposte soltanto in settembre

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 maggio.

Solo una parte degli impiegati dell'Inps che votano per la Cgil, la Cisl e la Uil (le tre confederazioni che hanno revocato mercoledì sera lo sciopero) è tornata oggi al lavoro. Nelle sedi provinciali dell'Istituto delle pensioni si sono stamane presentati al lavoro 1391 dipendenti su 17 mila. Altri 1196 impiegati risultano assenti per ferie o malattia.

Ufficialmente in sciopero sono 11.581 persone: gli scioperanti sono quindi assai più numerosi sia degli iscritti, sia dei voti che raccolgono il sindacato autonomo dell'Inps (Cisal) e la missina Cisnal, le due centrali che hanno proclamato lo sciopero ad oltranza.

Nella sede della direzione centrale di Roma, dove lavorano altri tremila dipendenti, oggi sono entrati a timbrare il cartellino poco più di 30 persone. Cioè meno di quanti siano gli stessi dirigenti sindacali delle centrali che hanno revocato lo sciopero. Ieri avevano chiesto di tornare al lavoro più persone, ma v'era una sola porta aperta, presidiata da scioperanti; e dentro non erano in funzione gli orologi marca-tempo.

Per evitare che oggi fosse «impedito» di entrare in sede a chi voleva lavorare, sono stati schierati fuori dalla direzione centrale dell'Inps, all'Eur, 400 agenti. Di fronte all'imponente schieramento di polizia, molti hanno deciso di disobbedire agli ordini della Cgil e della Cisl, e sono rimasti fuori. Su chi entrava sono piovuti i soliti insulti, in romanesco.

La paralisi dell'Istituto, che paga la pensione a oltre otto milioni d'italiani anziani o inabili al lavoro e i sussidi di disoccupazione, è completa anche oggi, dopo più d'un mese. Tra quindici giorni sarebbero dovute essere corrisposte due milioni e mezzo di pensioni con gli aumenti fissati dalla nuova legge (calcolati prima che cominciasse lo sciopero). Ma si prevede che non non potranno essere pagate prima della metà d'agosto, e addirittura non prima della metà di settembre.

Altri 5 milioni e mezzo di pensioni devono ancora essere ricalcolate. Giacciono anche quasi mezzo milione di domande per la pensione agli ultrasessantacinquenni poveri, istituita dal primo maggio.

La massa di dipendenti che continua lo sciopero non ha preso lo stipendio di fine aprile (tranne rari anticipi) e non ha preso oggi neppure lo stipendio di maggio. E' difficile che possano ancora trascinare lo sciopero a lungo. Ma tra di essi si è diffusa la convinzione che Cgil e Cisl hanno torto e che essi spunteranno ugualmente i miglioramenti che chiedono, perché — sostengono — il Governo non può più a lungo ignorare il disagio che con lo sciopero si crea tra tanti milioni di pensionati.

Cgil, Cisl e Uil nazionale continuano ad affermare che la prosecuzione dello sciopero è demagogica, che un'ulteriore trattativa aziendale può essere fruttuosamente portata a termine anche senza sciopero. Dicono, infine, che per fare luce nella mente degli impiegati Inps, i quali hanno scavalcato le centrali sindacali, occorre una rapida e obiettiva inchiesta parlamentare su quanto è accaduto nell'Istituto negli ultimi 40 giorni.

g. m.

Chiarimento dei dirigenti dell'Inps

E' una lettera di replica ad alcune affermazioni dei sindacalisti

Direttore, *La Stampa* ha pubblicato oggi da Roma una corrispondenza sull'Inps firmata da Giulio Mazzocchi, nella quale compaiono dichiarazioni di sindacalisti della Cgil e della Cisl che meritano, da parte nostra, alcune precisazioni.

E' singolare, infatti, l'affermazione che l'applicazione delle norme della penultima riforma pensionistica (quella della fine d'aprile del 1968) sia stata ritardata dal fatto che il direttore generale e i tre vice direttori generali non si sarebbero decisi a rendere più snello il lavoro e, in particolare, avrebbero diramato le istruzioni per l'applicazione della citata riforma soltanto nel mese di novembre dell'anno scorso. Le istruzioni, invece, sono state emanate alla fine del mese di luglio (e non nel mese di novembre) a poco più di 60 giorni di distanza dall'emanazione della legge, la quale ha richiesto un lungo e meticoloso lavoro di interpretazione e di inserimento nel contesto delle norme già in vigore. Tale lavoro è stato svolto anche con l'ausilio dei competenti organi ministeriali.

Nel novembre 1968 fu invece emanata un'altra circolare: quella che dettava disposizioni per una prima liquidazione provvisoria delle pensioni, al fine di evitare agli interessati quella maggiore attesa richiesta dalla liquidazione piena e completa, con l'ausilio di tutti i nuovi elementi occorrenti.

Sarebbe lungo rispondere a tutte le altre considerazioni dei sindacalisti quali, ad esempio, la carenza e la qualità delle macchine calcolatrici in dotazione agli uffici (mezzi, invece, tra i più moderni e largamente distribuiti a tutte le unità amministrative).

Comunque, si ha motivo di ritenere che le osservazioni esposte possano dipendere da una visione settoriale del problema e dal fatto che si dimentica che le procedure seguite dall'Inps sono rigorosamente stabilite dalla legge.

Peraltro, non si può non essere grati all'autore della «corrispondenza» di aver riferito obiettivamente quanto altri hanno dichiarato e di avere puntualizzato quelli che erano i costanti problemi di una sempre maggiore correttezza dell'attività del massimo Ente previdenziale italiano.

Dott. Ernesto Coccia
Capo Ufficio Stampa dell'Inps
Roma, 27 maggio 1969.

I nostri soldi

Analfabetismo economico

Che cos'è il profitto? Detto alla buona, è quanto rimane all'imprenditore dei ricavi della sua azienda dopo aver sostenuto tutti i costi di produzione: salari dei dipendenti, interessi sui capitali presi a prestito, ammortamenti degl'impianti, accantonamenti di riserva negli anni grassi per fronteggiare eventuali perdite degli anni magri. Se non rimane nulla, se cioè il profitto non esiste, risulta assai difficile per l'impresa fare nuovi investimenti, assumere un maggior numero di lavoratori, garantire il posto di lavoro a quelli già assunti. Si può quindi condividere l'affermazione di uno dei pionieri del sindacalismo americano, il Gompers, secondo il quale *«il maggior delitto che un'impresa possa compiere nei confronti dei propri dipendenti è quello di non avere profitti».*

«Profitto» impopolare

Eppure, in Italia e non solo in Italia, il profitto ha ancor oggi una pessima stampa. Lo ha ammesso pubblicamente lo stesso presidente della Confindustria, dott. Angelo Costa, parlando nei giorni scorsi a Ischia al convegno di studi promosso dalla sua organizzazione. Egli ha creduto di spiegare il fenomeno con ragioni di carattere linguistico: si chiama con lo stesso nome di profitto tanto il maggior reddito conseguito grazie all'aumento della produttività (ossia ad un impiego più razionale delle risorse disponibili), quanto quello ottenuto con rialzi dei prezzi da parte dell'imprenditore monopolista che abusa — da vero «profittatore» — della sua posizione di mercato.

Non escludo che la confusione dei due concetti abbia nociuto al profitto «legittimo», ma a questo inconveniente si sarebbe potuto e dovuto rimediare con l'insegnamento nelle scuole di ogni ordine e grado dei fondamenti dell'economia. In una società nella quale vige il suffragio universale da quasi un quarto di secolo è assurdo mantenere in condizioni di «analfabetismo economico» la stragrande maggioranza dei cittadini, non esclusi moltissimi forniti di diploma o addirittura di laurea; sorprende meno, alla luce di questa constatazione, il risultato di recenti sondaggi da cui si deduce che il 65 per cento degli italiani considera il profitto «immorale perché frutto di sfruttamento».

Fatta la debita parte agli abusi dei monopolisti e alla diffusa ignoranza economica, temo che dell'impopolarità del profitto abbia colpa non piccola anche la stessa organizzazione degli industriali. Il convegno di Ischia, ad esempio, è stato imperniato su due relazioni che avevano in comune la difesa indiscriminata della «massimizzazione del profitto» come obiettivo ideale non solo per le imprese private ma anche per le imprese pubbliche. Diciamo indiscriminata perché, nelle relazioni di base, non si faceva nessuna distinzione fra tempo breve e tempo lungo, come se non fosse neppure ipotizzabile la contraddizione fra la ricerca del massimo profitto nell'immediato e quella nel lungo periodo.

A un simile eccesso «economicistico» le reazioni sono state molte e diverse, da parte sia di professori cattedratici, sia di operatori economici. Tutti, ovviamente, erano d'accordo sull'indispensabilità del profitto, ma rifiutavano la sua massimizzazione come unico parametro della vitalità dell'impresa: questa, infatti, deve puntare simultaneamente — come ha detto il prof. Onida — sulla *«massimizzazione dei salari, dei dividendi, degli autofinanziamenti».*

I pubblici poteri

Altri ha osservato che l'impresa industriale vive in un contesto umano di cui non può ignorare le reazioni, pena la perdita della propria «reputazione» sociale, con tutte le conseguenze negative possibili: i pubblici poteri possono infatti rendersi interpreti dell'insoddisfazione popolare per prendere provvedimenti (fissazione di prezzi politici, aggravi fiscali, nazionalizzazioni) capaci d'incidere, o addirittura di annullare, i profitti aziendali.

L'impresa moderna deve perciò perseguire una politica di buoni rapporti sia con i sindacalisti, sia con i politici, sia — più in generale — con gli intellettuali, che consenta non solo di evitare i danni di un ambiente ostile, ma di avviare forme di collaborazione che giovino tanto all'azienda quanto alla collettività nel suo complesso. Forme di ostilità preconcetta nei confronti dei pubblici poteri, e della politica economica del paese costituiscono, in pratica, un ostacolo allo sviluppo del reddito nazionale e, quindi, di riflesso, anche a quello del profitto aziendale. (A Ischia, da più parti, sono state mosse aspre critiche alla programmazione, alla contrattazione programmata e alla politica degli incentivi).

Aprire gli orizzonti

Alquanto superficiale pare anche la pretesa che le aziende pubbliche non debbano esistere o debbano operare secondo l'unico criterio della ricerca del massimo profitto. Vi sono investimenti di tale mole e di tale rischio che solo lo Stato può assumersene l'onere; vi sono casi di monopolio tecnico che giustificano, anche nella teoria, il ricorso alla nazionalizzazione; vi sono, infine, imprese private che falliscono e che lo Stato è costretto a rilevare per considerazioni sociali dalle quali non si può prescindere. Chiedere che le imprese pubbliche siano amministrate meglio, è giustissimo; sostenere che non debbano esistere o che operino secondo gli stessi criteri delle imprese private, significa vivere in un altro secolo.

In questo scorcio di millennio le imprese, specie le grandi, non possono non allargare il proprio orizzonte ben di là delle frontiere nazionali, sforzandosi di collaborare alla soluzione di problemi sin qui riservati ai politici: l'integrazione europea; la pace e la distensione internazionale; lo sviluppo del Terzo Mondo. Il profitto delle aziende nel lungo periodo lo si difende meglio con una visione strategica mondiale che con una mediocre politica alla giornata nel quadro dei vecchi Stati nazionali.

Arturo Barone

Servizio pubblicità Gabetti

promozione vendite immobiliari
gabetti
Torino via XX Settembre 12
Tel 57804/533033
7 filiali in Italia

una casa per voi: scelta fra tante ed alle migliori condizioni

VIA O. VIGLIANI 45
Vicinissimo Fiat Mirafiori

Una nuova e signorile nuova residenza, nel verde e nella quiete di un giardino privato, frutto della più moderna e razionale architettura residenziale.
Appartamenti «a tutta luce», di grande metratura e particolarmente ben rifiniti.
PREZZI E CONDIZIONI DI PAGAMENTO FAVOREVOLISSIME
3 grandi camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, ampi terrazzi
1.585.000 all'acquisto ★ 1.585.000 a 90 giorni ★ 7.380.000 mutuo
E' UN'OCCASIONE DA ESAMINARE ATTENTAMENTE... MEGLIO SE SUL POSTO

COMPLESSO RESIDENZIALE
LA SERRA - STRADA S. BRIGIDA - MONCALIERI
Un centro residenziale perfettamente urbanizzato nel verde di una conca collinare, con eleganti appartamenti in modernissime villette, realizzate con tutti i comfort moderni, senza tuttavia alterare la bellezza di una posizione fra le più incantevoli della collina.
Soggiorno, 2 camere spaziose, 2 bagni, ingresso, disimpegno, ripostiglio
2.825.000 all'acquisto ★ 845.000 a 6 mesi ★ 940.000 a 12 mesi ★ 940.000 a 24 mesi ★ 13.150.000 mutuo
Salone, 3 grandi camere, 2 bagni, ingresso, disimpegno, ripostigli, spogliatoio, ampi terrazzi 3.830.000
all'acquisto ★ 1.210.000 a 6 mesi ★ 1.210.000 a 12 mesi ★ 1.210.000 a 24 mesi ★ 16.940.000 mutuo
ALTRI MAGGIORI DIMENSIONI SEMPRE A PREZZI CONVENIENTI

NUOVO DUPARC
Un vasto e riposante parco, con alberi di alto fusto, vi introduce in quella che non può non essere la vostra residenza, perché ornata un determinato modo di vivere, quando cioè l'eleganza della costruzione, la luminosità degli ambienti, la ricercatezza delle finiture abbiano un loro preciso ed importante valore.

VIA GENOVA 125
Appartamenti signorili
3 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, spogliatoio, ampi terrazzi 1.075.000 all'acquisto, 2.150.000 a 4 mesi, 7.525.000 mutuo
4 camere, cucinotta, ripostiglio, spogliatoio, sala-bagno, ingresso, ampi terrazzi 1.430.000 all'acquisto, 2.480.000 a 4 mesi, 9.990.000 mutuo
VIA VENTIMIGLIA 104
... E di gran lusso
5 camere, cucinotta, 2 bagni, doccia, doppi ingressi, ripostiglio spogliatoio, ampi terrazzi 2.240.000 all'acquisto, 4.480.000 a 4 mesi, 15.680.000 mutuo
Salone, sala pranzo, angolo cucinotta, 3 camere, cucinotta, 2 bagni, doppi ingressi, ampi terrazzi 2.520.000 all'acquisto, 5.040.000 a 4 mesi, 17.640.000 mutuo

CORSO TRAIANO 95
Una costruzione di classe, con degli appartamenti eleganti e preziosamente rifiniti (un particolare di gusto: le porte noce in mogano e serramenti in douglas) in una zona nuova, ma facilmente collegata con il centro e ben servita da negozi, spazi verdi ed impianti sportivi.
PREZZI INARRIVABILI IN ZONA
3 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi 2.950.000 mutuo 6.785.000
salone, 3 camere, doppi servizi, disimpegno, ripostiglio, ampi terrazzi angolari
4.700.000 mutuo 10.555.000
UNA POSIZIONE IN PIENO SOLE E TRANQUILLA

LA GIORNATA È LUNGA, MA...
le ore non bastano mai!
Per questo da domani i nostri uffici rimarranno aperti anche dalle 20,30 alle 22,30.
Visitateci, può essere l'occasione per una passeggiata in centro.

Bianchi d'Espinosa

(L'uomo che «processa» Felice Riva)

Ancora una volta Luigi Bianchi d'Espinosa ha invitato «le parti» nel suo studio. Alla fine dell'estate lascerà Milano. Questo è il suo ultimo processo. Nella grande stanza, i mobili hanno un'aria piuttosto trasandata e usuale, e dietro la scrivania c'è un crocifisso. Dice il presidente: «*Sono religioso, ma a modo: se vuol saperlo, mi considero un volterriano*». Forse se ne andrà senza rimpianti; la sua vita è più legata a Firenze, dove ha lasciato gli amici e dove si è compiuta buona parte della sua carriera.

Sono andato a trovarlo una domenica mattina; i corridoi del «Palazzo» erano deserti, soltanto un carabiniere montava la guardia all'ingresso. Bianchi d'Espinosa è un conversatore garbato, ma che si controlla; ama la definizione esatta, respinge il sottinteso polemico: «*Perché vuol parlare di casta? Perché dice "conservatori" e "progressisti"?*».

La sua critica, almeno nella forma, è pacata; le sue abitudini piuttosto normali. Ricorre spesso al caffè, fuma, quando non è in udienza, in continuazione; va a San Siro perché gli piace il calcio, ma non ha problemi di squadre o di colori; credo giochi qualche partita a bridge; fa passeggiate in montagna, frequenta pochi colleghi, legge libri di storia, e non parla mai con la moglie del suo lavoro.

Si alza presto ogni mattina, perché gli bastano poche ore di riposo, e dedica il tempo libero ai suoi testi di diritto. Considera le cose con distacco, e parla anche di sé con una certa ironia. Dice: «*Non ho mai corso alcun rischio; non c'è nulla di pericoloso nell'affermare le proprie idee; il conformismo è il gran male*».

La cronaca si è occupata di lui per il processo della *Zanzara*; alcuni studenti di liceo, nel giornaletto scolastico, avevano espresso opinioni sincere ma non ortodosse sui problemi del sesso. Scandalo e denunce. «*Eppure*», dice il dottor Bianchi d'Espinosa, «*l'altra mattina, alla radio, ho sentito un dibattito tra ragazzi, che trattavano questo tema con una spregiudicatezza che, allora, pareva inconcepibile. Il mondo cammina*».

Gli ho chiesto: «Considera approssimativa, imprecisa, l'etichetta che divide i magistrati in due categorie: quelli legati al passato, e quelli che vogliono andare avanti, adeguandosi alle nuove esigenze?».

«*Sono definizioni legate alla terminologia politica, mentre la questione è tecnica. C'è chi è fermo alle tradizioni e le considera la ricetta migliore per valutare le cose; c'è chi pensa, come me, che vadano conciliate con le esigenze della società moderna, perché il giudice deve modificare la propria mentalità, perché è un uomo tra gli uomini e appartiene al suo tempo. Non deve chiudersi nella vecchia torre, non deve isolarsi, ma operare alla luce del sole, e spiegare, ai contendenti, i motivi delle sue decisioni, la ragione e il torto*».

«Perché gran parte dei magistrati proviene dal Sud? Crede che un giudice meridionale e un suo collega del Nord si comportino nello stesso modo?».

«*Prima domanda. Si tratta di ragioni storiche ed economiche. Nel regno borbonico c'era il costume, nelle famiglie della borghesia, di avviare i giovani alle carriere dello Stato, un mezzo rapido per assicurare ai figli una posizione dignitosa. Anche in Piemonte esisteva un certo reclutamento. Ma la magistratura, che dà onore e prestigio, non offre stipendi tali da poter reggere la concorrenza con le remunerazioni che si ricevono nelle attività private. Seconda domanda. Come tutti sappiamo, la mentalità di alcune zone del Meridione è un po' diversa da quella delle regioni più industrializzate, e ognuno risente dell'ambiente in cui è nato, in cui è vissuto*».

«Qual è l'errore più grave che può commettere un magistrato?».

«*Io ritengo la presunzione. Deve accostarsi con umiltà ai casi che ha il compito di valutare*».

«Nella sua carriera ci sono sentenze che cambierebbe?».

«*Direi di no. E' difficile arrivare a una conclusione, c'è sempre un travaglio di coscienza prima di pronunciare un giudizio. Certe notti io le trascorro a riflettere, ma non credo di avere dei pentimenti*».

«Quando in appello una sua sentenza viene modificata, lei si sente uno sconfitto?».

«*Assolutamente no. C'è un sistema di impugnazione che la legge prevede a garanzia dei contendenti, ed è un avvenimento normale che il collegio superiore possa riformare una condanna o un'assoluzione, perché la pensa in maniera differente, o perché i fatti appaiono in una luce diversa*».

«Lei ritiene che l'Italia sia sempre, come qualcuno dice, la patria del diritto?».

«*Nella scienza giuridica, sì, ma se intende dire che il nostro paese amministra la giustizia nel modo più efficiente e più rapido possibile, la mia risposta è negativa*».

«Cosa pensa degli avvocati? E perché ha preferito fare il giudice?».

«*Perché ho sentito che era un'attività a me più congeniale. Degli avvocati che debbo dire? Che sono dei collaboratori della giustizia e non li considero mai degli avversari. Il loro mestiere, però, è veramente eccessivo: in tutta la Francia ce n'è poco meno di quelli che risultano iscritti nel solo distretto di Roma. E' naturale che la quantità dei legali moltiplichi le cause*».

La storia di Felice Riva ha riportato il suo nome alla ribalta. In Italia, si è arrestata una donnetta che aveva rubato un paio di calze per il nipote ed è stata denunciata una bambina che, in una bottega, aveva sottratto una scatola di cioccolatini, ma nessuno, come il codice impone, e per due anni, aveva ordinato la cattura del troppo intraprendente industriale, processato ora per bancarotta fraudolenta.

Bianchi d'Espinosa, per due volte, ha firmato l'ordine, e il ragionier Felice, scappando nel Libano, ha detto: «E' un mio nemico dichiarato».

Felice Riva, che qualcuno dice non più a Beirut, ma addirittura in una delle tante assolate isole dei Caraibi, ha scoperto che la legge può perfino essere uguale per tutti, mentre il suo giudice continua a sfogliare le opere di Voltaire e a trovarvi incitamento e conforto: «L'esempio, sta scritto, corregge assai meglio dei rimproveri».

Enzo Biagi

Il presidente d'Espinosa: è al suo ultimo processo (Moisio)

NELLA «STRISCIA» DI GAZA OCCUPATA DA ISRAELE

La fuga in Egitto

Il governo di Gerusalemme sta attuando il «popolamento strategico» di certe zone conquistate - Non esclude il ritiro dei coloni-soldati dopo eventuali trattative di pace, ma gli arabi di Gaza sono pessimisti, molti chiedono di emigrare
I profughi vengono scambiati, lungo il Canale, con i palestinesi che lasciano la Rau per ricongiungersi alle loro famiglie

(Dal nostro inviato speciale)

El Arish, maggio.

Aspettando la pace, Israele manda avanti il cosiddetto «popolamento strategico» di alcune delle zone occupate, che considera vitali per la sua sicurezza: sull'altipiano del Golan (in territorio siriano), nella valle del Giordano, in Giudea e sul litorale nord del Sinai. Ora il kibbutz si chiama unità agricolo-militare per sottolinearne il carattere provvisorio, ma di provvisorio ha soltanto gli apprestamenti bellici. Dalla fine della guerra sono già sorti sedici di questi kibbutzim fortificati.

Il «popolamento strategico» rende di fatto operante quel «piano Allon», pubblicamente e duramente sconfessato, che prende nome dal vice presidente del Consiglio e ministro dell'Immigrazione. Prevede: l'annessione della striscia di Gaza; un corridoio di sicurezza lungo il Giordano; un corridoio collegante la regione di Gerico al fiume, con Gerico città binazionale come Nazareth; una «presenza fisica permanente» di Israele nel nord del Sinai fino a El Arish e, nel sud, sino a Sharm el Sheikh.

A Gerusalemme ho chiesto a Ygal Allon del suo piano, che gli arabi denunciano come prova della volontà espansionistica di Israele nonostante la risoluzione dell'Onu del novembre '67. Cinquant'anni, gli occhi come fessure celesti sul volto abbronzato, il sabra Allon è con il sabra Dayan uno dei «giovani leoni» della coalizione governativa cui guardano gli israeliani della nuova generazione.

A colloquio con Allon

«Benché il piano abbia avuto molta pubblicità — *mi ha risposto Allon* — non m'è consentito parlarne. Posso dirle che l'installazione d'un certo numero di basi militari nei territori occupati durante la guerra dei sei giorni, ha come unico scopo quello di garantirci confini sicuri: tutte le opzioni relative al futuro politico di questi territori rimangono valide. Io penso che, sebbene lo stabilimento di "frontiere sicure e riconosciute" dipenda, secondo la risoluzione delle Nazioni Unite, da negoziati e quindi da un trattato di pace, le frontiere sicure siano un obiettivo che Israele può intanto attingere, prescindendo dagli arabi. Ovviamente noi preferiremmo ottenere confini sicuri e riconosciuti, ma poiché gli arabi rifiutano comunque di riconoscerci delle frontiere, non ci rimane che procedere nel consolidamento e nella difesa dei nostri confini».

Se ne dovrebbe dedurre che «tutto» rimane negoziabile. Ma sembra difficile capacitarsi che un giorno, se e quando verrà la pace, gli israeliani possano sgomberare territori dove, nel frattempo, avranno piantato radici. A questa obiezione ha risposto Golda Meir, dicendomi che i confini definitivi dovranno risultare graditi agli arabi e allo Stato d'Israele, «non necessariamente a tutti gli israeliani» poiché — e queste sono parole che ho raccolto dal ministro degli Esteri, Eban — «un trattato di pace comporta sacrifici per entrambi i negoziatori».

Viaggiando da Tel Aviv al Canale per assistere a uno scambio di popolazione araba, concordato fra egiziani e israeliani grazie agli uffici della CRI, faccio tappa a El Arish, nella striscia di Gaza. Arrivato all'alba, non son potuto entrare a Gaza dove vigeva il coprifuoco, ma a El Arish giungo col sole dirigendomi subito verso quel recente kibbutz agricolo-militare. Un giovane perito agrario mi accompagna a visitare le piantagioni. Oggi a El Arish, sulla costa mediterranea, si producono cetrioli, pomodori, datteri e capperi destinati all'esportazione. Ancora una volta gli ebrei hanno smentito tutti gli esperti: è un suolo, questo della «striscia», sabbioso, ad alto tasso di salinità, che contraddice ogni dato geologico. Adamo, in ebraico, spiega il mio accompagnatore, significa terra: ritornati dopo duemila anni, gli ebrei si mettono altrettanti «primi uomini» destinati al lavoro per fecondare l'adama ridonandole i colori, l'abbondanza del paradiso terrestre.

«Scacciati dall'Eden, vi sono tornati perché nel fondo delle paludi, sotto le pietre, nel deserto hanno saputo riconoscere la terra dei padri. A El Arish la storia si ripete».

La loro «frontiera»

A somiglianza dei pionieri americani in continua avanzata verso l'Ovest, gli israeliani sono dominati dalla «frontiera», dall'ansia continua e incessante che sospinge il popolo di Abramo a colonizzare ogni metro quadrato di terra anche della più ingrata e pericolosa (strategicamente e politicamente). Se è vero che è il rapporto fra la popolazione e la terra a determinare le possibilità del progresso umano, ovvero i limiti di quel che l'uomo può ottenere in fatto di civiltà e di benessere, possiamo spiegarci la insonne attività dei pionieri israeliani, la febbre che sembra consumare giovani e vecchi nei campi e nelle città, nel deserto. La stessa febbre che accende lo sguardo degli uomini del kibbutz, bruciando il ragionamento politico e ogni preoccupazione per le possibili conseguenze della filosofia dell'adama.

Nessuno ha spiegato questa filosofia agli arabi della zona, ma essi ne intravedono la portata effettiva se chiedono di andare in Egitto. Ogni quaranta giorni, in media, ha luogo uno scambio di popolazione. Oggi partono da Gaza, da El Arish settantadue persone. Sessantaquattro sono in lista d'attesa. In questi due anni migliaia di egiziani sono partiti per la Rau, ma 2700 palestinesi sono rientrati nella «striscia». Secondo il colonnello T., che comanda l'operazione, il rientro dei palestinesi si spiega col desiderio di ricongiungersi con le famiglie. Non è improbabile che, in seguito, le famiglie riunite chiedano di ripartire per l'Egitto: «Noi non cacciamo né respingiamo nessuno».

Sulla piazza di El Arish alcuni sciuscià lucidano le scarpe dei soldati israeliani davanti al «Bar della pace». Uno spaccio di corde e lumi ad acetilene, ai margini del vasto spiazzo polveroso una cintura di misere case calcinate dal sole, asini e jeeps, il profumo del tè alla menta. Davanti un pullman color sabbia un grasso arabo sussiegoso fa l'appello, muovendo una alla volta i profughi che sostano in attesa; un ufficiale israeliano spunta i nomi dopo il controllo dei documenti. I profughi sono vestiti a nuovo, bianche galabie stirate, nere melaye fresche di bucato. Bambine con gli occhi bistrati, la bambola stretta contro il vestitino di organza, le scarpette di coppale. Le famiglie salgono compunte sul pullman incalzate dai saluti commossi degli amici: Mas salham, Allah akbar (Salute, Iddio è grande).

Arriva il battello

Un rapido viaggio sotto il sole: da una parte il mare azzurro orlato di palmizi, sui bimbi che corrono sulla battigia vestiti solo della loro innocenza, dall'altra il giallo deserto, interrotto da cimiteri di ferraglia. Bir el Abel (fontana degli schiavi), El Kantara Est. Villaggi beduini di tende scure, Radars, la desolazione d'una città morta: Kantara, una nuova Pompei a ridosso del Canale. Oggi non si spara, una tregua è stata faticosamente concordata, così possiamo affollare l'imbarcadero della dogana vecchia senza tema che ci tirino addosso.

C'è un battello, il Tawous, che fa la spola fra le due rive del Canale. Prima il trasporto delle masserizie, poi delle persone. Gli israeliani hanno accuratamente imballato la roba degli arabi, i letti, le cucine, persino i ritratti di Nasser. I bagagli che vengono dall'altra parte sono un po' pittoreschi. Gli egiziani di Gaza, di El Arish si imbarcano senza voltarsi a guardare indietro, ignorando i richiami dei fotografi. Un vecchio che non ha mai parlato durante tutto il viaggio, gli occhi perduti nel vuoto, porta con sé un sacchetto di nylon con un po' di terra.

Il bacio alla terra

Il mattino è luminoso, il Canale ha il color dell'indaco. Sulla riva israeliana molti fotografi, alcuni funzionari svizzeri della CRI, un solo soldato con la mitragliatrice posata per terra. Sulla riva egiziana, traffico intasato, urla; sfilano autoblindo, alle finestre delle case semicoperte di sacchetti di sabbia si distinguono a occhio nudo le mitragliatrici pesanti coi serventi ai pezzi.

Il primo palestinese che sbarca dal Tawous si prostra a baciare il suolo. La moglie, i due figli piangono e gridano, ma nessuno gli bada, nemmeno i fotografi che hanno gli obiettivi puntati sull'altra riva. Così raccolgono i loro poveri stracci, s'arrampicano curvi e delusi sull'erta sponda del Canale. Al culmine della breve salita li attende il pullman che li condurrà a El Arish. Il vento porta l'eco di tonfi lontani; più a sud, verso Port Taufik, i cannoni sparano.

Igor Man

Giovani coloni di Israele nelle terre conquistate agli arabi durante la guerra dei sei giorni (Foto Manlio Cibali)

RIFORMA DALL'INTERNO IN UNA SCUOLA MEDIA DI ROMA

I genitori in classe con i figli

Possono assistere alle lezioni e alle riunioni dei professori - Vengono consultati per «fermare» gli allievi immaturi

(Nostro servizio particolare)

Roma, maggio.

La scuola media «Petrocchi», schiacciata dal terrapieno ferroviario, chiusa tra l'Appia e la Tuscolana, non è distratta dal traffico che si riversa in questa convulsa periferia. E non è influenzata dalla realtà scolastica italiana: ha lasciato alle spalle metodi e atteggiamenti tradizionali.

Per gli alunni della «Petrocchi» (la grande maggioranza figli di immigrati e di operai) la parola «bocciato» non ha senso. Se un ragazzo non raggiunge la preparazione globale richiesta per frequentare la classe successiva, i professori lo convincono a «fermarsi»; la decisione viene presa di comune accordo tra insegnanti, genitori, alunno. L'anno scorso in sette delle quindici classi tutti promossi, nelle rimanenti qualche «fermato». Qui l'auspicata soppressione degli esami autunnali anche per le classi intermedie è un fatto compiuto: nessun ragazzo delle prime e seconde classi è stato rinviato a settembre, solo 25 ragazzi della licenza media hanno sostenuto gli esami di riparazione. Ma gli alunni della «Petrocchi» dal 1° al 25 settembre possono andare a scuola per tre ore al giorno; sia quelli che hanno bisogno di colmare delle lacune, sia i bravissimi che desiderano un rodaggio per il nuovo anno scolastico.

La preside Doretta Quintajè mi parla dell'impostazione didattica della sua scuola. Tutti i 646 alunni frequentano dalle 8,30 alle 19 con un intervallo dalle 13 alle 15; naturalmente, quando la sera tornano a casa non devono pensare ai compiti. Circa 200 si fermano per la mensa (preparata con criteri razionali dalle alunne dell'attiguo istituto tecnico per dietiste economo), gli altri vanno a mangiare a casa. Due delle quattro ore pomeridiane sono dedicate alle attività scolastiche o di «recupero» e due alle attività complementari.

All'inizio dell'anno scolastico, gli insegnanti stabiliscono il «fabbisogno didattico» degli alunni che devono recuperare certi ritardi e quindi formano tre gruppi che corrispondono a tre differenti livelli di preparazione. I professori del pomeriggio restano in contatto con quelli del mattino e concordano, per ogni ragazzo, la attività didattica in modo che vi sia continuità d'insegnamento.

Le attività complementari comprendono: educazione artistica, osservazioni scientifiche, educazione musicale, conversazioni in lingua straniera, giornalismo. La scelta viene fatta all'inizio dell'anno scolastico da ogni alunno che riempie un'apposita scheda; tutti i 646 desideravano dedicarsi ad attività sportive, ma la scuola non ha palestra, né un angolo di verde, e non è stato possibile accontentarli.

Sono stati inoltre evitati i soliti schemi scolastici: un centinaio di alunni iscritti al corso di educazione musicale hanno chiesto di studiare la chitarra e sono guidati da un professore del Conservatorio di S. Cecilia; per le lingue (è possibile scegliere anche una seconda lingua) sono state chiamate delle professoresse straniere; per le osservazioni scientifiche la scuola porta i ragazzi a visitare complessi industriali e laboratori.

Ottanta alunni hanno scelto giornalismo ed è già sorto il giornale della scuola: *Speranze*. Nell'ultimo numero Paolo Veronesi, seconda media, detta in italiano, storia e geografia ha scritto un sorprendente «fondo» in cui si legge: «*C'è un punto, un piccolo punto sul confine russo-cinese, lungo la bellezza di diecimila chilometri, che in questi giorni è particolarmente "caldo". Caldo per modo di dire, perché là, sul fiume Ussuri, il caldo è quasi del tutto sconosciuto. Sull'isola Damanski si gioca al tiro alla fune: da una parte un cinesino che con una mano tira e nell'altra stringe il libretto nazionale; dall'altra un russo che il libretto nazionale già l'ha digerito e, pertanto, tira con tutte e due le mani. Ed il resto del mondo sta col fiato sospeso a guardare*».

Non è da meno Luciana Del Prete (media del nove) anch'essa della seconda classe. In un suo articolo scrive: «*Secondo me l'emancipazione della donna deve essere intesa come autonomia, libertà di esprimersi, di essere sé stessa. Si può essere femministe, pur essendo femminili. Ci si deve proporre un traguardo da raggiungere che non deve essere l'eguaglianza e il superamento dell'altro sesso, ma la manifestazione di noi stesse come esseri umani, per un'esigenza che va oltre il genere maschile e femminile*».

Gli alunni della «Petrocchi» hanno la loro «assemblea»; discutono i problemi didattici, l'impostazione delle attività complementari, la partecipazione alla vita della scuola. Sono stati eletti un presidente ed un vice presidente e l'assemblea si riunisce ogni sabato alle 16. La preside mi dice che alle 21 deve faticare per mandare i ragazzi a casa. Quasi tutte le loro richieste sono state accolte, compresa quella di fare assistere rappresentanti di tutte le classi alle riunioni del collegio dei professori e dei consigli di classe.

Le famiglie degli alunni partecipano alla vita della scuola. Due genitori tengono i contatti con la preside e gli insegnanti, e danno la loro collaborazione per il buon funzionamento delle varie attività, per rimediare ad alcune deficienze della scuola: padri di alunni hanno provveduto all'impianto radiofonico, alla costruzione di scaffali della biblioteca, a riparazioni varie. Altri si adoperano a raccogliere fondi per l'acquisto di apparecchi scientifici, sussidi didattici, libri. Un altro fatto importante: la «Petrocchi» è l'unica scuola in Italia che consente ai genitori di assistere alle lezioni.

La preside Quintajè, pur soddisfatta d'aver realizzato in soli due anni una scuola moderna, si dibatte tra le difficoltà; dispone di pochi mezzi e non riesce ad avere tutte le attrezzature che le occorrerebbero, soprattutto la palestra. Ora sta preparando i viaggi estivi per i ragazzi che seguono i corsi di lingua straniera. Mi saluta dicendo: «*Spero di poter fare di più nei prossimi anni; avrei bisogno di tante altre cose per ottenere migliori risultati*». Non sa quanti genitori e quanti ragazzi invidiano la sua scuola.

Felice Froio

lei ha un amico che...

- versa immediatamente una cauzione penale se vicino a Granada è minacciato da arresto preventivo a seguito di incidente stradale?
- le invia per aereo la chiave d'accensione rotta mentre si trova in Normandia o il differenziale «partito» lungo le strade jugoslave?
- organizza a proprie spese il rimpatrio della sua macchina, il suo e quello dei suoi compagni di viaggio se un guasto la immobilizza ad Atene?
- paga o rimborsa le cure mediche e ospedaliere per suo figlio ammalato a Stoccolma?
- le invia gratis un aereo sanitario a reazione con a bordo un medico specialista del Policlinico di Milano, in caso di incidente o malattia all'estero, per riportarla con tutta sicurezza a casa o all'ospedale della sua città, in mano a medici conosciuti ed assistito dalle persone care?
- si tiene a sua completa disposizione 24 ore su 24, vicino al telefono pronto a raccogliere il suo messaggio ed a prestare un'assistenza immediata, completa e gratuita, ovunque si trovi e quali che siano le sue difficoltà?

Sì, lei ha questo amico. Il suo telefono è l'**88.28**
Il suo indirizzo è c.so V. Emanuele, 1 Milano.
Sottoscriva il suo abbonamento EURA. E' prezioso come il passaporto.
E costa pochissimo: il prezzo in media di un pranzo al ristorante per persona.
Poi si goda le sue vacanze in piena serenità e sicurezza.
All'88.28 di Milano un amico vigila, giorno e notte, per garantire a lei ed ai suoi cari **viaggi e soggiorni all'estero tranquilli e distesi.**

SI ABBONI AD EUROP-ASSISTANCE

Informazioni ed abbonamenti presso
- le agenzie di viaggio
- le agenzie di assicurazioni
- le banche
- i commissionari auto, i distributori Shell
- il Touring Club
- l'Alitalia, le organizzazioni di viaggio

o direttamente presso

europ-assistance EURA

per la tranquillità dei vostri viaggi all'estero
corso vittorio emanuele 1 (ang. piazza duomo)
20122 milano - tel. 8828

INVIATECI QUESTO TAGLIANDO: RICEVERETE GRATIS, SENZA IMPEGNO, UNA DOCUMENTAZIONE SU EUROP-ASSISTANCE
NOME
INDIRIZZO
LOCALITA' C.A.P.
0078 ST

Problemi della grande città

I rumori fanno impazzire

Clacson, accelerate rabbiose, motorette a tutto gas, tv a pieno volume: frastuoni che nascono dall'inciviltà e avvelenano la convivenza - Il Codice della Strada punisce i fracassoni, ma chi lo applica? - I vigili hanno nervi d'acciaio e dimenticano il dovere di tutelare la quiete pubblica

L'aria della città è diventata un pericolo micidiale per gli abitanti. Non soltanto perché è inquinata da gas e scorie che avvelenano lentamente, ma anche perché è satura di vibrazioni sonore, che trasmette incessantemente ai nostri centri nervosi. Oltre quelle avvertite chiaramente dai sensi, ci sono anche gli « infrasuoni », sotto la soglia della coscienza ma non per questo meno dannosi.

Ai suoni e agli infrasuoni i medici attribuiscono ormai metà dei malesseri tipici dell'uomo moderno: alterazioni nervose e neurovegetative, malattie del ricambio, disturbi circolatori, disfunzioni endocrine. Si è dimostrato in laboratorio che le onde sonore fanno impazzire e uccidono le cavie. E' vero: l'uomo è un animale che si abitua a tutto. Ma non bisogna esagerare.

Del resto non occorre il parere del medico, basta la quotidiana esperienza di qualsiasi cittadino per rendersi conto che molti dei mali sta dell'individuo, sia della collettività sono da attribuirsi ai rumori: irritabilità, scomparsa della socievolezza, intralci nei rapporti umani. Civiltà e progresso hanno portato nelle strade della metropoli il frastuono e la discordia.

Alcuni rumori sono inevitabili. Sono spesso i più laceranti, ma non i più insopportabili. Il martello pneumatico che frantuma l'asfalto sotto le finestre con le sue raffiche assordanti è la condizione necessaria per avere il collegamento telefonico, l'acqua, il gas, le fognature. L'uomo in tuta che lo manovra non provoca il rumore per il piacere di ascoltarlo: ne soffre probabilmente come e più di noi. C'è un motivo psicologico per giustificarlo e sopportare il disagio.

Ma quanti dei rumori della città hanno questa giustificazione? La maggior parte sono gratuiti, e proprio per questo intollerabili. Non hanno altro motivo che l'inciviltà, la cattiva educazione, la prepotenza. Feriscono i nervi come frustate ed esasperano proprio perché li sentiamo come atti di sopraffazione. L'accelerata rabbiosa e inutile, a cui segue lo stridore del colpo di freni davanti al semaforo rosso. Le gare di giovani screanzati su motociclette a tutto gas. Il gracchiare lancinante del clacson per richiamare l'amico alla finestra, o il suono strombettante che accompagna i cortei nuziali. Il televisore a pieno volume, il cupo sferragliare degli autocarri che, lanciati come bolidi, sobbalzano sulle asperità dell'asfalto. Sono tutti rumori il cui presupposto è l'incuria, la mancanza di quel rispetto del prossimo che è la base elementare della convivenza.

Dice lo psicologo: « *Soltanto il primitivo, privo di nervi e di sensibilità, non è ferito dal rumore. O il bambino, per cui battere il cucchiaio contro il piatto o i coperchi delle pentole può essere un gioco affascinante. Ma nell'adulto, il rumore è sfogo di istinti aggressivi e dimostrazione di scarso adattamento sociale* ». Nelle comunità civili, ci sono leggi per reprimere questi sfoghi. Ma le leggi contano poco, se prima di essere scritte sulla carta non si sono incise nel costume.

Il più neglетto e inutile degli articoli del Codice della strada è il 112, che dice: « *Durante la circolazione, si debbono evitare i rumori molesti, causati sia dal modo di guidare i veicoli, specialmente se autoveicoli, motoveicoli o ciclomotori, sia dal modo come è sistemato il carico, sia da altri atti connessi con la circolazione stessa* ». L'ampiezza della formulazione, insieme con le pene comminate — da cinquemila a ventimila lire d'ammenda — sarebbero sufficienti a fare di questo articolo uno strumento di silenzio e di tranquillità. Insieme con il successivo, che vieta nei centri abitati le segnalazioni acustiche e prevede un'ammenda da 4 a 10 mila lire.

Basterebbero, se qualcuno si desse la pena di applicarli. Ma i vigili urbani di Torino come di tutte le città italiane sembrano selezionati secondo un unico criterio: che abbiano nervi insensibili alla tortura del rumore. Ci è accaduto più di una volta di richiamare la loro attenzione su marmitte fragorose o ingiustificati colpi di clacson. Si ottiene in risposta uno sguardo perplesso che equivale a un candido: « *Perché lo dice a me? Che c'entriamo noi?* ».

C'entrano. I fracassoni sono più pericolosi dei topi d'auto o degli zingari ladri di polli. Se vigili, polizia, carabinieri sono i tutori della pace, della tranquillità, dell'integrità fisica del cittadino, non possono disinteressarsi di questa piaga della grande città, che provoca danni incalcolabili, alimenta nevrosi e rancori. Il peccato capitale del cittadino non è lasciare l'auto in sosta vietata. E' molto più grave avvelenare il bene comune fondamentale, l'aria, con le nuvole di gas tossico, con il ringhio dei motori e l'urlo del clacson.

Si va verso la paralisi?

Di giorno le strade sono fiumi di veicoli in movimento, di notte sono immensi parcheggi sotto le stelle. L'approvvigionamento di una città con 1.300.000 abitanti (pendolari compresi) richiede l'arrivo di centinaia di camion carichi di merci diverse. L'aumento delle botteghe, delle aziende, delle società, degli enti, degli uffici esige rapporti più fitti, scambi più vivaci e continui. La congestione del traffico cresce. Poi arriva la bella stagione e tra le colonne che solcano rombando le vie cittadine s'incanalano i turisti nostrani e stranieri; dai garages escono le macchine che ci hanno passato l'inverno; l'acquisto dell'auto si fa adesso, perché le ferie sono vicine. La congestione è al culmine.

Torino soffoca. Le strade sono rimaste quelle che erano: oppresse poco; tra le molte norme, parecchie delle quali inutili, non ce n'è una che cerchi di mettere ordine nella circolazione, che si proponga di alleggerirla con intelligenza. Se non altro evitando il traffico diretto oltre la città, in modo che non accresca gli intasamenti e non renda impossibile ai torinesi di vivere e di muoversi.

Un quarto d'ora per immettersi da corso Casale sul ponte di corso Regina: che ci fanno qui le autocisterne provenienti da Genova e Iargate Padova, gli autotreni diretti da Rho a Cuneo? Venticinque minuti per andare dal ponte Isabella al cavalcavia di corso Dante. Frizione-acceleratore, frizione-acceleratore (a chi paga?). Mezz'ora per raggiungere, lungo via Milano, piazza della Repubblica da via Garibaldi. Imprechi da tacubo in piazza Statuto. Caroselli al valentatore in piazza Baldissera davanti alla stazione Dora, con serpenti d'auto chiassosi ed impazienti, allungati per corso Principe Oddone, la Stradella, i controviali di corso Vigevano (la carreggiata centrale è chiusa per i lavori della sopraelevata). Esasperazione tra i fiumi lenti e interminabili che da via Nizza, via Madama Cristina, corso Bramante, cavalcavia, puntano a piazza Caduccl. Angoscia in corso Cosenza angolo corso Unione Sovietica.

Si protesta, si suda, si impreca. Torino va verso la paralisi. E nessuno se ne preoccupa.

temperatura di ieri

massima + 19,8
minima + 10,6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media + 14,7; pressione 740,8; umidità 68%. Cielo nuvoloso, pioggia mm 0,5. Previsioni: nuvoloso con locali precipitazioni a carattere temporalesco, visibilità buona, venti deboli, temperatura senza notevoli variazioni. Temperatura a Caselle: massima + 19; minima + 10,2; media + 14,9. Sole: sorge 4,48, tram. 20,04.

Gioventù moderna: scorreria attraverso la città su un'auto rubata

Due giovani di buona famiglia rapinano in un'ora tre milioni a cinque tabaccai

La polizia li ferma al sesto colpo - Genitori e fratelli sono onesti lavoratori, che hanno raggiunto con duri sacrifici un certo benessere - La madre di Osvaldo: « Gli davamo quel che voleva, ma è un ribelle; se ha sbagliato, paghi » - La madre di Virginio: « Mi ucciderà, lo so, finirà per uccidermi »

Due giovani, nel giro di un'ora, hanno rubato o rapinato a cinque tabaccai valori bollati per oltre tre milioni di lire. La polizia li ha arrestati mentre tentavano il sesto colpo. Sono Osvaldo Lo Giudice, 18 anni, via Bessi 28 e Virginio Faliva, 17 anni compiuti due settimane fa, via Martorelli 86. Due immigrati della seconda generazione: il primo è venuto dalla Sicilia quando era ancora in fasce, il secondo è nato a Torino. I genitori e i fratelli hanno lavorato duro, onestamente, si sono fatti una posizione e hanno raggiunto una certa agiatezza. I due ragazzi hanno avuto un'istruzione, erano vezzeggiati, ottenevano tutto quello che desideravano. Non gli è bastato.

Lo Giudice vive con la madre, un fratello e una sorella, entrambi impiegati. I genitori sono separati: il padre ha a Messina una piccola impresa di trasporti, più volte ha invitato il figlio a raggiungerlo, per lavorare insieme. Il ragazzo ha rifiutato. Preferisce restare a Torino. Ha frequentato il primo corso periti elettrotecnici alla scuola Tessitore, poi ha abbandonato gli studi.

Parliamo con la madre. L'alloggio è più che decoroso, lindo, accogliente. La madre mostra la stanza di Osvaldo: scaffali di libri, quadri alle pareti, un giradischi. La donna reprime i singhiozzi: « *Gli davamo quel che voleva. Ogni settimana cinque, diecimila lire lo, altrettanto i fratelli. Ma era sempre inquieto. E da quando frequentava certi bar della zona, anche ribelle* ».

Soffriva di nervi, inghiottiva sonniferi a manciate: « *Sabato ne ha presi tanti che ha dormito domenica, lunedì e martedì senza interruzione. Non sono riuscita a svegliarlo* ». Si copre il viso con le mani: « *Suo fratello Elio è morto in un incidente a Carmagnola dieci mesi fa. Ora ho quest'altro figlio in prigione. No, non voglio nemmeno sapere che cosa ha fatto. Se ha sbagliato, paghi* ».

Anche la casa di Virginio è decorosa: i genitori sono operai, un fratello fa il rappresentante. Dicono i genitori: « *Siamo venuti a Torino da Vicenza vent'anni fa. Abbiamo sempre lavorato: questa casa l'abbiamo comperata e arredata pezzo per pezzo* ». Anche Virginio aveva tutto quel che voleva: « *Proprio perché non avesse tentazioni* », dicono i genitori. Ha fatto la seconda media, poi ha smesso di studiare. Ha lavorato come commesso in un negozio e garzone in officina. « *Ultimamente faceva affari con un amico, ma a settembre s'è preso una polmonite, gli era rimasto un polmone calcificato, tornava a casa con quaranta di febbre* ».

La madre soffre di cuore. Piange silenziosamente: « *Era sempre stato molto affettuoso, ma ora sembrava lontano, come inasprito. Ieri sera l'ho preso in disparte, gli ho detto che non mi voleva più bene come una volta. S'è commosso, mi ha abbracciata stretta e mi ha detto tra i singhiozzi: "Ti voglio più bene di prima"* ». La donna si interrompe, si preme una mano sul petto: « *Mi ucciderà, lo so. Finirà con l'uccidermi* ».

Ieri pomeriggio Osvaldo e Virginio si incontrano, salgono su una Mini Minor metallizzata, con targa milanese, che hanno rubato il giorno prima e cominciano la loro scorreria. Ore 15,15, tabaccheria di via Orvieto 46. Dietro il banco ci sono i coniugi Maria e Attilio Michieli. Entra il Faliva, chiede cento marche da una lira, mentre la donna gliele cerca, afferra un'altra busta con valori bollati per 150 mila lire e fugge. Un quarto d'ora dopo, la stessa scena si ripete in via S. Donato 64: i coniugi Armando e Giuseppina Vangelista si vedono scomparire sotto gli occhi, dal banco, valori per un milione e mezzo.

In corso Sebastopoli 118, il furto diventa rapina. Dietro il banco ci sono due donne: Maria Teresa Dania, 36 anni, e la madre Anna, 56 anni. La più giovane tenta di trattenere la busta con francobolli per 300 mila lire, uno spintone la scaraventa contro il muro mentre l'aggressore scappa. Poi ancora due furti: per quasi un milione al tabaccaio Adriano Faggino, via Chiesa della Salute 26 e mezzo milione a Marcello Alossi, via Varazze 28.

Piovono telefonate alla polizia, il commissario Montesano mette in allarme tutte le radiomobili. Alle 16,30 quella degli appuntati Barovero e De Nadai avvista la Mini Minor metallizzata davanti al bar di corso Moncalieri 362. E' piena di valori bollati. I due giovani sono nel bar, stanno giocando con i « flippers ». Probabilmente attendono che il locale si svuoti, per assaltare la tabaccheria annessa. Vengono fermati, in Questura le vittime li riconoscono. Virginio piange, Osvaldo in una crisi di nervi scalcia e urla come un pazzo.

In questura gli agenti trattengono Osvaldo Lo Giudice che si lancia contro un giornalista. - Virginio Faliva, 17 anni

CONDANNATI IN TRIBUNALE PER UN TENTATIVO DI TRUFFA

Chiesero 50 mila lire a una madre per restituirle la figlia scomparsa

La giovane, 17 anni, era fuggita da casa - Dissero alla donna: « Nadia rischia di essere trasferita all'estero e avviata alla prostituzione; la riporteremo in famiglia » - Non sapevano nulla

Approfittando del dolore di una madre alla quale era fuggita da casa la figlia di 17 anni, due giovani tentarono di truffarla di 50 mila lire, promettendole di farle tornare in famiglia la ragazza. Arrestati mentre stavano per ritirare la somma, sono comparsi ieri mattina alla prima sezione del Tribunale (pres. Covarzarani, p.m. Savio, canc. Bardi). Sono Vincenzo Rapicano, 28 anni, via San Francesco d'Assisi 21, detenuto nel carcere di San Gimignano, e Antonio Palladino, 24 anni, via Roveda 24, a piede libero.

La ragazza, Nadia Rapezzi, abitante con la madre Carmela Prestia, di 42 anni, in via Tripoli 10, non si è presentata. Fuggì il 26 dicembre scorso con un uomo sposato e padre di due figli; la polizia seguì le sue tracce fino a Genova e a Roma, ma non la trovò. La notizia della fuga divenne l'argomento del giorno in un bar di corso San Maurizio, dove il Rapicano e il Palladino si recavano dopo il lavoro.

Davanti ai giudici, attraverso il loro racconto, è venuto fuori uno scorcio di quel mondo che vive ai margini della legge ed ha come protagonista gente di pochi scrupoli, con strani soprannomi: Toux il greco, Mario il Tatuato. Il Rapicano amava farsi passare per il fratello di Pupetta Maresca, il giovane che fu al centro di un clamoroso delitto a Napoli. In questo ambiente, maturò l'idea di sfruttare il dolore di Carmela Prestia.

Il Rapicano l'avvicinò e le disse che Nadia stava per essere trasferita all'estero e avviata alla prostituzione e che lui era in grado di rintracciarla e di restituirgliela, dietro versamento di una forte somma. A questo punto si fece avanti il Palladino, il quale convinse la donna a pagare 50 mila lire. Ma la Prestia capì l'inganno e avvisò la polizia: i due giovani furono arrestati mentre stavano per intascare i soldi. Poco tempo dopo Nadia ritornò a casa, decisa a chiudere per sempre la triste parentesi della sua vita.

Nadia Rapezzi la ragazza fuggita. Vincenzo Rapicano: una crisi di nervi al momento dell'arresto

Ai giudici i due imputati hanno negato il tentativo di truffa di cui erano accusati, ammettendo soltanto di avere saputo che Nadia si trovava a Roma e che era loro intenzione andarla a cercare. « Non abbiamo mai voluto soldi — ha detto il Rapicano —; quelle 50 mila lire ci sarebbero servite come rimborso spesa del viaggio che avremmo fatto a Roma ». Il p.m. ha chiesto la condanna del Rapicano a 2 anni e del Palladino a 6 mesi; il Tribunale ha condannato il primo a un anno e il secondo a 6 mesi con i benefici di legge. Alla difesa, gli avvocati Cosentino e Longhi.

* *

Nell'anno scorso, a Torino, sono stati celebrati 8437 processi civili e 4415 penali. Al momento attuale, sono ancora fermi 13.000 processi civili e 6000 penali. « Nonostante lo sforzo di magistrati, cancellieri e dattilografi — dice un comunicato dell'Associazione nazionale magistrati e dell'Unione magistrati — la situazione della giustizia si aggrava sempre di più, fino a rasentare la paralisi, a causa della continua crescita industriale e demografica della città ».

Le due associazioni ricordano che ciò è dovuto soprattutto « alla scarsità dei locali e alla insufficienza degli organici (comprendenti 82 magistrati e 69 cancellieri) » e fanno appello al Consiglio superiore della magistratura e al ministro della Giustizia affinché « provvedano con urgenza a coprire i posti in organico al Tribunale di Torino ». Il comunicato termina con la richiesta alle autorità comunali di mettere altri locali a disposizione degli uffici giudiziari e di risolvere con urgenza il problema del Palazzo di Giustizia.

Finito lo sciopero Rai

Lo sciopero dei dipendenti della Rai-tv è terminato alla mezzanotte di lunedì e ieri il lavoro è ripreso regolarmente. Sul presunto trasferimento di uffici dalla sede di Torino a Roma, smentiti dalla Direzione generale, il comitato dei lavoratori della Rai di Torino ha emesso questo comunicato: « Anche se fosse assicurata la permanenza a Torino degli uffici esistenti, ciò non varrebbe ad evitare il progressivo svuotamento di funzioni che è in atto e il conseguente declassamento del personale ».

Riunito d'urgenza il Consiglio provinciale per l'ex Vallesusa

Venerdì, su richiesta dei consiglieri di minoranza - Si propone d'insistere perché una società a capitale pubblico concorra all'acquisto degli stabilimenti - Continua lo sciopero dell'Inps: pensionati senza assegni

Il Consiglio provinciale si riunirà d'urgenza venerdì su richiesta di 15 consiglieri di minoranza: pci, psiup, indipendenti di sinistra. Nell'imminenza della vendita del Cotonificio Valle di Susa, intendono prospettare all'assemblea la necessità di insistere perché si crei un'alternativa all'offerta dell'Eti facendo concorrere all'acquisto una società a capitale pubblico.

L'affitto degli stabilimenti all'Eti scade il 30 giugno. Gli organi del fallimento hanno iniziato la procedura di vendita all'asta. Il primo appalto avrà luogo il 4 giugno sulla base di una stima fallimentare di 27 miliardi. Se la gara andrà deserta altre seguiranno ed ogni volta la cifra base verrà ridotta di un quinto sino a quando il giudice non deciderà di mettere all'asta separatamente i singoli stabilimenti, il che comporterebbe la perdita del posto per 5000 dipendenti.

Il curatore si batte « *per non smembrare l'azienda* ». Ma i lavoratori temono che non si raggiunga un accordo in tempo per impedire la temuta vendita separata che ucciderebbe la più importante industria cotoniera italiana.

Il problema è stato esaminato dalla Comunità montana della bassa Valle di Susa, presieduta dal geom. Valloire. L'ordine del giorno afferma: « *La situazione del Cotonificio desta motivi di allarme per il mantenimento del posto di lavoro, il pagamento delle liquidazioni arretrate, l'integrità e lo sviluppo unitario del complesso* ». Si sollecita « *un pronto e risolutivo intervento del governo considerati i vasti e rilevanti interessi dello Stato nel settore della petrolchimica e delle fibre tessili* ». Qualunque sia la soluzione di fondo si devono « *garantire la continuità produttiva del complesso ed i livelli dell'occupazione* ». Il documento conclude esprimendo solidarietà ai lavoratori ed invitando « *le amministrazioni comunali e le popolazioni della Valle a dimostrare concretamente il loro appoggio ai dipendenti del Cotonificio* ».

INPS — Prosegue lo sciopero. Alla manifestazione, di carattere nazionale, aderiscono tutti i 700 dipendenti della sede torinese. Gli uffici sono chiusi da un mese, le trattative tra le parti non sono cominciate. Alcuni scioperanti affermano che Cgil e Cisl avrebbero annunciato la sospensione della protesta per poter iniziare i colloqui con il Ministero allo scopo di ottenere che le 600 lire al giorno e le 900 lire per ora straordinaria concesse dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto venissero ratificate in sede governativa. Ma il sindacato autonomo, che raccoglie il maggior numero di aderenti, è la CGIL sarebbero contrari alla revoca dello sciopero.

Le conseguenze dell'agitazione diventano ogni giorno più drammatiche. Quarantamila pensionati non hanno ancora ricevuto le spettanze. A giugno scadono i termini annuali per gli assegni di invalidità e di tubercolosi e gli uffici non li hanno rinnovati. Quanto ai dipendenti dell'Inps, che hanno iniziato lo sciopero il 26 aprile (il giorno prima del pagamento degli stipendi), da due mesi non percepiscono le loro competenze. La commissione interna ha dato degli anticipi; ma con un prestito bancario e bisogna pagare gli interessi.

Automobilista sfiora un pedone poi lo picchia perché protesta

L'episodio in via Tripoli - Il passante attraversava sulle strisce - Ha una costola fratturata da un colpo di gomito - L'aggressore risale in auto e fugge

Un uomo che per poco non è stato travolto sulle strisce pedonali ha protestato contro l'automobilista, ma ha avuto la peggio. E' stato picchiato ed ora si trova ricoverato al Mauriziano. La disavventura è toccata all'operaio Giuseppe Moncalvo, 39 anni, via Lanusei 5. La sera del 23 maggio, verso le 19,30, tornava a casa con un bottiglione di vino; in via Tripoli, mentre attraversava sulle strisce, è stato sfiorato da una « Mini-minor ». Ha inveito contro l'automobilista che si è fermato una quindicina di metri più avanti ed è sceso furente dalla vettura.

Ne è nato un litigio, ad un certo momento l'incivile guidatore ha sferrato pugni e gomitate all'operaio che è caduto a terra. Rincasato dolorante, l'uomo ha detto alla moglie che era scivolato; ma, al mattino, i dolori costali erano così violenti che la moglie, infermiera al Mauriziano, lo ha accompagnato all'ospedale. Gli è stata riscontrata una frattura, guarirà in 20 giorni. Soltanto ieri il Moncalvo si è deciso a raccontare la vera storia ed il commissariato Miraflori ha aperto un'indagine per rintracciare l'automobilista-teppista.

— Giuseppe Orru, 22 anni, domestico presso la famiglia Kinberg di viale Curreno, l'altra sera, mentre andava a scuola in moto, è caduto in piazza Vittorio. E' tornato subito a casa e si è messo a letto. Ieri mattina, poiché non si alzava, il signor Kinberg è andato a vedere nella sua stanza e lì ha trovato privo di sensi. Ha chiamato un medico che lo ha fatto subito portare alle Molinette dove è ricoverato con prognosi riservata.

— Francesco Reggio, 18 anni, abitante a Grugliasco in via Cotta 37 A, è stato investito sulla porta del distretto militare, dove si recava per la visita di leva, da una « 500 » guidata da Vittorio Greco, via Buenos Aires 57. Al Mauriziano ha dovuto essere sottoposto a un intervento: gli è stata tolta la milza, spappolata. I medici si sono riservati la prognosi.

Una malata scomparsa — Albertina Matti, 43 anni, da tempo sofferente di esaurimento nervoso, è uscita due settimane fa dalla sua casa di Collegno ed è scomparsa. In passato, dopo assenze più o meno lunghe, è sempre tornata a casa.

Giuseppe Moncalvo, 39 anni

Specchio dei tempi

Ci auguriamo che i "responsabili" leggano questo monito, il pericolo esiste - Da Zurigo contro il celibato - Che farebbe il direttore dell'Inps? - « Così ho risolto il problema della domenica ». - Pedro di Cuba è sommerso da 1500 lettere, scusatelo

Un lettore ci scrive:

« Posso chiederti di riflettere per un momento dal tuo specchio in aspetto di questa nostra amara ed angosciosa realtà? Scioperi e scioperi! Tutti, con la massima noncuranza degli altrui diritti, scioperano per reclamare qualcosa, di cui — sia ben chiaro — non discuto la legittimità. Statali, parastatali, addetti ai pubblici servizi, tutti insomma interrompono la loro attività, qualunque siano le conseguenza della loro azione. Anzi si comportano così radicalmente allo scopo evidente di creare caos e sollecitare il povero cittadino esasperato ad una ribellione violenta che induca l'autorità alla resa.

« In realtà, come è sempre accaduto, il povero cittadino non reagisce: sopporta e sopporta. Tanto sa bene che non servirebbe a nulla! Quelli che dovrebbero intervenire, sono in tutt'altre faccende affaccendati! Hanno i loro problemi di partito, problemi che nessuno capisce anche per il semplice fatto che nessuno di loro vuole spiegarli con parole non fumose. A questi problemi dedicano tutto il loro tempo, sordi alla domanda che piano piano, ma non certo sottovoce, la gente continuamente ti pone: dove andiamo a finire? Una domanda assai e pericolosa che ho sentito fare anche da persone che alla lotta contro la passata dittatura hanno pagato un non lieve tributo di sacrifici e di sofferenze.

« Possibile che nessuno si renda conto di ciò che sta succedendo nell'animo della gente? Ogni sopportazione ha un limite, oltre il quale non si riesce più ad intravedere il " peggio ". E' il limite dal quale vengono poi acclamate le dittature, i cosiddetti governi forti: quelli che in cambio dei treni in orario, della posta recapitata e dei servizi funzionanti, offrono la museruola, il carcere politico ed il partito unico senza palesi problemi interni.

« Quando questo avvenisse non potremmo neppure toglierci la magra soddisfazione di chiederne conto ai responsabili, perché sarebbero in galera o fuggiti in esilio o... allineati nel nuovo ordine. E a noi non resterebbero che lacrime di sangue e la speranza per i nostri figli di una nuova, ma certamente più difficile, libertà ».

Luigi Condio

Un lettore ci scrive da Zurigo:

« Mi è stato segnalato dall'Italia, quale prova suprema della fondatezza del celibato dei preti, un articoletto di *Specchio dei tempi*, che pubblica la lettera di una donna che essendosi unita ad un ex sacerdote dice: " Per via della *mano consacrata* il prete non appartiene a me, ma al suo Dio, perché pensa più a Lui che a me " ecc.

« Faccio osservare che un simile discorso può benissimo farlo la moglie di un qualunque artista, di un medico, di un accanito giocatore di briscola e vagoni di altre mogli. Personalmente conosco diversi pastori evangelici che pur pensando a Dio, conducono una normalissima vita coniugale; anzi molti problemi, e molto importanti, li capiscono certamente meglio dei preti celibi ».

Ettore Diodà

Un lettore ci scrive da Piasco:

«Mi riferisco al trafiletto comparso a pagina 4 de *La Stampa* di sabato 24 corrente, dal titolo " La gioia di spedire cartoline ". Approvo quanto scrive l'articolista in merito alle vacanze, ma, dico io, perché non scrivere qualcosa anche sulla amarezza, il disgusto del *non ricevere* cartoline, lettere, e anche raccomandate? Perché questo succede a causa degli scioperi delle poste e dell'Inps; che danno la grande soddisfazione ad un povero pensionato a L. 33.000 il mese (che paga per ricevere la pensione a mezzo assegno, perché invalido) di aspettare da ben due settimane che il postino bussi alla sua porta, ma invano.

« Perdonami se mi prende la libertà di scriverti, ma mi sono deciso a farlo, perché so per esperienza che scrivere all'Inps non serve a niente. Non rispondono! Viene spontaneo chiedersi: che cosa farebbero, il direttore dell'Inps e i suoi collaboratori responsabili, qualora non fosse recapitata loro la busta con lo stipendio il 27 del mese?

« Con stima e osservanza ».

Domenico Aiciati

Un lettore ci scrive:

« Caro *Specchio*, a quanto sembra, i molti film esaltanti sesso e violenza avrebbero fatto nascere un nuovo problema: quello della domenica. Ciò massimo rispetto per le idee di coloro che la pensano ed operano diversamente, ti confido come il sottoscritto abbia risolto detto problema insieme a quello di tutti gli altri giorni della settimana.

« Dopo avere constatato per molto tempo che troppi film, se non tutti di sesso e violenza, erano pur sempre zeppi di scemenze, senza stare a scrivere proteste ai giornali, da anni non pongo più piede in un cinematografo. E ciò in base al principio che il punto più sensibile del portafoglio è pur sempre ancora la borsa. A buon intenditor... ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Cuba:

« Cari amici di *La Stampa* e di *Specchio dei tempi*, vi scrivo di nuovo per inviarvi tantissimi ringraziamenti, perché grazie a voi sono riuscito ad avere amici italiani. Tempo fa, infatti, mi sono rivolto a voi, chiedendovi il favore di pubblicare il mio indirizzo. Da allora ho ricevuto più di 1500 lettere da tutta l'Italia e quasi ogni giorno ne ricevo delle altre, e delle cartoline postali.

« Oltre a ringraziarvi per tanta cortesia, ho da chiedervi ancora un altro piacere. Consiste in questo: pubblicate, per favore, sul vostro giornale, un breve annuncio, dicendo che i miei studi e le mie condizioni economiche non mi permettono di rispondere a tutta questa corrispondenza. Questo mi dispiace moltissimo, ma non posso farci niente. Da tutta la massa di scritti ho scelto a caso cinquanta fra lettere e cartoline, è stata la sola cosa che potessi fare.

« Sperando che saprete comprendere, ti accomiato da voi, miei carissimi amici italiani, un vostro fedele amico di Cuba ».

Pedro Raul Bueno Delgado

Chiesta la convocazione del comitato socialista

Diciassette membri del comitato direttivo del psi di Torino « preso atto del documento politico firmato da Mancini, De Martino, Giolitti, Viglianesi e sottoscritto da 82 membri del Comitato centrale, che costituisce di fatto la formazione di una nuova maggioranza » hanno inviato al segretario della federazione provinciale una lettera chiedendo « la convocazione del Comitato direttivo entro il 3 giugno per discutere sul seguente ordine del giorno: discussione politica, verifica della maggioranza, elezione nuovi organi dirigenti ».

La stessa richiesta è stata presentata da quattro membri che appartengono alla sinistra lombardiana. Anche un esponente di Rinnovamento socialista che fa capo all'on. Tanassi ha sollecitato la riunione del direttivo « respingendo ogni tentativo scissionistico ».

Mercato delle ciliege domani sera l'apertura

Domani alle 19 a Pecetto si apre il mercato delle ciliege. E' la cinquantottesima edizione; nonostante nel 19[illegible] la manifestazione non ha mai avuto un anno di interruzione. In conseguenza del cattivo tempo la maturazione ha subito un ritardo di 12 giorni; si prevede che il raccolto non supererà le 700 tonnellate mentre negli anni scorsi raggiungeva le 900. Nei primi giorni saranno presenti sul mercato pochi quintali e si presume che il prezzo (per forti quantitativi all'ingrosso) si aggirerà sulle 150-180 lire il chilo; successivamente si potrà giungere fino a 35-40 tonnellate per sera che porteranno ad una riduzione dei prezzi.

Pacifica contestazione dei professori di Scienze Naturali

Fanno esami nel giardino pubblico perché gli istituti sono inabitabili

Sotto gli alberi del giardino Cavour, seduti sulle panchine insegnanti e candidati - « Vogliamo richiamare l'attenzione della città perché si dia una sistemazione decorosa alla facoltà »

Un messaggio di Saragat all'Istituto Sommeiller

Curiosa contestazione a Scienze naturali: il prof. Bacci di zoologia generale ieri ha fatto esami ai giardini pubblici di piazza Cavour per protestare contro la mancata soluzione dei problemi edilizi della facoltà. Al mattino una cinquantina di studenti si sono riuniti nel giardino. Alcuni, seduti sull'erba, ne hanno approfittato per un ultimo frettoloso ripasso. Alle 9 il prof. Bacci con gli assistenti dott. Lodi e Badino, hanno preso posto su una panchina sotto gli alberi. Accanto a loro, il primo candidato. Un po' di imbarazzo alla prima domanda poi il discorso si è avviato sicuro. I passanti si soffermavano a guardare ed a commentare l'insolito spettacolo. Tutti e dieci i candidati hanno superato la prova, parecchi con votazioni eccellenti.

Il prof. Bacci ha spiegato: *« Faremo esami nei giardini fino a quando non sarà data alla facoltà una sistemazione decorosa. La mia è una protesta che non danneggia gli studenti, ma che dovrebbe servire a richiamare l'opinione pubblica su una situazione ormai insostenibile »*.

Gli istituti di Scienze naturali sono tutti ospiti di altre facoltà; professori e studenti devono lavorare in condizioni disastrose. Due settimane fa sono stati chiusi gli istituti di Anatomia comparata, Zoologia sistematica, Embriologia dislocati « in via provvisoria » dal 1936 in alcune stanze dell'Ospedale S. Giovanni perché crollavano i soffitti. Attività didattica ed esami sono rimasti bloccati in quasi tutti gli istituti per parecchi giorni. Poi alcuni professori, dietro le pressioni degli studenti, hanno deciso di compiere alcuni appelli.

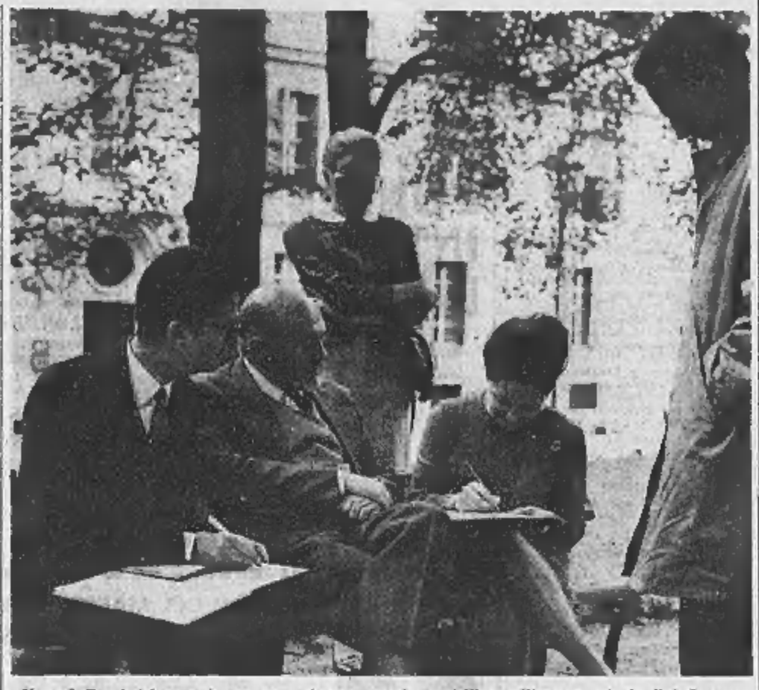
Ieri sera i direttori dei tre istituti pericolanti si sono incontrati con il rettore prof. Allara e con il preside della facoltà prof. Deaglio. Il rettore ha fatto loro presente che bloccare gli esami poteva comportare gravi sanzioni nei confronti dei docenti e li ha invitati a riprendere le prove in locali di fortuna. I direttori hanno accettato. L'attuale sessione d'esami è finita; la prossima avrà luogo a giugno. Circa la questione edilizia il prof. Allara ha chiesto che il personale degli istituti naturalistici e biologici esprima il loro parere sulle soluzioni proposte già da tempo.

In particolare l'Università intende sistemare gli istituti pericolanti in un prefabbricato sull'area dell'ex caserma aeronautica in via Maria Vittoria in attesa di poter cominciare i lavori del palazzo in corso Cadorna sul Lavoro angolo via Ventimiglia destinato ad ospitare le facoltà di Scienze naturali e biologiche ed i loro musei. Non si esclude che venga sfruttata anche la zona delle palazzine di Italia '61 attualmente in stato di totale abbandono.

* * *

Trecento studenti dell'istituto per ragionieri Sommeiller saranno premiati oggi alle 17. La cerimonia si terrà presso l'Unione Industriale in via Fanti 17. Il presidente della Provincia avv. Oberto parlerà sul tema: « Trafori e comunicazioni in Piemonte ».

Tra gli ex allievi il Sommeiller conta il primo cittadino dello Stato: al nome di Giuseppe Saragat è intitolata una Borsa di studio da 150 mila lire. Il Presidente della Repubblica ha telegrafato ieri al preside del Sommeiller prof. Cravero: *« Con sincero rammarico devo rinunciare, a causa degli attuali impegni del mio ufficio, al piacere di intervenire alla premiazione dei migliori alunni di codesto istituto, ai quali mi legano tanti cari ricordi. Desidero essere comunque idealmente presente alla cerimonia »*. Il telegramma dell'on. Saragat conclude con « un cordiale beneaugurante saluto » a tutti.



Il prof. Bacci (al centro) con un assistente esamina un'allieva all'aperto nei giardini Cavour

Modifiche agli orari di alcune linee aeree

Da domenica per l'entrata in vigore dell'ora legale

Con l'ora legale, domenica, saranno modificati, oltre a quelli ferroviari, anche gli orari delle linee aeree internazionali che fanno capo a Caselle e dei collegamenti interni in prosecuzione.

Linea di Parigi — Arrivi e partenze a Caselle posticipati di un'ora, invariati a Parigi: Caselle p. 8,10, Orly a. 8,15, p. 21,10, Caselle a. 23,15.

Milano - Francoforte — Partenza da Caselle immutata alle 9,40, come la sosta a Milano, arrivo a Francoforte anticipato alle 11,05. Al ritorno partenza da Francoforte sempre alle 17, scalo a Linate ritardato di un'ora e arrivo a Caselle alle 20,30.

Londra — Voli Alitalia (martedì e giovedì): Partenze e arrivi a Torino e Genova ritardati di un'ora, invariati a Londra: Genova p. 17, Caselle a. 17,35, p. 18,05, Londra a. 18,40, p. 12,10, Caselle a. 14,40, p. 15,10, Genova a. 15,45. Voli Bea. Partenze e arrivi a Caselle ritardati di un'ora, immutati a Londra: martedì, giovedì e sabato: Caselle p. 9,30, Londra a. 10,05; lunedì, mercoledì e venerdì Londra p. 17,55, Caselle a. 20,30.

Roma - Ginevra — Partenze e arrivi in Italia ritardati di un'ora, senza variazioni a Ginevra: Roma p. 8,45, Bologna a. 9,30, p. 9,50, Caselle a. 10,40, p. 11,25, Ginevra a. 11,05, p. 13,35, Caselle a. 15,05, p. 15,50, Bologna a. 16,35, p. 16,55, Roma a. 17,40.

Nella rete dell'Itavia, sempre da domenica nuovi voli Torino-Forlì: lunedì Caselle p. 7,20, Forlì a. 8,35, domenica Caselle p. 12,30, Forlì a. 13,45; sabato Forlì p. 12,40, Caselle a. 13,50, domenica Forlì p. 20,25, Caselle a. 21,40. Coincidenze a Forlì con l'aereo per Pescara e, in luglio e agosto, con l'autopullman (gratuito) per Rimini.

In collina una ragazza sembrava Maria Teresa

Vista da un fotografo al Colle della Maddalena - La segnalazione alla Procura di Asti

(Dal nostro corrispondente)

Asti, 27 maggio.

(*u. m.*) Il dott. Bozzola, giudice istruttore di Asti, che sta svolgendo l'indagine sulla misteriosa scomparsa di Maria Teresa Novara, la quattordicenne di Villafranca d'Asti, si è recato oggi a Torino per interrogare un fotografo che avrebbe visto la ragazza nei dintorni del capoluogo piemontese.

Ieri sera Mario Pisano, fotografo di un'agenzia giornalistica di Torino, mentre percorreva con la sua utilitaria la strada verso il Colle della Maddalena, nell'ultimo tratto dove la zona è ricoperta da una fitta vegetazione, veniva fermato da una ragazza, che gli si avvicinava, forse per chiedergli un passaggio.

Quando però la sconosciuta scorgeva sul parabrezza dell'auto un cartello con la scritta « Servizio stampa », si voltava di scatto e fuggiva verso un boschetto, facendo perdere le tracce, favorita dall'oscurità. Il fotografo riusciva però a scattare una fotografia, in cui la ragazza però è ripresa di spalle.

Il Pisano ha dichiarato che la giovane somigliava molto all'immagine di Maria Teresa comparsa sui giornali.

Il dott. Bozzola, dopo aver ricevuto la fotografia, ha però dichiarato: *« E' una delle tante segnalazioni che ricevo e che debbo scrupolosamente vagliare, senza peraltro poter trarre alcuna certezza in un senso o nell'altro. Quest'ultima segnalazione si è arricchiata di una fotografia. Ad osservare attentamente la immagine* — ha proseguito il magistrato — *e considerando i capelli e la taglia della giovane ritratta, si tende a credere che la ragazza non sia Maria Teresa Novara »*.

Il processo si è iniziato davanti alla Corte d'Assise

"La mamma tradiva papà,, dice la figlia dell'uxoricida

Il figlio difende invece la memoria della vittima - L'imputato, un autista di 50 anni, e la moglie stavano per separarsi legalmente - Scoppiò una lite e l'uomo la colpì con 30 martellate

L'11 marzo dello scorso anno, a Torino, in una pensione di via della Rocca 23, l'autista Rosario Giovanni Chioato, di 50 anni, uccise la moglie Oliva Marcon, quarantenne, con una trentina di martellate in testa. Il processo è cominciato ieri davanti alla Corte d'Assise.

Cosa c'è alla base di questo delitto? Perché il Chioato, come dice l'accusa, ha « infierito con crudeltà» sulla sua vittima?

L'imputato, difeso dagli avvocati Delgrosso e Minni, ha narrato ai giudici la sua verità: « Ci siamo sposati nel '45 e siamo venuti in Piemonte. Eravamo tutti e due della provincia di Padova. Nei primi anni le cose andarono bene, ma poi cominciarono le voci e i sospetti. A Nichelino, dove abitavamo, mi dissero che Oliva era diventata l'amante di un barbiere. Per troncare tutto ci trasferimmo a Torino, in via S. Massimo 47, dove mia moglie aprì una pensione. Io lavoravo fuori casa e lei si occupava dei pensionati. Fu in quel periodo che intrecciò una relazione con uno dei nostri ospiti, il vigile urbano Francesco Lupo ».

Presidente — E' certo che tra i due vi fosse una relazione?

Imputato — Li ho denunciati entrambi per adulterio e sono stati condannati. Questo accadde nel '62. Oltre tutto, mia moglie se ne andò di casa, per restare con il suo amante. La separazione durò circa un anno e mezzo.

Presidente — Ma poi vi siete riconciliati.

Imputato — Sì, nel '64. L'ho fatto soprattutto per i figli, Luigina che ora ha 22 anni e Antonio, che ne ha 19.

La ripresa della convivenza, in via della Rocca 23, dove la donna gestiva un'altra pensione, fu abbastanza tranquilla ma non durò molto. Un altro pensionante, secondo Chioato, era diventato l'amante di sua moglie.

Si giunge alla separazione legale. Il 4 marzo 1968 il giudice autorizza i coniugi a vivere separati, assegnando Luigina al padre e Antonio alla madre. L'alloggio di via della Rocca resta alla donna, mentre lui deve andarsene.

La sera del 10 marzo Chioato è quasi pronto per il melanconico trasloco. « Quella notte, però, ho dormito ancora nella pensione, nello stesso letto di mia moglie. Al mattino mi sono alzato per smontare una specchiera, che stava nell'ingresso, ed era stata assegnata a me. Avevo una cassetta con i ferri da falegname. Ad un certo punto, domandai a mia moglie una coperta, per avvolgere lo specchio. Così scoppiò la lite. Lei me la negò, mi insultò come aveva sempre fatto, mi disse di andarmene perché intendeva " andare con chi voleva " e mi aggredì, graffiandomi e strappandomi la canottiera. Fu allora che persi la testa. Non so neppure cosa ho preso in mano e non so quante volte l'ho colpita ».

Il figlio di Chioato, Antonio, con le zie e i parenti materni, è tutto dalla parte della povera morta. Ne difende pateticamente la memoria. La figlia, Luigina, scagiona invece il padre. Conferma la relazione della madre con il vigile urbano e precisa: « Mia madre tradiva papà; una volta l'ho sorpresa ».

Assistiti dagli avv. Gabri e Di Nigro, Antonio e alcuni zii si sono costituiti parte civile. Vivaci battibecchi sono scoppiati tra Luigina e una delle zie e tra il Chioato e le cognate.

Stamane saranno ascoltati, a confronto, il perito d'ufficio dott. Oreglia, che ha giudicato il Chioato sano di mente, e il consulente di parte prof. De Caro. Seguirà la discussione e in serata è attesa la sentenza.

g. a.

L'uxoricida Rosario Chioato, ieri in Corte d'Assise, e la figlia Luigina durante la deposizione

E' atterrato a Caselle credendosi a Stoccarda

La disavventura di un tedesco partito da Ajaccio

Per un pilota sbagliare aeroporto in inverno, quando c'è nebbia, può essere perdonabile, ma confondersi in estate, quando la visibilità è buona è un errore imperdonabile. E' successo al commerciante tedesco Fredric Steurer, 43 anni, che l'altro ieri alle 14,30 ha posato le ruote del suo piccolo velivolo da turismo, un S. 205, sulla pista di Caselle scambiandola per quella di Stoccarda. Con lui c'erano la moglie Cristine e i tre figli, Ruth, Fritz e George; tornavano da una gita in Corsica. Erano decollati da Ajaccio, ma invece di sorvolare la Riviera ligure, il commerciante aveva piegato ad Ovest ed era finito sopra la Costa Azzurra.

Arrivato su Torino aveva scambiato il Po per il Neckar e aveva puntato deciso su Caselle convinto di essere ormai a casa. Si era stupito che dalla torre di controllo non avessero capito la sua richiesta di autorizzazione per l'atterraggio — parlava in tedesco — e solo quando fu fermato il velivolo davanti all'aerostazione si è accorto dell'errore. *« Non mi è mai accaduta una cosa simile* — ha detto al personale del campo — *chiedo umilmente scusa ».*

DRAMMA A LIETO FINE IN UNA CASA DI BORGO VITTORIA

Bambino di 17 mesi si infila nella canna dei rifiuti, cade per quattro piani: salvo

La madre: « E' un bimbo vivace, abbiamo avvolto il balcone di una rete per impedirgli di gettare i giocattoli in cortile. Ieri non l'ho più visto, c'era lo sportello semiaperto: mi è parso di morire » - Corre in cortile, apre la porta delle spazzature e lo trova illeso

Per gioco un bimbo di un anno e mezzo si è infilato nella canna di caduta delle immondizie. E' precipitato per quattro piani senza riportare un graffio. La madre, accorsa disperata in cortile, lo ha trovato seduto sulla spazzatura. Il bambino si chiama Claudio Castilli, è molto vivace e allegro. Era già riuscito con i suoi giochi chiassosi ad allarmare gli inquilini, la sua ultima avventura li ha addirittura shigottiti. Abita con il padre Vincenzo, 28 anni, operaio Fiat e la madre Angela Abbrescia, 19 anni, in un alloggio di via Randaccio 15, in Borgo Vittoria.

Lo sconcertante episodio è accaduto verso mezzogiorno. Racconta la madre: *« Mio marito era al lavoro, io preparavo la tavola in cucina. Come al solito Claudio giocava sul balcone. L'abbiamo sempre ritenuto un posto sicuro, c'era fino a qualche settimana fa una rete di protezione alta come un uomo. Non bastava ancora, i piccini ci hanno chiesto di coprire tutto il balcone perché il bambino si divertiva a scagliare in cortile i giocattoli. Abbiamo ancora alzato la rete fino a chiuderlo in una specie di grossa gabbia ».*

Privato del divertimento preferito, Claudio in questi ultimi giorni aveva trovato un altro sistema per fare cadere gli oggetti che gli venivano tra le mani. Dice la donna: *« L'ho visto aprire lo sportello in ferro della spazzatura e gettare nella canna pezzi di carta, soldatini e la palla. Era diventata la sua passione ».*

Terminati i lavori in cucina, Angela Abbrescia lo ha chiamato e non ha avuto risposta. Dice: *« Non lo sentivo più muoversi e mi sono affacciata sul balcone. Non c'era più, mi sono sentita mancare, ho guardato con sgomento in cortile. Ho temuto che ci fosse un buco nella rete, ho pensato a una terribile disgrazia. Era sicura che non era rientrato, l'ho chiamato ancora: " Claudio, Claudio ". All'improvviso ho notato lo sportello semiaperto (si solleva a bilico) e ho intuito quello che era accaduto. Mi chiedo come ha fatto ad entrare: è troppo quanto il buco. Forse qualcosa si era fermata all'imboccatura, il bimbo l'ha spinta in più infilando i piedi ed è caduto. Sono stati momenti terribili. Credevo di morire ».*

La donna è scesa correndo; al primo piano è scivolata. Gli inquilini hanno udito le sue grida e l'hanno soccorsa. Si è rialzata senza nemmeno sentire il dolore, sconvolta ha raggiunto il cortile e appena davanti alla portichetta delle immondizie l'ha spalancata. Claudio era seduto tra i rifiuti, piangeva in silenzio, o meglio si lamentava a bassa voce. La madre, che è in attesa del secondo figlio, ha avuto una crisi nervosa, ma ha avuto ancora la forza di prenderlo tra le braccia. Lo baciava e piangeva. In casa lo ha messo a letto. Ma il bimbo voleva alzarsi e tornare a giocare. La donna non riusciva a credere che fosse incolume, ha telefonato al marito e con l'auto l'hanno portato al Maria Vittoria. I medici lo hanno visitato e sottoposto a radiografia. Non si riscontrano lesioni, è lo hanno dimesso.

I genitori di Claudio. Il bimbo accanto allo sportello della pattumiera. Suo padre ora vi ha messo una sbarra di protezione

Rissa per un mozzicone tre giovani arrestati

Per un mozzicone di sigaretta è scoppiata una violenta rissa. Tre giovani sono stati arrestati. Il quarto denunciato a piede libero. La polizia ha multato anche i due fratelli che gestiscono il bar dove ha avuto inizio la lite. La notte scorsa si sono presentati in questura, sporchi di sangue, Pantaleo Leuci, 29 anni, via Cantore n. 32 e Agostino Voiano, 18 anni, via Colautti 8. Hanno detto: *« Siamo stati aggrediti da uno sconosciuto. Aveva una sciabola, ci ha colpiti ed è fuggito. Probabilmente è un pazzo ».* Il racconto non appariva molto credibile, nel corso delle indagini si è scoperto che si trattava di una zuffa. I medici del Maria Vittoria hanno confermato che le ferite non sono di arma da taglio. Altri hanno soccorso il presunto aggressore, Rosario Zipari, 31 anni e più tardi un suo amico, Silvio Sorsi, 35 anni, abitanti in via Giachino 42.

La rissa è avvenuta in un bar vicino all'abitazione di questi ultimi. Il Sorsi ha lanciato in aria un mozzicone che ha colpito il Voiano. E' nata la rissa. La polizia ha arrestato il Voiano, il Leucci e lo Zipari; il Sorsi è stato denunciato a piede libero.

Polemica sul servizio della nettezza urbana

L'assessore Dotti: « Il disagio dei cittadini sarà eliminato » - L'assessore Malan: « Le cause di caduta sono un sistema civile »

Per iniziativa dell'Associazione donne elettrici è stato dibattuto ieri sera nella sala del duecento dell'Unione Industriale il tema: *« Servizi di nettezza urbana »*. L'assessore dott. Dotti ha illustrato il nuovo sistema sostenendo che è più igienico, perché toglie le spazzature dalle cantine dove marciavano, favorendo l'annidarsi di topi e scarafaggi. *« Ci rendiamo conto* — ha proseguito — *che c'è un disagio per i cittadini; ma verrà gradualmente eliminato »*. Circa il trasporto dei rifiuti domestici in cortile ha detto: *« Come si porta su la spesa, si può portar giù l'immondizia. Non è affatto indecoroso ».*

Ha poi annunciato i miglioramenti previsti. Saranno costruiti tre inceneritori (i lavori si inizieranno in autunno). Attualmente si stenta a trovare mano d'opera; ma l'organico sarà aumentato. Presto verranno anche consegnati nuovi carri. Con più attrezzature si spera di giungere presto alla raccolta rapida. Chi si ribella preferisce i rischi che si eliminano e quindi non pagano, può acquistarli il Comune a 35 lire caduno.

L'assessore Malan si è reso interprete del malcontento dei cittadini. Ha sostenuto che la riforma doveva essere fatta in modo da arrecare meno disagio, specialmente alle persone anziane. Ha negato che il motivo principale sia stato quello igienico: *« Le cause di caduta sono un sistema civile ».*

I cittadini intervenuti nel dibattito hanno sostenuto che l'innovazione, almeno finora, non ha dato benefici, ma provocato soltanto inconvenienti. Hanno anche parlato l'assessore dott. Nobile ed i consiglieri prof. Franchi, Novelli e dott. Altamura i quali hanno lamentato, tra l'altro, la mancanza di un coordinamento tra i servizi municipali.

Taxisti in sciopero a oltranza per il servizio all'aeroporto

Il sindaco di Caselle impedisce che svolgano il trasporto clienti - Un episodio di violenza: taxista che lavorava finisce all'ospedale per le botte

Tempo fa era stato raggiunto un accordo fra il comune di Torino e quello di Caselle. I taxi dei due centri erano ammessi tutti in servizio all'aeroporto, ma — precisava il sindaco di Caselle — quelli torinesi avrebbero potuto caricare clienti soltanto in assenza delle auto pubbliche locali. I taxisti della città, respinto l'accordo, avevano rappresaglie con i colleghi del vicino comune una lucida intesa: dopo il primo viaggio riservato ai locali, le partenze si succedevano alternativamente.

Ma il sindaco di Caselle Sen. Sibille ha denunciato il « concordato » e ieri ha fatto togliere le paline che delimitavano lo spazio riservato alle auto pubbliche del capoluogo. I taxisti respinti hanno reagito proclamando lo sciopero ad oltranza dalle 14 di ieri e organizzando una manifestazione. Si sono riuniti in piazza Vittorio e in corteo si sono diretti in Municipio dove una delegazione è stata ricevuta dal vicesindaco avv. Guglielminetti. Un gruppo si è anche recato dal sen. Sibille.

A causa degli animi eccitati vi è stato un incidente. Il radiotaxista Antonio Pagano, 48 anni, di Bronto (Catania), corso Racconigi 91, sposato e padre di tre figli, verso le 17 era fermo in via Garibaldi angolo via S. Francesco d'Assisi. Una trentina di persone lo hanno circondato minacciosamente l'auto. Il Pagano che lavorava perché non conosceva l'ordine di sciopero, ha sporto la testa fuori dal finestrino ed è stato colpito a ombrellate. « Mi hanno anche dato dei pugni e mi hanno sputato addosso ». L'auto, presa a calci, è rimasta ammaccata in più punti, l'antenna divelta, la targa « taxi » staccata. All'ospedale Maria Vittoria i medici lo hanno ricoverato per contusione cranica e stato di choc. A causa dello sciopero dei 130 taxisti che dovevano partire da Caselle per Bologna e Roma hanno perso l'aereo. Numerosi i reclami. Stamane una delegazione di taxisti sarà ricevuta dal prefetto che tenterà una mediazione.

Uso degli elaboratori nella vita aziendale

Nella « sala dei duecento » dell'Unione Industriale, dirigenti e tecnici della Honeywell (una delle maggiori industrie mondiali di calcolatori elettronici) hanno parlato dell'impiego degli elaboratori nei vari settori del complesso aziendale. Numeroso e attento il pubblico di operatori economici, amministratori e specialisti.

Come sarà modificato il bilancio comunale?

La discussione fissata per il 6 giugno in Giunta, per il 23 in Consiglio - Ma l'assessore Magliano non si è ancora pronunciato

La Giunta comunale ha tenuto ieri le sedute di Consiglio per la discussione dei bilanci '69 delle aziende municipalizzate: 3 giugno, acquedotto; 5, azienda elettrica; 10, raccolta rifiuti; 16 e 17, azienda tranvie. Alcuni assessori hanno fatto presente che per discutere i bilanci delle municipalizzate si deve attendere che la Giunta abbia approvato il bilancio del Comune: e questo per evitare squilibri nel quadro generale.

Come si ricorderà, l'assessore on. Magliano aveva presentato il bilancio in pareggio (116 miliardi di entrate, altrettanti di uscite) nella riunione del 31 aprile. Parecchi assessori, dopo animata discussione, avevano rifiutato di approvare un documento *« incapace di rispondere alle gravi necessità cittadine quali sono oggi, senza contare quelle che si prospetteranno domani »*. Il dibattito era stato accantonato, in attesa di una revisione del bilancio. Da allora, la Giunta ha atteso invano di conoscere le intenzioni dell'assessore Magliano. L'esercizio provvisorio scade il 30 giugno: non c'è tempo da perdere.

Il sindaco, conscio della situazione ha fissato anche i giorni per la discussione del bilancio generale: 6 giugno in Giunta e 23, 24, 30 giugno in Consiglio. Date stabilite, si dice, d'intesa con l'on. Magliano, dalla Giunta. Verrà modificato il bilancio? E secondo quali criteri? Alcuni consiglieri dc, della corrente di sinistra hanno intenzione di presentare una richiesta scritta al sindaco — forse oggi stesso — per avere una risposta a questi interrogativi. Nella lettera i consiglieri dc solleciterebbero innanzi tutto l'esame di delibere già approvate dal Consiglio (per un totale di oltre 6 miliardi) che non è possibile rendere esecutive per mancanza di finanziamenti. Seguirebbe la richiesta di istituzione della Finanziaria pubblica, prima del dibattito sul bilancio, per evitare gravissime ripercussioni di ordine amministrativo e politico. Infine i consiglieri domanderanno che il bilancio porti l'indicazione scritta della priorità e del finanziamento delle opere in programma. La lettera verrebbe inviata oltre che al sindaco, al segretario della dc e al capogruppo consiliare.

Ieri la Giunta ha approvato la costruzione di una elementare in via Duino, spesa 443 milioni. Il gruppo scolastico di via Bidone (professionale Giulio, media Juvarra e magistrale Regina Margherita) verrà sopraelevato per un totale di 20 aule, spesa 300 milioni. A richiesta degli abitanti della zona, si costruirà in via Lanzo una elementare prefabbricata, spesa 96 milioni. Approvato anche un mutuo di 4 miliardi, di cui 2 per opere pubbliche.

Si è decisa la costituzione della Commissione richiesta dal Consiglio per un sopralluogo alle carceri di corso Vittorio Emanuele; presieduta dal sindaco, sarà composta da sei assessori, due consiglieri dci, uno del psiup e uno del pli.

E' stata infine approvata la graduatoria dei partecipanti al concorso per la prima linea della futura metropolitana: le *Impresit* di Torino; 2ª e 3ª *Spea* e *Tekna* di Milano, ex aequo; 4ª *Gruppo professionisti* torinesi; 5ª *Technit* di Londra; 6ª *Società Alpina* di Milano. Riceveranno comunque 50 milioni di rimborso spese; il primo classificato avrà in più 40 milioni; il secondo e il terzo avranno ciascuno un premio di altri 20 milioni.

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

Il Presidente della Repubblica, su proposta dell'On.le Gian Aldo Arnaud, ha insignito il Sig. Giuseppe Berta dell'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica, per le sue benemerenze acquisite nel campo industriale. Gli amici ed i dipendenti della ditta Simay si congratulano vivamente con il neo-cavaliere per l'alto riconoscimento conferitogli.

Elettricista urgente? Telefono 29.69.49

Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

La TV non funziona? Telef. 251.677 - 296.949

877.575, la Or.Te.S. Bertaud e Org. Tecnico Subito a concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Con sole 12.000 lire

trasformiamo materassi di lana in moderni materassi a molle, con fodera nuova, il lato estivo e la cerniera di sicurezza. Supermaterassai, c. Giulio Cesare 27bis.

Tappezzeria in casa Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Radio Tv riparazioni Telefax Tel. 310.155

Servizio assistenza a domicilio feriale e festivo; dovunque in Torino e dintorni lavori sicuri con garanzia scritta.

Se il TV è guasto! Telesoccorso 659.466

Accurato servizio celere a domicilio diurno e serale. Garanzie scritte sui lavori eseguiti. Antenne tetto 1+2 C. L. 12.000.

Operatori I.B.M.

a programmatori su elaboratori elettronici. Ultimi corsi serali di questo anno accademico. Sono previste esercitazioni pratiche presso il nuovo Centro Meccanografico. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, tel. 889.968, 889.978.

Il film di Cannes sullo schermo

La Grecia dei colonnelli in «Z» di Costa-Gavras

La pellicola rievoca, con notevole suspense, il "caso Lambrakis"

(Ambrosio) — Sono pochissimi giorni che s'è parlato da Cannes del franco algerino Z di Costa-Gavras («Premio della Giuria» e «Premio dell'interpretazione maschile»), e perciò non il dilungheremo. Il sottotitolo italiano «L'orgia del potere», con un che di hollywoodiano, conduce lo spettatore al giusto apprezzamento, quello di un tradizionale «giallo» politico (tradizionale anche nell'anonimato circa i personaggi e i luoghi) calato in una fiammeggiante cornice d'attualità: la Grecia dei «colonnelli». Come nel '63 a Salonicco il deputato democratico Gregorios Lambrakis fu vittima d'un vile assassinio da parte di fascisti, così il «deputato» del film, allo sciogliersi d'un *meeting* pacifista da lui tenuto in Paese reazionario, è investito da un furgoncino e quindi accoppato da un manganellatore ivi nascosto, con trasparente messinscena d'incidente stradale.

L'ipotesi dell'«incidente» è prontamente sposata dai responsabili al potere; ma per fortuna c'è un giovane giudice istruttore, che pur appartenendo alla Destra, ha un altissimo concetto del suo ufficio, e al menomo odore di bruciaticcio (nel caso del deputato è sensibilissimo) non si lascia sviare da pressioni, ma con tutta pacatezza procede nelle indagini fino a trovare la verità. Nel nostro caso la verità è che il deputato fu deliberatamente ucciso da facinorosi di destra con la connivenza, anzi la protezione di un regime che ha stretta somiglianza con quello dei colonnelli. Perciò le difficoltà per il giudice istruttore (con cui collabora un giovane fotoreporter) sono enormi; e le sue indagini sono rigate dal sangue di testimoni che non si sono lasciati intimorire dal mangianello e peggio. Ma l'uomo ha una tempra di ferro, e sebbene poi la storia di quel passaccio annulli tutta la sua opera, rimettendo in libertà i responsabili del crimine e viceversa imprigionando i paladini della legge, è un gran punto quello in cui lo vediamo incriminare, uno per uno, gli ultradecorati capocciuti, frementi di sdegno impotente.

Derivato da un libro di Vassili Vassilikos, Z (sigla che in greco sta per «egli vive») spiega il suo successo di Cannes e il più grande di Parigi, con l'appassionante argomento e la robusta se pur non raffinata fattura, esemplata, e in qualche punto anche ingolfata, sui modelli del film di *suspense*, dove pezzo per pezzo si smonta una gran macchina di pubblica perfidia.

Yves Montand è lo «z» vittima» e alla stessa ritorna in un «flash back» di base, e con lui filano assai bene Perrin (comproduttore del film), Perrier, Dux, il nostro Salvatori e i tanti altri. Ma il posto d'onore tocca, come anche vuole il contesto, al premiato e bravo Trintignant, implacabile «Attila» dei «colonnelli» federati con la teppa ai danni della giustizia.

l. p.

Concerto al Gobetti per due clavicembali

Una serata del più raro interesse, affidata ai due clavicembalisti Maria Teresa Quaglino e Antonio Revelli, è stata presentata lunedì nella bella e raccolta sala del Teatro Gobetti dalla Camerata Polifonica. I due solisti, da tempo assidui cultori del risorto strumento settecentesco, si sono già fatti ascoltare più volte in questi ultimi anni; sempre dando segno di un continuo progresso, ci sembrano ora giunti ad una maturità interpretativa che ne fa due musicisti sicuri, su cui punteremo con certezza per aumentare le nostre conoscenze nel vasto mare della musica strumentale barocca.

Cinque impegnative *Sonate* dello spagnolo (e scarlattiano) Antonio Soler sono state presentate dalla Quaglino: sono pagine un po' adduggiate da una implacabile uniformità strofica, ma ogni tanto, come nella seconda e quarta *Sonata* ascoltate l'altra sera, liberano una risentita vena di *pathos* spagnolo, prontamente messo in luce con morbidezza ed eleganza dalla brava interprete.

Eguale prova di penetrazione ha dato il Revelli nell'esecuzione di un *Ordre* (cioè *suite*) di Couperin, trattata con quella concretezza di disegno che è propria del grande francese. Ma la novità maggiore del concerto è stata l'accoppiamento dei due strumentisti in una serie di pagine per due cembali il cui ascolto è più unico che raro; e sono stati un piacevole *Concerto* di Josef Blanco, il primo dei sei *Conciertos para dos instrumentos de tecla* (cioè a tastiera) ancora del Soler, una *suite* di Gaspard Le Roux e *Le Steinquerque* di Couperin, in cui la realtà della guerra è volta nello spettacolo del campo di battaglia.

Numeroso ed entusiasta, il pubblico ha festeggiato con calore i due solisti che, alla richiesta di un *bis*, hanno risposto ancora con una deliziosa *Musette* di Couperin.

g. p.

Concerto corale — Stasera alle 21, al Conservatorio, il coro «Stella Alpina» eseguirà canti folcloristici e «Negro spirituals». L'incasso andrà a favore della «Cooperazione internazionale». La serata è a cura dell'Assessorato ai problemi della gioventù.

Unione culturale — Stasera alle 21, nella sede di via Battisti 4, dibattito sul tema «Esperienze di pianificazione economica nei paesi socialisti dell'Est europeo». Relazione introduttiva del prof. Julius Gulyas dell'Università Karl Marx di Budapest, sull'esperienza ungherese. Interventi di Franco Forte e Fausto Fiorini. Il dibattito è promosso dall'Istituto di storia della facoltà di Magistero e dal laboratorio di economia politica della facoltà di Giurisprudenza.

«Il cristiano e la contestazione» è il tema del dibattito che si svolgerà questa sera alle 21 all'Istituto Rosmini (via Rosmini 8), a cura della rivista «L'uomo nel tempo». Relatori don Enrico Peyretti ed Ezio Aprà.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa *via Roma 80 - telefono 57.51.23*

AL NUOVO (Stagione Teatro Regio) ore 21 «Ballet de XXème Siècle», calcbre complesso di balletto di Maurice Bejart.

CABARET «DA GIPO» (via Chanoux 2, ang. c. Francia 339, telefono 723.090): ore 23.30 cabaret di Gipo Farassino, Franco Nebbia, Gino Paoli e i Gatti Rossi. Ult. 5 giorni.

UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO: domani e venerdì ore 21.15 2 concerti straordinari del pianista Sviatoslav Richter, dedicati a Bach (clavicembalo ben temperato: prima parte). Prenot. piazza Castello 29, telefono 544.523.

ALCIONE: Compagnia Pippo Polisci. Orario spettacoli 16,15 - 21,15.

RISTORANTE - CABARET
da GIPO
V. Chanoux 2 ang. c. Francia 339
tel. 723.090
Tutte le sere ore 23.30 cabaret di
GIPO FARASSINO
FRANCO NEBBIA
GINO PAOLI
«I GATTI ROSSI»
ULTIMI 5 GIORNI

Unione Musicale - Conservatorio
DOMANI e VENERDI', ore 21,15
2 concerti straordinari
del pianista
SVIATOSLAV RICHTER
Pren.: p. Castello 29, t. 544.523

NUOVI INCONTRI
Domani, in collaborazione con la ASSOCIAZIONE UNIVERSITARIA ITALO - FRANCESE
Salone TORO ASSICURAZIONI via Lascaris 4 - ore 21,15, il
Prof. M. NIVEAU
Rettore Università di Grenoble
parlerà su:
«L'Université française: passé, présent, avenir»

Oggi alla televisione

Programma nazionale

13,30: «Sapere»: Corso di francese.
13 —: «Tanto era tanto antico», antiquariato e costume.
13,30: Telegiornale.
14 —: «Speciale tv»: Storia; tecnologia; educazione fisica.
15,45: Giro d'Italia: Arrivo a Senigallia. Al termine: Processo alla tappa, a cura di Sergio Zavoli.
17 —: «Giocagiò», rubrica per i più piccini.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: a) «Tre donne, tre grandi battaglie: Amelia Bono Cairoli», con Marisa Fabbri; b) La vela: dal tronco allo scafo.
18,45: «Santa Caterina da Siena».
19,15: «Sapere»: «Mostre e stili del nostro secolo».
19,45: Sport - Cronache del lavoro e dell'economia - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,25: Madrid: Incontro di calcio Milan - Ajax per la finale della Coppa dei Campioni. - Nell'intervallo (ore 21,35): Telegiornale.
22,30: «Il cuore della terra: Dalla Amazzonia al Nordest»; la tragedia degli Indios», programma di Alberto Pandolfi e Alberto Baini.
23,15: Telegiornale.

Secondo programma

21 —: Telegiornale.
21,15: «La maschera e il cuore», film di Charles Walters, con Joan Crawford, Michael Wilding e Dorothy Patrick per la serie dedicata alla commedia musicale americana dal 1932 al '66. E' la storia di un amore-odio fra un'attrice di rivista e un maestro di pianoforte, dotati entrambi di un difficile carattere, e destinati, insieme, ad attrarsi e scontrarsi.
22,40: «L'approdo», settimanale di libri ed arti a cura di Barolini, Ponti e Simongini. Presenta Maria Napoleone.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 15: Il saltamartino; 19,20: Le meraviglie della laguna; 20,20: Telegiornale; 20,35: Madrid: Milan - Ajax di calcio.

Programmi radio

NAZIONALE
6,30 Corso di lingua tedesca
8,00 Giornale radio
8,33 Canzoni del mattino
9,00 I nostri figli
9,05 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,04 La Radio per le Scuole
10,35 Le ore della musica
11,00 La nostra salute
11,05 Un disco per l'estate
11,30 Una voce per voi: Tenore Michele Fazio
12,00 Giornale radio Giro d'Italia
12,10 Un disco per l'estate
14,00 Trasmissioni regionali
14,37 Listino Borsa di Milano
14,45 Zibaldone italiano - Prima parte
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano - Seconda parte: Un disco per l'estate
15,35 Il giornale di bordo.
15,45 Parata di successi
16,00 Progr. per i piccoli
16,30 Folklore in salotto
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani - Dischi, notizie e voci dal mondo
18,05 Sui nostri mercati
18,13 Grandi speranze, di Charles Dickens
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Intervallo musicale
20,25 Calcio - Real Madrid: Milan-Ajax di Amsterdam. Radiocronista E. Ameri - Nell'interv. (ore 21,15): Musica per archi
22,20 Parata d'orchestre
22,00 Oggi al Parlamento - Giornale radio

SECONDO
8,00 Svegliati e canta - Giornale radio
7,10 Un disco per l'estate
8,30 Giornale radio
8,40 Un disco per l'estate
9,05 Come e perché
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Interludio
10,00 Koenigsmark di Pierre Benoit
10,30 Giornale radio
10,40 Chiamate Roma 3131. Nell'interv. (ore 11,30): Giornale radio
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Al vostro servizio
13,30 Giornale radio
13,35 Le occasioni di Romolo Valli
14,00 Juke-box
14,30 Cantanti radio
14,45 Il portadischi
15,00 Motivi scelti per voi
15,18 Saggi di allievi del conservatori italiani per l'anno scolastico 1967-'68 - Tra le 15,35 e le 16,45: Giro d'Italia
16,00 L'interruttore
16,35 La Discoteca del Radiocorriere
17,10 Pomeridiana
17,30 Giornale radio
17,35 Classe unica
18,06 Aperitivo in musica
18,55 Sui nostri mercati
19,00 Canzoni a due tempi
19,30 Radiosera - Giro d'Italia
20,00 Punto e virgola
20,11 Notturno di primavera
20,45 Un disco per l'estate
21,00 Italia che lavora
21,10 Il mondo dell'opera
22,00 Giornale radio
22,10 Le occasioni di Romolo Valli
22,40 Novità discografiche americane
23,00 Cronache del Mezzogiorno
23,10 Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO
8,30 Benvenuto in Italia
9,30 E. Lalo: Concerto in re min. per vc. e orch.
10,00 Concerto di apertura
10,45 Le Kammermusik di Paul Hindemith
11,35 Polifonia. Musiche di C. de Rore, J. Arcadelt, S. D'India
11,40 Liriche da camera: Rossini, Petrassi
12,30 Musiche parallele
13,00 Intermezzo
13,45 I maestri dell'interpret.: Duo Enrico Mainardi e Carlo Zecchi
14,30 Melodramma in sintesi: La donna serpente - Musica di Alfredo Casella
15,30 Ritratto di autore: L. Spohr
16,30 Musiche italiane d'oggi - G. Viozzi: Concerto per vc. e orch.
17,00 La opinioni degli altri
17,20 Corso di lingua tedesca
17,45 F. A. Monporti: Concerto in re magg. op. IX
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta - Rassegna culturale
19,15 Concerto di ogni sera (con musiche di Haendel, von Dittersdorf, Haydn)
20,30 Le origini della seconda guerra mondiale
21,00 Celebrazioni rossiniane - «Musiche da camera vocali e strumentali»
22,00 Il giornale del Terzo - Sette arti
22,30 Incontri con la narrativa
23,00 Concerto del pianista M. Argerich
23,45 Rivista delle riviste

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2).
AL FLORIDA (p. Solferino, 542.822) The Evergreens; c. T. Rani e Gigi.
EDEN: Serata organ. Prof. Pavarino.
GAUDIO DANZE: ore 21 I Favoriti.
GAY SALA (v. Pomba 7): ore 16,45 e 21 Franco e la sua orchestra.
LA PERLA: ore 21 I Rebels.
LE ROI: ore 21 Miami Beach.
TROCADERO: ore 21 I 3 Rizzo.

BOCCACCIO (Moncal. 165, 683.666).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
CRAZY (tel. 659.092): I Roll's 33.
EVARISTO'S CLUB (Cavoretto 2).
ROUGE NOIR (Novalesa a. Fréjus).
SHAKER PIANO BAR (via Cesare Battisti 3, telefono 532.492): ore 20.
VOOM VOOM (v. Barge 10, telef. 531.040): ore 21 Formula 3.
WEST END NIGHT CLUB: orchestra I Tamburamba; ore 21 Attrazioni internazionali.

ABATJOUR (Sacchi 28, 541.025): 21.
ASYLUM (Volta 6); Dischi ined. 21.
CAPRICE (Sacchi 16, 531.528): 21.
HOLIDAY (Vinzaglio 3, 511.736) 21.
LA GROTTA (v. S. Tommaso 16): Gogo Stereo: 16-21. Rist. sino ore 2.
LIDO WHISKY (Moncal. 422): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (via Pio V ang. via Goito, tel. 687.563): I Grazni.

Danze LA PERLA
Per stasera: serata riservata tutto
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia il numero che vale la Vostra serata
CARLO PIERANGELI
Giovanni Mazza - Alessandro Zoppi

CRAZY
I ROLL'S 33
Via B. Galliari 9, tel. 659.092

CHALET
del VALENTINO
RIAPERTURA venerdì 30, con
RICCARDO RAUCHI

LE CASCINE
RISTORANTE - DANCING
HAPPY RUGGIERO
al pianoforte
Stupinigi - telefono 902.581

GAY SALA
Via Pomba, 7
«Il ballo cura la solitudine e vince la timidezza»
TRATTENIMENTI ore 16,45 e 21

ASSOC. ORTICOLA DEL PIEMONTE
GIARDINI DEL MONDO A TORINO
PARCO DEL PALAZZO REALE
Orario 8,30 - 23

SALONE
DE BENEDETTI
P.zza Carignano 4 - tel. 617.429
Adatto per Circoli - Club Conferenze - Cocktails
Rinfreschi nuziali - Pranzi
Produzione propria
Perfetto servizio - vasta capienza

GALLERIE D'ARTE

ARTE ANTICA (via Volta 9): «Gli incisori di Praga».
IL PUNTO (Pr. Amedeo II Seborga).
PROMOTRICE B. A. Valentino: 127ª Esposizione Arti Figurative.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
CARLO ALBERTO «12» (telefono 541.585): 100 «Mini pitture» dei più noti pittori del passato e del presente.
CAVER (Gall. Sub. p. Emilio): Mostra «Fisionomia della Galleria».
GISSI (p. Solferino 2, 534.473): Pittori contemporanei. Or. 10-13; 16-20.
IL FAUNO (piazza Carignano 2): Mostra personale di Sutherland.
LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 518.994): Mostra personale di Giorgio Bonelli. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
LA MINIMA: Mario Lepore (piazza San Carlo 175, telefono 532.482). Orario: 10 - 13; 16 - 20.
MARTANO (via C. Battisti 3): Aldo Galli: antologica.
NARCISO (piazza Carlo Felice 18, telef. 543.125): Oscar Dominguez.
TORRE (Acc. Rondò 3 bis, 877.857): Orazio Gerace: mostra personale.
VIOTTI (v. Viotti 8 c, tel. 553.810): personale di Piero Guccione.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21 «Cabiria» (vivente storica del III secolo a. C.) di G. Pastrone; con B. Pagano (Maciste) (Itala Film, Torino, 1914, minuti 160).

OGGI, ore 18,30
si inaugura l'esposizione:
Fisionomia delle Gallerie d'Arte torinesi
organizzata dall'APGAM
in *piazza San Carlo, 156*
Istituto Bancario San Paolo
Salone delle Mostre

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Z» (l'orgia del potere) di Costa Gavras, con Yves Montand, Irene Papas, Jean-Louis Trintignant, in casimmacolor. Vietato 14. Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,20.
ARLECCHINO: «Metti, una sera a cena», L.-L. Trintignant, L. Capolicchio, T. Musante, F. Bolkan, A. Girardot, techn., scope. Vietato 18.
ASTOR: «Sfida negli abissi» con James Cann, a colori. Orario spettacoli: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE D'ESSAI: (tel. 540.110) «I dannati della terra» di V. Orsini, con Frank Wolff, Marilù Tolo. V. 18.
CORSO: «Istanbul Express» colori, G. Barry, S. Berger. Orario: 14,15; 16,20; 18,30; 20,25; 22,30.
CRISTALLO: «Assassination Bureau» O. Reed, Jurgens, A. Inconirera, tec.
DORIA: «Anna Karenina», Tatiana Samoilova, technicolor, scope. Orario 14,30; 17,30; 19,45; 22,20.
GIOIELLO: «Confessioni intime di tre giovani spose» in technicolor. Vietato minori anni 18. Inizio film: 14,30; 16,15; 18,35; 20,35; 22,30.
IDEAL: «Plagio», Mita Medici, Alain Noury, Cosetta Greco, col. Viet. 18.
LUX: «Vedo nudo», con Nino Manfredi, Sylva Koscina, Véronique Vendel, in technicolor, scope. Orario spettacoli: 14,30; 17,15; 19,45; 22,20.
METROPOL: «Bisessuale», M. Yasuda, Ken Ogata, scope, techn. Viet. 18.
NAZIONALE: «Anch'io sono una donna», techn. Viet. 18. Lars Lunoe, H. Petterson, B. Lauring. Or.: 14,05; 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
REPOSI: «La battaglia del Sinai», A. Dayan, K. Christine, techn. scope.
ROMANO: «Joanna», tecn., G. Waite, C. Doerner, C. Locar. V. 14. Orario: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA: «Sette baschi rossi», Ivan Rassimov, Kirk Morris, Priscilla Drake, colori. Vietato 14. Or.: 14,25; 16,55; 18,35; 20,30; 22,30.

ARISTON: «Omicidio per vocazione» Tuni. Drake, F. Benussi, col. V. 14.
AUGUSTUS: «2001 odissea nello spazio», Keir Dullea, Gary Lockwood, panavision, metrocolor. Orario spettacoli: 14,30; 17; 19,40; 22,20.
CAPITOL: «L'ultima notte a Cotonwood», Richard Widmark, Lena Horne, technicolor. Vietato min. 14.
MAFFEI: «La Chamade», techn. C. Deneuve, M. Piccoli, R. Van Hool J. Tunc. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TORINO: «L'alibi», Vittorio Gassman, Nadia Cell, Tina Aumont, in technicolor. Apertura ore 10.

ALEXANDRA: «Carnevale dei ladri» tec., S. Boyd, J. Mimieux, G. Ralli.
COLOSSEO: «Il gigante buono» D. Weaver, V. Miles, R. Meeker, techn.
FARO: «Carnevale dei ladri», tec., con S. Boyd, J. Mimieux, G. Ralli.
FIAMMA: «Carnevale dei ladri», tec., S. Boyd, J. Mimieux, G. Ralli.
HOLLYWOOD: «Una bara per lo sceriffo» techn. scope, con Anthony Steffen. Apert. ore 14,45; ult. 22,30.
LA PERLA: «Bullitt» a colori, con Steve Mc Queen, Jacqueline Bisset.
MASSIMO: «Missione compiuta, bacioni, Matt Helm» a colori, con Dean Martin, Elke Sommer.
FORTINO: «Missione compiuta, bacioni, Matt Helm», a colori, con Dean Martin, Elke Sommer.
ORFEO: «Le ragazze dalla calda pelle», M. Farmer, A. Rey, techn. Vict. 18. Ap. 14,30 - Ult. 22,30.
PRINCIPE: «Bullitt» a colori, con Steve Mc Queen, Jacqueline Bisset.
STATUTO: «Quella notte inventarono lo spogliarello» technicolor, con Britt Ekland, J. Roberts.

ADRIANO: «Gengis Kan» technic. Omar Sharif, James Mason. Vict. 14.
ALCIONE: «Gungala, pantera nuda», techn. Vict. anni 14, a Comp. Pippo Polisci; ore 16,15 e 21,15.
ALFI: «Le fate» col. C. Cardinale, M. Vitti, J. Sorel. Vietato anni 14.
REGINA: «Una pistola per Ringo» G. Gemma, F. Sancho, technicolor.

MILANO: «Spionaggio a Casablanca» colori; «Siamo tutti pericolosi» G. Bramieri, R. Vianello. Ap. ore 10.
OLIMPIA: «Le avventure di Golden Boy», in technicolor, scope.
PO: «Rosmunda e Alboino» technicolor, con Jack Palance.
P. NUOVA: «Le Colt cantarono la morte e fu tempo di massacro» col. F. Nero; «Banda Casaroli». Ap. 10.

GIARDINO: «Spie oltre il fronte» con Tony Franciosa.
MIRAFIORI: «Lev vuol dire amore» I. Lemmon, P. Falck, colori.
SMERALDO (v. Tunisi 93, 390.711): «Silvestro e Gonzales, sfida all'ultimo pelo» technicolor, cartoni animati. Apertura ore 15.
S. RITA: «I 39 scalini» con Kenneth Moore, Tania Elg.
VINZAGLIO: «Il gigante buono» in technicolor, con Vera Miles, R. Meecker. Prima visione per Torino.

AMERICA: «La tigre in corpo» in techn. scope, R. Egan, S. Strasberg.
ELISEO: «Svezia, inferno e paradiso» techn. scope, film inchiesta di Scattini. Vietato minori anni 18.
SAN PAOLO: «Fräulein Doktor» tec. S. Kendall, Capucine, K. Moore.

ARIZONA (c. Belgio 53, 874.171): «L'amore attraverso i secoli» colori, con Michèle Mercier, J. C. Brialy.
ARTISTI: Una piccola ragazza calda.
CORALLO: «Rifiesi in un occhio d'oca» M. Brando, E. Taylor, col. Vietato ai minori di anni 16.
ERIDANO: «L'allegro mondo di Charlot».
OROPA: «Tenderly» technicolor, con Virna Lisi. Vietato anni 14.
VITT. VENETO: «Non c'è pane per i vitelloschi» techn. C. Everett.

ASTRA: «I giorni della paura» in techn. scope, R. Horton, D. Baker.

BERNINI: «L'occhio del diavolo» di Ingmar Bergman. Vietato anni 16.
CIRRARIO: «Asiapol Secret Service» tech. «Tesoro degli Aztechi» Parker.
ELIOS: «Cintura di castità» Vitti.
MASSAUA: «Il gigante buono» con Clint Howard, Vera Miles, technic.
ODEON: «Il figlio di Django» in technicolor. G. Madison, L. Schaeller.
STAR: «Fräulein Doktor» technic. S. Kendall, K. Moore, Capucine.

ADUA: «New York chiama Superdrago» technic. con Ray Danton.
AURORA: «Dal mondo del guardo io», in technicolor.
BRESCIA: «Una piccola ragazza calda» L. Bergman, techn. Viet. 18.
MAIOR: «Giovani prede». Viet. 18.
NORD: «A piedi nudi nel parco» techn. J. Fonda. Vietato anni 16.
ORIENTE: chiuso. Domani «Fiasco degli assassini».
PALERMO: «Passwood sconfigge agente Gordon» technic. R. Browne.
SOCIALE: «Pistola veloce» technicolor, con Audie Murphy.
ZENIT: domani «I 4 del Texas».

CABIRIA: «Il grande inquisitore» V. Price. I. Ogilvy, in technicolor.
CONTINENTALE: «Il cerchio di sangue» J. Crawford, Ty Hardin, tech.
ITALIA: «Execution» technicolor, con John Richardson.
PIEMONTE: «Il ragazzo» technic. con Lino Ventura, R. Furman.
SAN CARLO: «Una bara per Ringo» con Lex Barker, M. Koch, tech.
SPEZIA: «Il più grande colpo del secolo» sc. techn. J. Gabin., Ap. 15.

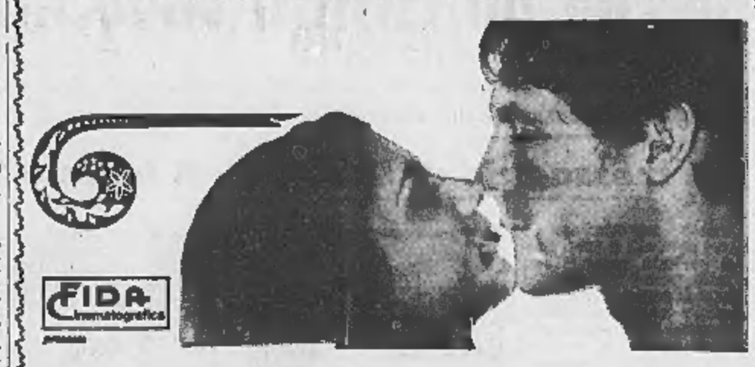
DIANA: «Arriva Dorellik» scope, techn. Johnny Dorelli, M. Lee.
DORA: «Satanik» colori, M. Lee.
ROMA: chiuso. Domani «Custer cross del West» in technicolor.

ALBA: «L'ombre di Zorro» technicolor, con F. Lattanzio, R. Hundar.
AMBRA: «Nude per amare» con Lilli Palmer, Nadia Tiller. Vict. 18.
APOLLO: «La collezionista» techn. sc. H. Politoff, M. Bardot. Vie. 18.
EDERA: «Penelope, magnifica tigre» technicolor, Nathalie Wood.
LUCENTO: domani Ritorno di Ringo
LUTRARIO: «Dalle Ardenne all'inferno» techn. scope. F. Stafford.
SPLENDOR: «Particolari amori della casta Susanna» S. Coste. Vietato 18.

CASELLE
ITALIA: «Superargo contro Diabolikus», in technicolor, scope.

SETTIMO
GARIBALDI: «L'arte di arrangiarsi», con Alberto Sordi.

Riduzioni A. G. I. S. — Cinema: Adriano, Ambra, America, Artisti, Centrale (50%); Flora, Forlino, Major, Massaua, Miraflori, Odeon, Porta Nuova, Reposi, Smeraldo, Torino, Vinzaglio, Italia (Moncalieri).
Palazzo Reale: Mostra Giardini nel mondo (Enal 50% alla cassa); Teatro Nuovo: «Balletto XX Secolo» (biglietti ridotti all'Enal per venerdì e sabato sera); Palazzo dello Sport: «Harlem Globetrotters» (biglietti ridotti all'Enal).

OGGI al GIOIELLO IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA
UN ATTESISSIMO AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO

FIDA Internazionale
CONFESSIONI INTIME DI 3 GIOVANI SPOSE
(DAS WUNDER DER LIEBE)
con REGIS VALLER - WILFRIED GOSSLER
MANFRED TUMMLER - MATTHIAS GRIMM
BIGGI FREYER - KATARINA HUBNTEL
regia: F. J. GOTTLIEB
EASTMANCOLOR - EXTRAVISION
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

DOMANI al METROPOL eccezionale «prima»
UN CLASSICO DEL MAESTRO DEL BRIVIDO

EDGAR WALLACE
IL TESCHIO DI LONDRA
EASTMANCOLOR

DOMANI AL
NAZIONALE
LA NEBBIA DEGLI ORRORI
COLORE DE LUXE

Domani all'IDEAL
LEE MARVIN e JOHN CASSAVETES
in un film che brucia!

da HEMINGWAY
CONTRATTO PER UCCIDERE
...LEE MARVIN ANGIE DICKINSON
JOHN CASSAVETES . RONALD KRASNA
CLU GULAGER GENE LEON RONALD SIEGEL
UN FILM UNIVERSAL | A COLORI

al **VITTORIA**
- 7 canaglie
- 7 eroi
- 7 audaci pronti a tutto

SETTE BASCHI ROSSI
EASTMANCOLOR

LA PERLA OGGI **PRINCIPE**

Bullitt
Frank Bullitt
Squadra omicidi
San Francisco -
non
la
dimenticherete
STEVE McQUEEN e 'BULLITT'
JACQUELINE BISSET - ROBERT VAUGHN
TECHNICOLOR

DOMANI al CORSO
INTRIGO A CAPE TOWN

..e cosa ti serve un milione di dollari se sei il bersaglio di ogni spia?!
INTRIGO A CAPE TOWN

COLOSSEO MASSAUA VINZAGLIO

IVAN TORS
IL GIGANTE BUONO
DENNIS WEAVER - VERA MILES
RALPH MEEKER - CLINT HOWARD
TECHNICOLOR
FINALMENTE UN FILM PER LE FAMIGLIE!

MASSIMO · Fortino NUOVO
DEAN MARTIN
ELKE SOMMER - SHARON TATE
Missione compiuta stop
Bacioni Matt Helm
TECHNICOLOR

Domani all'ASTOR
UNA ECCEZIONALE ANTICIPAZIONE
DELLA STAGIONE 1969 - 1970

Alcuni normaravani di sua moglie. Sembrava che la conoscessero molto bene.
METRO GOLDWYN MAYER PRESENTA UNA PRODUZIONE MARRIOTT
OMAR SHARIF ANOUK AIMEE
LA VIRTU' SDRAIATA
LOTTE LENYA | SCENEGGIATURA DI JAMES SALTER | DAL ROMANZO «LA VIRTÙ SDRAIATA» DI LEONE A. VIOLA EDITO IN ITALIA DA RIZZOLI | PRODOTTO DA MARTIN POLL | DIRETTO DA SIDNEY LUMET
METROCOLOR

IMMINENTE
al **DORIA**

CASTORO Film s.r.l. - ANDROMEDA Film
MARCO BELLOCCHIO, ELSA TATTOLI
AMORE e RABBIA
CARLO LIZZANI - BERNARDO BERTOLUCCI
PIER PAOLO PASOLINI - JEAN-LUC GODARD
MARCO BELLOCCHIO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli Indagini Infedeltà
Esito assicurato
Vitt. Emanuele 107, t. 511.024 538.882

LA CRONACA TELEVISIVA

Polemica rievocazione del processo Cuocolo

Stasera alle 20,25 il collegamento per Milan-Ajax

Trasmissione estremamente singolare e stimolante, quella di ieri sul canale nazionale, ossia «Il processo Cuocolo» allestito dal regista Gianni Serra, su testi di Fulvio Gicca e Guido Guidi, per la rubrica «Teatro-inchiesta».

Il processo Cuocolo, com'è noto, risale al 1912. Fu celebrato a Viterbo per legittima suspicione, ma i fatti erano accaduti a Napoli: l'assassinio del coniugi Cuocolo e le rivelazioni di un appartenente alla malavita, Gennaro Abatemaggio, che aveva indicato in alcuni presunti camorristi i mandanti e gli esecutori materiali del duplice delitto. Episodio giudiziario clamoroso che diventò un atto di accusa contro la camorra che infestava Napoli. Ispirò libri, drammi, racconti. Anche il cinema vi attinse: «Processo alla città» di Zampa ne riprese tutta l'impostazione di partenza.

Qui il caso Cuocolo è stato considerato da un altro punto di vista: ossia del grave sospetto — cui manca un soffio per mutarsi in certezza — che si sia trattato di un colossale castello di carte, di una montatura fabbricata da chi conduceva le indagini con la complicità dell'Abatemaggio. In realtà questi, molti anni più tardi, ritrattò ogni cosa. Il processo non fu riaperto (sembra che Mussolini in persona fosse contrario), ma coloro fra i condannati che erano sopravvissuti ebbero la grazia (uno di essi, il Cerrati, è ancora vivo; vecchissimo, seguita a chiedere di essere riabilitato ufficialmente).

La narrazione di ieri, strutturata in sequenze rapide e violente, ha rievocato polemicamente le fasi del dibattito ed ha posto il suo nucleo drammatico sulla discussione tra i giurati, affidando a Franco Graziosi (il giurato Donatelli) il compito di avanzare dubbi incalzanti sulla deposizione dell'Abatemaggio. Recitazione incisiva, immediata, molto efficace da parte di tutti: le scene d'insieme del tribunale sono risultate di una realtà cronistica impressionante.

Da notare che, con un tratto di audacia, alla rievocazione della vicenda non è stato dato alcun colore d'epoca, quasi per sottolineare l'attualità di un dramma su cui neppure i superstiti — intervistati dalla televisione — hanno il potere di gettare piena luce.

* *

Al posto di «Perché?» è stata trasmessa la registrazione del match perso da Benvenuti, mentre sul secondo canale, dopo la conclusione della tragica storia della Cecoslovacchia, è andato in onda «Sette voci» con Pippo Baudo, saltato domenica sera.

* *

Stasera lo spettacolo di cartello, attesissimo, è l'incontro Milan-Ajax. L'inizio del collegamento con Madrid è sul primo canale alle 20,25. Dalle 21,15 alle 21,25 ci sarà l'intervallo dove s'inserirà un telegiornale svelto svelto. Indi secondo tempo sino alle 22,15. Il commento dell'incandescente finalissima non poteva non toccare a Nicolò Carosio. I tifosi, scottati dalla mancata ripresa di Italia-Bulgaria, si augurano fervidamente che nulla debba turbare la trasmissione.

Alle 22,30 circa esordirà il documentario in quattro puntate «Il cuore della terra» di Pandolfi e Baini che si propone di descrivere la regione più inesplorata del mondo, l'Amazzonia, e la tragedia degli indios, brutalmente sterminati e ridotti a pochi gruppi destinati a definitiva scomparsa.

Sul secondo canale potremo assistere al film-rivista «La maschera e il cuore» di Walters, con Joan Crawford e Michael Wilding. Seguirà «L'approdo» che prevede un ampio servizio sulla storia dell'ermetismo.

* *

La settimana prossima ritornerà sul video la famosa commedia di Eduardo De Filippo *Questi fantasmi*, con la regia e l'interpretazione dell'autore.

Isabella Biagini e Enrico Simonetti saranno i protagonisti di uno show del sabato sera che verrà programmato tra luglio e agosto, per sette puntate.

Radio: stasera sul «secondo» alle 22,40 *Novità discografiche americane* e sul «terzo» alle 21 per le *Celebrazioni rossiniane* musiche da camera vocali e strumentali di Gioacchino Rossini.

u. bz.

Moravia difende il cinema «sessuale»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 maggio.

«E' immorale il brutto cinema — ha detto Alberto Moravia. — *I film pornografici che si fanno oggi, nient'altro che una illustrazione della vita sessuale, hanno anche una loro giustificazione: sono sfoghi, sogni, vagheggiamenti in contrapposizione alla vita oppressiva che viviamo. Quanto all'influenza che possono avere sulla psiche dei ragazzi, io credo che possano averne una solo su chi ha predisposizione alla morbosità o alla violenza. Anche la Bibbia può ispirare cattivi pensieri, ma solo a certe persone*».

Lo scrittore ha parlato ieri sera nei locali dell'Istituto Luce durante una tavola rotonda sul tema del cinema per i ragazzi, cui hanno partecipato anche il regista Franco Rossi, il giudice Federico Tommasi, ed un gruppo di giornalisti e critici cinematografici. Lo spunto era offerto dalla presentazione — finalmente — di un film per ragazzi che al Festival di Venezia dell'anno scorso, nell'apposita sezione, vinse il Leone d'Argento e il premio speciale della giuria, «*Un amico*» di Ernesto Guida, una garbata vicenda che ha che gli adulti hanno gustato.

Su questo settore della produzione cinematografica, così delicato ed importante, gli intervenuti hanno concordato nel dichiarare la scarsità e provvisorietà degli interventi ministeriali, la mancanza di organiche strutture di produzione e distribuzione.

l. mad.

Presentata a Milano la prossima rassegna

Nel nuovo Festival di Sanremo tutti potranno arrivare in finale

Gianni Ravera, tornato a dirigere la manifestazione, non vuole scoraggiare nessuno dei nomi più popolari

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 27 maggio.

Alla riunione mancava solo il sindaco di Sanremo. Ha perso il treno e non ha potuto tenere a battesimo la nuova formula del Festival della Canzone, presentata da Gianni Ravera. L'ex cantante ha promesso al Comune più spettacolo e meno «suspense». Sanremo punterà sui grossi nomi, badando a portarli tutti in finale, mostrando al pubblico esigente dell'Eurovisione non il volto incerto di immaturi esordienti ma le fisionomie più note della musica leggera. A Sanremo si vincerà col nome (anche se ci sarà in fondo, a beneficio degli amanti di classifiche, una graduatoria frutto di regolari votazioni).

Oggi alla conferenza stampa, nella sala di un albergo milanese, giornalisti e autori sono stati ricevuti da una delegazione del Comune e del Casinò di Sanremo. Assente il sindaco, l'assessore Lolli ha fatto il discorsetto introduttivo. L'atmosfera era molto ufficiale. Ravera se ne stava ad un lato del tavolo, al centro le autorità. Con l'assessore c'erano il presidente dell'Azienda di soggiorno e il vicepresfetto Abbadessa che presiede la Commissione del Casinò. Festival e Casa da gioco sono diventati due nomi del bilancio comunale, dopo che l'appalto dell'Ata è scaduto. La società concessionaria ha fatto ricorso al Consiglio di Stato per ottenere una proroga: aspettando che la situazione si chiarisca il Comune ha assunto la gestione diretta del Casinò e della rassegna di canzoni.

Il Festival del ventennale sarà un Festival municipalizzato. Sono passati quattro lustri dai primi sospiri baritonali di Nilla Pizzi, dalle prime canzoni in chiave patriottica, dalle allegrezze un poco dopolavoristiche di Latilla. Il ventennale è importante, già il nome è pieno di suggestioni celebrative. Forse (l'idea è all'esame) vedremo sul video la sfilata di tutti i passati vincitori.

Nel suo discorso l'assessore Lolli ha sgomberato il campo da ogni equivoco. «*Perché abbiamo chiesto a Ravera di organizzare il Festival? Non per affetto verso di lui, per segreti legami tra noi e Ravera. Il precedente organizzatore Radaelli è legato, a quanto sembra, alla società Ata e l'Ata ha ricorso contro il Comune. Ecco la ragione oltre quella, naturalmente, della provata competenza di Ravera*».

L'ex cantante s'è alzato a parlare commosso: «*Considero il Festival una mia creatura, per la quale ho provato gioie e dolori. Ho pensato a lungo al modo migliore di rilanciare la manifestazione. Bisogna puntare sui grossi nomi, sul* bigs *della canzone. Ho studiato una formula che renda contenti tutti. Non si può oggi chiedere a un cantante affermato di venire a Sanremo col pericolo di "bruciarsi". Occorre dargli delle garanzie*». In che modo?

La formula di Ravera prevede la scelta di ventiquattro canzoni da affidare ad altrettanti *bigs*. Dodici cantano la prima sera, dodici la seconda e tutti cantano in finale. Nelle prime due sere ai cantanti affermati si affiancano dodici giovani (i quali, poiché le canzoni sono ventiquattro, ne presentano due ciascuno). Cinque di essi potranno partecipare ad una appendice della finale dedicata alla graduatoria. I voti del pubblico (sarà seguito ancora il sistema delle giurie presso i giornali) sceglieranno le prime cinque canzoni da premiare e da eseguire, una volta concluso lo show degli assi in Eurovisione. La data è stata spostata di un mese, rispetto alla tradizione: il Festival si svolgerà nei giorni 25, 27 e 28 febbraio.

«*I premi* — dice Ravera — *sono importanti, ma non interessano ai compratori, ai ragazzini che acquistano i dischi. La vera classifica la fanno loro. Stiamo pensando ad una quarta serata: ad un programma televisivo di "verifica" della graduatoria. La scelta dei compratori di dischi verrebbe confrontata con quella dei primi votanti. Pochi minuti sono sufficienti per giudicare una canzone*».

Il problema, avvertito da Ravera, è quello di seguire le canzoni del Festival, di non lasciarle orfane. Il mercato discografico, è stato osservato, non può assorbire oltre un certo numero di titoli. Nel mare canzonettistico che sommerge il nostro Paese salvare qualche canzone è impresa difficile. I discografici sono tutti con Ravera. A quel che sembra, la nuova formula è stata approvata all'unanimità. «*Ma* — ha obiettato qualcuno — *non è troppo precipitoso il passaggio da una gara senza esclusione di colpi al clima idillico di una manifestazione dove il titolo di vincitore si conferisce in partenza?*».

«*No, no* — ha detto Ravera — *ascoltate me: oggi neanche i festival del cinema puntano sui premi, i premi non interessano più nessuno*».

C'erano, nella sala dell'albergo milanese, vecchi sperimentati autori, un poco scettici. «*E poi* — ha chiesto uno — *chi ci garantisce che il Festival non cadrà nel pinzo degli interessi, nelle pastette, nei favoritismi?*».

«*La scelta delle canzoni* — ha sottolineato Ravera, con la silenziosa solidarietà dei rappresentanti del comune di Sanremo — *è libera. E' nostro interesse trovare buone canzoni*».

Stefano Reggiani

E' morto, a 42 anni l'attore Jeffrey Hunter

Hollywood, 27 maggio.

(r. s.) Jeffrey Hunter, uno dei più noti comprimari del cinema americano, divenuto celebre in tutto il mondo per avere impersonato Gesù Cristo nel film «Il re dei re», è morto a 42 anni, in seguito ad un'operazione al cervello. Alcuni giorni or sono si era misteriosamente ferito per una caduta nella sua abitazione di Van Nuys. Era stato trovato dalla polizia in stato di incoscienza.

Hunter aveva preso parte a molti dei più importanti film americani degli anni '50, soprattutto coi registi Hathaway («La quattordicesima ora»), e Negulesco. Era stato sposato con le attrici Barbara Rush e Dusty Bartlett.

Le figlie di Croce "bloccano" le lettere del padre a Gentile

Diffidato Ugo Spirito, che ne ha pubblicato un gruppo sul «Giornale Critico della Filosofia» - L'epistolario risale al periodo dell'amicizia fra i due pensatori

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 27 maggio.

Le figlie di Benedetto Croce, contrariate per la pubblicazione di un gruppo di lettere del padre a Giovanni Gentile, avvenuta senza il loro consenso sul «Giornale Critico della Filosofia Italiana» hanno diffidato con un atto giudiziario il direttore della rivista, prof. Ugo Spirito, a non dare alle stampe altre missive. Analogo atto è stato recapitato, tramite l'ufficiale giudiziario, alla «Fondazione Gentile», che ha sede a Roma, ed alla Casa editrice Sansoni di Firenze, di cui è presidente il figlio del filosofo, dott. Benedetto Gentile. Le eredi Croce chiedono l'immediato fermo di qualsiasi pubblicazione della corrispondenza tra il padre e Giovanni Gentile nel periodo che va dal 1896 al 1925, anno in cui i due filosofi ruppero i loro rapporti per gravi divergenze politiche.

Le lettere di cui le figlie di Croce lamentano la pubblicazione sono ottantacinque e sono uscite nel primo fascicolo della rivista filosofico-letteraria nel gennaio scorso. Si riferiscono ai primi tre anni di corrispondenza, cioè dal 1896 al 1899 ed hanno un carattere di intima amicizia.

La pubblicazione, sostengono le figlie di Croce, è illeggittima e sarebbe potuta avvenire soltanto dopo uno specifico permesso, trattandosi di scritti che, per il loro contenuto, sono tutelati dal diritto d'autore. Invece, come non sono state mai interpellate. Per evitare che le rimanenti lettere — si tratta di circa un migliaio — fossero date alle stampe le sorelle Elena, Alda, Livia e Silvia Croce si sono rivolte all'avvocato di fiducia Renato Barone di Liveri, affidandogli la tutela dei loro interessi.

Negli ambienti letterari cittadini la delicata vertenza ha suscitato enorme stupore. E' molto atteso, per i primi di giugno, il secondo fascicolo del «Giornale Critico della Filosofia Italiana» che, secondo quanto preannunciato, dovrebbe pubblicare altre lettere del grande filosofo.

a. l.

Convegno a Milano sulla tv a colori

In Europa solo 3 Paesi hanno trasmissioni regolari - Costi troppo elevati e rendimento modesto

Milano, 27 maggio.

«*La televisione a colori in Europa*» è stato il tema di un convegno, che si è svolto oggi a Milano, presieduto dal nostro vice direttore Giovanni Giovannini. In Europa soltanto tre Paesi hanno regolari trasmissioni a colori: Francia, Germania Federale e Gran Bretagna; in Olanda e Svizzera, invece, i programmi a colori sono ancora a livello sperimentale.

Il gradimento del pubblico per la televisione a colori — nei Paesi europei — è stato modesto. La qualità delle trasmissioni, i costi, il peso della manutenzione ne hanno frenato l'espansione tra il pubblico: in Germania, dove i prezzi sono più bassi, occorrono 360 mila lire per acquistare un televisore a colori.

Contro la tv a colori si è espresso, nel convegno milanese, il dottor Vincenzo Dona, rappresentante dell'Unione nazionale dei consumatori. D'altra parte, i fautori dell'avvento del colore hanno minimizzato la dimensione del nuovo consumo: le vendite, hanno detto, saranno inizialmente limitate (del resto il costo degli apparecchi, previsto intorno alle 600 mila lire, frenerà automaticamente l'acquisto).

Una volta che si accettasse l'idea della tv a colori, quale sistema di trasmissione sarà usato? La maggioranza dei partecipanti al convegno si è pronunciata a favore del sistema *Pal*, usato in Gran Bretagna, Germania, Olanda e Svizzera (la Francia, invece, adotta il sistema *Secam*).

L'avvento della tvc creerebbe, però, anche altri problemi, se si tiene conto della sua maggiore suggestione socio-psicologica rispetto alla tv in bianco e nero.

r. s.

A Roma «Il giocatore» di Prokofiev

L'opera, ispirata a Dostoievskij, è tuttora sconosciuta (dopo 50 anni) a Mosca - L'esecuzione diretta da Bartoletti, con Juan Oncina

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 maggio.

Vivi applausi e molte chiamate, rivolte soprattutto al direttore Bartoletti e al protagonista Juan Oncina, hanno accolto stasera al Teatro dell'Opera Il giocatore, *quattro atti e sei quadri di S. Prokofiev, basati sull'omonimo romanzo di Dostoievskij.*

Un singolare destino governa questo dramma, come del resto altri lavori di Prokofiev. Rifiutato da Diaghilev, il fondatore dei «Ballets russes», venne terminato nel 1917 per il Marijnsky di Pietroburgo che non lo rappresentò, così come il Bolscioi di Mosca al quale Prokofiev in seguito si rivolse. L'incontro col pubblico avvenne soltanto nell'aprile del 1929, ma fuori dalla Russia, a Bruxelles; e in Italia parecchi anni dopo, nel 1953, al S. Carlo di Napoli, nell'attuale versione ritmica di R. Kueffeler con la direzione d'orchestra di H. Scherchen, ma Il giocatore *è tuttora sconosciuto in patria.*

L'opera non segue il romanzo, nettamente autobiografico, di Dostoievskij, ma si preoccupa di porre in primo piano quattro personaggi, Alessio (il giocatore), Paolina, il generale e la nonna, lasciando sullo sfondo gli altri. La nonna suggerisce il ricordo della ciaikowskiana Dama di picche *ed è disegnata dalla musica in modo esplicito, come Alessio e il generale. Fa eccezione Paolina, del cui carattere Prokofiev lascia in ombra alcuni lati e sfumature, nel riuscito intento di opporla agli altri con il suo comportamento e le sue crisi.*

Così la vicenda di Alessio, giocatore come ogni ospite della stazione termale di Rulettemburg (un nome assai significativo) trae sempre nuovi spunti dai contrasti fra lui e l'amata Paolina, la quale rimane, nonostante le apparenze, il personaggio più dostoievskiano di tutti, vera creatura «umiliata e offesa».

La diseguale, ma pur sempre efficacissima partitura, che raggiunge i vertici della più penetrante espressione artistica nei due intermezzi dell'ultimo atto, ha avuto la fortuna d'essere diretta da Bruno Bartoletti, il quale ha offerto una delle migliori prestazioni della sua carriera. Splendido Alessio, sia dal punto di vista vocale, sia da quello interpretativo è stato Juan Oncina e ottimi tutti gli altri, da Rossi Lemeni (il generale), alla Parutto (la nonna), alla Meneguzzer (Paolina), benché la sua voce non fosse adatta alla parte. Le discutibili scene di G. Zigaina hanno sofferto della scarsa illuminazione predisposta dal regista Poli, lodevole per il rimanente del suo operato.

a. bal.

I balletti di Béjart al Nuovo

Il celebre coreografo, che ha rinnovato la danza moderna, prova i movimenti delle sue ballerine sul palcoscenico del teatro torinese. Il primo spettacolo del «Ballets du XX siècle» andrà in scena stasera alle 21 per la stagione dell'Ente Regio. In programma «Ni fleurs ni couronnes», su musiche di Ciaicovsky, «Scènes d'amour», da «Roméo et Juliette» di Berlioz, e «Le sacre du printemps» di Strawinsky, uno dei suoi «pezzi» più noti (Moisio)

L'attore regista ha 80 anni

Charlot girerà un film con la figlia ventenne

Londra, 27 maggio.

Charlie Chaplin, a 80 anni compiuti, si accinge a realizzare un altro film. Si intitolerà «The freak» (Il fenomeno), vi reciteranno due sue figlie, Josephine di 20 anni e Victoria di 18. Non sono stati scelti ancora gli altri attori. Le riprese dovrebbero cominciare in autunno, e il film dovrebbe essere pronto per la proiezione la prossima primavera. Sono in corso trattative per affittare uno studio a Londra, probabilmente quello di Shepperton, e si sta anche discutendo la distribuzione con una grossa compagnia americana.

Jay Epstein, rappresentante londinese di Chaplin, ha detto: «La sceneggiatura è già finita e Chaplin è atteso a Londra la prossima settimana per il lavoro preparatorio. Sarà un film importante, una commedia secondo la tradizione di Chaplin. La lavorazione durerà circa quattro mesi. E questo non sarà affatto l'ultimo film di Chaplin. Ce ne sarà un altro che egli ha in mente. Niente male per un uomo di 80 anni, eh?».

L'ultimo film di Chaplin era stato «La contessa di Hong Kong», con Sophia Loren e Marlon Brando, presentato in «prima» mondiale a Londra nel gennaio 1967. Le accoglienze dei critici non furono entusiastiche, né in Inghilterra né all'estero. (Ansa - Reuter)

Jeanne Moreau ritorna (spogliata) sullo schermo

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 27 maggio.

(l. m.) Il film *Il corpo di Diana* uscirà venerdì prossimo, contemporaneamente a Parigi ed in provincia. E' atteso con viva curiosità da molti spettatori, ai quali una abile pubblicità ha promesso in visione le immagini, più o meno svestite, di Jeanne Moreau. L'attrice fa quando girò *Les amants*, diversi anni fa, è fra le più note interpreti che non respingono le scene di erotismo e lo ammette affermando di non avere il minimo scrupolo a farsi vedere nuda sullo schermo: «*Prima di tutto* — precisa — *perché sono accettabile... E poi perché vestirmi o svestirmi in un film fa parte del mio lavoro... In un teatro di posa sono un'attrice che ubbidisce ciecamente al regista. Farei qualunque cosa*».

Jeanne Moreau è indifferente alle critiche delle donne, che la giudicano troppo audace, e fa capire che se mostra il suo corpo con tanta generosità è perché lo considera l'elemento più attraente della sua persona: «*Mi trovo brutta* — ha detto —, *i miei occhi non sono né belli né molto espressivi, le labbra sono troppo spesse e il naso è abominevole: non si vede che questo, sul mio viso*».

Delon condannato senza condizionale

A Roma: 4 mesi per minacce a un fotografo L'attore non potrà più venire in Italia

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 maggio.

(g. g.) *Alain Delon è stato condannato a 4 mesi di reclusione per avere minacciato a Roma un fotografo. Il pretore gli ha negato la sospensione condizionale della pena per cui, se la sentenza venisse confermata dal Tribunale e dalla Cassazione, l'attore francese dovrebbe rinunciare in futuro a venire in Italia. Con Alain Delon hanno ricevuto la stessa condanna, il fotografo Jean Bonnotte e il segretario Pierre Caro, per danneggiamento e percosse. Anche a loro il giudice ha negato la condizionale.*

L'episodio che ha portato l'attore e i suoi amici davanti alla giustizia italiana avvenne la sera del 26 marzo scorso in un ristorante di Roma. Era il momento in cui si parlava molto di Alain Delon e del ruolo che egli aveva nel film Markovic. Un fotografo, Giuseppe Arnone, cercò di riprendere l'attore mentre mangiava, ma fu aggredito dai due uomini, che seguono Delon ovunque. L'attore non intendeva essere fotografato e diede ordine ai suoi amici di impossessarsi della pellicola. La scena fu piuttosto tempestosa, e Giuseppe Arnone denunciò i suoi aggressori. Al processo, che si è svolto oggi, Delon, Bonnotte e Caro non si sono presentati.

L'attore a Parigi si dichiara «indignato»

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 27 maggio.

(l. m.) Alain Delon si dichiara indignato dalla decisione del Tribunale di Roma, che lo ha condannato a quattro mesi di prigione per una lite avvenuta nel marzo scorso in un ristorante della capitale.

Il Tribunale romano ha rifiutato di concedere la condizionale, e se Alain Delon ritorna in Italia sarà immediatamente arrestato. Per lui, la sentenza rappresenta un grosso danno economico poiché Cinecittà è la mecca degli attori europei. Oggi, quando è stato informato del verdetto, Alain Delon ha dichiarato: «*Se un incidente minore si è svolto, due mesi fa circa, in un ristorante di Roma, io non vi ho preso parte. Del resto non sono stato mai interrogato né convocato da un tribunale qualsiasi. Ho telefonato al mio legale a Roma perché si opponga ad una decisione per me incomprensibile*».

Il film documentario «Kyoto» di Kon Ichikawa, realizzato dalla Olivetti per la serie «arte», sarà presentato stasera alle 21 ad Ivrea, al teatro Giacosa. Nel corso della serata, ad inviti, verrà anche proiettato il film «La donna di sabbia», di Teshigara.

Ci sarà crisi nel centro-sinistra?

La giunta di Genova divisa per gli ospedali

I socialisti hanno chiesto (e ottenuto) i voti del pci per imporre il loro candidato nell'amministrazione

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 27 maggio.

Aria di crisi, a Palazzo Tursi, nella maggioranza di centro-sinistra. Alle 3 di ieri notte il consiglio comunale ha eletto con i voti comunisti il rappresentante civico nel consiglio d'amministrazione dell'ospedale di San Martino: è il dott. Italo Cichero, socialista, destinato, in pratica, a divenire il presidente dell'ente ospedaliero, in quanto il psi lo ha scelto perché sostituisca l'on. Alberto Bemporad, dimissionario. Due settimane fa l'assemblea era stata chiamata a pronunciarsi su questa nomina, ma la candidatura socialista era uscita sconfitta e ciò in contrasto con gli accordi che esistevano tra dc e psi per la sua designazione. Questa volta l'elezione è riuscita, ma per raggiungere lo scopo il gruppo socialista è dovuto ricorrere, con dichiarazione palese, ai voti del pci. Sessantaquattro i votanti: la nomina del dott. Italo Cichero è stata approvata con 44 voti; venti le schede bianche.

La diagnosi della votazione non è facile, anche se sussistono due dati di fatto sicuro: i 23 voti (a favore) del gruppo comunista e i 7 voti (bianchi) dei liberali. Se ne dovrebbe desumere che 13 consiglieri della maggioranza di centro-sinistra, socialisti e democristiani, non hanno dato la loro adesione.

Di fatto, dunque, stanotte a Palazzo Tursi è nata una nuova maggioranza, formata da una parte di democristiani (i «tavianei»?), dai socialisti della «nuova maggioranza» (cioè demartiniani, giolittiani, mancioniani, lombardiani) e dai comunisti.

«Vedremo presto — ha commentato un consigliere della maggioranza — se questo nuovo schieramento lascerà intatte le basi dell'attuale giunta di centro-sinistra».

Il voto è stato preceduto da un'animata discussione. I liberali hanno insistito perché si procedesse alla nomina di una commissione che esaminasse le designazioni di competenza comunale; socialisti e democristiani hanno respinto la richiesta. Poi ha preso la parola il capogruppo socialista, Campodonico: «Il psi si assume tutta la responsabilità della candidatura che propone, e vuole illustrare anche il programma che accompagna la designazione. L'ospedale non deve essere un'azienda per curare, ma uno strumento per una politica sanitaria; "San Martino" deve essere classificato ospedale regionale, i servizi ospedalieri devono essere efficienti. Il psi nel presentare il suo candidato fa appello a tutto il consiglio comunale, e in special modo alle forze progressiste e operate di sinistra che condividono l'esigenza di rinnovamento».

Era un chiaro invito prontamente raccolto dal gruppo comunista. **f. d.**

Da un consigliere psiup

Chieste le dimissioni del sindaco di Casale

(Dal nostra corrispondente)
Casale, 27 maggio.

(m. v.) Undici consiglieri comunali del gruppo comunista e tre del partito socialproletario hanno presentato una mozione di sfiducia nei confronti della Giunta di centro-sinistra, prendendo lo spunto da alcune dichiarazioni che il sindaco socialista, cav. uff. Tartara, avrebbe rilasciato nelle scorse settimana ad un settimanale romano.

La sfiducia espressa dagli esponenti di sinistra viene estesa ai componenti della Giunta (12 dc e 9 psi), responsabili, secondo la mozione, di non avere preso posizione nei confronti del cav. uff. Tartara, il quale nell'intervista avrebbe affermato che «i Consigli comunali sono come le serpette del mercato». Il documento conclude chiedendo le dimissioni anticipate dell'intero Consiglio, il cui mandato scadrebbe nel 1970.

Nell'agenda dei lavori del Consiglio figura inoltre un ordine del giorno, presentato dal consigliere socialproletario Mombello, con il quale si chiedono le dimissioni del sindaco.

Le due richieste verranno esaminate al termine della discussione sul bilancio preventivo, che si concluderà probabilmente questa sera. E' possibile, comunque, che l'ora prevedibilmente tarda alla quale si giungerà al voto sul bilancio costringa a rinviare a data da destinarsi sia la discussione sulla mozione di sfiducia sia quella sull'ordine del giorno per le dimissioni del sindaco.

Ritira le dimissioni il sindaco di Alassio

Alassio, 27 maggio.

(a. g.) La crisi, iniziatasi la settimana scorsa all'amministrazione comunale di Alassio, ha registrato oggi un nuovo avvenimento. Nel tardo pomeriggio infatti è giunta al Comune una lettera del sindaco Sisto Pelle, che annuncia il ritiro delle proprie dimissioni da primo cittadino.

Il signor Pelle, già dimissionario dal psi, nella seduta del consiglio comunale del 19 maggio, aveva rinunciato al suo mandato per divergenze di idee con una parte della maggioranza, particolarmente quella del suo ex partito. Dopo pochi giorni erano giunte le dimissioni degli assessori democristiani.

Il ripensamento del sindaco, confermato dalla lettera di oggi, sembra dovuto all'intervento di alcune categorie di operatori economici locali e principalmente dei commercianti alassini.

Un comunista eletto sindaco di Vigevano

Vigevano, 27 maggio.

(g. r.) Il comunista Franco Pozzi, di 37 anni, sposato con una moscovita, è stato eletto questa sera sindaco di Vigevano.

Pozzi subentra al dimissionario rag. Ermanno Nobile, di 32 anni, il sindaco che rifiutò di stringere la mano al questore di Pavia, dott. Umberto Ferrante, in una manifestazione patriottica tenutasi al teatro Cagnoni l'11 marzo scorso.

Per questo atto i socialisti, che con i comunisti formano la giunta dal 6 febbraio scorso, avevano chiesto le dimissioni del rag. Nobile.

Il lanificio Zegna occupato a Trivero

Le maestranze (un migliaio di persone) chiedono miglioramenti

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 27 maggio.

Le maestranze del Lanificio Ermenegildo Zegna & Figli di Trivero, azienda tessile tra le maggiori del Biellese, con un migliaio di dipendenti, nel tardo pomeriggio hanno occupato la fabbrica in seguito all'inasprirsi d'una vertenza sindacale che si trascina da una quindicina di giorni. Salgono così a due gli stabilimenti presidiati nel Biellese dagli operai in sciopero per ottenere il riconoscimento dei diritti sindacali e alcuni miglioramenti salariali: la Pettinatura Italiana di Vigliano, anch'essa con circa mille dipendenti, è occupata ormai da una settimana.

I lavoratori della ditta Zegna, oltre alla concessione della facoltà di riunirsi in assemblea nell'interno della fabbrica con una certa frequenza e durante l'orario di lavoro, chiedono l'aumento del minimo garantito per le retribuzioni a cottimo e la concessione d'un premio di produzione di 65 mila lire all'anno. Questa cifra, a quel che risulta, sarebbe stata successivamente ridotta a 50 mila lire, mentre la direzione dell'azienda si sarebbe dichiarata disposta a corrispondere 20 mila lire a titolo di acconto sui futuri miglioramenti sindacali.

Ieri lo stabilimento Zegna è rimasto praticamente paralizzato dall'elevatissima partecipazione allo sciopero di 24 ore dei lavoratori del settore tessile e della maglieria, indetto in tutto il Biellese, con decisione unitaria, dalle tre organizzazioni sindacali. Alla ripresa del lavoro stamane gli operai hanno incominciato l'agitazione a carattere aziendale, limitandosi in particolare ad accudire a un numero di macchine tessili inferiore al normale. La direzione della ditta Zegna avrebbe comunicato che, perdurando tale situazione, non era più disposta a fare alcuna concessione: dopo un'assemblea generale gli operai hanno controbattuto attuando l'occupazione dello stabilimento.

p. m.

LA SENTENZA DELLE ASSISE DI MILANO

Assolto il giovane accusato di avere ucciso il benzinaio

E' stato prosciolto con formula piena «per non aver commesso il fatto» - Non è stato scarcerato perché deve scontare tre mesi di una condanna a tre anni per furto

Pasquale Virgilio, il giovane assolto ieri a Milano (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 27 maggio.

Pasquale Virgilio, il giovane calabrese accusato di avere ucciso per rapinarlo il benzinaio Innocenzo Prezzavento nel chiosco di Piazzale Lotto è stato riconosciuto innocente.

La Corte d'Assise, dopo un'ora di riunione in camera di consiglio, lo ha assolto «per non aver commesso il fatto» ordinandone la scarcerazione. La sentenza è stata letta in aula alle 17,30. Pasquale Virgilio, che aveva ascoltato in piedi, in preda a visibile ansia, ha accolto la sentenza assolutoria con viva commozione. Deve ancora scontare tre mesi per una precedente condanna a tre anni, per furto; ma è probabile che venga messo in libertà provvisoria nei prossimi giorni. Domani i suoi difensori presenteranno una domanda in tal senso.

Il processo che si conclude oggi ha fatto registrare una serie di clamorosi colpi di scena. Specie nelle ultime udienze, l'innocenza del Virgilio si è chiaramente imposta, senza possibilità di equivoci, mentre, al tempo stesso, si sono addensati molti sospetti su tre persone, comparse come testimoni.

Ieri gli ultimi avvenimenti di questa emozionante vicenda giudiziaria si sono avuti quando l'avv. Rubini ha ritirato, con l'assenso della vedova e del figlio del benzinaio ucciso, la costituzione di parte civile e quando il Pubblico Ministero, dott. Scopelliti, ha concluso la sua requisitoria chiedendo l'assoluzione del Virgilio per insufficienza di prove.

Oggi è stata la volta dei due difensori. Sostenendo gli avvocati Bovio e Cillario era giusto che la Corte, anticipando l'abolizione di questo particolare tipo di assoluzione, scarisse senz'altro l'insufficienza di prove, una formula — hanno precisato — che lascia un dubbio sull'innocenza dell'imputato. Pasquale Virgilio, hanno affermato, è innocente e merita dunque di essere assolto con la formula più ampia.

Pasquale Virgilio era stato arrestato qualche tempo dopo il delitto di Piazzale Lotto in seguito ad una segnalazione secondo la quale egli era stato visto mentre maneggiava parecchio denaro. Egli aveva quindi confessato ma successivamente aveva smentito la precedente confessione affermando di averla fatta in un momento di debolezza. Infine era stato riconosciuto dal Rovelli come il giovane uscito, la sera del delitto, dal chiosco di vicinza del Piazzale Lotto dopo aver assassinato il Prezzavento. A questo punto si è avuto il primo colpo di scena: Un giovane, Marcello Dal Buono, si era presentato all'avv. Cillario dicendo di conoscere il vero assassino del benzinaio. Aveva indicato un certo Roberto Rapetti, detenuto nelle carceri di Forlì in seguito ad una recentissima condanna per aver tentato di uccidere un amico. Il Dal Buono aveva anche citato due suoi amici, Gianni Nardi e Carlo Esposti.

L'altro colpo di scena è più recente. Il noto penalista prof. Gian Domenico Pisapia, in una «dichiarazione giurata» ha affermato di conoscere la vera identità dell'assassino del benzinaio, rifiutandosi però di fare il nome del colpevole perché vincolato al segreto professionale.

Nelle ultime udienze la Corte ha quindi richiamato in aula il Nardi, il Dal Buono e l'Esposti nonché il Rapetti. Le dichiarazioni dei quattro giovani sono state contraddittorie ma hanno praticamente confermato l'innocenza del Virgilio.

g. m.

Nuova inchiesta a Viareggio per il tentato suicidio di Meciani

Ordinata dal ministro della Giustizia - L'incarico affidato al Procuratore della Repubblica di Pisa

(Dal nostro inviato speciale)
Viareggio, 27 maggio.

Le accuse formulate domenica da Marcella Farnocchia, la moglie di Adolfo Meciani, circa il trattamento riservato a suo marito in carcere, hanno già avuto un primo effetto. Il ministro di Grazia e Giustizia ha ordinato un supplemento di inchiesta affidandone l'incarico al procuratore della Repubblica di Pisa, dott. Raul Tanzi. La prima inchiesta era stata eseguita, per ordine dello stesso dott. Tanzi, dal sostituto procuratore dott. Di Stefano e si era conclusa pochi giorni dopo con l'esclusione di responsabilità da parte di terze persone.

Stamattina il procuratore della Repubblica si è recato alle carceri alle 11,20 insieme con il capitano Serrano e il maresciallo Busilotta. Poco prima erano entrati, evidentemente per reinterrogare Rodolfo Della Latta, il giudice dott. Mazzocchi e il cancelliere Giannoccaro. Tanzi è uscito alle 12,45 ed è stato subito avvicinato dai giornalisti ai quali ha comunicato la notizia del provvedimento deciso dal ministero.

«E' vero che il ministero manda anche un ispettore?».

«*L'ispettore viene per altro motivo, la sua è una delle solite visite periodiche. Ripeto che sono stato incaricato io di questa inchiesta*». L'ispettore ministeriale è arrivato a Pisa nel pomeriggio, verso le 16, e subito si è recato al palazzo di Giustizia dove ha avuto un colloquio con il dott. Tanzi. Poi è andato in carcere e ha chiesto di vedere i documenti dell'inchiesta.

Per oggi era atteso dalla Francia Noël Veneziano, il ragazzo che il 31 maggio si trovava con Marco quando questi chiese a Giannini un aiuto per seppellire il corpo di Ermanno. Il Veneziano non è arrivato, neanche i suoi familiari hanno notizie in proposito.

La cronaca della giornata deve registrare anche una voce, una delle tante che si susseguono in questo interminabile giallo, che però non ha trovato conferma. Si dice che l'istruttoria sarebbe prossima alla conclusione: il magistrato avrebbe accertato che Ermanno fu attirato in un tranello da alcuni ragazzi a scopo di estorsione. La morte sarebbe avvenuta per le percosse e il soffocamento (la perizia della quale gli avvocati hanno già potuto prendere visione afferma, come già si disse, che le cause possono essere due: trauma cranico e asfissia da soffocamento). Ma queste percosse sarebbero state determinate non tanto dalla volontà di uccidere ai fini del ratto, ma piuttosto per far sottostare il povero ragazzo ai voleri turpi dei suoi rapitori, nell'attesa che maturasse la possibilità di ritirare il denaro. In altre parole si tratterebbe di una mini-orgia inserita in un ratto per estorsione. Nel pomeriggio, tra le 16 e le 19,30, presso la locale pretura sono stati interrogati alcuni giovani.

Remo Lugli

Devastata da teppisti una scuola a Napoli

Napoli, 27 maggio.

(a. l.) Ignoti teppisti la notte scorsa hanno devastato e messo a soqquadro a Napoli la scuola media ed elementare «Cimarosa» in via Posillipo. Gli autori del grave episodio hanno distrutto registri, documenti e hanno disegnato, con vernice nera sulle pareti, porte e banchi diverse svastiche. Stamane gli ottocento alunni hanno dovuto rinunciare alle lezioni.

Denunciati ad Imperia sei ragazzi che spacciavano oppio e marijuana

Le indagini erano state iniziate per alcuni controlli sul «caso» Lavorini - Un agente è riuscito ad entrare nel «giro»

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 27 maggio.

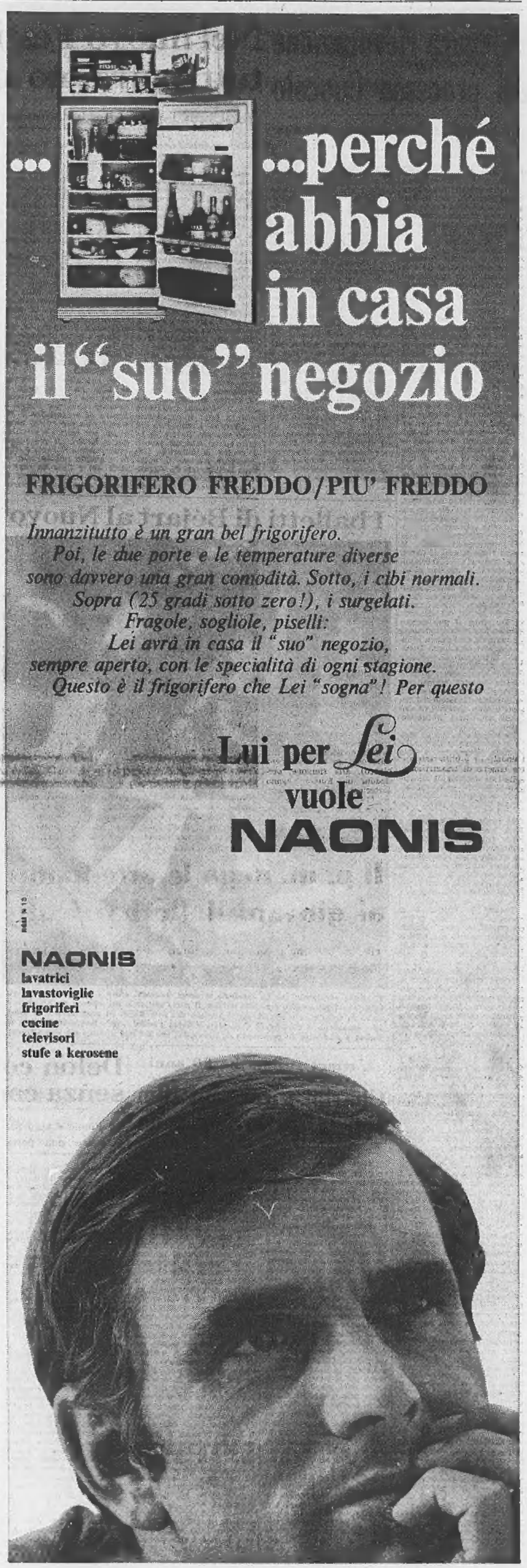
(b. g.) Sei ragazzi sono stati denunciati a piede libero dalla squadra mobile di Imperia per detenzione e commercio di sostanze stupefacenti. I giovani, i cui quali non sono stati comunicati i nomi, sarebbero implicati in una organizzazione clandestina che spaccia oppio e marijuana, da qualche tempo, fra alcuni giovani che si riuniscono di solito nel rione di levante della città.

Le indagini hanno preso l'avvio da alcuni controlli che la polizia aveva fatto in seguito al noto «caso Lavorini» di Viareggio. Gli inquirenti avevano sequestrato un certo quantitativo di marijuana e oppio che, secondo le analisi fatte dalla polizia, erano stati mescolati con spezie.

Un agente è riuscito ad entrare nel «giro» e ad avvicinare una ragazza, P. G. di 16 anni, e due ragazzi, R. M. e P. F., entrambi di 16 anni. La ragazza era in possesso di una scatoletta con marijuana pagata 15 mila lire ed aveva preso l'impegno, con l'amico-agente, di fornire un certo quantitativo di oppio dietro compenso di 120 mila lire. Qualche sera dopo la giovane si recò in piazza Dante, in pieno centro di Imperia, dove avrebbe dovuto incontrare il compratore. Invece dell'acquirente sono arrivati gli agenti che hanno fermato la ragazza.

Dagli interrogatori sono venuti fuori diversi nomi di giovani: G. B., che la ragazza ha indicato come il fornitore della marijuana. Questi, però, ha negato indicando a sua volta un altro minorenne: G. C., ma anche quest'ultimo ha cercato di riversare la colpa su un altro giovane, P.B.. Tutti e' tre i giovani hanno 16 anni.

La squadra mobile intanto prosegue le indagini per scoprire la provenienza delle sostanze stupefacenti.



ANALISI

Sindacalisti a tempo pieno

(La progettata unità fra le tre Confederazioni porterebbe al disimpegno parlamentare dei dirigenti)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 maggio.

Congresso Cgil a giugno, congresso Cisl a luglio, congresso Uil a ottobre (in più quello delle Acli ancora a giugno): per le confederazioni dei lavoratori è venuto il momento di verificare se il 1969 sarà veramente, come era stato annunciato, l'anno di svolta verso l'unità sindacale. L'unità d'azione, dicono le tre centrali, ha raggiunto il punto limite: o si trasforma nell'unità organica o ristagna col rischio di regredire nella diaspora sindacale. Il caso della «Rumianca» (Sardegna) dove si è affermato un sindacato di contestazione, «cinese», ha messo in allarme le confederazioni non meno del caso della «Pirelli», dove da un lato i lavoratori proclamarono, al di fuori dei sindacati, lo sciopero detto «delle tre dita» (dal segnale a mano alzata dato da un operaio), poi l'azienda prese l'iniziativa con un pacchetto di proposte alle maestranze, che «tagliavano fuori» i sindacati.

C'è poi, il caso più recente dell'Inps, dove gli impiegati continuano lo sciopero che era stato revocato sabato scorso da Cgil, Cisl e Uil. I dipendenti proseguono l'agitazione perché ritengono che il governo stia per cedere alle loro richieste.

L'unità organizzativa che si progetta dovrebbe essere diversa da quella realizzata sul finire della guerra col «patto di Roma» del 3 giugno 1944. La Cgil unitaria di quell'epoca era articolata in correnti (comunista, socialista, cristiana) rappresentate negli organismi dirigenti in proporzione ai loro iscritti. Si vuole adesso che l'unità nasca dal superamento delle correnti, attraverso le quali i partiti influenzano i sindacati e li utilizzano come cinghie di trasmissione della loro volontà. Il nuovo sindacato unitario, senza correnti e autonomo, dovrebbe poter trattare con i partiti «da forza a forza». E solo così potrebbe sperare di sfuggire alle scissioni che colpirono la Cgil, con l'uscita dei lavoratori cristiani nel settembre 1948 e di quelli socialdemocratici e repubblicani nel maggio 1949.

Se tutto è chiaro in teoria, in pratica le cose sono più complicate. Per anni il dialogo sull'unità si è svolto al vertice delle centrali sindacali, senza fare concreti passi avanti. Adesso la contestazione di base spinge ad accelerare i tempi, anzitutto per una delle condizioni preparatorie dell'unità: l'incompatibilità tra le cariche sindacali e la presenza nel Parlamento e negli organismi dirigenti dei partiti. In autunno avremo certamente le dimissioni dal Parlamento dei principali dirigenti delle tre confederazioni. Più contrastata è l'incompatibilità con le cariche di partito. La Cisl è favorevole, la corrente socialista della Cgil anche, la corrente comunista resiste, ma con il debole argomento che ne possa derivare una spoliticizzazione del sindacato. La Cgil, infine, propone a Cisl e Uil di estendere l'incompatibilità ai Consigli regionali, provinciali e comunali: un vero disimpegno di massa. Dalla base al vertice corre lo *slogan* «sindacalisti a tempo pieno».

Ma quel che si chiede alle tre centrali non è soltanto il distacco fisico dagli emblemi di partito. Per il superamento delle correnti è considerato decisivo un ricambio di generazione nei quadri dirigenti e un nuovo tipo di democrazia interna. I sindacati metalmeccanici, settori di punta nelle tre centrali, dicono che l'unità deve cominciare dal basso e propongono ai rispettivi congressi la costituzione di comitati unitari permanenti tra le organizzazioni aziendali aderenti alle tre confederazioni. E come esempio del capovolgimento della politica di vertice, per la prima volta hanno interpellato la base operaia sulle proposte da presentare alla Confindustria quando, in autunno, cominceranno le trattative per il rinnovo del contratto. Sperando così di non essere scavalcati e di evitare altri sindacati «cinesi».

Fausto De Luca

Il governo approva oggi il primo provvedimento

Stanziati oltre cinque miliardi per riportare la normalità nelle Poste

Sarà autorizzato il lavoro straordinario per accelerare il più possibile la distribuzione delle enormi giacenze di lettere e di pacchi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 maggio.

Il Consiglio dei ministri, convocato per domani a Palazzo Chigi, approverà il primo provvedimento in favore dei postelegrafonici, concordato nei giorni scorsi con i sindacati nel quadro di una serie di interventi diretti a risolvere definitivamente la lunga vertenza in questo settore.

Saranno stanziati 5 miliardi e 100 milioni per pagare il lavoro straordinario nei prossimi mesi fino al 31 dicembre; 4 miliardi e 700 milioni andranno ai dipendenti dell'azienda postale e telegrafica, 400 milioni ai telefonici di Stato.

Oltre un miliardo dell'intera cifra sarà impiegato per accelerare al massimo la distribuzione e il recapito degli ingenti quantitativi di corrispondenza che si sono accumulati nelle giornate di sciopero.

L'amministrazione delle Poste diramerà disposizioni telegrafiche ai direttori provinciali di autorizzare il lavoro straordinario indipendentemente dai limiti dei fondi finora accreditati. I sindacati nazionali dei postelegrafonici stanno svolgendo opera di persuasione nei confronti del personale per ottenere la rapida sospensione di tutte le agitazioni ancora in corso.

Seguiranno, a breve termine, altre misure: la revisione delle competenze accessorie, l'incentivazione del lavoro, la riduzione dell'orario settimanale, l'assunzione di un notevole numero di dipendenti.

Il governo è deciso a ristabilire al più presto la normalità nel settore postale, come in ogni altro della pubblica amministrazione. Nuove iniziative erano state discusse in una riunione dedicata all'esame delle varie controversie in corso (i funzionari direttori hanno iniziato oggi un altro sciopero bianco). Alla riunione, presieduta da Rumor, hanno partecipato i ministri Colombo (Tesoro), Gatto (Riforma) e Ferrari Aggradi (Pubblica Istruzione).

Superati i dissensi nella scuola e nella «dirigenza», potranno essere finalmente varati i provvedimenti delegati per il riassetto delle retribuzioni e delle qualifiche di oltre un milione e 400 mila pubblici dipendenti. Non si esclude che il Consiglio dei ministri, nella stessa seduta di domani, allarghi l'esame alle varie questioni aperte nell'amministrazione dello Stato e del «parastato» con particolare riguardo all'insostenibile situazione venutasi a creare all'Inps.

I ministri seguiranno con particolare cura gli sviluppi delle vertenze nei settori di specifica competenza. Sono da oggi in sciopero a tempo indeterminato gli ingegneri, gli architetti, i geometri e gli assistenti del Genio civile per protestare contro le proposte governative sul riassetto. Contro la manovra ristrutturazione funzionale della carriera i cancellieri giudiziari attueranno una astensione di 12 giorni tra il 3 giugno e il 4 luglio: dal 5 al 15 luglio attueranno invece uno «sciopero bianco» e cioè la rigorosa applicazione dei regolamenti vigenti.

Il problema delle competenze accessorie per i postelegrafonici dovrebbe essere definito in un incontro fissato per domani tra il sottosegretario alle Poste, D'Arezzo, e i rappresentanti dei sindacati. I quarantadue miliardi stanziati per il 1969, 1970 e 1971 dovrebbero essere utilizzati secondo un «piano» concordato dalla Cgil, dalla Cisl, dalla Uil, che tiene conto delle esigenze di tutti i lavoratori dell'amministrazione centrale e di quella periferica. Sta per essere definito anche un provvedimento per migliorare le competenze accessorie dei ferrovieri.

g. f.

L'assemblea dei sindacati delle partecipazioni statali

Solo la vitalità delle aziende è garanzia per l'occupazione

I ministri Forlani e Brodolini invitano a trovare un punto d'incontro tra miglioramenti salariali ed esigenze delle imprese - La relazione di Glisenti (presidente dell'Intersind) - Petrilli: puntare sui servizi per creare nuovi posti di lavoro

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 maggio.

I ministri delle Partecipazioni Statali Forlani e del Lavoro Brodolini hanno partecipato stamane all'assemblea dell'Intersind, l'associazione sindacale delle imprese a partecipazione statale.

Il dott. Glisenti, presidente dell'Intersind, ha fatto un rapido consuntivo dell'attività dello scorso anno: il 1968 è stato assai meno tranquillo del previsto a causa di numerosissime vertenze aziendali. L'Intersind le ha affrontate attenendosi al seguente criterio, valido anche per il futuro: tener conto del rapido sviluppo delle tecnologie e, al tempo stesso, dello sviluppo della società politica, avendo presente l'esigenza per le aziende di mantenere ed accrescere la propria vitalità.

Queste ragioni «politiche» — ha proseguito Glisenti — devono conciliarsi con le esigenze economiche ed organizzative della vita produttiva. Va ricordato, in particolare, che la spinta all'aumento del costo del lavoro non è incompatibile, di per sé, con la prosperità aziendale, ma lo diventa quando l'imprenditore è ostacolato nello sforzo per accrescere la produttività dell'impresa.

Quanto ai numerosi contratti che verranno a scadere tra la fine del 1969 e l'inizio del 1970, il presidente dell'Intersind ha giudicato con favore il fatto che i sindacati abbiano deciso di sottoporre alla «base» le loro proposte di modifiche contrattuali. Ha espresso invece qualche perplessità sul futuro della contrattazione articolata, *«inficiata dal sovrapporsi irrazionale ed aumento delle rivendicazioni»* che non garantisce alle aziende la necessaria certezza del diritto.

Il presidente dell'Iri Petrilli, che ha parlato subito dopo, ha osservato che la nuova fase di espansione economica si distingue dalla precedente per la lentezza della crescita dell'occupazione e ne ha indicato le cause principali: progresso tecnologico, più accentuata concentrazione aziendale, crescente concorrenza internazionale.

In questo contrasto, e in presenza dell'aumentato costo del lavoro — ha osservato Petrilli — sarebbe vano attendersi solo dall'industria una funzione trainante rispetto allo sviluppo generale dell'occupazione, comparabile a quella verificatasi in un recente passato.

Di qui la necessità di creare nuovi posti di lavoro soprattutto nel settore dei servizi, così come suggerisce il «Progetto '80» in materia di sviluppo degl'investimenti sociali. Petrilli ha pure insistito sull'urgenza d'intensificare gl'investimenti nel Mezzogiorno allo scopo, fra l'altro, di assicurare una più razionale sistemazione del territorio.

Hanno preso brevemente la parola anche Forlani e Brodolini. Parlando dei prossimi rinnovi contrattuali, il ministro delle Partecipazioni Statali ha invitato le parti a trovare un punto d'incontro fra richieste sindacali ed esigenze aziendali. *«Se si aprisse* — ha ammonito — *un periodo di lotte indiscriminate, di conflitti non istituzionalizzati, di spinte eversive, si renderebbe estremamente precaria la vita delle aziende e si rischierebbe anche di compromettere definitivamente il rapporto tra le organizzazioni sindacali e la base operaia».*

Il ministro del Lavoro, dopo aver ricordato la parte decisiva avuta dall'Intersind nella conclusione della vertenza delle zone salariali, ha espresso alcuni giudizi assai polemici sulle più recenti lotte sindacali. *«Se è vero* — ha detto Brodolini — *che forme di "scavalcamento" delle organizzazioni sindacali si sono verificate nel settore industriale ad opera di una non ben identificabile "contestazione di sinistra", è altrettanto vero che ha ripreso vigore nel settore del "Parastato" e dello Stato una "contestazione di destra", spesso obbediente a sollecitazioni e ad interessi politici non chiaramente identificabili ed in ogni caso espressiva di un sindacalismo spurio, settoriale e corporativo, estraneo a quegli ideali di solidarietà generale fra i lavoratori che sono la sola legittima azione di un sindacato serio».*

Brodolini ha poi annunciato la costituzione di un *«Comitato per le relazioni industriali, composto da esperti di altissima qualificazione, in grado di offrire valutazioni chiaramente identificabili ed in ogni caso espressiva di un sindacalismo spurio, settoriale e corporativo, estraneo a quegli ideali di solidarietà generale fra i lavoratori che sono la sola legittima azione di un sindacato serio».*

Brodolini ha poi annunciato la costituzione di un *«Comitato per le relazioni industriali, composto da esperti di altissima qualificazione, in grado di offrire valutazioni e giudizi tali da arricchire la conoscenza delle condizioni economiche, sociali e produttive in cui la dinamica sindacale è destinata a collocarsi e per dare al governo indicazioni valide e tempestive per qualificare i suoi interventi nell'economia e nella società».*

ar. ba.

Perugia: i detenuti "contestano" sul tetto

Perugia. E' finita all'alba la rivolta dei duecento detenuti nel carcere perugino: la resa è avvenuta dopo che i «contestatori» più accesi si erano rifugiati sul tetto del penitenziario. L'ammutinamento sarebbe stato organizzato per protestare contro la qualità del vitto. La sommossa è durata oltre otto ore; fino a quando cioè gli agenti ed i carabinieri, aiutati dagli idranti dei vigili del fuoco, hanno costretto i rivoltosi ad arrendersi. I danni provocati agli impianti della prigione sono ingenti. I quaranta ammutinati più pericolosi sono stati trasferiti nel pomeriggio in altre carceri (Telefoto Associated Press)

Dopo 35 ore in camera di consiglio

Per le «patenti facili» condannate 311 persone

Le pene da sei anni e 6 mesi - Amnistia ad altri 397 imputati - Uno solo assolto

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 maggio.

Trecentoundici condanne a pene oscillanti fra un massimo di 6 anni e tre mesi di reclusione ed un minimo di sei mesi: queste le conclusioni alle quali sono giunti i giudici del Tribunale presieduto dal dott. Ugo Niutta nel processo per lo scandalo delle patenti false. I magistrati, che sono rimasti in camera di consiglio per oltre trentacinque ore consecutive, hanno applicato l'amnistia ad altri 397 imputati. Di tutti i 709 incriminati in questo processo, il Tribunale ne ha assolto soltanto uno.

Tra gli imputati, i sei ufficiali medici che erano stati accusati di avere alterato i certificati per cui fu possibile ottenere la patente di guida a numerosi allievi automobilisti anche se non avevano i requisiti fisici previsti dalla legge erano stati condannati a pene varianti da un massimo di due anni ad un minimo di sei mesi. Inoltre, secondo la decisione del tribunale, i medici non potranno esercitare la professione sanitaria per sei mesi e sono stati proposti per la rimozione dal grado.

Lo scandalo scoppiò cinque anni or sono allorché si ebbe il sospetto che numerose patenti in alcune città venissero ottenute dagli automobilisti con eccessiva facilità. L'Ispettorato della motorizzazione dispose una inchiesta al termine della quale si accertò che a Roma una autoscuola si impegnava a fare in modo che i suoi iscritti potessero ottenere la patente senza affrontare gli esami.

Il tempo che farà

Sulle regioni nord occidentali e sulla Sardegna cielo coperto con possibilità di isolate piogge e temporali. Sulle restanti regioni settentrionali e su quelle centrali, irregolarmente nuvoloso con ampie zone di sereno specie sulle Venezie. Al Sud e sulla Sicilia tempo buono. Temperature: senza variazioni. Venti: deboli. Mari: poco mossi.

La temperatura minima e massima di ieri:

Torino	12	19	Pescara	12	23
Bolzano	11	27	L'Aquila	11	26
Trieste	15	24	Roma	13	26
Verona	11	24	Campob.	15	23
Trieste	17	25	Bari	15	23
Venezia	17	25	Napoli	14	23
Milano	12	25	Potenza	11	22
Genova	13	21	Catanzaro	15	26
Bologna	10	24	Reggio C.	15	25
Firenze	16	26	Messina	18	28
Pisa	14	25	Palermo	19	27
Ancona	17	22	Catania	14	27
Perugia	15	24	Cagliari	16	24

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	8	16
Londra	9	15
Berlino	8	18
Amsterdam	10	20
Bruxelles	10	20
Madrid	6	19
Mosca	4	18
Stoccolma	8	24
New York	12	25
San Francisco	10	19
Los Angeles	13	25
Tokio	16	25
Hong Kong	23	27

Il p. m. nega le attenuanti ai giovani delle barricate

Ha escluso che i ventidue imputati abbiano agito per motivi ideali - Questa sera le richieste - Una teste sarà incriminata?

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 27 maggio.

«Sento il dovere di esprimere il mio apprezzamento verso i tutori dell'ordine che il 7 e l'8 marzo scorso sono stati protagonisti dei fatti che hanno portato all'odierna vicenda processuale. E' singolare che le forze di polizia, temute e rispettate nei regimi dittatoriali, siano combattute e vilipese nei regimi democratici. Il mio apprezzamento va al loro comportamento, caratterizzato da spirito di sacrificio, umanità, pazienza e fermezza». Con questo preambolo il pubblico ministero, dott. Mario Sossi, ha iniziato oggi la requisitoria al processo per i tumulti che seguirono il pretestuoso attentato contro l'attrice greca Melina Mercouri. La requisitoria si concluderà domani con le richieste per i 22 imputati.

«Al mio ufficio — ha proseguito il magistrato — *non spetta richiedere pene esemplari. La giustizia esige pene strettamente adeguate ai fatti commessi: la mia richiesta sarà pertanto moderata e terrà conto del fatto che molti imputati sono di giovane età e incensurati».*

Quali motivi, si è chiesto il P. M. fecero da sottofondo a quelle manifestazioni? *«V'è una nota comune nelle dichiarazioni degli imputati: nessuno di essi ha ammesso la propria partecipazione diretta alle manifestazioni che, s'è detto, erano di carattere popolare (e contesto questa affermazione) e perciò "sentite da tutti". Gli imputati si sono trincerati dietro una serie di giustificazioni, quali "ero a casa", "ero al bar", "ero al lavoro", "mi trovavo lì per puro caso". Bisogna, dunque, essere chiari in proposito e riconoscere che il comportamento degli imputati aveva il solo scopo di dar vita a manifestazioni di carattere sedizioso».*

La requisitoria ha quindi toccato una delle tesi della difesa e cioè che la sera del 7 marzo, subito dopo la notizia del presunto attentato, vi fu un'aperta provocazione da parte di elementi del msi. I dimostranti — è stato sostenuto durante il dibattimento — percorrendo in corteo via XX Settembre furono bersagliati con rotoli di carta igienica e monziconi lanciati dalle finestre della sede di quel partito.

Il P.M. ha smentito questa affermazione: *«I dimostranti si ammassarono davanti alla sede del msi, abbandonandosi a contumelie e atti di violenza contro la forza pubblica che presidiava l'ingresso dello stabile. Soltanto allora avvennero i fatti riprovevoli, quali il lancio della carta igienica».*

Il magistrato ha poi esaminato le posizioni dei singoli imputati in rapporto alle testimonianze rese in udienza: una panoramica delle furiose mischie che l'8 marzo causarono il ferimento di una quindicina tra funzionari, ufficiali e guardie di pubblica sicurezza. Particolarmente severo, a questo punto, l'accenno del P. M. alla «parzialità» dei testi citati dalla difesa:

«Il P. M. — è intervenuto con foga uno dei difensori, l'avv. Ernesto Monteverde — *non ha il diritto di esprimersi in questo modo nei riguardi dei testi».*

P. M.: *«Rivendico il diritto di fare le osservazioni che ritengo opportune. Per una testimone che ha deposto a favore dell'imputato Claudio Costa Pisani ho già chiesto l'invio degli atti al mio ufficio».*

f. d.

Resistenza alla forza pubblica

Sei arresti a Napoli per i tumulti al Comune

Quattro donne denunciate a piede libero

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 27 maggio.

Sei persone sono state arrestate per gli incidenti di ieri sera al Consiglio comunale dove il pubblico, con fischi ed urla, ha impedito il normale svolgimento della seduta ed ha opposto un'accanita resistenza alle forze dell'ordine intervenute, su richiesta del sindaco, per sgombrare l'aula.

I sei sono stati denunciati all'autorità giudiziaria per turbamento di pubblica adunanza, oltraggio, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Essi sono: Michele Arcangelo D'Ambrosio, di 25 anni, studente universitario della facoltà di Lettere, e gli operai Carmine Autore, di 24 anni, Gennaro Oliva, di 46, Giuseppe Russo, di 31, Gennaro De Rosa, di 29 anni, e Gennaro Della Noce, di 37 anni. Per gli stessi reati quattro donne, Anna Miliardo, di 28 anni, Giovanna De Marco, di 33, Angela Carpentieri, di 28, e Pasqualina Amitrano — tutte in attesa di un bimbo — sono state denunciate a piede libero.

Le condizioni dei feriti — 3 carabinieri, 9 vigili e 6 dimostranti — sono sensibilmente migliorate. Tuttora ricoverati in ospedale sono i militi Michele Infantino, di 24 anni, Salvatore Modesti, di 23, Rodolfo Abafati, di 24, ed il vigile urbano Antonio Juliano, di 37 anni. Nel respingere la folla sono stati colpiti con calci e bastonate.

I disordini sono cominciati verso le 21,30, poco dopo l'inizio della seduta del Consiglio comunale, convocato per discutere sul crollo di via Scarlatti e su una mozione di sfiducia presentata dai consiglieri comunisti.

Nel pomeriggio, in città, si erano tenuti comizi di protesta contro la Nato e vi erano stati cortei di sentatetto. Un'atmosfera che non lasciava prevedere nulla di buono. Le forze dell'ordine erano in allarme. Quando il sindaco ha iniziato a svolgere la relazione, il pubblico — costituito da circa 300 persone, in prevalenza operai, studenti e donne senzatetto — ha impedito con una gazzarra indescrivibile che egli parlasse.

Il clamore si è protratto a lungo. Visto inutile ogni tentativo di riportare la calma, il sindaco ha dato l'ordine di sgombrare la sala. Il pubblico si è opposto. Sono avvenuti allora aspri scontri tra carabinieri e dimostranti. Dopo circa un'ora, finalmente carabinieri e vigili urbani riuscivano a respingere la folla.

a. l.

Spara al cane randagio ma colpisce due fratellini

E' un guardacaccia di Vercelli - I piccoli non sono gravi: la «rosa» dei pallini li ha raggiunti di striscio

(Dal nostro corrispondente)
Vercelli, 27 maggio.

Un guardacaccia che inseguiva un cane randagio ha sparato un colpo di fucile ed ucciso l'animale, ma ha anche ferito due fratellini. Il fatto è accaduto alla cascina Baraggia, nei dintorni del paese di Villata.

Il guardacaccia, Francesco Lecca, di 34 anni, abitante a Vercelli in corso Salamano 2, stava da parecchio tempo facendo la posta ad un cane randagio che, nella zona di Villata e nelle locali riserve, compiva frequenti stragi di conigli, galline, pulcini.

Finalmente stamane alle 8, il Lecca è riuscito a localizzare l'animale in una forra ed ha cominciato ad inseguirlo. Giunto all'altezza della cascina Baraggia, il cane si è portato a tiro. Il guardacaccia ha mirato e ha fatto partire un colpo dalla sua doppietta: l'animale è stato fulminato.

Nello stesso tempo, però, allo sparo è seguito un urlo di dolore: i due figli del trentottenne Giovanni Bodrini, proprietario della cascina — Luigi e Maurizio, di 10 e 8 anni — che si trovavano defilati da alcune colonne di legno e dietro il guardacaccia non aveva scorti, erano stati raggiunti da alcuni pallini.

All'ospedale di Vercelli dove con un'auto venivano trasportati dal padre e dal Lecca, i fratellini dovevano essere ricoverati. A Luigi sono state riscontrate ferite alle cosce ed alla fronte; a Maurizio una ferita alla palpebra destra. Non sono gravi.

v. n.

Aereo con 62 militari s'incendia all'atterraggio

All'aeroporto di Genova - Tutti si sono messi in salvo calandosi dal portello con una fune

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 27 maggio.

(f. d.) Un aereo militare americano si è incendiato durante l'atterraggio all'aeroporto «C. Colombo» di Genova. I 62 uomini che erano a bordo si sono messi in salvo calandosi a terra con una fune.

L'aereo, un «DC 6» della Marina militare americana, con la sigla «J M 13572» proveniva da Napoli con a bordo, oltre ai sei uomini dell'equipaggio, 56 marinai destinati alla portaerei «Kennedy», in rada a Genova in questi giorni. Il drammatico incidente è avvenuto quando già il velivolo aveva toccato terra e stava rullando sulla pista, prima di fermarsi: qualcuno ha notato che lingue di fuoco si levavano dal carrello dell'aereo, sul lato sinistro, ed è stato dato subito l'allarme.

Mentre accorrevano i pompieri, con gli estintori e gli schiumogeni, il pilota dell'aereo riusciva a fermare il velivolo e a spalancare il portello: a uno a uno, marinai ed equipaggio si sono calati lungo una fune, mettendosi al riparo. Nel giro di pochi minuti i vigili del fuoco sono poi riusciti a domare le fiamme.

Denunciato per insidie a quattro ragazzine

Susa, 27 maggio.

(g. d.) I carabinieri di Susa hanno denunciato il pensionato Eugenio Farca, di 65 anni, coniugato, abitante a Mompantero di Susa in borgata Trinità, per corruzione e ratto di minorenne, violenza e atti immorali.

Da tempo il Farca insidiava quattro ragazzine del posto fra gli 11 e 12 anni, che attirava con caramelle e denaro nei prati. Una di queste avvertì la madre.

L'uomo, nativo di Caselette, è stato abbandonato dalla moglie e dalla figlia non appena sono venute a conoscenza della denuncia.

NOTIZIE dalle AZIENDE

IL MERCURIO D'ORO 1969 ASSEGNATO ALLA PURICELLI S.P.A.

L'Oscar del Commercio Europeo consegnato al Cav. Luigi Puricelli, Amministratore Unico della Puricelli S.p.A. di Costamasnaga (Como); premio alla capacità produttiva e all'organizzazione commerciale.

Il Mercurio d'oro 1969 viene consegnato al Cav. Luigi Puricelli dall'Onorevole Pietro Campilli

A Roma, in Campidoglio, il 14 Maggio, l'on. Campilli ha consegnato al Cav. LUIGI PURICELLI, Amministratore Unico della Puricelli S.p.A. di Costamasnaga (Como), il Premio Europeo Mercurio d'Oro 1969.

Con questo alto e significativo riconoscimento si è voluto premiare un'azienda che ha saputo, con la sua potenzialità produttiva e con la perseverante opera di penetrazione, dilatare i confini del mercato dei laminati plastici decorativi. La Puricelli S.p.A., in questa sua azione a largo respiro, ha ottenuto di far conoscere il prodotto italiano in ben 52 paesi del mondo, non esclusi, tra questi, alcuni tra i più tecnologicamente avanzati, quali gli Stati Uniti ed il Canada.

Questa industria che poggia le sue basi sulla tradizione della preesistente azienda artigiana, sviluppa il suo lavoro su due direttrici, parallele e nello stesso tempo complementari: arredamenti metallici e laminati plastici.

Alla prima categoria appartiene una gamma di prodotti, dalla sedia al tavolo da cucina, che risulta una vera fusione, per quanto finiture, di lavoro artigianale, ed industriale per quanto quantità.

Nel reparto dei laminati plastici, si può evidenziare una strutturazione di impianti tecnici che giustifica in pieno quella produzione qualitativa e quantitativa. «Primi dati di un'industria moderna».

Il ciclo produttivo, inerente alla fabbricazione del laminato plastico, è nella Puricelli S.p.A. completo ed autonomo. Esso infatti comprende addirittura un reparto stampa, dove vengono realizzati disegni e tinte in assoluta esclusiva, rendendo alquanto autonoma ed indipendente la creazione di nuovi decorativi.

Cinque moderne presse termoindurenti, con una potenziale produzione di cr. 8 milioni di metri quadri, sono il centro pulsante ed operante di questa industria.

Grossi depositi di materiali finiti, laminati pronti alla spedizione per diversissime località, anche con mezzi propri: dalla Sicilia a Cipro, dalla Sardegna all'Australia, danno infine una visione completa della forza produttiva di questa azienda che può considerarsi pioniera dei laminati.

All'esterno della Puricelli S.p.A. ovviamente c'è un intenso lavoro di propagazione, eseguito da una rete commerciale che ha agito in profondità e che ha divulgato il nome di questa ditta in tutte le contrade.

Per riassumere quindi, l'Italia con il suo lavoro ha dato un fattivo e sostanziale contributo allo sviluppo ed all'impiego dei laminati plastici. Se la produzione italiana di questi materiali è seconda nel mondo, dopo quella degli Stati Uniti, lo si deve anche ad industrie come la Puricelli S.p.A. che ha saputo puntare ed affermarsi con il proprio lavoro, costanza ed intraprendenza.

SI PUO' CORREGGERE UNA CURVA SBAGLIATA

se sapete guidare bene.
Perché può dipendere da voi, dalla vostra abilità, dalla vostra esperienza.
Ma non potete rimediare alle manchevolezze di una macchina in cattivo stato di manutenzione, con i pneumatici logori o gli ammortizzatori scarichi.
Non potete rimediare neppure agli errori e alle imprudenze altrui.
Per questo ci vuole una buona assicurazione.

SICURI DI ESSERE SICURI

Un utile omaggio sarà inviato da Pirelli e R.A.S. a tutti coloro che ritorneranno questo tagliando compilato a: Casella Postale 3499, Milano

Siete sicuri di conoscere il segnale indicato? Cosa indica?

Nome e cognome

Indirizzo

Campagna per la sicurezza promossa da
PIRELLI
RAS
RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ

centro

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO Via Roma 80 Salone de « La Stampa »
Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35
Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12
Largo del Tritone 155
GENOVA Via 12 Ottobre 156 r
Port. Accademia 47 r
Via Roma 69 r
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici 38
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

ultriché presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 o Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 di Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione del 8 % globale. Il prezzo delle rubriche à di L. 270 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Impiegato d'impiego » L. 50 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa, aumento del 100 %. Per ogni avviso disposto due volte su « La Stampa » o « Stampa Sera » del lunedì è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che consentano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Etas-Kompass Pubblicità n. ... Torino », computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio dei casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non fruitrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

AFFILATRICI smerigliatrici pulitrici troncatrici trapani saldatrici elettriche. Frapolli, via Nizza 32.
ATTREZZATURA e macchinario laboratorio confezioni cedesi. Telefonare 488-254. 57984
CAPANNONE 15×30 coperto e tegole, vendesi. Telef. 851-454.
CERCO lavoro pale meccaniche gommate piccole grandi capacità. Telefonare 386-468. 58481
IMPRESA Ice-Snel via Cervinies 95, Napoli acquisterebbe gru semovente qualsiasi tipo. 50600
PRESSA stiro per confezioni camiceria biancheria vendesi ottima occasione. Telefonare 724-097.
RAFFINATRICE verticale tre cilindri HP 12 vera occasione vendesi. Telefonare 259-325. 58345
VENDESI carrello OM 30 q.li altezza 4 m. servosterzo. Gemelloni, revisionato. Telefonare 660-683.
VENDO macchinaria completo costruzione pass-parigini cornici cassetta [illegible]. Telef. 891-435.

② Artigianato

DECORAZIONI pertenitissime ditta serietà competenza, tappezzeria compresa 20.000, lavabile 15.000, rapidamente. Telefonare 358-[illegible]. 54395
DECORATORE specializzato facciate scale anche con muratura altrezzatissimo. Telefonare 386-174.
DECORATORE veneto esegue stanza lavabile 13.000, tappezzeria 20.000 garantendo. Telef. 787-056.
DISPONENTO ampio locale eseguemo montaggi elettronici ed altro. Telef. 399-595. 57791
RESTAURO mobili antichi, lavori accurati. Verazzano 45, tel. 595-860.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **PRESTITI** a lavoratori e possidenti. Fiduciari e ipotecari. Tasso veramente bancario. Riservatezza. Via Madama Cristina 74, telefono 622-539.
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. **ACCORDIAMO** prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti, grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID, sede centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-834, 530-445.
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **FIDAUTO**, via Fontina 29 (angolo via Giolitti), presiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Aiuti ipotecari fino 5 anni. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-909. O713
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** entro 4 ore prestiti senza garanzia dipendenti aziende, commercianti. Riservatezza assoluta. Via A. Doria 7, telefoni 544-265 - 532-975 533-001. O716
A.A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti con e senza cambiali richiesta da 100.000 a 50.000.000, tasso 8% rimborso sino a 60 mesi. Via Pesaro 8, telefono 544-224.
A.A.A.A.A.A.A.A. **FIDIT**, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, prestiti immediati a dipendenti piccole e grandi aziende prestiti su auto, mutui ipotecari. Modicità, riservatezza. Telefonare 532-845.
A.A.A. A.A.A. A.A.A. **FINCOTEX**, corso Francia 12, prestiti sicuri immediati a tutti. Prestiti personali, immobiliarici, immobiliari, permutui e pre-finanziamenti. Sicurezza, celerità, modicità, riservatezza. Telefonare 760-203, 779-826.
A.A.A.A.A.A.A. **AVETE** [illegible] di gennaio? Interpellateci. Ditta Santa Teresa 7, telefono 540-879.
A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** impiegati, operai, mutui ipotecari, rapidità segretezza. SOFIT, corso Dante 2, telefono 501-429. 5-01218
A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti anche senza cambiali da L. 100.000 a L. 50.000.000, tasso 8% annuo. Rapidità, riservatezza. Sacchi 38, telefono 594-750. 5-01231
A.A.A.A.A. **PRESTITI** operai, impiegati, interpellateci, avrete soddisfazione. Telef. 519-774. 58061
A.A.A. **VOLETE** denaro contanti su prestito fiduciario lo avrete con rapidità telefonando 519-774.
A.A. **AFFIDATE** vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fausano 094-670, 094-180. O370
A.A. **AFFITTASI** eventualmente cedesi causa malattia proprietaria, bar ristorante, saloni per pranzi, meraviglioso terrazzo. Buttigliera (Asti). Lunghe dilazioni. Telef. 987-891.
A. **AFFIDATECI** vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 26, telefono 657-324.
A. **PRESTITI** celerissimi stipendiati industriali commercianti artigiani assi bancari mutui. Bracesco 853-996 G. Cesare 99. 57652
A. **PRESTITI** fiduciari a dipendenti ipotecari tasso 8% su proprietà immobiliari. Celerità riservatezza. Ingbitterra 17, telefono 746-618.
ACCONCIATURE signora avviatissimo zona Miradiori cerca abile socia referenziata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3388 — 10100 Torino ». 58004
AFFARONE, merceria avviatissima zona commerciale, cedesi causa indisposizione. Telef. 361-866.
AFFARONE causa salute vendo rosticceria pasticceria. Telef. 734-337.
AFFARONE per anzianità, bisognosa riposo, vendesi grandioso bar barriera Milano gran reddito. Telefonare 784-590.
ALBERGO-ristorante Alta Valle Lanzo cedesi vero affare. Tel. 510-802.
ALBERGO ristorante tipico 70 milioni incasso annuo cedesi a competenti rara occasione. Cabutti, via Cosseria 2. 57827
ALIMENTARI frutta verdura avviatissimo urge cedere causa maternità. Telefonare 580-985. 58120
AMPIAMENTO programma cedo a collaboratore attivo compartecipazione avviata sartoria operante in tre campi abito su misura. Scrivere: Verso Nicola avviso 50 — [illegible] Ivrea.
AUTOLAVAGGIO in gerenza cedesi persona referenziata minima cauzione. Telefonare 544-171.
AUTORIMESSA bellissima cedesi 90 auto completa attrezzata moderna officina affitto 150.000 richiesta 5 milioni 400.000. Telefonare 259-147.
AUTORIMESSA centralissima 250 auto attrezzatissima ottimo affare cedesi. Telefonare 356-448.
AUTORIMESSA urge cedere divisione società, vera occasione. Telefonare 724-721, 775-512. 1001
AUTORIMESSA 150 auto zona S. Paolo officina riparazione lavaggio avviatissima cedo. Tel. 531-501.
AUTOSCUOLA buon reddito, cedesi, oppure gerenza. Telef. 535-192.
AVVIATA attrezzatissima salumeria gastronomia centro Crocetta cedesi. Per persone pratiche volenterose sicuro avvenire. Ample facilitazioni. Telefonare 535-795.
AVVIATA azienda artigiana prodotti chimici facile conduzione incrementabile cedo 35.000.000, permutasi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3435 — 10100 Torino ».
AVVIATA azienda meccanonnaie cucinetti a sfere supporti accessori cedesi, ritiro commercio, Madama Cristina 87. Telefonare 651-467.
AVVIATA esportazione vini liquori gelati cedesi motivi familiari. Telefono 621-595. 316739
AVVIATISSIMA gioielleria vendesi causa malattia. Telef. 738-434.
AVVIATISSIMA boutique con ampio laboratorio, zona Crocetta, cedesi. Telef. 596-633. 613737
AVVIATISSIMO negozio bimbi, uomo, signora cedesi poca spesa. Telefonare 779-129. 58330
BAR angolare attrezzatissimo 60.000 giornaliere, fortuna famiglia, cedesi. Telef. 615-385. 57907
BAR automatico ottimamente installato reddituio affare privatamente vendo. Telefono 523-625.
BAR caffè primario 100 milioni incasso annuo forte reddito cedesi vantaggiosamente. Cabutti, via Consolata 2. 57828
BAR Crocetta angolare 50.000 giornaliere 11 kg. caffè settimanali cedesi lunghe dilazioni. Telef. 503-290.
BAR superalcoolici pizzeria, forno legna centralissimo, affarone cedesi. Telefonare 694-034.
BAR superalcoolico 60.000 giornaliere anticipo 1.500.000 cedo unica occasione 5.800.000. Telef. 537-213.
BIELLA articoli sportivi abbigliamento utile annuo 6.000.000 cedesi 5 milioni 500.000. Telefonare 510-784.
BOLLETTONE superalcolici causa demolizione casa, cedo. Sassi, Garibaldi 5. 5/1346
BOUTIQUE centrale forte sviluppo vendesi o associasi. Tel. 350-349.
CAFFE' bar tabaccheria redditizio dilazione pagamento occasione cedesi. Tel. 746-216. 58367
CAUSA anzianità cedesi panetteria avviatissima. Vitte prov. Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7175 — 10100 Torino ».
CAUSA decesso proprietario cedesi negozio calzaturificio completo attrezzature. Telef. 387-318 ore pasti.
CAUSA esperito cedo negozio pellinutrice. Telefonare 503-182.
CAUSA malattia cedesi latteria zona grande sviluppo. Telef. 210-722
CEDESI bar gerenza o vendita. Telefonare 535-095. 58362
CEDESI bar superalcoolico posizione angolare zona Francia. Telefonare 768-931. 5-1003
CEDESI negozio confezioni e merceria zona molto commerciale. Telefonare 380-247. 57983
CEDESI pescheria avviatissima, via Gioberti 70. Tel. 588-894.
CEDESI rivoltificio fortemente avviato, attrezzato Sospello 142, telefono 216-348. 1001
CEDESI sorgente acqua minerale asti/gliano prossimità autostrada Torino-Piacenza con terreno per stabilimento già con permesso minerario. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3431 — 10100 Torino ».
CEDESI timoria ottima posizione macchinari comodità pagamento. Telefonare 815-[illegible]. 57871
CEDO o affittasi in None rivendita pane pasticceria pasta fresca. Telefonare 986-331. 57932
CEDO o permuto nuovo albergo Genova moderno 18 camere attrezzatissimo con o senza muri. Intermediari. Cornelli, vico Cittadella 1 A - 16126 Genova.
CEDO torrefazione rinomata kg 120-150 settimanali grande passaggio forte incasso. Telefonare 778-120 ore 14-16. 58674
CERCASI donna collaborazione vendita dolciumi, zona balneare vicinanze Savona, vitto-alloggio. Spl, cassetta 25-R, 17100 Savona.
CERCASI gerente per rivendita pane, centralissima, cauzionando urge. Telefonare 773-754. 58074
CERCHIAMO prestito 1.000.000 garantito interesse 10%. Accettiamo offerte solo da privati. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7064 — 10100 Torino ». 57025
CHIESA via Mongineuro 37, telefono 389-161, vende: bar superalcoolico totalgiallo mercato rionale giornaliere 60.000; bar superalcoolico modernissimo giornaliere 35.000; bar superalcoolico bottiglieria giornaliere 40.000; latteria analcoolici giornaliere 70.000; tabaccheria levata 1.000.000; merceria giornaliere 50.000 ed altre attività commerciali.
COMMESTIBILE fantastico, 800.000 contanti 60.000 incasso, forte passaggio cedo Telefonare 537-213
CONFEZIONI biancheria abbigliamento via Garibaldi cedesi ritiro commercio. Telefonare 519-546.
CONFEZIONI uomo, donna, bambini, avviatissimo, cedesi. Tel. 361-504 ore pasti. 1001
CONIUGI piemontesi cercano caffè vini in gestione. Telefonare 381-228 dopo le ore 17.
CROCETTA macelleria bovina avviatissima vendesi. Telefonare 586-478.
DITTA impianti idraulici sanitari lattoniere [illegible] altissima 12 operai licenza commerciale avviatissima cedesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7118 — 10100 Torino ». 57782
DROGHERIA angolare adattabile torrefazione zona popolosa cede Sassi, Garibaldi 5. 5-1346
DROGHERIA con alloggio adatto persona sola 40.000 giornaliere cedesi anticipando 500.000. Tel. 502-514
DROGHERIA profumeria avviatissima, causa salute, posizione cedesi, dilazionando. Telef. 535-582.
HOTEL mobilé 30 camere forte reddito dimostrabile cedesi buon affare. Cabutti, via Consolata 2.
ECCEZIONALE occasione profumeria estetica volendo accasciature cedesi 1.700.000 forti dilazioni. Telefonare 510-784. 57595
INDUSTRIA costruzioni meccaniche cerca socio, successivo totale prelievo, reddito garantito 20.000.000 annui. Telefonare 355-344.
GRANDE azienda alimentare cerca gerenti con aiuto familiare per affiliare negozi alimentari e salumeria città di Torino e regione, condizioni vantaggiose. Assicurazioni sociali garantite. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3290 — 10100 Torino ». 56816
LATTERIA bar cedesi dilazionando, incasso 90.000 giornaliere. Telefonare 553-192. 58233
LATTERIA posizione commerciale ottimo incasso cede Studio Gerigio telefono 510-564. 5-1478
LATTERIA vendesi o cedesi gerenza Orbassano. Telefonare 337-665.
LATTERIA 80.000 giornaliere anticipo 2.000.000 forte passaggio, arredatissima. Cedo prezzo eccezionale. Telefonare 537-213. 58200
LAVASECCO posizione commerciale urge cedere occasionissima 1.150.000. Rosin, Principe Oddone 3.
MERCERIA, maglieria, biancheria, zona S. Paolo, cedesi. Telef. 383-873, 577-069. [illegible]
LATTERIA 250.000 giornaliere assicurate 700 litri giornalieri rara occasione cedesi anticipando 7.000.000. Telefono 503-290. 5/1208
MOLINO vende quattro cilindri macchinario lire cinquecentomila. Guido Lanzavecchia, Pralgilo Canavese.
MOTIVI salute cedo pastificio adatto famiglie, eventuale gerenza. Telefonare 614-339. 57575
MUTUI ipotecari su alloggi edificio posti giusti anche seconda ipoteca, rimborso rateale mensile da uno a sei anni. Pincolini, corso Francia 13, telefoni 760-203, 779-826.
NEGOZIO fiori urge cedere. Telefonare 874-895. 58080
NEGOZIO merceria filati ecc., centralissima via Po, cedo conveniente causa età. Telefonare ore pasti 534-481. 58202
OCCASIONE drogheria con bottiglione 21° saporto bloccati con merce 3.500.000 trattabili. Telefon. 740-714.
PASTICCERIA con forno vendesi causa trasferimento. Tel. 284-798.
OCCASIONISSIMA causa malattia cedesi analcoolici 25.000-30.000 giornaliere. Telefonare 471-475.
OFFICINA meccanica; proprio lavorazioni, redditizia, cedesi causa salute. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7138 — 10100 Torino ».
PASTICCERIA laboratorio, 7 milioni annui, ottima posizione, cedesi. 5.000.000. Telefonare 773-828.
PRESSI Mauriziano, causa malattia, cedesi merceria avviatissima. Richiesta 1.000.000. Tel. 295-454 - Natoli.
PRESTITI case familiari torino, corso Re Umberto 9, tele 534-569, 534-290.
PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendi dipendenti enti locali, statali, Abec, Ferrero Ponba 11, telef. 537-918. 58227
PUBBLICAZIONE Impianti Attrezzature Sportive affida concessione esclusiva zona Piemonte ad agenzia qualificata o esperto pubblicitario referenze controllabili. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 154 — 10100 Torino »

OCCASIONISSIMA causa malattia cedesi analcoolici 25.000-30.000 giornaliere. Telefonare 471-475.
OFFICINA meccanica; proprio lavorazioni, redditizia, cedesi causa salute. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7138 — 10100 Torino ».
PASTICCERIA laboratorio, 7 milioni annui, ottima posizione, cedesi. 5.000.000. Telefonare 773-828.
PRESSI Mauriziano, causa malattia, cedesi merceria avviatissima. Richiesta 1.000.000. Tel. 295-454 - Natoli.
PRESTITI case familiari torino, corso Re Umberto 9, tele 534-569, 534-290.
PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendi dipendenti enti locali, statali, Abec, Ferrero Ponba 11, telef. 537-918. 58227
PUBBLICAZIONE Impianti Attrezzature Sportive affida concessione esclusiva zona Piemonte ad agenzia qualificata o esperto pubblicitario referenze controllabili. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 154 — 10100 Torino »
RISTORANTE bar super, forte lavoro, su strada statale grande tradizione cintura Torino, posizione privilegiata, sistemazione nucleo familiare, locale condizionato, Tabaccheria, deposito, parcheggio 1500 mq. Reddito sicuro, cedesi causa motivi salute. Trattasi direttamente. Telefonare 644-652.
RISTORANTE del camionista 100.000 giornaliere vera fortuna famiglia cedesi. Telefonare 573-571.
RISTORANTE lavoro caldo, vicinanza via Roma cedesi. Trattative particolari prezzo amministratore rag. Ferri, corso Ferrara 14, Torino, tel. 344-477.
RIVENDITA pane angolare 150 q.li oltrone scuole, cedesi. Corso Cosenza 176. 1001
SALUMERIA gastronomia avviatissima cedesi. Telefono 512-039.
SERIETA'. Azienda introduttissima massime industrie, specialità tecniche cedesi. Telefonare 489-109.
SERIA ditta cerca prestito 1-2 milioni, pon immobili. Scrivere Casella 148-G, Pubblimar - 13051 Biella.
TABACCHERIA, avviatissima, cedesi. Cavalli, Orbassano 167.
TABACCHERIA bar posizione eccezionale, 400.000 giornaliere, alloggio cedesi anticipando 20.000.000. Telefono 502-514. 5/1208
TABACCHERIA merceria profumeria zona signorile 400.000 utile netto cedesi 5.000.000 contanti o permuta immobili. Telefono 502-542.
TABACCHERIA moderna, su corso, forte passaggio, levata 1.100.000. Cedesi 17.000.000 dilazioni. Frana, Carmine 28. 5-1181
TINTORIA lavanderia gestione attrezzata semicentrale redditizia privatamente vende. Telefono 511-625.
TORREFAZIONE bar volendo alloggio, [illegible] 70.000 giornaliere assumenti[illegible]. Cedesi motivi famiglia. Telefonare 669-378.
TORRETTA cedo chiosco stagionale litrate analcoolici gelati sangurie. Telefonare 389-417.
URGE vendere commestibile incasso 150.000 dimostrabile. Tel. 682-010.
VENDESI avviata tintostireria borgo S. Pietro. Telefonare 861-725.
VENDESI motivi familiari tintoria retro abitabile avviata e rendicerta. Telefonare 587-658. 57682
VENDESI negozio di scarpe centrale. Telefonare 655-900. 58279
VENDESI panetteria pasticceria confetteria zona nuova vicinanze scuole, chiesa. Telefonare 525-631.
VENDESI ristorante pizzeria vera affare, fronte Universale nuova. Telefonare 877-485. 58357
VENDO commestibile con rivendita pane. Telefonare 498-113.
VENDO panificio pasticceria incasso 100.000 giornaliere. Tel. 230-865.
VENDO polleria agnelli periferia Torino, incasso minimo settimanale 800 mila dimostrabili, richiedesi 8.000.000. Telef. 660-772. 58247
VIA Roma prospicente abbigliamento emboseati alta classe pellicceria cedo. Telefonare 555-153, 510-585.
ZONA grande espansione nuova apertura, cedesi fermamente interessata. Telef. 210-722. 1001

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.
A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona. Telef. 515-518.
A.A.A. MUTUI ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID, Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telef. 542-834, 530-445.
A.A. PINO, Vendesi ragioni salute cascina agricola terreno 110.000 mq, anche appezzamenti spezzati milione-trecentomila giornata. Tel. ore ufficio 881-800. 1001
A. ACQUISTA privatamente alloggio piccolo grande pagamento immediato. Telefonare 834-061. O759
A. ACQUISTO alloggetto 2-3 camere; pagamento contanti. Tel. 343-113.
A. ACQUISTO appartamenti Torino, piccoli medi, pagamento contanti. Telefonare 581-755. O651
A. ACQUISTO, assumo incarichi vendita alloggi, case, ville; eventuali anticipi immediati. Capello corso Vittoria 83. O547
A. AFFIDATE il servizio vendita delle vostre proprietà a Subalcelli Immobili. Perizie. Telefonare 753-041.
A. ALLOGGIO: camera, tinello, cucinino, servizi, vendesi 4.300.000. Telefonare 501-889. O728
A. CORSO Bernardino Telesio angolo via Nicomede 1 anchi, inizio vendite alloggi costruendi panoramici, mutuo, massime facilitazioni pagamento.
A. CORSO Bramante 6, Appartamenti eccezionale occasione, libero subito: salone, tre camere cucina, servizi, lire 16.500.000 compreso mutuo. Edicasa 547-502. 5-1290
A. PASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque zona. Telefoni 694-670, 694-180. O370
A Nichelino privato vende alloggio tre camere servizi. Tel. 366-695.
A. PARELLA via Nicomede Bianchi 110. Appartamenti pronti consegna. Due camere, tinello, cucinotto, bagno: 7.850.000 mutuo 5.500 [illegible]. Dilazioni. Visite loco. Edicasa telefono 547-502. 5-1290
A. SANTA Rita. Appartamenti giusto prezzo per una zona signorile: via Baltimora sz angolo Gorizia. Accuratissime rifiniture. Pregevoli materiali. Garanzia decennale impresa. Due-tre-quattro camere, servizi semplici-doppi. Dilazioni. Visite cantiere. Edicasa 547-502. 5-1290
A. SETTIMO vendo 3 camere tinello servizi occasionissima. Telefonare 573-571. 5-1062
A. SUFFICIENTI 750.000 contanti più 32.000 mensili per acquistare 3 camere: cucina servizi, corso Regina Margherita (Marlmetto). Consulelidi 545-670. O773
A. VIA Bianzè (tra corso Tassoni e corso Svizzera) magnifica posizione, signorile palazzo, 2 camere cucina bagno 7.200.000 sufficienti 3.200.000 contanti. Consulelidi 545-670.
A. VIA Capriolo, 4 camere tinello cucinotto bagno, recentissimo moderno 5.200.000 sufficienti 2.000.000 contanti. Consulelidi 512-870.
A. VIA Duino 29 (Via Miradori) appartamenti pronti e in costruzione, spaziosissimi, finiture signorili, fronte giardino pubblico e piazza. Mutuo, dilazioni. Telefonare 617-045.
A. VIA Pio VII. 152 (tra corso Traiano-via Vigliani). Appartamenti: camere, tinello, cucinino, bagno, 2 milioni contanti, 4.000.000 mutuo; due camere, tinello, cucinotto, bagno 3.200.000 contanti, 7.400.000 mutuo. Ufficio cantiere, Edilcasa 553-483.
A. VIA Renier, adiacente corso Racconigi, modernissimo 2 camere tinello cucinotto 8.300.000 sufficienti 2 milioni 500.000 contanti. Consulelidi 512-870. O773
A Nichelino Impresa vende direttamente alloggi signorili in costruzione a prezzi più che convenienti. Per qualunque informazione telefonare 621-880. 58934
A Rivalta residenza « Araldo », Strada Orbassano-Piossasco, via Fossano, prezzi irripetibilmente bassi. Due, tre, quattro camere, grandi cucinotte, servizi, 30% contanti, forte mutuo. Ottimo investimento: reddito garantito 6,50%. Cabutti 578-044.
A Rivoli zona residenziale Giardino, vendo privatamente grandioso appartamento in nuova signorile palazzina. Telefonare 796-403. 2001
A Rubiana vendesi in villa alloggio padronale arredato, quattro camere, salone, doppi servizi, terreno, bagno, magazzeno, autorimessa, giardino. Telefonare 383-946. 1001
A terreno industriale fronte statale mq. 2500 bisogni 4.000.000. Telefonare 510-784. 57598
ABITABILE Studio 2 camere tinello cucinino 6.200.000. Telef. 518-738.
ABITAZIONE-reddito, costruzione recente, posizione ideale (corso Francia) via Asiago 47. Appartamenti confortevoli, prezzo bassissimo. Bicamere, cucinotte, bagno, ingresso, ripostiglio 700.000 acquisto, 650.000 novantagiorni, 3.150.000 mutuo. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi, 1.200.000 acquisto, 1.150.000 novantagiorni, 5.350.000 mutuo. Cabutti 533-033. O710
ACQUISTANSI alloggio Torino oppure casetta-villetta anche diminuta. Telefonare 761-064. 5-1357
ACQUISTASI due camere, tinello, servizi, possibilmente mutuo, S. Rita, S. Paolo, Francia. Tel. 377-995.
ACQUISTASI o affittasi appartamento in palazzina zona precollinare. Telefonare 519-443. 58314
ACQUISTATE convenientemente negozi! Dedicandoci un'ora conosceremo sistema migliore diventare proprietari casa: prezzi, modalità pagamento, tassi, mutui, individuazione migliori affari. Completamente gratuita ogni consulenza, esperienza nostri tecnici, sempre vostra disposizione con massima gentilezza. Visitateci, telefonateci qualunque momento. Gabetti, 578-044. O710
ACQUISTATE il meglio! Corso Unione Sovietica 615, fronte Fiat. Appartamenti signorili, moderni: bicamere, cucinotta, bagno, grandingresso, ripostiglio, terrazzi, 1.850.000 mutuo 4.250.000. Tricamere, cucinotta, bagno, grandingresso, ripostiglio, terrazzi, 2.750.000 mutuo 6.350.000. Gabetti 578-044 O710
ACQUISTEREI appartamento 3 camere salone doppi servizi spiaggia Liguire signorile. Parziale pagamento villa Limone sul [illegible] campi sci. Telefonare 682-952.
ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 26, telef. 657-324.
ACQUISTO alloggio due-tre camere, servizi, vicinanze corso Giulio Cesare e Semplone. Telef. 542-845.
ACQUISTO alloggio signorile bicamere, tinello spazioso, cucinotto, ripostiglio. Telefono 774-345 ore 8-14.
ACQUISTO villa, villetta, casetta qualunque zona prezzo accessibile. Telefonare 543-543. 5-1232
ADIACENZE piazza Bengasi vendo negozi liberi o con reddito 7%. Telefonare 555-349, 667-116.
AFFARE! Cristoforo Colombo, quadrilocale, servizi termobagno 6 milioni 800.000 dilazionabili. Telefonare 581-735. 5-1426
AFFARONISSIMO vende alloggio nuovo, camera tinello, 4.900.000 trattabile. Borgata Paradiso. Tel. 722-830.
ALASSIO, vendesi bellissimo alloggio mq 105 circa, 4 camere, cucine, tripli servizi, vista mare. Per informazioni telefonare Alassio portineria condominiale 43-458 oppure 42-125 dalle ore 20 in poi. 58335

(Continua a pag. 12)

ANALISI

La battaglia della cultura

(Le persecuzioni degli intellettuali in Urss)

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 27 maggio.

Dove va la Russia? Essa investe [illegible] miliardi di lire nella tecnologia e costruisce il primo aereo supersonico di linea, attiva l'acceleratore nucleare più potente del mondo e invia due sonde automatiche su Venere. Ma proibisce anche la lettura dei giornali [illegible] e la contestazione nelle università, processa i tecnici e gli intellettuali e mantiene i campi di concentramento. La Russia è nel 2000 con le scienze e nel Medioevo con le leggi sui reati d'opinione.

Dal processo contro Sinjavskij e Daniel (nel '65), ad oggi, la direzione collegiale è venuta stringendo sempre più i freni. Nel gennaio [illegible] '68, con la condanna di Ghinsburg e [illegible] Galanskov, gli autori del «libro bianco», non diede più adito a speranze [illegible] una liberalizzazione culturale. Le cronache degli ultimi due mesi parlano chiaro: 15 marzo, processata [illegible] cugina [illegible] Larissa Daniel; [illegible] marzo, arrestato il pittore Kusnetsov; 25 marzo, arrestato l'ex presidente di «kolkoz» Jakimovic; [illegible] maggio, arrestato l'ex generale Gregorenko; [illegible] maggio, arrestato il maestro Gabai; 21 maggio, processato il fisico Burmistrovic. In questi giorni [illegible] corso a Tashkent, nell'Asia Centrale, il processo contro undici tartari della Crimea dissidenti. L'ex corrispondente della «*Washington Post*» da Mosca, Anatole Shub, espulso la settimana passata, [illegible] rivelato che Larissa Daniel, in confino in Siberia, [illegible] in allarmanti condizioni di salute, e che Ghinsburg, nel campo di concentramento di Potma, ha incominciato [illegible] sciopero [illegible] fame.

[illegible] repressione non colpisce [illegible] gli oppositori attivi del regime. Essa soffoca anche gli [illegible]ti più autorevoli di quell'*intellighenzija* illuminata che ha sempre oscillato tra il favo[illegible] e la riprovazione ufficiale, e che combatte per un «comunismo dal volto [illegible]». Da cinque anni ormai, Solgenitsin [illegible] ridotto [illegible] silenzio, Viktor Nekrassov, il coraggioso romanziere ucraino, viene costantemente criticato, [illegible] persino il Premio Nobel Michail Sholokov, vate [illegible] partito, incontra difficol[illegible] nel pubblicare un calibro libro sulle sanguinose purghe staliniane.

Alla direzione collegiale pare interessare soprattutto l'ossequio della stampa. Vi sono in Russia due sole riviste di cultura che ospitano, l'una [illegible]e, l'altra di rado, isolate voci di prote[illegible] *Novyj Mir* e *Junost*. *Novyj Mir* è la creatura del poeta, commediografo e romanziere Aleksander Tvardovskij, già membro del Comitato centrale, «*l'ultimo b*[illegible] [illegible] *letteratura sovietica*». *Junost* si regge sul[illegible] collaborazione [illegible] Evtushenko e di Vassili Aksenov, il figlio dell'autrice di «*Viaggio nella vertigine*», quella Ghinsburg che trascorse [illegible] maggior parte [illegible] sua vita [illegible] adulta nei campi di concentramento. Ora la direzione collegiale esige l'allineamento di [illegible] le riviste, e [illegible] significa una cosa sola, l'estromissione di Tvardovskij [illegible] dai due «giovani arrabbiati». [illegible] se il licenziamento di Aksenov e Evtushenko è dato per scontato, la caduta [illegible] Tvardovskij [illegible] preannuncia più difficile. Intorno [illegible] *Novyj Mir* si sta organizzando l'estre[illegible] resistenza dei «liberali». E' una battaglia impari. [illegible] oltre quattro milioni [illegible] studenti frequentano [illegible] università e altrettanti sono iscritti ai «teknikum». Aumentano le schiere dei tecnici, dei *managers*, degli scienziati, e non [illegible] può dire [illegible] le loro discipline siano amiche dell'ideologia. Vi [illegible] una presa di coscienza, anche tra le masse, dei diritti civili [illegible] [illegible] certa libertà.

Ennio Caretto

La visita ufficiale del ministro degli Esteri

Nenni discute a Belgrado su disarmo e sicurezza europea

[illegible] illustrato al collega Tepavac [illegible] suo progetto di una «conferenza allargata» sull'Europa - Il ministro jugoslavo si è detto favorevole Esaminata anche la crisi del Medio Oriente - Oggi l'incontro [illegible] Tito

(Dal nostro inviato speciale)
Belgrado, [illegible] maggio.

Nenni e Tepavac sono entrati oggi nel vivo dei problemi che formano l'oggetto dei loro incontri di Belgrado. Hanno discusso per quasi un'ora alla presenza dei soli ambasciatori, poi i colloqui sono continuati per un'ora e [illegible] a delegazioni allargate. Il nostro ministro degli Esteri ha cominciato [illegible] un ampio esame della situazione internazionale; [illegible] la lunga esposizione ha confermato negli ospiti jugoslavi il convincimento — espresso con calda simpatia nei giornali di qui — che Nenni è lo statista occidentale più sensibile ai problemi [illegible] distensione e della pace [illegible] più vicino alle loro posizioni.

La situazione nel mondo, ha detto il ministro riprendendo la formula già delineata al Consiglio atlantico di Washington, si sta evolvendo dal bipolarismo al multipolarismo. La scena internazionale non [illegible] più dominata esclusivamente dagli Stati Uniti e dall'Urss; altre forze premono, realtà nuove si inseriscono nel concerto delle Nazioni. Non soltanto la «realtà» della Cina, che non si potrà più a lungo ignorare; anche l'Europa, con [illegible] ritiro di De Gaulle e l'inserimento dell'Inghilterra nel Mercato comune, sarà presto una «realtà» nuova e dovrà essere pronta ai suoi compiti.

Partendo da queste premesse, Nenni ha affrontato i temi che premono [illegible] maggiore urgenza: [illegible] europea, disarmo, Medio Oriente.

Sicurezza europea. Nenni ha ripetuto la proposta, avanzata a Washington, di una conferenza allargata con [illegible] partecipazione dell'Europa Occidentale» con [illegible] sue strutture comunitarie», dell'Europa comunista, degli Stati Uniti, dell'Urss e delle Nazioni europee non allineate (Jugoslavia) o neutrali (Svezia). L'idea, ha detto il ministro, è affidata alla forza e alla iniziativa di chi ci crede: [illegible] deve essere accolta con la consapevolezza che occorre prepararla con cura.

Disarmo. Nenni ha dichiarato che l'Italia è favorevole ad estendere per quanto possibile, e prima di tutti alla Jugoslavia, la partecipazione alla conferenza sul disarmo. Già siamo su questa strada: con l'ammissione del Giappone e della Mongolia. I Paesi membri del comitato [illegible] Ginevra [illegible] saliti a 19 (e [illegible] rebbero [illegible] senza il ritiro della Francia), [illegible] occorrono rinnovati sforzi per vincere un certo scetticismo sul [illegible]sarmo: il problema interessa tutti, grandi e piccoli, e Gi[illegible] è l'unica sede in cui [illegible] discute [illegible] faccia qualche progresso.

Medio Oriente. Malgrado valutazioni diverse della crisi arabo-israeliana, Italia [illegible] Jugoslavia, paesi mediterranei, hanno obiettivi e interessi comuni: contribuire alla pace in quel settore. La sede più idonea per le trattative, a giudizio del nostro governo, ri[illegible] l'Onu.

Nenni ha concluso con un breve accenno al Vietnam (e l'augurio [illegible] una rapida soluzione dei negoziati di pace). Dei rapporti bilaterali si riparlerà domani [illegible] secondo incontro [illegible] Tepavac. Stamane il nostro ministro si è limitato a constatare che le relazioni tra i due Paesi [illegible] ottime: Italia [illegible] Jugoslavia offrono [illegible] esempio [illegible] «frontiere aperte» da additare [illegible] soltanto all'Europa.

L'ora tarda e gli impegni di Nenni (che alle 13 doveva incontrare Kardelj) hanno costretto il ministro degli Esteri Tepavac a replicare soltanto sui problemi europei e sul disarmo. [illegible] più che di una replica [illegible] è trattato di una [illegible] di posizioni convergenti. Il ministro jugoslavo ha reso omaggio al realismo di Nenni e si è detto favorevole alla conferenza europea: ha ringraziato l'Italia per l'appoggio all'ammissione della Jugoslavia nel comitato ginevrino per [illegible] disarmo; quanto al Medio Oriente, risponderà nel secondo incontro di domani mattina, cui seguirà la visita [illegible] Nenni [illegible] Tito.

Prima di iniziare i colloqui politici, stamane Nenni si è recato ad Avala, una collina distante da Belgrado circa venti chilometri, ed ha deposto una corona di fiori sulla tomba del soldato ignoto [illegible] jugoslavo. Nenni ha visitato anche il cimitero militare italiano [illegible] Belgrado, in cui sono sepolti un migliaio di nostri soldati. Nel pomeriggio il ministro degli Esteri ha incontrato il premier Mitja Ribicic, che lo ha intrattenuto per un'ora, e il presidente dell'assemblea federale Mika Spiljak.

Alfonso Di Nola

Belgrado. Nenni, [illegible] destra, e Tepavac, [illegible] ministro, durante i colloqui italo-jugoslavi (Tel. A. P.)

LE "OBIEZIONI" [illegible] AL VERTI[illegible] ROSSO

Contrasti al Cremlino sui rapporti con il pci

Il quotidiano dei sindacati, «Trud», legato [illegible] moderati, elogia [illegible] partito comunista italiano (che la «Pravda» ha di recente attaccato con durezza)

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 27 maggio.

Tre giorni dopo essersi opposto all'Unione Sovietica nella commissione preparatoria della conferenza internazionale, il partito comunista italiano viene oggi elogiato dal quotidiano [illegible] sindacati *Trud*. E' merito suo, scrive il giornale, se la sinistre [illegible] oggi al massimo [illegible] loro potere in Italia, e se l'equilibrio politico muta radicalmente. Insieme col po finlandese, esso aggiunge, quello italiano svolge l'attività di maggior successo nel mondo capitalista.

L'elogio di *Trud* è tanto più strano in quanto da alcuni mesi la stampa sovietica o ignora il pci (non ne ha classificato il congresso, ad esempio, tra quelli marxisti-leninisti) o lo attacca aspramente (come fece la *Pravda* in seguito agli articoli di Boffa sull'*Unità*). Significa forse che il Cremlino, non essendo riuscito a piegare i comunisti italiani [illegible] le maniere forti, ricorre [illegible] alle lusinghe? Quasi di certo no.

L'interpretazione più verosimile dell'articolo di *Trud* è che in seno al Cremlino si è creata una frattura [illegible] i sostenitori e gli avversari del pci, come è capitato per la Cecoslovacchia e per la Cina. *Trud* rappresenta un'ala particolare della direzione collegiale sovietica. Esso è il portavoce di Shelepin, l'ex delfino di Kruscev, che dirige attualmente i sindacati. Shelepin [illegible] considerato una volta [illegible] falco. Adesso è diventato una colomba. Egli si è schierato al fianco di Kossighin e di Suslov contro l'invasione della Cecoslovacchia e contro la denuncia della Cina. Al fianco degli stessi uomini, appoggia il pci, in diretto contrasto con Breznev. E' da notare che *Trud* ha assunto nel giornalismo sovietico una posizione d'avanguardia. Quasi giornale si è battuto ad esempio per la riforma economica, ha di[illegible] la Jugoslavia e la Romania, sia pure con molta discrezione, ha favorito le trattative per la limitazione delle armi nucleari, ospita notizie di provenienza occidentale.

La commissione preparatoria [illegible] la conferenza internazionale, divisa in quattro sottocommissioni, ha affrontato oggi il problema degli [illegible]damenti [illegible] documento centrale, presentati da una decina [illegible] partiti comunisti tra cui quello italiano. [illegible]

Al parco Sokolniki di Mosca

Breznev affabile brinda e scherza

Ha visitato lo stand Olivetti

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 27 maggio.

(a. c.) [illegible] Breznev insolitamente di buon umore ha oggi brindato con una bottiglia di birra nel padiglione cecoslovacco della Mostra dell'automazione al Parco Sokolniki di Mosca. Erano con lui l'ideologo Suslov e gli altri membri del Politburo Shelepin, Pelsha e Voronov: mancava, tra gli altri, Kossighin, in visita ufficiale in Afganistan.

Breznev ha sfoggiato un senso dell'umorismo e una prontezza nelle battute che ricordavano il miglior Kruscev di queste occasioni. Nel padiglione francese, per esempio, dopo che gli hanno illustrato i particolari del nuovo accordo commerciale quinquennale Parigi-Mosca, ha esclamato: «*Ma, in confidenza, [illegible] è di noi due che imbroglia l'altro?*» e poi, ridendo: «*naturalmente, scherzo*». Da tempo, nessuno stranierò, [illegible] specialmente occidentale, vedeva Breznev così disinvolto e in apparenza così disteso.

Nel padiglione italiano si è fermato ad alcuni *stands*, tra cui quello della Olivetti, assai noto dell'Urss.

L'apparizione di Breznev alla Mostra, che chiude domani, non è certo casuale. Essa viene interpretata come una dimostrazione fatta ad arte, che al Cremlino tutto va bene.

Pechino: [illegible] Gruppi maoisti pronti ad agire in Urss»

Pechino, [illegible] maggio.

Radio Pechino ha dichiarato stamane che esisterebbero in Unione Sovietica due gruppi maoisti che sarebbero pronti a importare la rivoluzione culturale cinese: il primo, detto «*Gruppo Stalin*», riterrebbe «*urgente attuare una rivoluzione nell'Unione Sovietica*», e [illegible] secondo, che si chiamerebbe [illegible] «*Il [illegible] dei combattenti*», avrebbe lanciato un appello agli operai sovietici «*per eliminare i rinnegati*» al potere.

L'emittente ha affermato inoltre che [illegible] recente regolamentazione sovietica sul servizio militare [illegible] «*un atto di preparazione alla guerra*». (Ansa - AFP)

[illegible] DOPO L'INCRUENTO COLPO DI STATO

[illegible] Sudan riconosce la Germania Est e vuole "più strette relazioni" con la Cina

L'annuncio d[illegible] dal [illegible] primo ministro - I rapporti diplomatici con Pankow saranno stabiliti «alla prima [illegible] possibile» - Vietate per oggi le celebrazioni per la nascita di Maometto

(Nostro servizio particolare)
Beirut, 27 maggio.

Il [illegible] regime sudanese, nelle sue prime importanti decisioni politiche dopo il colpo [illegible] Stato e l'assunzione del potere, [illegible] esteso il pieno riconoscimento diplomatico alla Germania Orientale ed ha auspicato [illegible] *più strette relazioni*» con la Cina. Ha annunciato inoltre che nei rapporti con l'estero starà su posizioni «*anti imperialiste non allineate*». Queste mos[illegible], a meno di tre giorni dalla rivolta incruenta che ha defenestrato la vacillante autorità di Mohammed Mahjoub, confermano che il nuovo regime, con una forte rappresentanza comunista nei suoi ranghi, intende seguire una radicale politica socialista sia all'interno — [illegible] [illegible] ammonito gli avversari a non sperare pietà — sia fuori.

Nel dar tali informazioni, il *premier* Babakr Awadallah, ha detto che la decisione di riconoscere la Germania dell'Est è una ritorsione agli appoggi massicci «*politici, economici e militari*» forniti da Bonn a Israele. E così, dopo l'Irak che lo ha fatto il mese scorso, il Sudan è il secondo Paese arabo a riconoscere il governo di Ulbricht.

Il problema dell'atteggiamento [illegible] Paese verso le [illegible] Germanie aveva suscitato accesi dibattiti fra i *leaders* politici sudanesi nelle settimane precedenti la dimostrazione di Mahjoub. Le sinistre chiedevano che [illegible] seguisse l'esempio dell'Irak, ma gli elementi conservatori del vecchio governo sollecitavano un rafforzamento delle relazioni [illegible] Bonn. La via scelta ora, oltre che giovare ai nuovi governanti di Khartum agli occhi del mondo arabo, stimolerà indubbiamente alcuni degli [illegible] Stati islamici indecisi, [illegible] [illegible] Siria [illegible] Algeria, a muoversi nella stessa direzione.

Secondo Radio Omdurman, il regime sudanese ha deciso di stabilire relazioni con [illegible] Germania comunista «*alla prima occasione possibile*», mettendo invece Bonn fra i responsabili della «*tragedia palestinese*».

Il primo ministro Awadallah, che ieri ha presentato formalmente il suo gabinetto di [illegible] membri al corpo diplomatico, ha convocato oggi nel suo ufficio l'incaricato d'affari di Pechino per esporgli «*gli obbiettivi* [illegible] [illegible] *regime*». E lo ha rassicurato sulle intenzioni di stabilire più stretti rapporti con la Cina nel prossimo futuro.

Il regime sembra [illegible]e il pieno controllo del [illegible]: tuttavia ha vietato qualsiasi celebrazione pubblica intesa a festeggiare domani l'anniversario della nascita del profeta Maometto, giustificando il decreto [illegible] «misura di si[illegible]». La gente sarà [illegible]libera [illegible] recarsi a pregare nelle moschee.

Paul [illegible]

Copyright di «The Times» e «Le Figaro» per l'Italia de «La Stampa»

Dura [illegible]ione di Bonn all'annuncio di Karthum

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 27 maggio.

Il governo rivoluzionario del Sudan ha annunciato [illegible] [illegible] — come prima decisione di politica estera a 48 ore dalla presa del potere — che riconoscerà «al più presto possibile» la Germania comunista [illegible] stabilirà con essa relazioni diplomatiche.

La reazione di [illegible] è [illegible]ta immediata — fatto [illegible]sionale — [illegible] dura. Il portavoce del governo, segretario di Stato Guenther Diehl, ha detto che «*il governo di Khartum disprezza il diritto di autodecisione del popolo tedesco*» e ha ammonito il nuovo governo sudanese a «*rendersi conto che* [illegible] [illegible] *passo verrà considerato a Bonn* [illegible] *atto* [illegible] *scortesia il quale avrà conseguenze per le relazioni con la Repubblica Federale*».

Per sminuire l'importanza della decisione [illegible] Khartum (è il terzo riconoscimento della RDT in un mese, da parte di un paese non comunista, dopo l'Irak e la Cambogia), Diehl ha [illegible] che alcuni [illegible] arabi hanno abbandonato la linea della neutralità e sono migrati nel campo comunista.

Alcuni portavoce del ministero degli Esteri hanno aggiunto che, secondo loro, la rapida decisione di Khartum non sarebbe di grande importanza perché motivata da «*un desiderio del governo rivoluzionario di Babakr Awadallah di procurarsi simpatie nel blocco comunista*».

t. a.

Il programma elettorale del candidato centrista

Poher si pronuncia con fermezza per l'ingresso di Londra nel Mec

«Oggi l'Europa è minacciata di asfissia — ha detto — ma tutto può ancora [illegible] salvato» - Se sarà eletto presidente, promuoverà una conferenza [illegible] capi di Stato [illegible] [illegible] governo europei - Pompidou in difficoltà

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, [illegible] maggio.

Alain Poher ha esposto [illegible] mani in una conferenza stampa i dodici punti del «contratto» che propone agli elettori per il voto di domenica prossima. Finora, il Presidente della Repubblica *ad interim* aveva manifestato propositi piuttosto generici, puntualmente seguito da Georges Pompidou.

Questa volta, invece, Poher ha esposto un programma molto più chiaro, rendendo impossibile a Pompidou di seguirlo sullo stesso terreno, a meno che non voglia ripudiare completamente le idee del generale e perdere il sostegno dei suoi fedeli. Sul problema dell'Europa Pompidou ha affermato una certa apertura, [illegible] in termini ambigui che non [illegible] impegnano [illegible] nulla. Poher, invece, ha annunciato [illegible] programma che l'ex primo ministro del generale De Gaulle non potrebbe mai attuare anche se lo volesse, perché l'attuale maggioranza parlamentare glielo impedirebbe.

«Il rafforzamento dell'Eu[illegible] — ha detto Poher — richiede l'entrata [illegible] nuovi Paesi nelle organizzazioni esistenti. Dovranno essere aperte conversazioni con la Gran Bretagna e con tutti i Paesi pronti ad accettare le discipline imposte dai trattati. Oggi, l'Europa è minacciata d'asfissia ma tutto può ancora essere salvato. Il Presidente della Repubblica prenderà l'iniziativa d'una conferenza dei Capi di Stato o di governo, che aprirà prospettive nuove verso l'Europa dei popoli».

«L'Europa dei popoli», in antitesi all'«Europa delle patrie» di De Gaulle, è stata illustrata da Poher con questa dichiarazione: «*L'attuale Parlamento europeo rimane [illegible] assemblea ibrida con tutte le insufficienze dovute [illegible] [illegible] carattere consultivo. Soltanto il giorno in cui questo Parlamento verrà eletto a suffragio universale potrà veramente diventare un'assemblea legislativa e svolgere il compito d'un vero parlamento*».

Sandro Volta

Un accordo provvisorio

Riappare «Le Figaro» dopo 15 giorni di sciopero

I redattori lottano per l'indipendenza del giornale

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 27 maggio.

(i. m.) *Le Figaro* è ricomparso stamani dopo due settimane di sciopero della [illegible]dazione. [illegible] sciopero è però soltanto sospeso mentre [illegible] Tribunale ha nominato per un periodo limitato [illegible] amministratore che, scrive il direttore Louis Gabriel Robinet, «*è il garante della nostra libertà di espressione*».

Il giornale spiega oggi diffusamente i motivi dello sciopero, che definisce «serio e dignitoso». [illegible] trattava in effetti [illegible] conservare, nei confronti della proprietà, posizioni acquisite venticinque anni fa e [illegible] assicurare al giornale [illegible] possibilità di mantenere la linea politica che è sempre stata la sua. I redattori reclamano il diritto di bloccare qualunque decisione che non abbia la loro approvazione, ed avere voce in capitolo, tra l'altro, nella scelta [illegible] direttore del giornale e del presidente della società di gestione.

Dopo *Le Figaro*, ricomparirà lunedì prossimo anche *Le Figaro Littéraire*.

Condannati in Spagna

6 [illegible]ti [illegible]bisti

Madrid, 27 maggio.

Una corte marziale ha condannato a pene da uno a sei anni di prigione sei studenti accusati di tentata ribellione militare. Il Pubblico Ministero aveva chiesto dai 6 ai 12 anni di carcere per nove studenti.

Gli studenti, [illegible] cui una donna, sono stati accusati di aver formato un gruppo per impedire alla polizia di penetrare nell'Università [illegible] Madrid durante disordini studenteschi; inoltre [illegible] aver [illegible]to aventolare bandiere comuniste e di aver opposto resiste[illegible] forza pubblica.

Altri tre imputati sono stati assolti. Le sentenze debbono ora essere confermate dal comandante militare della regione. (A. P.)

Giornata di gravi incidenti in alcune università americane

I più violenti a Seattle, nello Stato di Washington: tre poliziotti sono rimasti feriti da colpi d'arma da fuoco - Disordini nei quartieri negri della città

Washington, 27 maggio.

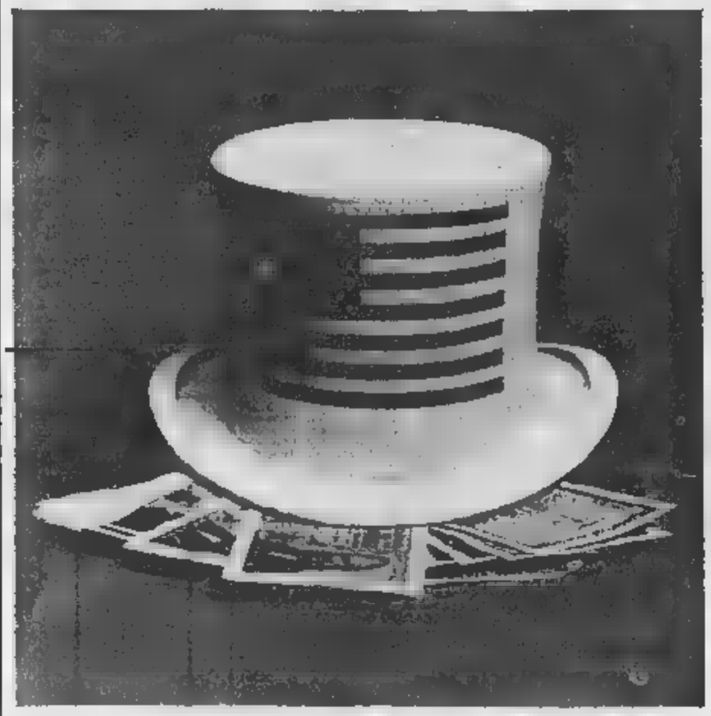
Giornata d'incidenti e di dimostrazioni ieri in università americane. I fatti più gravi sono successi nell'Università di Seattle, nello Stato [illegible] Washington, sulla costa settentrionale del Pacifico, dove [illegible] agenti di polizia [illegible] no stati feriti da colpi di [illegible]ma da fuoco.

Gli incidenti hanno avuto origine da una manifestazione contro le autorità accademiche locali che avevano rifiutato di ammettere uno studente di colore nel consiglio direttivo del *college*. Da parte degli studenti sono stati lanciati contro le forze dell'ordine mattoni, sassi e bottiglie. La polizia ha usato i gas lacrimogeni ed ha caricato più volte con [illegible] sfollagente i dimostranti, dai quali ad un certo punto sono partiti colpi d'arma da fuoco che hanno raggiunto tre agenti. Altri poliziotti [illegible] rimasti seriamente contusi negli scontri. Trentaquattro manifestanti sono stati arrestati; a sera i disordini si so[illegible] propagati nei quartieri negri [illegible] città.

Settemila studenti hanno [illegible] lungo manifestato di fronte [illegible] Campidoglio di Sacramen[illegible] (California) per protestare [illegible] contro la presenza della Guardia Nazionale a Berkeley.

A Denton, nel Texas, sedici persone [illegible] rimaste ferite, di cui [illegible] in modo grave, in seguito ad una sparatoria nell'Università femminile del T[illegible]. Sembra che all'origine dell'oscuro episodio sia un agente di polizia che avrebbe sparato incidentalmente ferendo due studenti. (Ansa-A.P.)

Il vostro Zio d'America [illegible] ha [illegible] fatto testamento.



Già, ammesso [illegible] abbiate uno Zio in America.
In ogni caso, quel progetto che accarezzate da tempo continua a bussare alla porta.
Perché non chiedete un prestito a Compass?
Un breve, amichevole colloquio, e il vostro desiderio (la casa, l'automobile, un viaggio o qualunque altro programma) potrà realizzarsi.
Compass — affiliata di Mediobanca — opera con la serietà e la precisione di una banca, [illegible] complicate formalità burocratiche.

COMPASS
La Società Finanziaria [illegible] Famiglia
Prestiti personali - immobiliari - automobilistici

Filiale di TORINO (10121) - Via S. Teresa 3 - Tel. 51.52.43

Rivolgetevi [illegible] COMPASS o alle Agenzie delle ASSICURAZIONI GENERALI

Filiali [illegible] succursali COMPASS a Bari - Bologna - Brescia - Catania - Firenze - Genova - Livorno - Milano Napoli - Padova - Parma - Palermo - Roma - Taranto - Torino - Trieste - Verona. Agenzie COMPASS ad Ancona - Bolzano - Cagliari - Pescara - Reggio C[illegible]bria - Trieste.

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da [redacted] 10)

ALLOGGETTI zone diverse vecchi nuovi da 2.300.000 oltre. Telefonare 543-545. 5-1232
ALLOGGETTO Mario Vittorio [redacted] comodità vende privato 4.200.000. Telefonare 531-207. 58112
ALLOGGETTO 2 camere servizi tutte comodità vendesi. Telef. 918-319.
ALLOGGI affittati 2 camere cucina servizi vendonsi 6.500.[redacted] cad. zona Poveri Vecchi. Telefonare [redacted] ufficio 480-389. 1001
ALLOGGI signorili 4-5 camere servizi semplici e doppi, box, bellissimi negozi corso Lombardia 163, impresa vende. Mutuo. Tel. 331-756.
ALLOGGI 3-4 camere servizi box magazzini vendonsi Moncalieri. Telefonare 532-481. 58067
ALLOGGIO bellissimo S. Rita panoramico tricamere cucina esentasse vendesi 11.000.000. Rostin. Principe Oddone 3. O690
ALLOGGIO centrale (via Pio V) 3 camere cucina servizi 1.900.000 mutuo 4.700.000. Torinocase 515-318.
ALLOGGIO libero (via Cumiana) 2 camere, cucina, servizi 4.200.000. Torinocase 515-318. 5-01255
ALLOGGIO privato vende L. 5 milioni 850.000. Principe Eugenio (Statuto). Telefonare 286-828.
ALLOGGIO signorile Crocetta 5 camere salone servizi 25.000.000 vende Studio geom. Gariglio telef. 510-564.
ALLOGGIO signorile Duchessa Jolanda nuovo 2 camere cucina servizi vendo. Telefonare 655-782.
ALLOGGIO (via Rossi) camera tinello servizi, terrazzo 1.600.000 mutuo 2.500.000. Torinocase 515-318.
ALLOGGIO via Valperga Caluso, libero, 2 camere, tinello, termobagno, 4.300.000. Telef. 879-327.
ALLOGGIO 4 camere, cucina, bagno, termo, ascensore, su corso, vendesi. Telef. 595-224. 57586
ALPIGNANO (ottima) per villette, splendi[redacted] posizione, vicinissima centro, vendonsi. Telefonare 530-163.
ALTO reddito avendonsi 3 alloggi 2 camere stesso piano privatamente. Telefonare 264-560. 5-1460
ANGOLO Vecchio Piemonte, condominio «Casagneto» Bibiana. Caratteristici appartamenti panoramici, ogni comfort, giochi-bimbi, club ippico, campi bocce, ristorante tipico, comodo parcheggio. Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, terrazzi 1 milione 675.000 mutuo 3.900.000. Gabetti 533-033. O710
APPARTAMENTO corso Lecce via Arona 25 confortevole, spazioso camera tinello cucinino servizi 1.300.000 mutuo 3.500.000. Eurocase 599-364.
APPARTAMENTI graziosissimi, piani rialzati. S. Rita, via Lesegno 59. Bicamere, bagno, ingresso, 1.600.000 mutuo 3.700.000. Gabetti 578-044.
APPARTAMENTI in eleganti palazzine, San Ottavio 15-19, signorilità, [redacted]gio, conforts. Vendita diretta con mutuo venticinquennale e dilazione mensile quinquennale Impresa edile Luma, telef. 81-203, 879-264.
APPARTAMENTI in villa (Valsalice) tra verde, parchi, quiete, posizione incantevole. Salone 4-6 camere, cucina, due passi dal centro. Cantiere Ponteverde 11/7. O460
APPARTAMENTI signorili (zona Francia) corso Telesio 82, costruzione recentissima; riscaldamento centrale, ascensore. Bicamere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 1.450.000 mutuo 3.350.000. Tricamere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 2 milioni 350.000 mutuo 5.150.000. Gabetti 578-044. O710
APPARTAMENTO semicentrale, via Millio 60, ricca zona Racconigi-Robilant. Tricamere, cucinotta, grandiingresso, bagno, 2.600.000, mutuo 6.100.000. Gabetti 533-033.
APPARTAMENTO signorilissimo Crocetta, salone, 10 camere, quattro servizi, box, libero, divisibile, cedo occhetto arienario. Tel. 547-476.
APPARTAMENTO introvabile, corso Maroncelli 10 (via Ventimiglia). Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, biterrazzi, 2.500.000 mutuo 5.900.000. Gabetti 533-033. O710
APPEZZAMENTO terreno are 45,45 pianeggiante, Comune Sanfrè, coltivato bosco, vendesi miglior offerente. Telef. 356-813 ore 12-14.
APPARTAMENTO unipiano prestigiosissimo, cuore San Paolo, via Pozzo 10. Pentacamere, cucinotta, biservizi, quadriterrazzi, grandioso ingresso, 3.700.000 mutuo 8.700.000. Gabetti 533-033. O710
APPARTAMENTO via Pianezza, libero, 3 camere, servizi, 4.200.000, 4 soffitte centrali 1.500.000. Telefonare 553-382. 58056
APPARTAMENTO, via Spotorno 35. Grandioso tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, originalissimo terrazzo-soggiorno. 3.100.000 mutuo 7.300.000. Gabetti 578-044. O710
ARAMENGO zona collinare panoramica vendo 2 [redacted] con [redacted]. Telefonare 342-491. 316706
ASTIGIANO 4000 mq panoramico servizi adatto due villette 900.000. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5193 — 10100 Torino».
ATTENZIONE: Straordinaria novità economica nel settore edilizio torinese: Consegnamo immediatamente splendidi appartamenti in modernissimo grattacielo, come potevate sognarli, fronte collina, sole, piani alti, anche attici. Solamente 10% contanti equivalente 880.000 bicamere; 1.190.000 tricamere, 1.200.000 quadricamere. Rimanenza: 20% comodissime rate diciotto mesi; 70% mutuo. Visitate grattacielo viale Trieste 25 (Italia 61). La città vista dall'alto, non più schiavi dell'affitto, quel sole, quella luce, il verde non Vi indicheranno un modo di vivere, vi faranno vivere! Gabetti 533-033.
ATTICO elegante, residenziale, via Valentino Carrera 2. Quadricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzo utilissimo, 3.300.000 mutuo 7.850.000. Gabetti 578-044.
ATTICO metriquadrati 200, villa giardino corso Lecce, vendesi. Telefonare 772-621. 58510
ATTICO stupendo Italia '61 panoramicissimo, due camere, tinello, cucinotta, ripostigli, grande terrazzo vendesi. Telef. 673-392.
AUTORIMESSA affittata vendesi muricapienza circa 100 macchine, buona posizione. Tel. ore ufficio 460-389.
AZIENDA agraria ettari 733 con riserva caccia in Comune Chianni (Pisa) vendesi prezzo base centomilioni. Rivolgersi «Fondazione Montevaso» Pisa, piazza Mazzini 1, tel. 28-140.
BELLISSIMA villetta, Villar Pellice, mezzamontagna Torinese. Salone, quadricamere, bagno, giardino 2 milioni 900.000 mutuo 6.900.000. Gabetti 578-044. O710
BELLISSIME quadricamere, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzo-veranda. Via Bobbio 14 (oltre Crocetta). Consegna immediata 3.900.000 mutuo 9.300.000. Gabetti 533-033.
BIBIANA casetta appezzamento [redacted]no vendesi 2.400.000. Telef. 71-944 Pinerolo. 50006
BOLLENGO vendesi casa civile undici locali, tre ripostigli, terrazzi, grande legnaia adattabile garage, vasto giardino. Prezzo richiesto otto milioni. Rivolgersi Nina Destefano, via Castello, Bollengo. 51166
BORGHETTO S. S. Impresa Milino vende alloggi 1-2-3 camere servizi, mutuo facilitazioni pagamento. Telefonare 643-208 257-402 Torino.
BORINGHIERI ultimo piano panoramico salone 4 camere cucina doppi servizi vendo. Telefonare 535-601 pasti 268-761. 5-1419
BOX Regio Parco ultimi mutuati vende convenientemente privato. Telefonare 264-560. 5-1460
CAMERE grandissime tranquillità belle posizione Chieri vendonsi alloggi. Telefonare 284-660. 57691
CANDELO vendesi cascina con terreni. Rivolgersi via Libertà 33, Occhieppo Superiore (Biella).
CANTALUPA vendo villetta 3 camere servizi terreno panoramica. Telefonare 0121/55-60, 379-427.
CASA signorile, corso zona Francia, tremila cubiche, [redacted], giardinetto, 65.000.000. Ragioniere Furfaro piazza Lagrange. 5/1338
CASA via Ciamarella, 20 camere, 10 alloggetti, 23.500.000. Telef. 518-942.
CASETTA [redacted] 25 km Torino, vendesi o affittasi. Telef. 360-794.
CASETTA Orbassano, 5 camere giardino mq. 800 vendesi 8.500.000. Telefonare 652-839. 57814
CASTAGNO vende villetta Moncalieri 660 mq. terreno camere 4, garage. Telefonare 502-386. 5/1335
CASTAGNO vende alloggio precollinare Moncalieri casa [redacted]norilissima, mutuo. Telefonare 502-386.
CASTAGNO vende alloggio Mercati Generali signorile 3.750.000 camere. Telefonare 502-386. 5/1335
CAVORETTO, posizione incantevole, panoramica, appartamento signorilissimo in villa quadrifamiliare costruzione: salone, tre camere, cucina, camera donna, tripli servizi, garage, giardino, lavanderia, vendesi. Tel. 581-694.
CENTRALE appartamento signorile, recentissimo tricamere, salone, cucina, biservizi, ampi ripostigli, isolamento acustico, vendesi, rateizzato. Telefonare 774-320. 58043
CENTRO via San Quintino 15. Vasto locale piano strada più retro, cantinato 10.200.000 mutuo 15 milioni. Magazzino amplissimo 3.250.000 [redacted] 7.550.000. Appartamento: saloncino, tricamere, cucina, bagno, ingresso 4.450.000 mutuo 9.950.000. Blocco oppure separatamente. Gabetti 533-033.
CENTRALISSIMO alloggio bellissimo villetta vendo cambierei con alloggetto. Telefonare 531-207.
CERCASI terreno industriale urbanizzato zona Torino-Nord copribili 2-3000 metri. Telef. 482-368.
CERCO alloggio con servizi qualsiasi zona Torino, contanti. Tel. 532-409.
CIMITERO Generale cedonsi due loculi. Telefono 512-039.
CLAVIERE Condominio golf residence vendesi o cambiasi alloggio e garages sette milioni con alloggio Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7118 — 10100 Torino».
COLLINA pinerolese vendo villa centenaria parchi 30.000 mq. terreno. Telefonare 0121/55-80, 379-427.
COLLINA vendonsi appartamenti signorili in villa rimodernata, giardino condominiale. Telef. 869-280.
COLLINARE elegantissimo «Complesso Residenziale La Serra» Moncalieri, Strada Santa Brigida. Splendidi appartamenti in palazzine, verde, quiete, splendido panorama collinare, campi-bocce, specchi-acqua, zona giochi, solarium. Tre, quattro, cinque camere, salone, ingresso, doppi-tripli servizi, disimpegno, terrazzi. Prezzi condizioni pagamento facilissimi. Gabetti 578-044. O710
COMPLETISSIME [redacted], cucinotta, ingresso, bagno, ripos[redacted]lio, terrazzo. Via Valsugana 19. Supermoderno conveniente. 1.800.000 mutuo 3.800.000. Gabetti 533-033.
COMPRO oppure affitto alloggi duetre camere in casa vecchia purché vuoti. Telefonare 541-433.
CONDOMINIO Giardino [redacted] Mattie angolo via Borgone, costruzione signorile, impresa vende direttamente 2-3-4 camere, salone, doppi servizi, mutuo S. Paolo. Facilitazioni. Visite in cantiere anche domenica mattina. Telefonare 760-904. 5-1361
CONVENIENTISSIMO acquisto, appartamenti centrale posizione, via Foscolo 13 angolo Madama Cristina. Tricamere, ingresso, servizi, 1.380.000 mutuo 3.220.000. Quadricamere, ingresso, servizi 1.770.000 mutuo 4 milioni 130.000. Gabetti 533-033.
CONVENIENTISSIMO appartamento via Sapri 23. Tricamere, ingresso, bagno, terrazzi, 1.990.000 mutuo 4 milioni 900.000. Gabetti 578-044.
CONVENIENZA, tranquillità, signorilità. Corso Peschiera 142. Appartamenti grande spazio, prezzi imbattibili: bicamere, cucinotta, bagno, ingresso 800.000 acquisto, 700.000 novantagiorni, 3.400.000 mutuo. Tricamere, spaziosissime, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi, 1.300.000 acquisto, 1.250.000 novantagiorni, 5 milioni 850.000 mutuo. Inoltre attici, superattici, boxauto. Gabetti 533-033.
CORSO Appio Claudio 39, vendiamo alloggi lussuosi mutuo rateazioni. Telefonare 544-171. 2001
CORSO Belgio alloggio [redacted] camere cucina esentasse vendo. Tel. 544-171.
CORSO Marconi attico mq 320 finizioni lusso esentasse vendo lire 55 milioni, mutuo, rateazioni. Telefonare 544-171. 59040
CORSO Francia via Beaulard, rimesso nuovo 2 camere, cucina, bagno, 3.500.000 più mutuo. Edilcantieri 517-256. 5/1352
CORSO Massimo d'Azeglio 19 5° piano vendesi o affittasi alloggio nuovo lusso 3 camere salone cucina doppi servizi due ingressi. Tel. 890-944.
CORSO Svizzera, attico esente, salone 2 [redacted] servizi terrazzi, 16 milioni [redacted] Telefonare 518-942.
CORSO Unione Sovietica (Stadio) appartamento 2 camere, cucina, servizi, libero subito, minimo contanti. Casalegno 82-904. O727
CORSO Roma 45/2 (piazza Bengasi) vendesi ottimi alloggi finizioni signorili, vista collinare da 2.600.000 a 3.400.000 per camera, anticipo 30%, rimanenza mutuo. Telefon. 535-349, 667-116. 5/1242
CRIMEA vendesi villa 9 camere salone giardino garage. Telef. 599-432.
CROCETTA alloggi da 3 a 7 camere pronti prossimo inverno stabile signorile vera occasione vendo. Telefonare 535-601. 5-1418
CROCETTA signorile 2 camere tinello cucinino servizi, VI piano, 11 milioni 300.000. Telefonare 597-337.
DECISAMENTE prezzi favorevoli, frazionamento stabile, centralissima posizione via Cavour 10; 2 camere servizio 2.500.000; 3 camere, servizio 3.500.000; 3 camere cucinino entrata bagno 4.600.000, minimo contante, comode rate mensili. Dracma 532-766.
DUE passi da piazza Sabotino: Posizione supercomoda, via Crissolo 25. Singola occasione introvabile. Grandissimo appartamento: quattro camere, enorme ingresso, bagno, biterrazzi 1.900.000 mutuo 5.600.000. E' un vero ineguagliabile affare. Gabetti 533-033. O710
EDILIZIA residenziale, centrale, ultrasignorile, via Canova 29, appartamenti «grand standing». Tre, quattro, cinque camere, biservizi. 30% contanti, considerevole mutuo. Gabetti 578-044. O710
FIAT Sud alloggio nuovo 3 camere cucinotta panoramico vendo 9.000.000. Telefonare 544-171. 2001
FROSSASCO vendo [redacted] [redacted] camere servizi mq. 2000 frutteto comodità. Telefonare 0121/55-80, 379-427.
GRANDE appartamento moderno, centrale; via Orroce 16 (Valentino). Quadricamere, cucina, biservizi, ingresso, ripostiglio, 3.500.000 mutuo 7.900.000. Gabetti 533-033.
GRAZIOSISSIMA, piccola residenza, ricercatissima zona, via Castelgomberto 93 (corso Sebastopoli), prezzi ridottissimi, appartamenti grandi, lussuosi. Tricamere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, 2.900.000 mutuo 6.960.000. Quadricamere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, 3.900.000 mutuo 9.300.000. Gabetti 533-033.
IMPRESA costruisce case capannoni conto terzi. Telefonare 543-668.
IMPRESA primaria acquisterebbe area edificabile Torino basso indice anche periferica, massimo 1000 camere. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 110 — 10100 Torino».
IMPRESA vende negozio angolare via Monti 7 Saluzzo 98 mq. 300 sedici vetrine, visite cantiere.
IMPRESA vende villa o alloggi precollina San Mauro. Telef. 521-376.
INTERRATO luminoso 200 mq. libero Grugliasco vendesi affittasi. Telefonare 761-064. 5-1357
LARGO Orbassano alloggio 3 camere cucina termo bagno esentasse 2.500.000, mutuo 5.700.000. Telefonare 502-514. 51208
LIMONE costruendi appartamentini, mutuo. Scrivere geom. Bonfiglio, Coppino 7, Alba oppure visite cantiere Marro, Cuneo 22, Limone.
LINGOTTO due camere cucina termo bagno esentasse 1.800.000, mutuo 4.000.000. Telefono 502-542.
LOANO Borghetto Impresa Cosso vende alloggi, vicino mare, facilitazioni. Telefonare 653-138.

LOANO Impresa Navoni Cappello (la Bianca) vende alloggi mutuo dilazioni anni 6 per informazioni rivolgersi ufficio Torino telef. 772-364 ore 9-21. 5-1137

LOANO Pietra Ligure Impresa Bassani vende alloggi vicino mare, facilitazioni. Telefonare 632-552 (pasti)
LOCALE industria cerchiamo affitto od acquisto zona depressa Valle Susa. Telefonare 393-655. 57924
LOCALE mq 300 vendesi vicinanze piazza Giulio interno cortile adatto magazzeno laboratorio più eventuale negozio adiacente mq 30. Telefonare 260-346. 57687
LOCALI centrali mt. 1200 divisibili, adatti magazzino, laboratorio, vendonsi. Telefonare 521-556 (pasti).
LOCALI mq 700-800 affitto vendo qualunque uso. Telef. 544-171.
LURISIA, palazzina otto camere, servizi, quattordicimila mq. terreno, 14.000.000, ragioniere Furfaro, piazza Lagrange, Torino.
MAGAZZINO centralissimo piano terreno metri 1000 vendesi convenientemente. Telefonare 870-848.
MAGAZZENO mq. 1000 cortile spazioso accesso autotreno, Vanchiglia corso Regina, acquisto. Tel. 682-952.
MAGAZZINO 1500 mq vendesi via Borgone angolo via Ulzio. Telefonare 760-904. 51361
MONCALIERI, alloggio quattro camere, servizi cucina, giardino vendesi facilitando. Tel. 519-652.
MONCALIERI impresa vende in villa alloggi volendo mutuo. Telefonare 548-354. 58412
NEGOZI via Saluzzo 98, superfici 50-300 mq. Impresa vende. Visite cantiere 14-18. 1001
NEL verde di Trana vendesi [redacted] terreno mq. 1200 con progetto villino approvato L. 2.400.000 trattabili. Telefonare 766-488. 57698
OCCASIONE, vendesi convenientemente muri negozi e alloggi di 2, 3, 4 camere, liberi, o affittati alto reddito, corso Palermo 48-50. Telefonare 767-897. 58891
OPERAZIONE 30 giorni, via Archimede, Nichelino. Appartamenti nuovi, modernissimi, accuratamente rifiniti, prezzo incredibilmente 69.000 mq. Dilazioni pagame[redacted] favorevolissime: due, tre quattro camere, bagno, ingresso, ripostiglio, ampi balconi. Prezzo vano 660.000 mutuo 1.540.000. Gabetti 533-033.
PALAZZO Dante Di Nanni angolo Volvera, vendonsi alloggi 2-3-4 camere servizi mutuo e dilazioni pagamento. Ill. San Quintino 4 bis, telefonare 535-000, 535-948. O581
PIAZZA Adriano, via Lombriasco, 2 camere, tinello, servizi, 5.000.000, più mutui. Edilcantieri 517-367.
PIAZZA Bengasi [redacted] adiacenze, magnifica posizione panoramica, vendonsi alloggi nuova costruzione 2-3-4 camere servizi. Facilitazioni pagamento. Ill. San Quintino 4 bis, telefonare 535-000 535-948.
PIAZZA Rivoli 2 camere, cucina, ingresso, 5.900.000; 1 camera, tinello servizi 2.900.000. Più mutuo. Edilcantieri 537-367.
PIAZZA Vittorio: 3 camere, cucina, bagno, termo, libero, vendesi, minimo contanti. Casalegno 82-904.

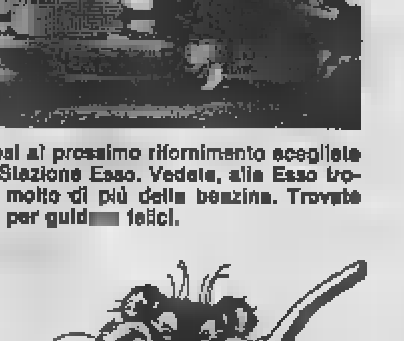
Un portachiavi in regalo

[redacted] oggi per pochi giorni [redacted] Esso trovate [redacted] portachiavi massiccio [redacted] metallo pregiato che fa bella figura su qualunque auto. Su una «cinquecento» come su una Ferrari. E' un pensiero cordiale per voi. Dalla Esso.

e la 'chiave' per viaggi felici

Le Stazioni Esso in tutta Italia: ecco la «chiave» per viaggiare felici, posti dove trovate tutto per voi e la vostra auto. Dai controlli sempre attenti e cordiali...

...a tutto quello che può rendere i vostri viaggi più sereni. Una buona cartina, ad esempio.



Così al prossimo rifornimento scegliete una Stazione Esso. Vedete, alla Esso trovate molto di più della benzina. Trovate tutto per guid[redacted] felici.

Esso

tutto per guidare felici
Cordialmente [redacted]

PIAZZA Statuto lussuosissimo: 2 camere, pranzo, cucina, servizi, 8 milioni più mutuo. Edilcantieri 517-256. 5/1392
PIED-A-TERRE corso [redacted] 90 centrale bellissimo 2 vani con bagno 1.400.000 mutuo [redacted]0.000. Eurocase 599-364. 5/1425
PINO Torinese vendo singoli alloggi doppi servizi palazzina signorile, presso piscina, tennis club. Tel. 772-762.
PIOSSASCO vendo terreno panoramico eccellente posizione oltre mq 800 progetto approvato villetta 4 camere accessori. Telef. 684-874.
PORTA Nuova vendesi fabbricato cortile due piani, rimessa, cantina. Telefono 518-770. 58402
PRALY vendo villa 2 alloggi più mansarde, vicinanze impianti sportivi. Tel. 0121/55-80, 379-427.
PRECOLLINARE terreno con [redacted]getto tutte comodità, vendo. Telefonare 488-662 serali. 2001
PRIVATAMENTE vendesi grande silenzioso signorile attico, vicinanze Valentino. Telef. 688-158.
PRIVATO acquista soggiorno bicamere cucina servizi, fine giugno, non periferia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3382 — 10100 Torino».
PRIVATO vende a privato 2 camere tinello cucinino servizi e box. [redacted]ef. 798-721. 57864
PRIVATO vende, alloggio c.so Giulio Cesare 23, 1° piano, 3 camerette, cucina, servizi, cantina. Telef. 338-511 ore pasti. [redacted]
PRIVATO vende, alloggio c.so Vercelli 224, 2° piano, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina. Telef. 338-511 ore pasti.
PRIVATO vende alloggio due camere tinello cucina Moncalieri. Telefonare 340-345 ore pasti. 58814
PRIVATO vende alloggio via Aosta 44, 3° piano, 3 camere, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina, box 2 auto. Telef. 338-511 ore pasti.
PRIVATO vende alloggio zona Valentino salone due letto cucina tinello doppi servizi. Telefonare 633-485.
PRIVATO vende camera, tinello, spaziosi [redacted], Via Carlo Pisacane 30, Perlli, Torino. 58069
PRIVATO vendo in Nope vicino Indesit 3 camere cucinino servizi cantina. Facilitazione pagamento. Telefonando 986-331. 57932
PRIVATO vende in Rubiana, Villaggio Clarma, villetta nuova costruzione ultra convenienti, due camere letto, ampio soggiorno, cucinotta, bagno, 600 mt. terreno. Facilitazioni pagamento. Telefon. 769-845. Visite giorni festivi. 56464
PRIVATO vende signorile tre camere salone cucina. Pevron 29, mattino.
PRIVATO vende villetta in Sassi escluso mediatori. Tel. 897-683.
PROPRIETARIO vende direttamente alloggio 5 camere doppi servizi inizio corso Francia. Telef. [redacted]
RACCONIGI vendesi giornata terreno vicino stazione adatto ca[redacted]oni fabbricati. [redacted] Giuseppe, Case Sparse. 1001
RESIDENZA «Nuovo Duparc» via Ventimiglia 106, verde ossi fronte collina. Tre, quattro, cinque, sei, sette camere, pluriservizi, Visitateci, prezzi senza confronti, acconti da straordinarie modalità pagamento. Gabetti 533-033. O710
RIVAROLO Canavese: stabilimento mq. 2000, coperti 1400, 15 camere, bloccati 31.500.000. Telef. 518-942.
RIVIERA affarone villa signorile stile Hollywood completamente arredata vendesi 27.500.000. Telef. 68-168 Savona. 50738
RIVOLI appartamento in costruenda villetta mq. 110 vendesi, lire 12.000.000. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [redacted]83 — 10100 Torino».
SALICE Ulzio, centralissimo, panoramico appartamento: soggiorno, quattro camere, bagno, terrazzi 2 milioni 650.000 mutuo 6.050.000. Gabetti 533-033. O710
SANREMO vista mare alloggio libero 2 camere cucinino nuovo vendo 8 milioni [redacted] Telefonare 544-171.
SIGNORILE, spazioso appartamento, piano alto luminosissimo. Corso Brunelleschi 133: saloncino, tricamere, cucina, biservizi, biingressi, ripostiglio, 4.050.000 mutuo 9.350.000. Gabetti 578-044. O710
SIGNORILI, prestigiosi appartamenti, corso Re Umberto 21 bis (50 metri, corso Vittorio). Splendido salone, camera, cucina, bagno, ingresso 3 milioni 960.000 mutuo 9.240.000. Piani rialzati adatti uffici-studi professionali: salone, quadricamere, servizi, 8 milioni 300.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 533-033. O710
SOCIETA' acquista in Torino case recente costruzione. Telef. 232-456.
SPOTORNO centro palazzina panoramica adatta pittori, rimessa nuovo, [redacted] Agenzia Ferrando, tel. 390-481.
STABILIMENTO mq [redacted], terreno 2400, costruzione [redacted], volta semicircolare, [redacted]nasco, vendo rateizzando. Telef. 956-841. 57559
SUPERMARKET reddito 7% vendo zona [redacted]le fronte su corso e piazza. [redacted]. 555-349, 667-116.
TERRENO acquisto impresa anche senza progetto, semicentrale periferico. Telefonare 532-409.
TERRENO collina torinese 4000 mq. cerca Studio geom. Gariglio telefonare 510-564. 5-1478
TERRENO industriale mq 26.000 km 25 da Torino, cedo cambio alloggio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7143 — 10100 Torino». 5[redacted]
[redacted]**ENO** industriale Volpiano fronte Statale con progetto, occasionissima. Telef. 273-571. 5/1082
TERRENO industriale zona depressa Valle Susa metri 2000 circa acquistiamo. Telefono 393-655.
TERRENO industriale zona urbanizzata Torino, con senza fabbricati vendesi. Telefonare 293-431.
TERRENO La Loggia Villaggio Fior[redacted]po vendo 1.800.000 servizi facilitazioni. Telefonare 661-308.
TERRENO mq 3000 adatto villa magnifica posizione precollinare, Moncalieri, affare, appezzamento mq 20.000 Telef. 645-752. 58208
TERRENO panoramico Givoletto vendesi mq 2240, progetto approvato costruzione villa. Telefonare geom. Gariglio 984-012. 1001
TERRENO per villetta strada Rivoli-Rosta, panoramico, vendesi. Telefonare 951-176. 57592
TERRENO progetto approvato cambio camere semicentrale acquisto. Telefonare 543-688. 58232
TERRENO progetto approvato cerca impresa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 570 — 10100 Torino».
TERRENO, 60-100 camere acquisto, parziale permuta [redacted] pronti. Telefonare 991-041. 1001
TROFARELLO vendesi villa in costruzione e alloggio di tre [redacted] Telefonare 647-576. [redacted]
URGE vendere motivi familiari bellissima villa in costruzione Valdellatorre. Telefonare 480-994.
VENDESI alloggi camera tinello cucinotta servizi zona Rebaudengo. Telefonare 386-639. 58382
VENDESI, affittasi negozio libero, via Buniva. Telefonare 745-153.
VENDESI blocco 16 box zona Bengasi, buon reddito 18.400.000. Telefonare 758-949. 5-1427
VENDESI casa 20 camere 10 alloggi [redacted] richiesta 25.[redacted].000. Telefonare 480-994. O740
VENDESI casetta con garage in Buttigliera d'Asti, volendo anche ammobiliata. Telefonare 356-950.
VENDESI in La Cassa terreno mq 1500 con progetto approvato villetta 2 alloggi. Telefonare 926-084.
VENDESI lottino terreno villetta progetto approvato zona residenziale Giaveno, prezzo interessante. Telefonare 395-398. 57013
VENDESI negozio angolare 6 vetrine Borgo S. Pietro Moncalieri lire 170 mila mq. Scrivere a: Centro abbigliamento via Genova 205 bis, Torino. 58262
VENDESI occasione alloggetto nuovo, camera, cucinino, servizi, balcone, arredato: 2.900.000 vicino mare. Francesetti, Lido 1, 18011 Arma (Sanremo).
VENDESI terreno fabbricabile posizione ideale collinare Cortazzone d'Asti. Telef. 786-067.
VENDESI terreno Sangillio 15 km da Torino, mq 1900 permesso costruzione piani 3. Telef. 966-315.
VENDESI 2 alloggi doppia camera servizi al primo piano piazza Bengasi, 4.800.000 volendo dilazione pagamento. Scrivere: Centro abbigliamento via Genova 205 bis, Torino.
VENDO casa tre alloggi due garages 12 km Torino. Tel. 998-312 ore pasti.
VENDO lottino con progetto approvato acqua e luce. Tel. 296-490.
VENDONSI lotti terreno progetto appr[redacted] Bruino. Telefonare 685-635, 593-394 ore pasti.

caldo! inefficienza!

conosci [redacted]
[redacted] giornata [redacted] lavoro,
[redacted]?
[redacted] prezzo?

condizionatori [redacted]

RIELLO

«INSTALLAZIONE IMMEDIATA» - [redacted] ALLA [redacted] DI VENDITA RIELLO

TORINO - Filiale - Via Nizza 98 - Tel. 675455-694556 ACQUI TERME - Corso Italia 30 - Tel. 4280 ALBA - Via P. Belli 29 - Tel. 3252 ALESSANDRIA - Via Dante 29 - Tel 53229 AOSTA - Via Torino 45 - Tel. [redacted] ARONA - Via Milano 90/92 - Tel. 2350 ASTI - C.so Matteotti 68 - Tel. 51651 BIELLA - C.so Lamarmora 14 - Tel [redacted] BORGOSESIA - Via Vittorio Veneto 62 - Tel. 22303 CASALE MONFERRATO - Via Savio 10 - Tel. 4143 CHIERI - Via C. Battisti 26 - Tel. 94[redacted] CHIVASSO - Stradale Torino 48 - Tel. 911089 CIRIE' - Via Vittorio Veneto 2/F - Tel. 924249 CUNEO - C.so Nizza 55 - Tel. 5395 BUORONE' - Via Torino 40 - Tel. [redacted] DOMODOSSOLA - Via De Gasperi 44 - Tel. 3461 - INTRA - P.zza S. Rocco 3 - Tel. 43406 IVREA - Via C. Olivetti 10 - Tel. 48010 MONDOVI' - C.so Statuto 6 - Tel. 3366 NOVARA - Via Dante Alighieri 2 - Tel. 40374 NOVI LIGURE - Via Marconi 51 - Tel. [illegible] - Via Don Bosco 10 - Tel. 78187 OMEGNA - Via F.lli Rosselli 14 - Tel. 62304 PINEROLO - Via Clemente Lequio 46 - Tel. 4404 RIVOLI - C.so Susa 56/B - Tel. 950477 SANTHIA' - Via M. Buonarotti 5 - Tel. 9085 [redacted] Via Rovereto 19 - Tel. 52076 VALENZA - C.so Matteotti 74 - Tel. 92300 VERCELLI - C.so De Gregori 36 - Tel. [redacted]

VENDO per 9.000.000 (metà mutuo) bello spazioso 3 camere cucinotta, servizi in casa appena finita vicino corso Orbassano Tazzoli. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3428 — 10100 Torino». 58361
VIA Boggiovanni 24. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso 900.000 consegnamo chiavi. 1.100.000 [redacted] giorni, 4.900.000 mutuo. Gabetti 578-044. O710
VIA Borgosesia (Parella) alloggio due camere, cucina, termobagno, piano quinto. Vendo 3.900.000. Facilitazioni pagamento. Telefonare 333-975.
VIA Coppino 11b, grande società industriale vende alloggi, ottimamente rifiniti. Mutuo. Rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o telefonare 296-889.
VIA Cristalliera (Tesoriera) vendesi libero appartamento recentissimo 3 camere cucinotta servizi box auto dilazioni mutuo. Casalegno 82-904.
VIA Giacinto Collegno angolo via Vassalli Eandi, vendiamo in stabile in corso di ultimazione, bellissimi alloggi. Telef. 510-440. 5/1020
VIA Isonzo 65 (San Paolo) vendo alloggi ultraconvenienti 1-2 camere, cucina, servizio. Minimo anticipo, resto rate pari affitto. Visite lunedì mercoledì venerdì dalle 15 alle 16.
VIA Matile (corso Montecucco) vendesi appartamento signorile, salone, 2 camere, cucina, biservizi, nuova costruzione. Casalegno [redacted]5-962.
VIA San Paolo: 2 camere tinello servizi 1.500.000, mutuo 3.000.000. Telef. 502-514. 51208
VIA Vandalino 118, alloggi nuovissimi 2 camere tinello 8.500.000; 3 camere tinello 11.300.000, mutuo 40%. Visite in cantiere. 51208
VICINISSIMO Asti vendesi panoramicissima villetta nordica mq. 3000 giardino. Telefonare 350-113 ore pasti. 57840
VILLA Cantalupa, nuovissima, salone, 5 camere, doppi servizi, grandiosi terrazzi, garage, lavanderia, termoaila, rifiniture lussuose, ampio giardino. Vendo 6.000.000. Mutuo 12.000.000. Telefono 547-476.
VILLA collina, nuova, panoramica: grande alloggio padronale, dipendenza personale servizio, alloggio custode, pineta, giardino, frutteto, vendesi anche arredata. Tel. 876-496 mattino. 58480
VILLA con parco stupendo posizione adatta famiglia, comunità vendo. Telefonare 535-601. O643
VILLA signorile S. Mauro alloggi 3 camere, salone servizi, vendo, affitto. Telefonare 540-595, 521-836.
VILLE panoramiche vicinanza mare, ampio giardino, tutti conforti, vendo 6.500.000. Telef. 50-325 Giallombardo, Albenga. 734867
VILLE villette casette, zona villeggiatura, prezzo accessibile. Telefonare 543-545. 51232
VILLETTA panoramica 12 km Torino, due alloggi doppi servizi, ottime finiture, vendo. Tel. 940-693.
VILLETTA panoramica salone, tre camere, giardino, Rivoli-Rosta, vendesi. Telef. 951-178. 57592
VILL[redacted]**A** Sanmauro 4 camere servizi [redacted] giardino vendesi. Telefonare 542-775. 57790
ZONA residenziale ottima posizione angolare due corsi vendonsi direttamente in palazzina 3 piani alloggi signorili 3-4 camere servizi grande giardino riservato. Tel. 728-977.
ZONA Tesoriera-Francia privato vende 1 piano alloggio signorile nuovo saloncino due camere cucina servizi box. Tel. 339-931. 58418
3.550.000 mini attico con terrazzo. 13.335.000 attico 5 camere, terrazzo 3 lati, vendonsi al nuovo complesso residenziale mare fronte Gallinara. Planimetrie e vedute prospettiche visibili Torino. Tel. 741-019 ore ufficio.

⑤ Domande [redacted] alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539. O414
A.A. CONIUGI piemontesi statali cercano alloggetto. Telef. 688-755, 355-587. 5-1024
A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telef. 512-635.
A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggio. Tel. 769-800. geom. Martinat. O760
ABBISOGNA locali industriali artigianale per clienti referenziati. Telefonare 779-[redacted] Rubiolo. O769
AFFITTEREI alloggio 5-6 vani servizi in ordine. Telefonare 874-643.
ALLOG[redacted] signorile [redacted] media collina vicinanza autobus affitto. Telefonare 877-085.
APPARTAMENTINO ogni comodità, luminoso, buona posizione, possibilmente precollinare, ammobiliato vuoto, abitabile settembre, affittasi o comprasi dilazionando. Scrivere dettagliando a: «Etas-Kompass Pubblicità 3393 — 10100 Torino».
CERCASI alloggetto seminuovo servizi per due persone piemontesi, zona Lucento. Telef. 731-629.
CERCASI alloggio camera, tinello, cucina, servizi. Francia-S. Paolo-Parella. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3379 — 101[redacted] Torino».
CERCASI alloggio 6-7-8 camere, zona centrale, Portanuova-Politecnico. Telefonare 512-547. 57659
CERCASI appartamento [redacted]biliato 1 camera più servizi preferibilmente zona Moncalieri-radiale per periodo 3 mesi-1 anno. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7112 — 10100 Torino». 57570
CERCASI casa con giardino oppure colonica zona Stupinigi o Tetti Piatti Moncalieri tre persone piemontesi. Telefonare 594-389.
CERCASI magazzino mq 15 deposito mobili, paraggi mercati generali. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 314 — 10100 Torino». 2001
CERCASI piccolo alloggio con servizi, due persone, referenze. Telefonare 340-359. 58059
CERCASI 2 camere tinello barriera Milano Madonna Campagna. Telefono 395-118. Per informazioni telefonare 484-668.
CERCHIAMO locale uso magazzino presso via Agliè barriera Milano mq 200. Telefonare 892-401.
CERCO capannoni mq 1000-3000. Telefonare 293-041. 2001
CERCO uso studio bella soffitta o mansarda. Scrivere precisando richiesta o ubicazione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3376 — 10100 Torino». 57945
CONIUGI soli referenziati cercano camera tinello servizi. Tel. 611-713.
DUE, tre camere cucina servizi cercasi, cauzione, referenze. Telefonare 544-461. O381
FAMIGLIA torinese referenziatissimi affitterebbero alloggio due camere tinello servizi zona Vanchiglietta. Telefonare 874-576. 58154
FAMIGLIA tre adulti piemontesi cerca alloggio 2 camere cucina e servizi. Telefonare 298-331. 57767
FUNZIONARIO grande industria cerca urgentemente 4 camere, cucina, doppi servizi, preferibilmente precollinare et garage. Telef. 595-217 ore ufficio. 316726
IMPIEGATA [redacted] camera, cucina, servizi. Telef. 242-652. 58082
INSEGNANTE piemontese sola referenziatissima massima garanzia cerca alloggetto. Tel. 512-635.
PICCOLA famiglia ingegnere referenziato cerca alloggio signorile tre camere cucina servizi centralissimo. Telefonare 385-295, 381-403.
PIEMONTESE, sola abbisogna camera tinello servizi. Tel. 960-224 ore 17. 57967
PIEMONTESI cercano mansarda minialloggio. Telefono 797-745.
PROFESSIONISTA cerca due camere centrale uso ufficio. Telef. 545-035.
PROFESSIONISTA [redacted] mansardato o attico, uno letto, grande soggiorno, servizi. Telef. 537-484. 57620
PROSSIMI sposi cercano alloggetto, camera, tinello e servizi. Tel. 266-815
PROSSIMI sposi luglio cercano alloggetto Lingotto dintorni Mirafiori. Telefonare 586-457. 57677
PROSSIMI sposi piemontesi cercano alloggio 2 camere cucina. Telefonare 235-431. [redacted]
PROSSIMI sposi piemontesi referenziati, affitterebbero 2 camere servizi, zona Francia-Parella. Telef. 235-451 ore 19-22. 316731
PROSSIMI sposi torinesi impiegati statali affitterebbero due camere cucina servizi. Tel. 289-794.
REFERENZIATISSIMI torinesi [redacted]no alloggio tre camere cucina, zona Lucento. Telef. 737-063. 2001
REFERENZIATISSIMI torinesi cercano villetta 3 camere cucina, zona Pianezza. Telef. 737-603. 2001
SPECIALISTA termoimpianti offresi, manutenzione conduzione impianto cambio alloggio portineria famiglia componenti 4. Fermo Posta identità 37.371.035. 57013
SPOSI affitterebbero 1-2 camere zona Martinetto-Lucento. Telef. 733-744.
SPOSI cercano una camera e tinello per luglio o agosto. Telefonare 396-946. 58098
SPOSI referenziati cercano alloggio camera cucina e servizi. Telefonare 290-826. 1001
STATALE sola piemontese [redacted] due camere cucinotta. Telef. 794-628.
TORINESE cerca camera cucina affitto accessibile. Telefonare 660-899 ore pasti. 58018
VILLA anche antica ampio terreno cintato massimo 40 km Torino ingegnere cerca ottobre lunga locazione. Telefonare 740-276 pasti.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. AFFITTANSI ampi negozi adatti deposito, laboratorio silenzioso. Telef. 769-800. O760
A. AFFITTASI ammobiliato camera salotto uso pied-à-terre. Tel. 745-720.
A. AFFITTASI collina S. Brigida camera cucina servizi giardino garage. Telefonare 745-720. O760
A. ABBIAMO alloggi 20.[redacted], 30.000, [redacted]000. Sacchi 14, telefono 538-539.
A. CONIUGI soli [redacted] cinquantenni, affittansi Pino Torinese, alloggetto con giardino. Telef. 510-670.
A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, tel. 534-594.
A. SPOTORNO affittasi alloggi giugno, luglio, agosto, settembre. Telefonare 911-060. 2001
A Tripoli 119 commercialissimo negozio metri novanta, affittasi vendesi. Telefonare 81-851.
ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42. Telefono 546-439.
AFFITTANSI zona Piazza Solferino, 5 locali uso ufficio o magazzino con ampio sotterraneo. Telef. 652-829.
AFFITTASI a prossimi sposi 1-2 camere servizi. Telefonare 366-995.
AFFITTASI a 20 km da Torino casetta 5 camere, servizi, garage, telefono. Telefonare 943-122.
AFFITTASI alloggetto ammobiliato. Telefonare 570-742 ore pasti.
AFFITTASI alloggio nuovo zona Crocetta 3 camere salone e cucina, doppi ingressi e servizi. Tel. 537-619.
AFFITTASI alloggio signorile tre stanze salone. Massimo d'Azeglio 114, telefonare 693-253.
AFFITTASI appartamento zona Valentino grande salone quattro camere cucina tripli servizi. Telef. 651-228.
AFFITTASI basso fabbricato nuova costruzione 200 mq. circa. Telefonare 370-241. 57732
AFFITTASI bellissima villa [illegible] 20 km. Torino posizione ideale vicino i monti. Telef. 489-968.
AFFITTASI corso Montecucco due camere tinello cucinino servizi. Telefonare 553-709, 11-13.
AFFITTASI corso Quintino Sella 100 alloggio palazzina 4 camere salone cucina doppi servizi garage giardino frutteto. Telefonare 513-127 ore pasti.
AFFITTASI Crocetta ufficio palazzo recentissimo salone quattro camere doppi servizi garage volendo arredato impianto telefonico interno, esterno 120.000 mensili. Telefonare 332-558.
AFFITTASI locale coperto 300-400 zona via Lanzo, dintorni ufficio, telefono, forza, cortile. Telef. 253-569.
AFFITTASI locale m. 330 fronte strada, vicinanze P. Bengasi. Telefonare 503-804. 58322
AFFITTASI negozio angolare 6 vetrine mq. 170 circa libero agosto Borgo S. Pietro Moncalieri. Scrivere a Centro abbigliamento, via Genova 205 bis, Torino. 58262
AFFITTASI negozio con retro adatto anche ufficio magazzino Leumann. Telefonare 290-635. [redacted]
AFFITTASI piano terreno 5 vani più servizi modernissimi, ga[redacted] giardino villa [redacted] Borgofranco. Scrivere entro fine mese Degiacomi, fermo posta, Borgofranco. 50023
AFFITTASI seminterrato [redacted] magazzeno, via Giacinto Collegno 18, To[redacted]. Telefonare 779-281.
AFFITTASI subito barriera Milano, locale 4×5 uso lavoro. Corrente trifase. Telef. 215-795. 57654
AFFITTASI tre camere cucina servizi borgata Parella. Tel. 726-241.
AFFITTASI vendesi appartamento signorile Valsalice 7 vani servizi box. Telefonare 650-471. 58224
AFFITTASI vendesi 3 camere servizi volendo locale allevamento zona villeggiatura Alzalunga ideale pensionati. Telefonare 668-140.
AFFITTASI, via S. Secondo 43, 1° piano locali uso uffici, rappresentanza, istituto, club, visibile ore ufficio, libero 1° agosto. Carlevaro.
AFFITTASI zona Francia camera, soppalco e bagno, uso ufficio, artigiani in genere, L. 30.000. Tel. 584-368 ore pasti. 57591
AFFITTASI zona Lingotto, locale seminterrato [redacted] 230 uso magazzeno laboratorio. Telef. 644-786.
AFFITTASI zona Sassi seminterrato mq [redacted] adatto deposito, laboratorio. Telefonare 660-380.
AFFITTASI 1° agosto locale mq [redacted] ingresso su strada Borgata Lesna. Tel. 701-935. 57971
AFFITTIAMO in zona signorile e tranquilla alloggio elegantemente ammobiliato tre stanze e servizi. Telefonare 882-345. 58385
AFFITTIAMO locali industriali, magazzini, uffici zone diverse. Di Savino, Sant'Anselmo 13. 5-1405
AFFITTO alloggio libero subito 3 camere cucina servizi corso Montecucco. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3371 — 10100 Torino».
ALBISOLA Capo, corso Ferrari 109, Caligaris affitta mensilmente alloggi 4 letti vicinissimo mare.
ALLOGGIO signorile 2 camere, salone, tinello, cucina, doppi servizi. Telef. 759-818. 5/1018
ALLOGGIO 4 camere, cucina, bagno, termo, ascensore, su corso affittasi. Telef. 595-224. 57586
AMMOBILIATI: bellissimi pied-à-terre indipendenti riservatissimi 45.000-55.000. Agenzia «Elia», 650-505.
AMMOBILIATO indipendente camera servizi affitto persona sola referenze. Telefonare 591-653.
AMMOBILIATO lusso, camere, tinello, servizi, affittasi 1° giugno. Telefonare 530-202. 58054
APPARTAMENTI nuovi due tre camere tinello affittansi piazza Pitagora. Telefonare ore serali 309-873.
APPARTAMENTO angolo corso Marconi, 3 camere, salone, [redacted]pi servizi, termocentrale, ascensore, affittasi. Telefonare 652-252. [redacted]
AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia preventivi a richiesta. Telefonare 897-206 Bollino. 2001
AUTOTRASLOCHI assoluta garanzia prezzi modici furgoni imbottiti. Telefonare 657-031 Mondello.
AUTOTRASLOCHI Bernardi, 4000 camere, furgone imbottito per la Riviera. Telefonare 274-266.
AUTOTRASLOCHI Dichio 4000 camere, furgone imbottito, operaio specializzato. Telefonare 266-607.
AUTOTRASLOCHI urgenti, 4000 camere, furgoni imbottiti, garanzia. Corbo. Telefonare 667-183.
AUTOTRASLOCHI 4000 camere garanzia smontaggio rimontaggio pensile, Lombardi, tel. 657-965.
BARRIERA Milano affittasi alloggio soleggiatissimo indipendente 3 camere cucinino bagno terrazzo mq 60 locale seminterrato mq 40 L. 60.000 mensili. Telefonare 243-084.
BARRIERA Milano affittasi locale mq 40 circa riscaldato uso ufficio, laboratorio. Telefonare 264-867 dalle 16-20. 56503
CAMPIDOGLIO affittasi locale: laboratorio artigianale, deposito, negozio, 20.000. Telef. 482-539. 57657
CASCINE Vica offresi in affitto locale indipendente mq. 75. Telefonare 959-175. 1001
CENTRALISSIMI magazzini seminterrati, liberi subito, cedesi in [redacted]to. Telefonare ufficio 593-629.
CENTRALISSIMI otto vani liberi subito affittansi adatti studio professionisti comodità parcheggio. Telefonare 538-963 ore ufficio. 58033
CENTRALISSIMO appartamento 1° piano mq 180: salone, tre locali, servizi, più due ampi ammezzati intercomunicanti affittasi preferibilmente ufficio, galleria arte. Telef. 482-539.

CHIERI alloggio signorile, 6 camere, cucina, doppi servizi. Tel. 942-148.

COLLINA Valle Susa vicinanza Torino, affittasi due alloggi, eventualmente frutteto. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 112 — 10100 Torino».
CORSO centrale affittansi ampi locali uso negozi uffici. Scrivere: «Etas-Kompass, Pubblicità 7137 — 10100 Torino». 57862
CORSO Turati zona Mauriziano affittasi subito alloggio signorile 3 camere salone doppi servizi 2 ascensori garage terrazzo. Telef. 82-344 ore ufficio. 58086
CROCETTA cedesi in affitto grande, signorile alloggio, salone pranzo, studio, 3 camere, guardaroba, alloggetto servizio, garage. Telef. 593-629.
CROCETTA primo piano su corso tre camere cucina, comfort. Telefonare 584-031. 59144
FIAT Mirafiori, elegante, ammobiliato, ideale coppia. Mattinata, pasti tel. 536-016. 58266
GIAVENO (Borgata [redacted]) villa signorile affittasi annualmente 3-4 vani servizi giardino autorimessa. Telefonare 547-071 ufficio. 58627
IN palazzina Casella affitto 3 camere salone cucina triplici servizi. Telefonare 296-280. 2001
META' sto[redacted] modernissimo vicinanze Tribunale affittasi avvocato ingegnere. Telefonare 540-637.
MIRAFIORI appartamento nuovissimo quadricamere biservizi affittasi. Telefonare 545-892 pasti.
NEGOZI affittansi Bagnasco 8 adatti rappresentanza con deposito. Telefonare ore ufficio 480-389. 1001
NEGOZIO esposizione 6 vetrine via Lanzo affittiamo. Telef. 510-440.
NEGOZIO piazza Rivoli mq 70 sotterraneo luminoso mq 120 affittasi. Telefonare 769-118. 58342
OFFRESI seminterrato mq. 50. Telefonare 398-295. 55968
PIAZZA Benefica affittasi alloggio signorile due camere tinello cuci[redacted]. Telef. 752-972 ore pasti.
PIAZZA Carducci affittasi 1° luglio alloggio signorile, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, 8° piano. Telefonare 593-629 ufficio. 57552
PIED-à-terre ammobiliato signorile affittasi a distintissimo. Tel. 659-339.
PIOVA' Massaia affittasi alloggetto 2 camere servizi nuova costruzione. Testa, via Polledro 7. 314353
PRECOLLINA affittasi alloggio salone sette camere servizi. Gatti 6, Scovero. 57716
REBAUDENGO, affittasi 2 camere tinello, cucinino, a coniugi possibilmente soli. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3416 — 10100 Torino».

(Continua a pag. 14)

Respinto l'invito del governo a limitazioni volontarie

L'afflusso dei capitali esteri libero nelle banche tedesche

Gli istituti di credito affermano che è impossibile distinguere i movimenti speculativi da quelli normali - Gli industriali dichiarano che [redacted] restrizioni porterebbero alla crisi economica

(Nostro servizio particolare) Francoforte, 27 maggio.

La Banca federale di Francoforte e i principali istituti di credito tedeschi hanno respinto la proposta del ministro [redacted] dell'Economia di adottare volontariamente misure per frenare l'afflusso di valuta straniera in Germania.

Secondo gli ambienti bancari della Repubblica Federale, è infatti praticamente impossibile fare una distinzione fra la circolazione dei capitali normale e quella a carattere speculativo.

Il governo federale aveva suggerito, dopo avere deciso di non rivalutare il marco, che le banche applicassero misure per rendere più onerose le operazioni degli speculatori.

Le autorità monetarie, d'altra parte, ritengono che l'aumento delle riserve minime obbligatorie del 50 per cento sui depositi dei [redacted] residenti contribuirà ad affrettare il deflusso di capitali speculativi dalla Germania ed a frenare l'afflusso di nuovi [redacted] dall'estero.

La Confederazione dell'industria tedesca ha ammonito, da parte sua, che qualsiasi ulteriore misura restrittiva sull'esportazione e sui consumi di beni porterebbe l'economia alla recessione. L'effetto dei provvedimenti già adottati non potrà farsi sentire subito, dato il forte volume delle ordinazioni già ricevute, [redacted] quando queste [redacted] state evase, l'economia entrerà in una [redacted] di declino; le nuove misure accelererebbero tale declino in modo pericoloso. c. a.

Comunicato di Bruxelles

E' necessario coordinare le economie del [redacted]

(Dal nostro corrispondente) Bruxelles, 27 maggio.

(s. d.) Il comitato per la politica economica a medio [redacted] Mec, riunito a Bruxelles sotto la presidenza del segretario di Stato tedesco all'economia, Schoellhorn, ha esaminato i problemi legati al [redacted]to della politiche economiche e monetarie tra i Paesi della Comunità.

Il comunicato ufficiale pubblicato stasera sottolinea *«la necessità di una sempre maggiore convergenza degli orientamenti nazionali per i grandi obiettivi economici»*. Entro giugno il comitato presenterà un *memorandum* su questo tema al Consiglio dei ministri [redacted] Paesi.

Ford: «Nessun limite allo sviluppo italiano»

Dichiarazioni a Roma ai concessionari in Italia

[redacted], 27 maggio.

«Una più ampia partecipazione nel mercato è un obbiettivo ragionevolmente conseguibile in Italia da parte della Ford in un futuro non lontano». Lo ha detto Henry Ford, presidente del consiglio d'amministrazione della Ford Motor Company, durante una riunione nazionale di concessionari della Ford italiana tenutasi stasera in un albergo della capitale.

«Il nostro futuro sul mercato italiano — ha proseguito Henry Ford — non ha limiti, così come non ci sono limitazioni al futuro dell'Italia e del suo rapido sviluppo economico-sociale».

E' stata questa la prima volta che Henry Ford si è intrattenuto con i concessionari italiani. Ciò è coinciso con la recente nomina del dott. Renzo di Piramo a presidente e direttore generale della Ford italiana. *(Ansa)*

Prossimo convegno a Roma

I dirigenti d'azienda di fronte alla società

Roma, 27 maggio.

«I dirigenti di fronte alla nuova società» è il tema proposto al presidente dell'Iri, Giuseppe Petrilli, al presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, al segretario generale della programmazione economica, Giorgio Ruffolo ed al presidente della Cida, Giuseppe Togni, dall'Udda (Unione democratica dirigenti d'azienda) [redacted] li ha invitati a svolgere in proposito relazioni in un convegno organizzato a Roma per il 13 giugno.

Il convegno sarà aperto da un intervento introduttivo del ministro del Lavoro, Giacomo [redacted]

Il presidente dell'Unione, dr. Leo Solari, ha illustrato ai giornalisti gli scopi del convegno.

«Occorre chiarire — ha detto — *quale sia la funzione del dirigente d'azienda e [redacted] tare anche in quali termini possano prospettarsi analogie di problemi, compiti e qualificazioni professionali tra dirigenti statali e di enti pubblici, dirigenti di imprese pubbliche e dirigenti di imprese private»*.

«E' appunto questo — ha concluso Solari — *che si intende fare con il convegno, tenendo conto [redacted] momento essenziale nella evoluzione della posizione del dirigente di fronte alla società, sarà rappresentato dalla problematica dei rapporti con la programmazione economica»*.

Spariscono dalla circolazione anche i 10 centesimi

Per le monete d'argento caccia aperta negli S. U.

Il governo [redacted] ha autorizzato la fusione per soddisfare le crescenti richieste da parte dell'industria

New York, 27 maggio.

Gli speculatori negli Stati Uniti stanno puntando sui rialzi delle monete metalliche e stanno tesaurizzando specialmente i pezzi d'argento da 10 cents, da 25 cents e da 50 cents. Essi hanno la convinzione che questi pezzi stiano per valorizzarsi molto di più del 15-16% di aggio sul valore facciale che i commercianti in questo momento stanno offrendo.

Da parte governativa si sta cercando di «liberare» una maggior quantitativo d'argento per usi industriali fondendo le monete da 10 cents e le altre monete di pezzatura maggiore coniate prima del 1965: si tratta di pezzi che hanno un contenuto in argento che arriva fino al 90%. Il primo passo del governo è stato quello di abolire il divieto di fusione delle monete che era in vigore in passato.

Secondo le stime delle industrie, nella massa monetaria circolante negli Stati Uniti esistono all'incirca 1700 milioni di once d'argento; di queste [redacted] milioni di once sono contenute in monete che sono tanto vecchie e tanto rare da costituire più una attrazione per i numismatici che per le fonderie. Ma ciò lascia [redacted] milioni di once d'argento disponibili ed acquistabili se si offre il giusto prezzo, che a giudizio degli speculatori non è ancora quello attuale.

Chi ha notevoli quantitativi di questi pezzi li tiene ancora, in attesa che il prezzo salga ulteriormente. La loro attesa è confortata dai prezzi del mercato a termine dell'argento, dove i commercianti stanno pagando più di due dollari ad oncia per i quantitativi da consegnare a settembre (1,87 dollari per dicembre) rispetto ad un prezzo attuale di 1,75 dollari per oncia. D'altra parte non si tratta di prezzi massimi nel campo dell'argento: basta ricordare che nel giugno 1968, in seguito ad uno sciopero nelle fonderie d'argento, alle incertezze politiche e monetarie ed alle speculazioni, il prezzo del metallo salì a 2,56 dollari l'oncia.

Ora i commercianti rilevano che le persistenti polemiche e difficoltà monetarie in Europa potrebbero spingere nuovamente in alto il prezzo dell'argento; e a tale rialzo potrebbe contribuire la ricerca di pezzi, che è vivissima specialmente a Parigi, Zurigo e Francoforte. (Ag. Italia)

Accordo italo-svizzero per i nostri emigrati

Riguarda la sicurezza sociale

(Nostro servizio particolare) Berna, 27 maggio.

A Berna si sono conclusi oggi i lavori della commissione italo-elvetica per [redacted] minare le questioni relative all'applicazione della convenzione sulla Previdenza sociale tra i due Paesi.

Le trattative, che [redacted] durate oltre una settimana, si sono svolte in un'atmosfera di reciproca comprensione e, come viene precisato in un comunicato diffuso in [redacted] ta a Berna, le due parti hanno passato in rassegna tutti i problemi riguardanti la sicurezza sociale del mezzo milione di italiani occupati nei vari settori dell'economia svizzera.

E' stato tra l'altro deciso, aggiunge il comunicato, di [redacted] governi di Roma e di [redacted] di mantenere intatta per i nostri emigrati la possibilità di trasferire in patria le quote versate alla Previdenza elvetica. In tal modo gli italiani possono, al momento del loro definitivo rimpatrio, usufruire della pensione in Italia.

Il comunicato rivela inoltre che le [redacted] parti hanno deciso di rinnovare le altre disposizioni che regolano la posizione sociale degli operai italiani nel territorio della Confederazione. l. f.

Le riserve d'oro Usa aumentate in aprile

Washington, 27 maggio.

Le riserve d'oro degli Stati Uniti sono salite in aprile di 100 milioni di dollari, a un totale di 10 miliardi 936 milioni di dollari (6835 miliardi di lire). A fine aprile [redacted] pari a 10 miliardi 547 milioni di dollari; in un anno l'aumento è stato di [redacted] milioni di dollari. *(Ag. Italia)*

LE QUOTAZIONI NELLE [redacted] ESTERE

A Wall Street nuovi ribassi

La media dei titoli industriali scende da 946,94 a 938,66

[redacted] York, 27 maggio.

Wall Street ha chiuso oggi in ribasso, per la quarta seduta consecutiva. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è sceso da 946,94 a 938,66, con una perdita dello 0,87 per cento.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali [redacted] 938,66 (946,94); ferroviari 234,19 (235,97); pubblica utilità 129,93 (129,86).

Azioni scambiate 10.3[redacted].

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Allied [redacted] 33 1/8 (34); American Cyanamid 32 1/8 (32 1/4); American Motors 11 (11); American Smelting 37 1/4 (37 1/2); American Tel and Tel 56 3/8 (56); American Tobacco 37 7/8 (38); Anaconda 42 1/2 (43 5/8); Armour 56 1/4 (56 1/2); Bethlehem Steel 35 1/4 [redacted]; Boeing 44 1/2 (45 1/4); Canadian Pacific 87 1/4 (87 1/4); Chrysler 50 1/2 (50 1/2); Coca Cola 76 1/2 (76 5/8); Du Pont 139 3/4 (140); Eastman Kodak 76 5/8 (77 3/8); Firestone 60 7/8 (61 1/4); Ford 50 3/8 (51 3/8).

General Electric [redacted] (85 3/8); General Foods 85 1/8 (85 3/4); General [redacted]rs 81 (81 1/2); Gillette 57 1/8 (57 1/4); Good[redacted] 44 1/2 (45); Goodyear 30 1/2 (32 1/8); Gulf Oil 43 3/4 (43 1/2); Ibm 322 1/4 (327); International Nickel 37 7/8 (38 1/4); International Paper 43 3/4 (44 3/8); Kennecott Copper 48 (49 3/8); Minnesota 108 1/4 (108 1/8); Monsanto 49 5/8 (50); National Biscuit 53 3/8 (53 5/8).

Royal Dutch 52 3/4 (52 3/4); Sears Roebuck 72 (71); Shell Oil 71 (71 1/4); Standard [redacted] N. J. 82 5/8 (83 1/2); Swift 29 3/8 (30 1/8); Texaco 83 7/8 (85 3/8); Twa 38 7/8 (39); Union Carbide 44 3/8 (44); U. S. Steel 45 5/8 (45 1/4); Westinghouse 62 3/4 (63 1/8); Woolworth 38 1/8 (38); [redacted] 270 1/8 (274).

PARIGI

[redacted] 133,2 a 132,2

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Air Liquide 468 (473); Citroën 128,50 (131); Saint-Gobain 230,50 (231); Française [redacted] Pétroles 241,50 (241); Michelin 1349 (1354); Pechiney [redacted] Peugeot [redacted] (172); [redacted] Poulenc 254,10 (257,50).

FRANCOFORTE

da 166,63 a 167,20

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Aeg 282,50 (263); Badische Anilin 249,50 (248); Brown Boveri 535 (532); Volkswagen 289 (289); Daimler [redacted] 583 (580); Bayer 213 (212); Hoesch [redacted] (152,50); Löwenbräu 1000 (1000); Mannesmann 164,875 (163).

ZURIGO

da 383,5 a 383,6

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Unione Banche Svizzere 5290 (5270); Società Banca Svizzera 3630 (3600); Credito Svizzero 3700 (3690); Nestlé [redacted] (3870); Elektrowatt 1825 (1845); Italo-Suisse 230 (233); Aare-Tessin 915 (920); Adolph Saurer 1590 (1610); Bally 1515 (1510); Brown Boveri 2650 (2630); Ciba 10.700 (11.050); Fischer 1380 (1380); Alu-Suisse 1700 (1705); Sulzer [redacted] (4150).

LONDRA

da 545,2 a 547,5

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Bowater Paper 52 3/4 (51 7/8); British Leyland 12 7/8 (13); [redacted] Petroleum 155 1/2 (156 1/2); Dunlop 40 1/4 (40 1/4); General Electric 26 1/8 (26); Imperial Chemical 58 (58 1/2); Imperial Tobacco [redacted] 1/4 (16 7/8); Rand Mines 240 (242 1/2); Rolls Royce 39 1/8 (39 1/8); [redacted]lever 64 3/4 [redacted] 1/4); Vickers 26 7/8 (26 7/8); Woolworth 17 (17 1/4); Barclays Bank 67 1/8 (67 7/8); Lloyds Bank 50 1/8 (50 5/8); Royal Dutch 32 3/4 (33 3/8).

I cambi della lira

Milano, [redacted] maggio.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Oro fino 875-890 (875-890) lire al [redacted]; argento 34.000-38.000 (34.000-38.000) lire al kg.

Media cambi Uic: dollaro Usa 628,735 (629,295); dollaro canadese 583,225 (584,19); franco svizzero 145,52 (145,63); corona danese 83,52 (83,555); corona norvegese 88,062 (88,045); corona svedese 121,785 (121,77); fiorino olandese 173,65 (172,81); franco belga 12,551 (12,577); franco francese [redacted] (126,57); lira [redacted] 1502,90 (1502,80); marco tedesco 157,207 (157,275); scellino austriaco 24,308 (24,31); escudo portoghese 22,077 (22,09); peseta spagnola 8,992 (8,991).

Banconote: dollaro [redacted] 628 (628); lira sterlina 1501,50 (1500,50); franco svizzero 145,30 (145,27); franco [redacted],30 (120,30); franco belga 11,76 (11,80); [redacted] tedesco 156,80 (156,50); [redacted] austriaco 24,21 (24,19); peseta spagnola 8,94 (8,95); escudo portoghese 21,95 (21,95); dollaro canadese 577 (577); fiorino [redacted] 172,35 (172,25); corona danese 83,35 (83,35); corona svedese 121,50 (120,85); corona norvegese 87,45 (87,45); dinaro jugosl. taglio piccolo [redacted] (47); taglio grande 45 (45); dracma greca taglio grande 20,20 (20,10); taglio piccolo 20,35 (20,35).

Indice azionario praticamente invariato: da 78,53 a 78,55

Tendenza più resistente

Seduta con andamento irregolare - Reddito fisso stabile - Dopoborsa in rialzo

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	[redacted]	Variaz.
VALORI [redacted] STATO		
Rendita 5 %	104 50	—
» cont.	104 40	—
Redimibile 3 ½ %	100 40	—
» cont.	100 30	—
Ricostruz. 3 ½ %	86 50	—
» cont.	86 40	—
» 5 %	[redacted]	+ 1 35
» cont.		+ 1 35
Riforma Fond. 5 %	95 75	—
Pr. Red. 5 % Tr.	95 60	—
» » '34	95 30	—
Pr. R. Ed. 5 ½ %	[redacted]	—
Cat.C.T. 5 % '78		—
» 5 ½ '78	100 —	—
» 5 % '77	100 —	—
B.T.N. 5 % '70	100 —	+ 0 10
» » '71	99 85	—
» » '73	[redacted]	+ 0 025
» » '74	99 90	+ 0 025
» » '75 I	99 875	—
» » » II	99 875	—
» » '77	99 90	+ 0 025
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6 % '65 I	97 —	—
» » » II	97 25	—
» » '66 I	97 05	—
» » » II	96 95	—
» » '67	97 20	—
» » '68 I	97 20	+ 0 10
» » » II	97 55	— 0 05
» Europa 6 %	96 75	—
IRI Sider 5 ½ %	[redacted]	—
» » '56		—
» » '57 O.	98 40	—
» » '58-'78	99 20	—
» » vent.	98 25	—
» » '74 sod.	99 —	—
» 5 ½ % '59	92 50	— 0 10
» » '60	92 —	—
» » '61	91 10	—
» » '62/63	91 —	—
» 6 % '64	96 90	—
» » '65-'85	97 —	—
» Stat 6 % opt.	100 —	—
» El. 5½% opt.	95 —	—
Salap 5 ½ % '65	91 40	—
» » '67	90 40	—
Elfer 5 % IV	94 10	—
FF.SS. 5 ½ % '52	[redacted]	—
» » '53		—
» » '55	96 —	—
» » '59	92 70	—
» 5 % '60	88 55	—
» » '61	88 75	—
» 6 % '65 I	96 40	— 0 10
» » » II	[redacted]	— 0 10
» » '66 I		—
» » » II	96 30	— 0 20
» » '67	96 20	— 0 15
» » 67-87 A	96 90	—
» » 68-88 A	96 25	+ 0 05
P.S.Agr. 5 % I	89 20	—
» » II	90 —	—
» » III	92 25	—
» 6 % Sp. 1ª	96 90	—
» » » 2ª	96 40	—
» » » 3ª	96 20	—
» » » 4ª	96 20	—
» » » 5ª	96 20	—
» » » 6ª	96 10	—
» » » 7ª	95 85	—
OO.PP. 5 %	86 50	— 0 20
» 5 ½ %	91 10	—
» 6 %	95 05	—
» Case Ag. '64	97 —	—
» » » '65	96 20	—
» » » '66	96 20	—
» Dot. 6 % 1ª	96 50	—
» » » 2ª	96 30	—
» ss. A 6 %	95 90	—
» » B 6 % I	96 50	—
» » » II	96 50	—
» » » III	96 —	—
» » C 6 % I	96 50	—
» » » II	96 50	—
» » » III	95 80	—
» I.St. 6 % '66	96 25	+ 0 05
» » » 2ª	96 10	—
» » » 3ª	96 05	—
» Anas 6 % '66	95 60	—
» Antos. 6 % 1ª	95 60	—
Eni Petr. 6 %	[redacted]	—
» » » '57	99 50	—
» » » '58	99 —	—
» Sp. 6 % '58	97 80	—
» » » '64	96 70	—
» » » '63	97 50	—
» » » '66	97 50	—
» Sud 6 %	98 —	—
» » 5 ½ %	94 —	+ 0 20
» » » '61	93 50	—
E.S. 5 ½ % '61 4ª	92 —	—
» » '62 5ª	93 —	—
» » » 6ª	92 20	—
» » '63 7ª	94 10	—
» » » 8ª	93 80	—
» 6 % '64 9ª	97 30	—
» Gela 5 ½ %	92 90	—
S. Paolo 5 %	96 50	—
» O.P. 5 %	88 90	—
» » 4 %	94 —	—
» » 3 ½ %	92 —	—
Monte Paschi 5 %	85 —	—
» OO.PP. 5 %	85 —	—
Migliorам. 5 %	88 —	—
» 5 % '63	91 —	—
» Olivetti 5 %	91 —	—
Cr.I.B. Sicilia 5 %	100 —	—
Cr. F. Sicilia 5 %	95 —	—
» OO.PP. 5 %	95 —	—
Cr. P. Sardo 5 %	88 75	—
Cr.I.Sardo 5½ '62	93 85	—
» 5 ½ % '63	91 50	—
» 6 % '64	98 —	—
» » '65	95 —	—
» » » II	94 75	—
» » '66	94 40	—
» » '67	94 80	+ 0 30
C.F.B. Napoli 5 %	91 —	—
Isveimer 5 ½ % 61	93 80	—
» 5 ½ % '62 4ª	93 —	—
» » » 5ª	91 80	—
» » » 6ª	92 70	—
» » '63 7ª	92 —	—
» » » 8ª	92 —	—
» 6 % '64 9ª	95 70	—
» » » 10ª	93 65	—
» » '65 11ª	95 30	—
» » '66 12ª	95 30	—
» » '67 13ª	95 20	—
» » » 14ª	95 40	— 0 10
Casse R.P.L. 5 %	94 80	—
» O.P. 5 %	94 70	—
Icipu vent. 5 ½ %	91 —	—
» » 6 %	95 80	—
» Edison 6 % 51	100 40	—
» » » 55	97 25	—
» » » 56	97 —	—
» Cetinl 5 %	87 20	—
» St. Merid. 6 %	96 70	—
» O.S.M. 6½% 4ª	97 50	—
» » » 5ª	97 70	—
» Exp. 6 %	[redacted] 10	—

[redacted]	[redacted]	[redacted]
Icipu Exp. 6 % q.	99 —	—
» » » A	99 —	—
IMI 6 % XVIII	99 —	—
» » XIX	100 70	+ 0 30
» » XX	[redacted] 05	—
» 5 % XXI	95 90	—
» » XXII	91 —	—
» » XXIII	88 90	—
» 5 ½ % XXIV	91 20	+ 0 25
» 6 % XXV	[redacted]	—
» » XXVI		—
» Cr.N. 6 % 1ª	96 30	—
» » » [redacted]	95 70	—
» spec. '64	100 40	— 0 05
» Fin. 6 % '66	96 20	—
» Autostr. 6 %	96 25	—
Torino 6 % '52	95 65	—
» Ann 5 ½ '60	90 60	— 0 70
» » » '62	90 70	— 0 10
Genova 6 % '59	96 70	—
» 5 ½ % '61	90 40	—
Fiat [redacted] % '49	99 50	+ 0 30
» » '56	99 —	— 0 25
» » '57	99 —	—
» 5 ½ % '60	92 35	—
RIV 5 ½ %	89 65	—
Pirelli 6 % '48	100 —	—
» 5 ½ % '62	92 50	—
Olivetti 7 % '53	105 —	—
» » '55-'75	105 —	—
» » '58	105 —	—
» 6 ½ '59	100 60	+ 0 40
» 5 ½ '62 1ª	90 725	—
» » » 2ª	90 60	— 0 20
Gen. El. 5 ½ %	91 —	—
Magneti 7 % '49	104 25	+ 4
» » '56	103 —	—
Eternit 7 %	104 20	+ 0 30
» 6 % '60	94 80	—
» 5 ½ % '63	91 50	—
Viberti 7 % '57	103 50	—
» » '59 1ª	102 —	—
» » » 2ª	101 20	—
Sada 6 %	97 —	—
Fornara 7 %	103 —	—
» » '56	103 —	—
De Ang.-Frua 6 %	98 50	—
Cart. It. 7 % '49	102 50	—
» 5 ½ '62	88 —	— 0 50
Cotial 6 % '45	99 70	—
» » '58	96 60	+ 0 10
» 5 ½ % '60	90 30	—
» » '61	90 20	+ 0 10
» » '62	90 30	—
Merideleltr. 6 %	98 —	—
Viscosa 6 % '49	100 —	—
» » '57	96 50	—
» » '64	95 15	—
Stipel 6 %	98 80	—
Timo 6 %	97 50	—
Telve 6 %	99 —	—
Teti 6 %	98 50	—
Lira 6 %	97 80	—
Esso 6 %	99 80	—
Sip 6 %	99 25	—
Fibigas 6 ½ %	98 70	—
» 6 % '66	91 80	+ 0 30
Mediofina 7 %	102 50	—
Fergat 8 %	108 —	—
Cor. Ford 5,75 '59	86 40	—
» 5 ½ '62	86 —	—
Rumianca 5 ½ %	91 —	—
» 5 ½ '62	89 70	—
Lancia 5 ½ % '60	89 90	+ 0 40
» » '62	88 80	—
Liquigas 6 % '59	93 30	— 0 20
Torino-Savona 5½	91 05	— 0 05
IBM Italia 5 ½ %	90 50	—
It. Gas 5 ½ % '61	91 —	— 0 80
Tr.G.S. Bern. 5 ½	90 80	+ [redacted]
Autostrade 5 ½ %	90 40	+ 0 30
» 6 % '65	97 30	— 0 15
» » '67	[redacted]	—
» » '68		— 0 30
Acqua Pot. 5 ½ %	100 —	—
Motta 6 %	[redacted]	—
Sarom 6 % '66-86		—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5 ½ %	91 80	—
Imm. Roma 6 %	252 —	—
[illegible] 6 %	99 90	— 0 25

Titoli	27	Variaz.
AZIONI		
ALIMENTARI		
Motta	5410	— 135
Eridania	2380	—
Romana Zuccheri	117	+ 2
Talmone	2770	+ 10
Florio	123	—
MINERARI [redacted] ESTRATTIVI		
Amiata	14380	+ [redacted]
Monteponi	—	—
Talco & Grafite	19000	—
Fornaci Riunite	14500	—
COMUNICAZIONI		
N.A.I.	6530	+ 130
Torino-Nord	69	—
Mitsel (P. Med.)	14250	+ 750
SIP	2910	— 55
Italcable	3890	—
Alitalia	18280	— 120
IMMOBILIARI		
SIAM	5730	—
Gilardini	2250	+ 30
Risan. (Napoli)	6600	— 75
Silos	3550	—
Beni Stabili	4240	— [redacted]
Immobiliare Roma	640	— 2
Ind. Stura	1975	+ 25
Ferco	216	— 2
Sacie priv.	960	+ 7
CHIMICI		
Montedison	[redacted]	— 1
Liquigas	163 50	— 2 50
Fibigas	85 25	+ 0 25
SAPPA	[redacted]	+ [redacted]
Schiapparelli	4800	—
Ferrania	1510	+ [redacted]
Mira Lanza	59590	+ 310
S.A.R.O.M.	[redacted]	—
ANIC		— 11
Rumianca		— 5
Italgas	1101	— 27
FINANZIARI E ASSICURATIVI		
Mediobanca	28400	+ 100
La Centrale	7290	+ 40
S.M.E.	[redacted]	+ 8
STET		— 12
Finsider	644	— 1
Piemonte Finanz.	1500	— 10
Invest	2955	+ 5
Assicur. Torino	10901	— 129
Assic. Toro priv.	7500	— 90
Generali	[redacted]	— [redacted]
S.A.I.		+
Bastogi (Med.)	2100	+ 20
IFI priv.	10130	— 20
» » p.r.	10130	— 50
METALMECCANICI		
Fogauto	485	— [redacted]
Westinghouse	1082	—
Moncenisio	1250	—
[redacted]	658	— 12
	1025	— 14
Dalmine	1007	— 13
Olivetti	3635	— 5
» priv.	3635	— 25
FIAT	3514	— 24
» priv.	2538	— 30
Terni	251	— 1
E. Marelli	637	—
M. Marelli priv.	1550	— 40
TESSILI		
Châtillon	[redacted]	— 10
Fisac	390	—
Borgosesia	4980	— 160
Viscosa	3740	— 35
» priv.	2610	— 35
DIVERSI		
Rinascente	375 50	— 3 50
» priv.	247 50	— 3 50
Pirelli	3510	— 40
Cartiera Italiana	1090	— 10
Cartiere Burgo	16110	— 40
Cir	3425	—
Acqua Potabili	1010	—
Acqua Roma	769	+ 17
Eternit	3507	—
Ceramiche Pozzi	83	— 2

La seduta di ieri, a Torino, è chiusa con variazioni equilibrate delle azioni. A un'apertura debole è seguito un «durante» con [redacted] oscillazioni. Chiusura [redacted] trastata. [redacted] di Stato e obbligazioni stazionari.

Dopoborsa in rialzo, sulle basi [redacted] più [redacted] chiusure di [redacted].

Diritti Industriale Stura: 725.

Totali della giornata: titoli di Stato per 3.000.000 di lire; obbligazioni per 30.000.000 di lire; azioni n. 355.975.

Milano, 27 maggio.

Riunione contrastata, con andamento divergente anche fra i titoli di uno stesso settore. La irregolarità sono continuate per tutta la seduta, al listino equilibrio fra rialzi e ribassi.

L'indice generale [redacted]cario de «Il Sole — 24 Ore» passa da 78,53 a 78,55 (senza variazione percentuale apprezzabile). Indice Mediobanca da 73,25 a 73,16 (— 0,12 %). Reddito [redacted].

Titoli trattati: di Stato per 597 milioni di lire; obbligazioni per 1 miliardo 279 milioni 287.000 lire; azioni n. 2.290.475, per un valore di 8 miliardi [redacted] milioni di lire.

QUOTAZIONI A MILANO

ALIMENTARI		Breda	3760	[redacted]	
Certosa	2051	Finmare	359	Châtillon	4575
Eridania	2350	Finsider	644,75	Cantoni	18.300
Es. Molini	1500	Generalfin	1000	Olcese	429,50
Motta	5440	Gim	4550	Cucirini	6795
R. Zucch.	120	Invest	2946	Stampati	5060
» » pr.	337	Italpi	2390	Cascami	6620
ASSICURATIVI		Centrale	7260	Fisac	408
Generali	79.600	Pirelli C.	3800	Lanerossi	3370
Ass. Mil.	51.900	Sme	2314	Gavardo	2280
Ass. Mil. pr.	39.750	Stet	3322	Scotti	147
Ass. Tor.	10.850	Sviluppo	2980	Linificio	825
Ass. Tor. pr.	7850	IFI priv.	10.100	Marz. pr.	1261
Incendio	16.250	IFI p. r.	10.115	Rossari	7105
Fond. Vita	29.850	**IMMOBILIARI E AGRICOLI**		Rotondi	32.800
Assicur.	74.070	Aedes	3780	Tosi	2450
Ras	57.450	Beni Stab.	4250	Facchetti	366
S.A.I.	35.430	Bon. Ferr.	1313	Snia Visc.	5738
Abeille	4899	Coge	14.400	Viscosa pr.	2627
BANCARI		Habitat	2650	Bernoc.	115
Mediobanca	[redacted]	Imm. Roma	644	Tiluse	345
CHIMICI		Sagi	1902	Unione M.	22.500
Anic	[redacted]	[redacted]	2940	**TRASPORTI**	
Brioschi	10.100	Milano C.	21.000	Alitalia pr.	18.300
Nap. Gas	901	Risan. N.	6650	N. Milano	3615
Caffaro	342	Sacie	960,50	Ausiliare	2560
C. Erba	14.720	Silos Gen.	3660	Mittel	14.000
Erba priv.	7650	**MECCANICI E AUTOMOBILISTICI**		**DIVERSI**	
Italgas	1508	Westingh.	1062	De Ferrari	1356
Lepetit	7140	Fiat	3528	Binda	34.100
Lepetit priv.	7200	Fiat priv.	2550	Burgo	16.010
Liquigas	165	Nebiolo	670	Donzelli	2030
Mira L.	59.420	Olivett.	3630	Cementir	4570
Osigeno	2120	Olivetti pr.	3640	Centenari	449
Pibigas	86	Fr. Tosi	3135	Cer. Pozzi	85
Rumianca	1205	**MINERARI E METALLURGICI**		Pozzi priv.	237
Saffa	6234	Falck	3850	Ginori	530
Sarom	1155	Falck pr.	3850	Ciga	6425
Montedison	1043,50	Breggi.-Ir.	905	Acqua pot.	1001
Petrolifere	2005	Dalmine	1010	Eternit	3480
Pierrel	12.800	Ilva-Viola	932	Italcable	3744
ELETTRICI		Italsider	1051	Italcemen.	28.150
Magneti M.	1351	Magona	2830	C. Acqua	768
Marelli E.	643	Metallur.	3850	Rinasc.	377
Sip	2940	Amiata	14.220	Rinasc. pr.	248
Tecnom.	979	Monteponi	—	Mondad. pr.	4200
Terni	290	Pertusola	1929	Pirelli SpA	3540
FINANZIARI		Siele	4250	Rejna A.	1000
Agricola	2415	Trafilerie	570	Smeriglio	80
Bastogi	2090			Ses	4119
				Spes	1641
				T. Acqui	2124

Un nuovo titolo alla ribalta

L'Edilizia Centro Milano offrirà al pubblico 4 milioni d'azioni

(Nostro servizio particolare) Milano, 27 maggio.

Alla Borsa di Milano sono corse oggi le prime indiscrezioni sull'imminente offerta al pubblico — tramite la Mediobanca — di 4 milioni di azioni di una nota e importante società immobiliare, la Edilizia Centro Milano. Naturalmente, dopo l'offerta pubblica, sarà chiesta la quotazione ufficiale del titolo.

L'Edilizia Centro Milano è una società con capitale di 13 miliardi, suddiviso in 34 milioni di azioni da 500 lire nominali. Come dice esplicitamente la [redacted] ragione sociale, e[redacted] controlla alcuni immobili assai conosciuti, siti nel cuore della metropoli.

Le azioni dell'Edilizia Centro Milano [redacted] da tempo quotate al «mercatino». Il loro [redacted] è rimasto a lungo attorno alle 1100 lire; nelle due ultime settimane, però, esse [redacted] improvvisamente balzate a [redacted] lire, suscitando curiosità e commenti di vario genere. In realtà, secondo [redacted] ufficiose, il [redacted] di emissione dovrebbe essere molto più allettante per i risparmiatori: da [redacted] a [redacted] lire.

L'Edilizia Centro Milano è controllata innanzitutto dalla famiglia Feltrinelli, cui si aggiungono l'imprenditore immobiliare Renato Zevi, la Pirelli e C., la società finanziaria Caboto e altri rappresentanti della finanza milanese.

L'ultimo dividendo pagato è stato di 16 lire. L'operazione sarà attuata, salvo imprevisti, nel corso del mese di giugno.

Renato [redacted]

MERCATO RISTRETTO A TORINO

(Rilevazione di prezzi di tit[redacted] non iscritti alla quotazione ufficiale)

TITOLI	20/5	27/5	TITOLI	20/5	27/5
Comm. Ital.	14.800	15.450	Ist. Fin. Laniero	183.010	206.000
Credito Italiano	1500	1570	Manif. Cuorgnè	3650	3650
Banco di Roma	14.800	15.000	U. S. A.	14.300	14.800
Banco Ambros.	9275	9275	Off. Savigliano	235	235
America e Italia	1820	1820	Imm. Vittoria	10.000	10.500
Pop di Novara	15.700	15.400	Torino-Milano	25.410	26.400
Finance priv.	3560	3560	Cast	6400	9600

SIP

SOCIETÀ ITALIANA PER L'ESERCIZIO TELEFONICO p.a.
Capitale Sociale L. 400.000.000.000 interamente versato
Sede in Torino

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA [redacted]
E STRAORDINARIA

I Signori Azionisti [redacted] convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria in Torino, nella sala dell'Auditorio di Via Bertola n. 34, per le ore 10 del giorno 9 giugno 1969 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 giugno [redacted] stessa ora e stesso luogo, per di[redacted] e deliberare sul seguente

ORDINE [redacted] GIORNO

Parte Ordinaria:

1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
2) Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre [redacted] e [redacted] relative;
[redacted] a [redacted] dell'art. 2284 n. 2 codice civile;

[redacted]

Proposta di aumento del capitale [redacted] da L. 400.000.000.000 a L. 445[redacted].000, di cui L. 30.000.000.000 a pagamento e L. [redacted] a titolo gratuito, e di adeguamento della [redacted] legale [redacted] L. 1.000.000.000; conseguente modifica dell'art. 5 dello [redacted] Sociale; conferimento relativi poteri.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, presso le Casse della Società in Torino, Via Bertola n. 34 (Servizio Titoli) e in Roma, Via Gianturco n. 2, o presso la STET - Società Finanziaria Telefonica p.a., in Torino, Piazza Solferino n. 11, e in Roma, Via Aniene n. 31, nonchè presso le consuete [redacted]

Torino, 20 maggio [redacted]

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Prof. Ing. Giovanni SOMEDA

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Esecuzione n. 284/66 contro fallimento GALOPPO Romeo

Il giorno 24 giugno 1969 alle ore 10,15 avanti al dott. Fornelli [redacted] si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni di proprietà di Romeo Galoppo.

In Torino:

Lotto 1° - Via Claviere n. 16-18. Stabilimento industriale a due piani f.t., bassi fabbricati nel cortile.
Prezzo base L. 42.500.000.

Lotto 2° - Via Carlo Capelli 45. Alloggio di due camere, tinello, cucinino, bagno al primo piano con cantina.
Prezzo base L. 9.510.000.

Lotto 3° - Via Carlo Capelli [redacted]. Piano 1°. Alloggio di una camera, tinello, cucinino, bagno, cantina.
Prezzo base L. 3.910.000.

Lotto 4° - Via Carlo Capelli 45. Piano 3°. Alloggio di due camere, tinello, cucinino, bagno, cantina.
Prezzo base L. [redacted]

Lotto 5° - Via Carlo Capelli 45. Piano 5°. Alloggio di due camere, tinello, cucinino, entrata e servizi.
Prezzo base L. 5.160.000.

Lotto 6° - Via Carlo Capelli 45. Basso fabbricato nel cortile della superficie di mq. 48.
Prezzo base L. 2.510.000.

Lotto 7° - Via Luca della Robbia 28. Vecchio fabbricato ad uso di civile abitazione a tre piani fuori terra oltre al cantinato di complessivi vani 16 utili.
Prezzo base L. [redacted]

Aumenti minimi L. 100[redacted] per i lotti 2°, 3°, 4°, 5° e 6°; L. [redacted] per il 1° [redacted] e L. 200.000 per il lotto 7°.

Deposito per cauzione e spese
L. 9.350.000 per il 1° lotto;
L. 1.212.000 per il 2° lotto;
L. 860.000 per il 3° lotto;
L. 1.212.000 per il 4° lotto;
L. 1.135.200 per il 5° lotto;
L. 508.200 per il 6° lotto e
L. 2.288.000 per il 7° lotto;
da versarsi almeno un'ora prima dell'incanto mediante a[redacted] circolare intestato al Cancelliere Capo del Tribunale di Torino.

Versamento del prezzo [redacted] giorni [redacted] dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Torino ed al Curatore del fallimento dott. Forchino, tel. 543.357.

Il Cancelliere
VERCELLI

TRIBUNALE DI T[redacted]

VENDITA DI IMMOBILI [redacted] INCANTO

Esecuzi[redacted] n. 32/68 [redacted] ARVONIO [redacted] Beatrice

Il giorno 26-6-1969 alle ore 11 avanti al dr. Donzelli Mario si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni di proprietà di Arvonio Asta Beatrice:

in TORINO, via Duchessa Iolanda 5, piano [redacted] alloggio di tre camere, cucina, bagno, ingresso, cantina.

Prezzo base L. 10.500.000.
Aumenti minimi L. 105.000.
Deposito per cauzione e [redacted] L. 2.310.000
da versarsi almeno un'ora prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato al Cancelliere capo del Tribunale di Torino.

Versamento del prezzo entro giorni 15 [redacted] aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Torino.

Il [redacted]

Armonia
Costumi bagno
Copricostumi - [redacted]
Corsetteria
in [redacted] alla
[redacted]
[redacted] P. Micca 4 e Via Roma 385

Dott. P. ADLER - Specialista
Ore 10,30-13; 15-19; fest. 10-12; t. [redacted]
Malattie della pelle e [redacted]
Via [redacted] 2 angolo via [redacted]

ZENITH
Quality
CHICAGO (U.S.A.)
RADIO-TELEVISION
DISTRIBUTORE UFFICIALE
carmine
TORINO

INDUSTRIALI!
Volete investire o trasferirvi nel Sud godendo dei benefici di legge? Rivolgetevi senza impegno referenziatissimo Studio U.T.T.A.F. - s.r.l.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 151 — 10100 Torino

Galleria BODDA
Via Cavour, 28 - Torino - Telefono 512.762
PROSEGUONO LE ECCEZIONALI SERATE [redacted] DI DIPINTI [redacted] DELL'800 - OPERE ANTICHE - [redacted] - TAPPETI ORIENTALI - OGGETTI [redacted] PREGIO
QUESTA SERA E DOMANI SERA ORE 21
SABATO 31 c. m. ORE 17

[redacted] Italia SpA
Capitale Sociale L. 12.800.000.000 interamente versato
Sede [redacted]
[redacted] 5,50% 1960/80
Pagamento [redacted]
Dal 1° giugno 1969 si rende esigi[redacted] la [redacted] n. 17 di L. 27,50 nette per obbligazione.
Il pagamento verrà effettuato presso i consueti Istituti Bancari.

eccola qua nuova di zecca Renault 6

È già nei saloni dei commissionari l'ultima nata della Renault: la 6. Guardatela bene da vicino, osservatene la linea morbida ■ elegante, che racchiude tanto spazio generoso. Provatene l'abitabilità: sedili comodi, avvolgenti, con lo schienale regolabile. C'è posto per 5 persone ■ per tutto il loro bagaglio, sulla Renault 6. Un'automobile maneggevole che corre via svelta ■ disinvolta nell'intenso traffico cittadino e si lascia guidare sui lunghi percorsi senza provocare stanchezza. È la grande presenza della tecnica Renault. Trazione anteriore per una maggiore tenuta di strada, 4 ruote indipendenti, sospensioni elastiche con 4 barre di torsione e 4 ammortizzatori vi dicono: qui c'è stabilità e comfort. I freni a tamburo di grande diametro, con compensatore di frenata e il baricentro basso vi danno la sicurezza Renault. Il motore Renault è ■ 850 cc di 34 cavalli, forte, instancabile, dai consumi limitati: solo 7 litri per cento chilometri.

Prezzo da L. 898.000 IGE compresa - Vendite rateali tramite D.I.A.C. Italia S.p.A. - Credito Renault. Ricambi originali e assistenza capillare ■ tutta Italia.

RENAULT 6

RENAULT: ■ ■ non ha mai sbagliato un motore

ANNUNCI ECONOMICI

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 12)

SIGNORILE affittasi alloggio via Lamarmora 58, IV piano, 3 camere letto, tripli servizi, grande salone, cucina pranzo, camera servizio, doppia ascensore, doppio ingresso, volendo autorimessa nuovo. Rivolgersi in portineria, libero subito.

SIGNORILE: quattro ■ cucina bagno box (Statuto), 70.000 mensili. Telefonare 354-870.

TRASLOCHI furgoni imbottiti ditta Serra, telefono 660-360.

UFFICIO seminterrato corso Francia zona Tesoriera, casa nuova, signorile, posizione tranquilla su giardino, libero subito, cedesi in affitto. Telefonare 593-629.

VIA Cernaia n. 22 affittasi ottimi alloggi adatti uffici e negozi di diverso ampiezze in corso di sistemazione. Telefonare 530-016.

VIA Tirreno 215 affittasi libero subito negozio. Telefonare 655-782.

ZONA signorile affittasi ■ camere, cucina, bagno. Telef. 570-287 ore pasti. 57641

ZONA signorile appartamento tre camere, salone, cucina, servizi libero subito affittasi. Telefonare 519-852.

ZONA Valentino villa con grandi locali uso uffici e signorile abitazione affittiamo. Telefonare 538-016.

⑦ ■ villeggiatura

A. MEANA, affitto quadricamere, villa, giardino, ombroso agosto. Telefonare 484-005, 482-076. 58225

A Follonica affittasi appartamento 4 camere per stagione. Tel. 392-874.

A Loano fronte mare affittasi stagionali alloggi signorili. Tel. 730-465. A 20 minuti Torino, mesi 750, affitto alloggio agosto 5 letti, frigo, garage. Telef. 394-332. 2001

AFFITTASI a Borghetto Santo Spirito (Loano) alloggio 5 camere più cucina, doppi servizi, completo di tutto, periodo giugno-luglio-agosto-settembre. Telef. 253-578. 1001

AFFITTASI giugno-luglio alloggetto ammobiliato camera, tinello, servizi, ascensore, prospiciente mare. Borghetto S. Spirito, Telef. 291-669 ore pasti.

AFFITTASI Loano ammobiliato camera tinello e cucinino, giugno-luglio-agosto. Telef. 546-533 ore pasti.

AFFITTASI appuno vendesi alloggio signorile ammobiliato Sestriere. Telefonare 755-926 mattino.

AFFITTASI Pragelato alloggetto 4 posti letto stagione estiva. Telefono 746-210. 10015

AL mare vendonsi alloggi villeggiatura. Impresa Murialdo Sara, Diano Santo Spirito (Savona), telefono 96-099, Torino tel. 875-852, Milano tel. 40-71-704. 51147

ALASSIO, affittasi luglio-agosto alloggio, quattro vani, bitservizi. Telefonare 587-828 pomeriggio sera.

ALASSIO agosto villa familiare vicino mare, 12 letti padronali, giardino garage, telefono cabina, lussuosissima custode-cuoca disponibile. Telefonare Torino 542-857 oppure Alassio 46-777. 57655

ALTITUDINE 700 affittasi alloggetti ammobiliati, stagione estiva o annuali. Telefonare 933-819.

APPARTAMENTO arredato telefono, giardino vista San Mauro offresi estate. Miret, Pallenzo 5, Torino.

BARDONECCHIA affittasi in condominio Antares alloggio quattro posti letto per stagione o singoli mesi estivi. Telefonare 761-268.

BARDONECCHIA. Condominio Valchiara vendonsi alloggi signorili, ■ volerioni. Tel. Torino 532-515.

BELLARIA (Adriatico) affittasi alloggio giugno agosto settembre. Telefono 725-961. 57800

BORDIGHERA affittasi alloggio ammobiliato 3 camere cucina giugno luglio agosto. Telefonare 696-482.

BORDIGHERA alloggetto signorile tranquillo grande giardino affittasi luglio. Telefonare 268-222.

BORDIGHERA, Guerri, Vittoria, telefono 20-320 affitta appartamento ammobiliato anche settimana, posto, piscina. 738864

BORGIOVEREZZI affittasi ■ ammobiliato. Telefonare 353-900.

CAMBIO alloggio montagna 5 posti letto con alloggio mare. Tel. 480-680.

CANAVESE vendonsi affittansi due cascine rustiche con terreno bella posizione. Telefonare 546-179.

CERIALE, alloggio nuovo ammobiliato, garage, ottima stagione estiva. Telef. 792-780. 2001

CERIALE: 50 mt mare, affittasi appartamento giugno-luglio. Telefonare 599-729. 58085

CHIOMONTE affittasi stagionale alloggio nuovo ammobiliato giardino garage. Telefonare 535-382.

COLLINA vicinanze Torino affittasi stagione alloggetto ammobiliato. Telefonare pomeriggio 373-280.

ENTRAQUE (Cuneo) affittasi vendonsi alloggi ammobiliati vuoti, nuovo condominio. Tel. 364-901 Genova.

FINALE Ligure, affittasi giugno alloggio 5 letti, bagno, frigo. Tel. 387-854.

LAIGUEGLIA affittasi appato-settembre. Telefonare pomeriggio 680-685.

LAIGUEGLIA affittasi alloggio due camere letto più servizi luglio 15 agosto settembre. Tel. 934-875 mattino

LAIGUEGLIA affittasi alloggi vista mare luglio, agosto, settembre. Telefonare 546-624.

LAIGUEGLIA affittasi alloggio ■ panoramico tre camere, servizi. Telefonare 880-927 pasti.

LAIGUEGLIA via del Fori 8 alloggio m. 100 splaggia piccolissimo giardino vista mare, abitabile giugno altro con grande atrio giugno-settembre. Telefonare 546-868. 57816

LIVORNO affittasi alloggi ammobiliati, stagione estiva o annuali. Telefonare 933-819.

LOANO Borghetto affittansi alloggi ammobiliati e vuoti. Telefonare Torino 772-364. 5-1137

OCCASIONE centro villeggiatura Canavese altitudine 1000 vendesi villetta arredata mutuo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3436 — 10100 Torino ». 58403

PIETRALIGURE affittasi ammobiliato vicino spiaggia giugno-settembre. Telefonare 692-584 Torino.

PRIVATO affitto alloggio mobilio bocce giugno Borghetto tel. 688-299 pasti. 29629

RAPALLO vendo affitto alloggio recente ■ Tel. 599-547.

RUBIANA affittasi bellissimo alloggio arredato panoramico, telefono, giardino. Telefonare 791-922.

S. BARTOLOMEO a Mare affittasi giugno e agosto alloggetto due camere servizi. Pigletti, via Cavour 74, Corio. 57581

SANREMO affittasi alloggetto ammobiliato centrale tutti comforts. Telefonare 597-030 ore pasti.

SANREMO affittasi appartamento in villa sette vani tripli servizi piccolo giardino e ingresso indipendente. Telefonare 570-419. 58586

SANREMO, affitto alloggetto ammobiliato vista mare, giugno-agosto, semestrale, annuale. Telef. 796-689.

SANREMO telefonare 85-811 privato affitta stagione estiva villa soleggiata panoramico, comodo collegamento mare, arredata 5-6 letti, giardino, garage. 738867

SANREMO vicino Casinò ■ appartamentino ammobiliato ultimati adulti. Telefonare 531-207.

SPOTORNO affittasi alloggio ammobiliato con vista mare. Telef. 553-498.

SPOTORNO giugno-luglio affittasi ammobiliato con posto auto. Telefonare 370-958. 59125

SUL mare provincia Savona affittasi appartamento ammobiliato sette vani giardino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 15 — 16121 Genova».

TORRE del Mare (Savona) ammobiliato 2 letti servizi terrazza mare, monti; luglio-agosto 120.000 mensili, altri mesi 90.000. Marilli, via Cadore 3/30 Genova 367-921 ore pasti.

VALLE Lunga 1400 metri affittasi annualmente villa 4 camere letto salone doppi servizi, riscaldamento centrale, garage, grande parco ciotato. Telefonare 0173-42739.

VARIGOTTI: attico sul mare affittasi mesi giugno e settembre. Telefonare 519-784. 57765

VIERNANZE Susa, zona campagna, affittasi camere per villeggiatura, volendo con terreno. Telef. 0122-4393.

⑧ Alberghi ■ Stazioni climatiche

ALASSIO, soggiorno Annalisa, telefono 45-074, Torino 531-617, cucina casalinga, giardino. 58454

ANDORA Hotel Sanfrancisco, camere doppia 15 giorni 1800 giugno 2000. 51923

BELLARIA, ■ avverrano i ■ clienti che l'Hotel Miramare, completamente rinnovato, verrà riaperto il 20 maggio. Posizione centrale, direttamente sul mare, bar, ascensore, giardino, parcheggio. Prenotazione tel. 0541-44131. 50446

BELLARIA pensione Regina, telefono 44-564, cinquanta metri mare; ottimo trattamento giugno 1650, luglio 2.550 tutto compreso. 50221

BORDIGHERA pensione familiare con giardino, vicinissima mare. Informazioni C. 301-131.

CATTOLICA Hotel Fantasy telefono 62-269. Tutte camere con doccia, balcone. Cucina casalinga. Parcheggio. Giugno-settembre 1800. Luglio 2500-3000. Alta stagione interpellateci.

CATTOLICA Hotel ■ Prima 50 metri mare. Camere servizi. Autoparco. Telefonare 674-788 Torino. 50609

CATTOLICA Pensione Lucciola telefono 61-359 vicinissima mare, camere servizi, prezzi convenienti.

SPA Angela, piazza Garibaldi 7, Noli, trattamento familiare, prezzi modici.

FINALE Ligure, Capo S. Donato 7, Pensione Farollo, panoramica, familiare. Telefono 62-119 Torino 547-019.

HOTEL Duilio, Rimini-Rivabella, telefono 29-456, diretto mare, tutti comfort. Maggio 2000, giugno-settembre 2500, luglio-agosto 3500. 50044

HOTEL Flaminio, Pesaro, II cat., 66-968, sul mare, circondato colline. Camere con servizi, doccia, balcone, telefono, Piscina, taverna, autoparco. Bassa stagione ogni 7 giorni 2 gratis. 50946

IGEAMARINA Hotel degli Angeli tel. 44-213. Gestione propria. 20 m. mare, parcheggio. 50044

IMPIEGATO cerca pensione presso famiglia zone: Settimo, S. Mauro, Barca. Telefonare 757-292.

MAROTTA (Pu) Pensione Villa Iris, sul mare, giugno 1600 luglio 2500.

MIRAMARE, Rimini, Pensione Lubiana, telef. 30-184 ottimo trattamento, ■ stagione (300-1400, abbondante cucina genuina.

PARALITICO cinquantaquattrenne, pensionato statale, abbisognevole assistenza, cerca istituto, pensione o persone solo disposta ospitarlo lungo periodo, zona mare, collina o montagna. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3485 — 10100 Torino ».

RICCIONE pensione Feller, viale Ceccarini, tel. 43-467, parch. bassa 1500, alta 2000-2600 completive.

RIMINI, Bellariva, pensione Fruio, tel. 30-913, bassa stagione 1500 completive. 50613

RIMINI, Pensione Moroni, 50 m mare, moderna, familiare, giardino, autoparco. Telef. 26-870. 50044

RIMINI, Pensione Silvana tel. 24-648, vicinissima mare, famil■ giardino, parcheggio. 50613

RIMINI pensione Taormina. Telefono 25-519, zona tranquilla vicino mare, prezzi convenienti.

RIMINI Rivabella Hotel Merilena, via Brenta, telef. 28-523, tutte camere servizi, balcone, parcheggio. Pasta 2000, alta 2400-3000 tutto compreso.

VARAZZE, Pensione Bucelli, via Gioribaldi, telef. 95-379. Vicinissima mare giardino comforts.

VARAZZE, Piccolo Hotel, telefono 96-327, confortevolissimo. Giugno 2800 (dipendenza 2500), luglio-agosto 4500 (dipendenza 3500-3800).

VARAZZE: soggiorno famigliare, ottimo trattamento per ■. Telefonare Torino 255-285. 58635

⑨ Collegi Istit. Scuole

A. LA Sana Scuola Estetica Moderna comunica apertura nuova s■, via Barbaroux 2 (piazza Castello) telefono 535-533, Iscrivetevi. Corsi diurni, serali estetica viso, corpo, manicure, pedicure. ■ medico specialista. 57254

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Fruli specializzato scuola acconciature femminile, piega lampo, decolorazione, tinture permanenti. Corsi serali. Diploma consortziale. Telefonare 448-565 piazza Statuto 24.

ALLIEVI/UTO Oreal, cercasi 22 inizio corsi diurni serali stenografia dattilografia complementi calcolo ■ contabilità meccanizzata.

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Arlem Estetica viso corpo trucco maquillage. Istituto Lina Raineri, corso Matteotti 31 telefono 518-688. 2a798

⑩ Lezioni - Traduzioni

ACCURATE lezioni di pianoforte, canto, ripasso spartiti. Tel. 756-543

DIPLOMATA tedesco e francese ufficiali per traduzioni tecniche. Telefonare ore pasti 555-384 Diller.

INGEGNERE esegue traduzioni tecniche da francese tedesco inglese. Telefonare 351-251. 58392

LEZIONI individuali italiano latino ■ matematica francese inglese preparazione esami. Telef. 588-543.

PIED-à-■ nuovo elegante ■ Sempione, affittasi, contratto annuale. Telef. 386-368. 2001

■ distinitissimo, sole, cerco ammobilitata ■ cucina. Mattinata tel. 596-016. 58267

REFERENZIATISSIMO cerca camera mobilitata presso non allitanzamere. Telefonare 687-821 ore 20-22.

SIGNORA anziana cerca ammobilitato, tranquillo, presso signora sola. Telef. 286-439. 59023

STUDENTE cerca camera pensione presso famiglietta. Telef. 534-823.

⑫ ■mande impiego

A. ATTIVO 37enne lunga pratica commerciale, vari settori industria, commercio, esamina proposta impiego interna o/o esterna, ■ servizi, pubblicità, adeguato livello retribuzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3433 — 10100 Torino ».

A. SEGRETARIA azienda pratica ufficio quinquennale offresi. Telefonare 758-642 ore 13-14 o dopo 19.

A azienda in espansione offresi organizzatore tecnico, selezionatore, animatore rete di vendita secondo tecni■ moderne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5200 — 10100 Torino».

A azienda offresi organizzatore vendita detersivi bottiglie, metalli, comunità. Formulazioni chimiche. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5200 — 10100 Torino ».

A. VENTIDUENNE dattilografia pratica lavori tabellio. Telef. 487-452.

A moderna azienda offresi 38enne laureato con qualificata formazione su tutti gli aspetti della gestione commerciale acquisita da ultradecennale esperienza in primarie aziende operanti settore beni durevoli a largo consumo. Tedesco, disposto viaggiare Italia estero. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7208 — 10100 Torino ». 58902

A studio medico dentistico o medico referenziata attiva bella presenza pratica offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3454 — 10100 Torino ».

A vendite, esperienza pluriennale, capo ufficio vendite presso importante società internazionale conoscenza ogni operazione inerente al settore commerciale offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3456 — 10100 Torino ». 58695

ASSISTENTE edile 27enne pratica costruzioni civili e industriali disposto trasferirsi ovunque cerca impiego presso impresa. Scrivere Casella 180/G Publiman, 13051 Biella.

ASSISTENTE commissig. cementi armati offresi. Tel. 255-875.

CAPOFFICINA trentenne esperienza tecnico-pratica offresi a media grande azienda Torino cintl. Tel. 771-240.

CENTAUNTENNE pensionato bello distinto occuperebbe qualsiasi incarico fiducia cauzionando auto propria. Telefonare 687-875.

DICIANNOVENNE licenza professionale dattilografia 2° impiego offresi qualunque lavoro ufficio. Telefonare 746-7■. 58812

DICIASSETTENNE prep-dattilo primo impiego offresi. Telefon. 913-093 Brandizzo. 2001

DICIASSETTENNE stenodattilo computerista, contabilità, offresi 2° impiego. Telefonare 278-914.

DICIOTTENNE libera subito pratica lavori ufficio cerca impieghi presso seria ditta. Telefonare 720-193.

DIPLOMATO esperienza ufficio commerciale acquisti vendite contatto clienti conduzione personale esamina proposta serio impiego settori prodotti chimici, tecnici. Scrivere: « Etas-Kompass ■ 7210 — 10100 Torino ». 59002

DIPLOMATO tecnico 21enne libero subito offresi lavori ufficio. Telefonare 823-017. 58823

DISEGNATORE prospettico esplusi per cataloghi parti ricambio, esperienza quinquennale offresi. ■■■ « Etas-Kompass Pubblicità 3459 — 10100 Torino ». 58679

ESPERTA ufficio personale contabilità stipendi contributi, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3496 — 10100 Torino ». 58955

ESPERTO in servizio metodi lavorazioni meccaniche, grande conoscenza macchine utensili ed lavorazioni grandi ed medie serie, esperienza venticinquennale presso grande industria meccanica, assumerebbe incarico adeguata responsabilità. Disposto trasferirsi anche Sud. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3467 — 10100 Torino».

EX appuntato Finanza pluriennale esperienza ricevitore magazzinere offresi anche altro lavoro massima serietà ■■■■ Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3485 — 10100 Torino ». 58866

EX cantore acquisitore primaria compagnia assicurazioni offresi presso ditta beni consumo o proprietà. Telefonare 346-127. 2001

TRASPORTI spedizioni nazionali strada rotaia ■ bagagli lungo ampia esperienza primarie Case dinamico attitudine dirigenze acquisizione clientela tecnico economico ottimo personali ed materiale. Disponibile a visita offresi azienda intenda ampliarsi ed creazione Filiale. Scrivere referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3478 — 10100 Torino ».

VENTENNE abilitazione magistrale nozioni dattilo offresi. Tel. 735-181.

VENTICINQUENNE referenziatissima esperienza carico-scarico contabilità massima fiducia offresi. Telefonare 375-728. 3166812

VENTIQUINDICENNE ■ servizio militare offresi lenuta libri paga e fatturazione merce. Tel. 280-541.

VENTIDUENNE perito meccanico conoscenza disegno offresi mezza giornata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3481 — 10100 Torino ».

VENTITREENNE millecassetto diplomata media inferiore corrispondente inglese francese offresi anche magazziniere. Telefonare 394-010.

⑬ Offerte impiego

A.A.A. CASA editrice importante nazionale cerca elementi giovani dinamici bella presenza offresi stipendio fisso alte provvigioni auto. Presentarsi lunedì, via Lagrange 7.

A. PER ufficio ■ tecnico, assumiamo volenterose serie, precise nel linguaggio, conoscenza primi elementi schematici. Alta retribuzione in piacevole ambiente di lavoro. Presentarsi Consulente, corso Francia 2 bis mercoledì ore 10.30-19.30.

A ■, Domodossola, Aronа, cerchiamo signora o signorina per interrisile programmate a clientela nota casa vendite, ottima retribuzione dopo corso istruzione (corso pratico a: « Etas-Kompass Pubblicità 143 — 10100 Torino ». 51450

ABILE dattilografa pratica lavori ufficio cerasi. Telefonare 329-986.

ABILE volenteroso giovane assume importante istituto. Telef. 372-225.

ADEGUATAMENTE assumiamo esperto immobiliare veramente introdotto imprese edili Torino. Mandare scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7165 — 10100 Torino». 58124

IMPORTANTE ■ assume immediatamente elettricisti maschili serio, pratico e dinamico, per lavori ufficio, come posta, archivio e lavori vari, classificandolo - impiegato ». Necessita quindi adeguato titolo di studio. Scrivere dettagliando a: «Etas-Kompass Pubblicità 7165 — 10100 Torino». 58124

IMPORTANTE azienda manifatturiera cerca programmatore-operatore elaboratore elettronico 360/20 a schede, con esperienza pluriennale. Scrivere: Publiman Casella ■ - 15100 Alessandria. 9-00010

JUNGER italienischer direktor (maschinenbau) mit guten deutschen sprachkenntnissen von neuem unternehmen (spritzgusstuk) in Lombardei fuer jetzende stellung sofort gesucht, Bewerbungsunterlagen erbeten an: « Etas-Kompass Pubblicità 156 — 10100 Torino ». 50351

(Continua a ■. 19)

Offriamo ■

venditori tecnici.

la possibilità ■ inserirsi al momento giusto ■ un'azienda ■ forte sviluppo

Siamo ■ più grande fabbricante mondiale di pompe ad aria compressa. Stiamo potenziando la nostra attività in Italia e offriamo la possibilità di entrare in una società solida, in ■pida ascesa e, soprattutto, al momento giusto, quando le possibilità di sviluppo sono maggiori.

Ci chiamiamo Graco. Siamo una società americana dinamica e ben diretta, con una organizzazione mondiale e consociate europee in Inghilterra, Francia, Germania e Svizzera.

Questo avviso è diretto ■ gente ambiziosa a cui offriamo di raggiungere obiettivi che valgono ■ pena. Il compenso iniziale sarà adeguato all'esperienza acquisita ■ comprenderà tutti i benefici previdenziali.

Le persone che cerchiamo debbono conoscere il settore d■ vendite di attrezzature industriali tramite distributori ■ ■ente ai clienti più importanti. Devono conoscere a fondo i settori dell'idraulica, del trasporto dei liquidi, della verniciature e finitura, e le industrie automobilistiche, meccaniche, chimiche ed alimentari. La conoscenza specifica ■ pompe ■ utile ma ■ ■ ■ necessaria però una discreta conoscenza della lingua inglese.

Se siete in possesso di questi requisiti e se vi interessa far carriera esclusivamente con il ■ lavoro, redigete il vostro curriculum vitae ■ inviatelo a:

■r. M. Chevalier, ■neral Manager, Graco, 11, rue Butini, 1202 ■ (Svizzera)

In Italia, lo [illegible] anno

Furti di auto per 7 miliardi

Secondo la polizia, [illegible] stati rubati 65.000 veicoli (di [illegible] recuperati) - Uno schedario elettronico anti-ladri

Quante automobili vengono effettivamente rubate [illegible] Italia ogni anno? La domanda è lecita dopo la diffusione, nei giorni scorsi, di dati sostanzialmente diversi riguardanti questa materia. L'Associazione Nazionale Imprese Assicuratrici (Ania) informa [illegible] nel 1968 [illegible] sono state rubate 175 mila (circa 500 al giorno). Secondo la Criminalpol, la branca della polizia che si occupa di questo servizio, sono state [illegible] te [illegible] cui 54.105, pari all'82,6%, recuperate (1967 51.960 [illegible] cui [illegible], [illegible] al 77,7% [illegible] ecuperate).

Relativamente [illegible] anno vi è dunque una differ[illegible] di quasi 110.000 unità fra le due rilevazioni, differen[illegible] che si può giustificare così: le cifre della Criminalpol si riferiscono alle vere e proprie sottrazioni di auto; quelle dell'Ania tengono conto [illegible] furti su auto in sosta (apparecchi radio, volanti, ecc.), [illegible] quando non c'è la rimozione materiale del [illegible].

Il danno economico causato da questo tipo di rischio (nel 1968 il 60% degli automobilisti italiani [illegible] assicu[illegible] contro [illegible] furto) viene fatto ascendere dall'Ania a 7 miliardi [illegible] lire contro [illegible] miliardi nel 1967. Infatti, con il costante aumento del parco automobilistico la situazione tende a peggiorare nonostante i sistemi messi in atto per contrastare l'attività delinquenziale in questo specifico settore.

Sin dal marzo 1967, ad esempio, è entrato in funzione presso la direzione generale di Pubblica sicu[illegible] uno «schedario centrale [illegible] le auto rubate» (Scar) che opera in permanenza e [illegible] ha sede presso la caserma di Castro Pretorio in Roma. Un analogo servizio è stato istituito presso tutta [illegible] questura. Queste ultime raccolgono le denunce di furto pervenute ai commissariati, ai comandi [illegible] carabinieri e alla polizia stradale e [illegible] trasmettono allo Scar che elabora elettronicamente le segnalazioni ed è in grado di far conoscere, in qualsiasi momento, se un determinato veicolo sospetto, o sottoposto a controllo, risulta rubato.

Da parte loro, le imprese assicuratrici, tramite la loro organizzazione professionale, hanno istituito [illegible] schedario sinistri allo scopo di [illegible] i tentativi di fro[illegible]. Il risultato è che certi tentativi di speculazione so[illegible] praticamente scomparsi. In ogni caso, ora si è in grado di commisurare il risarcimento alla effettiva consistenza del danno e di ridimensionare richieste artificiose. Lo schedario svolge anche una [illegible] dissuasiva [illegible] quanto — ora che la sua esistenza è nota — i tentativi di speculazione sono molto meno frequenti.

Polizia e società di assicurazione, in sostanza, si organizzano meglio, ma cosa fa l'automobilista, a sua volta, per premunirsi contro il furto?

L'Ania, in una sua nota, sottolinea che contro i furti d'auto a [illegible] di rapina, cioè per consumare un reato più grave, [illegible] c'è protezione efficace che tenga, a meno, ovviamente, di [illegible] l'auto in garage. Contro i furti parziali, la presenza di un dispositivo antifurto, almeno relativamente ai tipi più comuni, non sembra costituire un deterrente valido, specialmente nelle grandi città. E' invece utile nei [illegible] dei cosiddetti «furti d'uso» (sottrazione [illegible] veicolo [illegible] za scopi criminali).

Il fatto che circa il [illegible] per cento delle auto rubate venga ritrovato non significa molto, avverte l'Ania, perché gran parte di esse risulta danneggiata e private delle parti più commerciabili (ruote, sedili, volanti, [illegible] di lusso, e persino motori). Lo scorso anno una sola impresa assicuratrice ha pagato 300 milioni di lire per risarcimenti parziali di questo genere.

L'ultima operazione in grande stile contro una banda internazionale [illegible] ladri [illegible] carburatori d'auto è [illegible] questi giorni. Ebbe inizio nell'estate del 1968 quando il Centro nazionale di coordinamento di polizia criminale accertò l'attività di una grossa organizzazione specializzata in auto di lusso (Mercedes, Porsche, Jaguar, Ferrari, [illegible] rati), operante in vari Stati europei con centrale a Roma e ramificazione a Milano. Il 26 aprile di quest'anno le indagini erano concluse. In una tipografia di Roma [illegible] nivano sequestrati libretti di circolazione [illegible] auto estere e *clichés* e, nella stessa giornata, [illegible] recuperate alcune Porsche e una Jaguar. Altre perquisizioni a Roma e Milano fruttavano [illegible] scoperta di altro materiale per falsificare documenti di identità e di circolazione, timbri, inchiostri, falsi passaporti, carta filigranata e [illegible] targhe con la scritta «München», il che rivela quale fosse il programma della [illegible]da.

Questa operazione ha accelerato l'auspicata attuazione di un sistema [illegible] scambio fra gli organi doganali e della motorizzazione italiani e i corrispondenti uffici stranieri onde stroncare le procedure di nazionalizzazione di autoveicoli di provenienza illecita [illegible] false targhe e falsi documenti. Il gioco diventa sempre più serrato e sempre più astuto. «*Il quale è [illegible] il cinema [illegible] diventato una scuola del crimine*», [illegible] commentato[illegible]te uno dei dirigenti della Criminalpol.

Piero Casucci

A Torino nel [illegible] sottratte 8000 au[illegible]

Questi i furti d'auto compiuti in alcune delle principali città italiane nel 1968, secondo dati forniti dalla Criminalpol.

Roma . . .	16.5[illegible]
Milano . . .	8.183
Torino . . .	8.021
Napoli . . .	6.325
Bari	4.391

[illegible] CONSIGLI [illegible] VISTA DELLE VACANZE ESTIVE

Nel cuore dell'Africa in «fuori-strada»

Un raid di 5 mila km in macchina attraverso il Marocco, il Sahara, la Mauritania e il Senegal - E' meglio chiedere il visto anche per i paesi dove non è ufficialmente prescritto

Due lettori ci scrivono:

Siamo due appassionati di fuori-strada, appartenenti al Cross Car Club di Torino. Il [illegible] aprile scorso intraprendemmo [illegible] raid Torino-Dakar, dal quale siamo reduci, a bordo [illegible] due Ranger 4x4 della Ferves, attraverso il Marocco, il Sahara spagnolo, la Mauritania ed il Senegal. La durata [illegible] raid è stata di 30 giorni per un totale [illegible] [illegible] km circa, di cui più di 3500 di puro fuori-strada e di deserto.

Le difficol[illegible] del percorso sono state [illegible]te superate e, nonostante gli inconvenienti propri dei luoghi, quali l'eccessivo caldo, il vento, [illegible] sabbia, ecc., la nostra esperienza [illegible] stata appassionante. Le uniche note sono state di carattere burocratico. Allo scopo di evitare ad altri appassionati di fuori-strada che volessero seguire il nostro esempio, di andare incontro ad inconvenienti spiacevoli, saremmo grati a *La Stampa* [illegible] [illegible]terli inf[illegible] che:

— anche se [illegible] attraversare la Mauritania [illegible] è ufficialmente prescritto il «visto», è cosa prudente provve[illegible] [illegible]ugualmente [illegible] ottenerlo in anticipo perché, arrivati alla frontiera mauritana, si rischia di essere rispediti indietro. Da notare che l'Autorità competente in grado di concedere [illegible] visto si trova ben [illegible] km prima, cioè a [illegible] Aaiun;

— anche per entrare in Senegal [illegible] è prescritto il visto: è consigliabile però rivolgersi all'Ambasciata [illegible]galese residente a [illegible] per ottenere il rilascio di [illegible] lettera di autorizzazione per il soggiorno in detto Paese. Sprovvisti di tale documento, si rischia di essere respinti o di dover depositare a titolo di garanzia la somma di CFA 50.000 (pari a circa L. [illegible] mila) per persona! [illegible] questo [illegible] è necessario [illegible] molto importante insistere con la polizia [illegible] frontiera per esse[illegible] messi in comunicazione [illegible] l'Ambasciata [illegible] a Dakar, la quale provvederà immediatamente a fare il necessario per risolvere la difficoltà. (Per contro, le autorità centrali senegalesi [illegible] prodigano in tutti i modi nei confronti dei turisti).

In complesso possiamo [illegible] munque affermare che in tutte le località attraversate e visitate nel corso del nostro raid, siamo stati accolti con interesse e simpatia, sia [illegible] me italiani sia [illegible] sportivi.

Angelo Colli e Giuseppe Buffa

Incontri nel Sahara: cammelli e moderni mezzi meccanici di trasporto

Se la benzina è scadente

Un lettore di Roma ci chiede:

Mi dovrò [illegible] quest'estate [illegible] Cecoslovacchia [illegible] Polonia con la mia «124 Special». Sono stato informato che in quei Paesi la benzina ha [illegible] numero [illegible] ottani inferiore [illegible] nostra e, poiché la «124 Special» va [illegible] Super, mi è stato consigliato di far modificare il motore, prima della partenza, per evitare noie meccaniche.

Desidererei sapere se [illegible] debbo [illegible] il consiglio e quali sono le modifiche da fare al motore.

Giuseppe Ivaldi

Rispondiamo: in Polonia la benzina Super ha Numero Ottano 97, cioè pressappoco come quella che viene distribuita nell'Europa occidentale. Quindi, nessuna preoccupazione per il motore della sua 124 Special. In Cecoslovacchia [illegible] NO [illegible] invece 86, ed esiste quindi [illegible] pericolo che si manifestino fenomeni di surriscaldamento e autoaccensione, peraltro evitabili [illegible] [illegible] seguono i piccoli accorgimenti [illegible] cui diremo più avanti.

Siccome all'avvicinarsi del periodo delle vacanze l'argomento può essere di interesse generale per gli automobilisti che desiderano recarsi in paesi dove il carburante [illegible] a basso Numero Ottano (informazioni [illegible] proposito si possono avere presso gli Automobile Club), cerchiamo di approfondirlo. I motori moderni hanno rapporti di compressione piuttosto elevati, raramente inferiori al valore 8,5:1, che richiedono appunto benzine ad alto [illegible]. Se si è costretti a impiegare carburanti di qualità scadente, sarebbe dunque necessario diminuire il suddetto rapporto di compressione.

Per fare questo le strade da seguire — peraltro sconsigliabili perché molto onerose e sovente di difficile realizzazione — sono: a) montare una guarnizione della testa più spessa [illegible] quella di serie (non sempre reperibile [illegible] ricambio); b) oppure montare una testa con rapporto [illegible] compressione minore (vale quanto [illegible] per la guarnizione); c) nel caso di stantuffi [illegible] cielo a cupola [illegible] o comunque [illegible] forma particolare, sostituirli con altri a rilievo più bassi: la [illegible] è possibile in teoria, [illegible] porterebbe una [illegible] elevata, e l'operazione dovrebbe essere accompagnata da una diversa taratura del carburatore — necessaria anche nei casi a) e b) — [illegible] scapito del rendimento del motore [illegible] praticato quando ripren[illegible]à a funzionare con [illegible] Super.

Il dividendo migliore è però non toccare il motore, e operare come segue: siccome [illegible] lo abbiamo accennato prima — le conseguenze derivanti dal funzionamento con benzina scadente, quando la compressione del motore è elevata, sono fenomeni di surriscaldamento e [illegible] che possono anche provocare [illegible] foratura di [illegible] stantuffo, occorre assistita che al primo «pieno» [illegible] benzina a basso NO si montino quattro candele nuove, [illegible] stesso grado termico di quelle esistenti. Secondo: non marciare mai a pieno gas, ma al 70-75 per cento della velocità massima consentita nelle singole marce, e in modo particolare in [illegible] Terzo, dopo 1500-2000 chilometri, sostituire ancora una volta le candele. In questo modo, con [illegible] spesa relativa (una [illegible] due serie di candele nuove) [illegible] potranno evitare inconvenienti che potrebbero successivamente influire [illegible] stessa durata del motore.

Le velocità del [illegible]

Un lettore ci chiede:

Vi sarei estremamente grato se potreste brevemente rispondere al seguente quesito: qual è la velocità, in quarta [illegible] marcia per mille giri/minuto del motore, dei seguenti modelli: Autobianchi Primula 65 C, Primula coupé S, A 111; Fiat 128, [illegible] Special, 125 Special (in quarta e quinta marcia); Simca [illegible] Special.

(*segue la firma*)

Eccola accontentato: Autobianchi Primula 65 C: 24,9 km/ora; Autobianchi coupé S: 26,6 km/ora; Autobianchi A 111: 28,2 km/ora; Fiat [illegible]: 24,4 km/ora; Fiat 124 Special: 25,3 km/ora; 125 Special: 30,7 km/ora in quinta, 27,5 km/ora [illegible] quarta; Simca 1501 Special: [illegible] km/ora.

(a cura di Ferruccio Bernabò)

Nella gamma Fiat si trovano dieci cilindrate diverse

Anche i motori possono essere parenti

E' il caso [illegible] quelli [illegible] 124 Special e Sport, 125 Normale e Special, Autobianchi A 111 - L'avere molte caratteristiche in comune, ne agevola la produzione in serie - Tecnica moderna ed esperienza per il quattro cilindri della 128

Nella [illegible] gamma [illegible] produzione automobilistica Fiat si trovano praticamente [illegible] le soluzioni tecniche possibili: motori [illegible] raffreddamento ad aria e ad acqua, cilindri [illegible] linea [illegible] a V, sistemati in posizione [illegible] riore o posteriore, longitudinale o trasversale. La serie dei motori comprende ben 10 cilindrate diverse, [illegible] un numero di varianti che tocca la quindicina, dal bicilindrico di 500 cmc della 500 fino ai sei cilindri [illegible] 2852 cmc della 130.

E' interessante il fatto che alcuni motori abbiano caratteristiche similari, poiché derivano da [illegible] stesso «capostipite». Progettando motori destinati alla produzione [illegible] grande serie, i tecnici [illegible] Fiat hanno infatti tenuto ben presente la possibilità di trarne dai tipi derivati per coprire il maggior campo di applicazioni possibili previ[illegible] per il futuro.

Così, nella [illegible] Fiat vi sono sei motori che presentano una caratteristica co[illegible] e cioè il diametro dei cilindri di 80 mm: essi [illegible] il 124 Special ed [illegible] 124 Sport, il 125 normale e quello Special, il tipo montato sulla berlina Autobianchi A 111, ed il 128. Di tutti al danno le caratteristiche dettagliate nella tabellina.

Per cinque motori esiste [illegible] effettiva «parentela», mentre il tipo 128 è piuttosto diverso dagli altri come for[illegible] e dimensioni del blocco cilindri, e [illegible] può [illegible] che l'unico punto in comune è proprio la dimensione dell'alesaggio.

Per i motori 124, [illegible] ad Autobianchi, il punto di partenza è stato il tipo 124 normale con i suoi 1197 cmc di cilindrata ottenuti con le dimensioni di 73 mm [illegible] alesaggio e 71,5 di corsa. Per estrapolarne i motori derivati [illegible] previsto non [illegible] l'aumento della cilindrata mediante [illegible] maggiorazione del diametro [illegible] [illegible] mm, ma [illegible] l'aumento delle [illegible] grazie all'applicazione [illegible] una nuova testa cilindri con doppio asse a camme comandato da cinghia dentata.

E' stato così sviluppato il motore della 124 Special [illegible] 80 x 71,5 mm, cilindrata 1438 e potenza 70 CV Din, e quello [illegible] versioni sportive che con la stessa cilindrata eroga 90 cavalli.

Dalla tabella delle caratteristiche si nota altresì come sia possibile avere due motori uguali nelle caratteristiche principali e nella potenza erogata, come è il caso dei tipi 124 Special e A 111, ma che differiscono nel modo con cui la potenza viene distribuita. Cioè si può adattare la curva di potenza di un motore alle prestazioni ed alle caratteristiche della vettura (peso, rapporti del cambio, ecc.) come se si trat[illegible] di un abito su misura.

Dal punto di vista [illegible] produzione rivesta [illegible] grande [illegible] importanza il poter [illegible] tuare [illegible] lavorazioni dei vari tipi sulla stessa linea «transfert», e questo è stato ottenuto per i motori Fiat facendo in modo che [illegible] la testa normale quanto quella con il doppio asse a [illegible] avessero gli stessi [illegible] di fissaggio e di passaggio acqua. Naturalmente, per certi particolari è necessaria una lavorazione differente, che viene eseguita da macchine speciali, le quali entrano in funzione solo quando [illegible] presenta un monoblocco che richiede quella determinata operazione.

Avendo [illegible] la corsa originale (mm 71,5), tutti i motori della gamma 124 usufruiscono dello stesso albero a gomiti, che è stato inizialmente calcolato con larghezza e che gira [illegible] cinque supporti; lo stesso dicasi per [illegible] bielle, mentre gli stantuffi sono diversi per adeguarsi alla diversa conformazione della testa ed al diverso carico termico [illegible] motore col doppio asse a [illegible] rispetto [illegible] quello normale.

I motori 125 hanno entrambi la testa col doppio asse a c[illegible] e sono quindi simili al 124 Sport, di cui conservano infatti l'identica fasatura della distribuzione. Tra la versione normale e la Special vi sono [illegible] [illegible] potenza [illegible] [illegible] coppia, ottenu[illegible], [illegible] secondo caso, a regi[illegible] più elevato. L'ulteriore aumento [illegible] cilindrata tra la 124 Special e la 125 [illegible] stato ottenuto con la [illegible] della corsa, che [illegible] diventata di 80 mm, il che ha richiesto albero e bielle nuovi.

Si vede quindi come i discendenti del motore originale hanno potuto beneficiare di un aumento di cilindrata pari [illegible] 33 per cento, mentre la potenza è [illegible] ta di circa il [illegible] per cento.

Il 128, essendo l'ultimo arrivato in ordine di tempo, gode dell'esperienza ricavata da tutti gli altri: così [illegible] un basso rapporto corsa-alesaggio per usufruire di valvole di grandi dimensioni e contenere in limiti ridotti la velocità lineare media dello stantuffo; ha l'asse a camme in testa per avere un comando semplice e diretto delle valvole. Naturalmente anche questo motore potrebbe dare luogo a derivati ed elaborazioni grazie alla continua evoluzione della tecnica motoristica.

Gianni Rogliatti

Motori [illegible] diametro dei cilindri 80 mm

[illegible]	Diametro e corsa mm	Rapporto corsa/diametro	Cilindrata cmc	Rapporto di compress.	Potenza CV Din	Coppia max kgm Din
125 berlina	80 x 80	1	1608	8,8	[illegible] a [illegible] giri/minuto	13 a 3500 giri/minuto
[illegible] special	80 x 80	1	1608	[illegible]	100 a 6200 giri/minuto	13,3 a 4000 giri/minuto
124 special	80 x 71,5	[illegible]	1438	9	70 a 5400 giri/minuto	11,2 a 3300 giri/minuto
124 coupé spider	80 x 71,5	0[illegible]	1438	8,9	90 a 6500 giri/minuto	11 a 3800 giri/minuto
128 . . .	80 x 55,5	0,69	1116	[illegible]	55 a 6000 giri/minuto	7,9 a 3000 giri/minuto
A 111 . . (Autobianchi)	80 x 71,5	[illegible]	[illegible]	[illegible]	70 a 5500 giri/minuto	11,2 a 3000 giri/minuto

[illegible] A TORINO

Problemi dei veicoli elettrici

Ieri sera, a cura dell'Associazione elettrotecnica ed elettronica italiana e della So[illegible] degli ingegneri e degli architetti [illegible] Torino, l'ingegner Giampiero Brusaglino, della Fiat, ha tenuto una conferenza sui «Problemi dell'automobile elettrica». Un tema attuale e di estremo interesse, visto lo sviluppo delle iniziative tendenti alla rea[illegible] di veicoli elettrici, per ridurre inquinamento atmosferico e rumorosità.

Il problema fondamentale è costituito dai limiti [illegible] sorgenti di energia. «*In essi — ha detto l'ing. Brusaglino — risiede praticamente l'unica ragione per cui i veicoli elettrici non hanno trovato finora applicazione al di fuori di limitati settori di impiego, come servizi pubblici cittadini, consegna merci a domicilio, treni locali ecc.*». Sotto il profilo «prestazioni» interessano l'energia specifica, la potenza specifica e il tempo per la ricarica o, più in generale, per il rifornimento di energia; circa l'aspetto economico, hanno rilievo [illegible] durata, il costo iniziale e quello [illegible] manutenzione.

Oggi, [illegible] sorgenti di energia elettrica [illegible] possono essere distinte in accumulatori o batterie secondarie e generatori elettrochimici, o pile a combustibile, in base alla modalità [illegible] re-energizzazione, rispettivamente per via elettrica [illegible] per rifornimento di combustibile. L'ing. Brusaglino ha spiegato le caratteristiche [illegible] diversi sistemi, soffermandosi sugli sforzi dei tecnici per ottenere nuovi tipi di accumulatori [illegible] migliori prestazioni. Nel settore delle «fuel-cells», un dato dimostra l'interesse dei centri [illegible] ricerca americani: nel 1967 sono stati spesi circa 60 milioni [illegible] dollari (più di [illegible] miliardi di lire) in studi e realizzazioni sperimentali.

[illegible] le pile a combustibile non sono applicabili così [illegible] cilmente come si crede. Nell'impiego per la trazione elettrica, [illegible] combustibile e comburente si deve pensare agli idrocarburi [illegible] sostanze contenenti idrogeno e all'aria atmosferica. Occorre, allora, [illegible] impianto [illegible] «cracking», occorre insufflare aria con un compressore e catalizzare la reazione: insomma, sarebbero necessari numerosi organi ausiliari, a tutto svantaggio delle esigenze di semplicità, ingombro e peso.

Dopo un [illegible] ai cosiddetti «sistemi ibridi» (per esempio, [illegible] veicolo alimentato fondamentalmente da batterie e dotato di un piccolo gruppo elettrogeno ausiliario), l'ing. Brusaglino ha trattato [illegible] motori [illegible] trazione con regolazione elettromeccanica od elettronica [illegible] dei nuovi orientamenti in materia. [illegible] termine della [illegible] ferenza, ha offerto un'idea per il futuro: «*Si potranno forse avere — [illegible] detto — veicoli equipaggiati con accumulatori e da questi propulsi nel centro urbano, che possano successivamente avviarsi di strada elettrificate extraurbane; esse, oltre alla energia per la propulsione immediata, fornirebbero anche quella per la ricarica degli accumulatori*». Una prospettiva [illegible] grande suggestione.

m. f.

Una [illegible] campagna per la sicurezza stradale

[illegible] a [illegible] [illegible] maggio una campagna per [illegible] sicurezza stradale promossa dalla [illegible] e dal[illegible] Riunione Adriatica di Sicurtà.

I temi della [illegible] [illegible] ne realizzata mediante inserzioni sui principali quotidiani italiani e sui rotocalchi, sono molteplici, perché molteplici sono le componenti della sicurezza. Innanzitutto, preliminare al discorso stesso, viene l'efficienza e la perfetta messa a punto della vettura, soprattutto per quanto riguarda i freni, gli ammortizzatori, i pneumatici. Un altro tema è il rispetto delle norme di circolazione, in particolare quelle segnaletiche all'inosservanza delle quali è dovuto un gran numero di sinistri. Infine, [illegible] puntualizzata l'importanza [illegible] zione.

PR[illegible]A INDU[illegible] NAZIONALE

operante nel settore materiali edili di largo consumo

ricerca geometri

per inserimento quadri vendita.

Scrivere referenziando a:
Pubbliman Casella 140 - 27100 Pavia

A partire da L. [illegible]

garanzia mesi 6

CITROËN «Controllo [illegible]

Comm Torino e Provincia **FRANSCAR S.a.S.**
C.so Vitt. Emanuele [illegible] [illegible] 759.818 759.282 753.628

BOGNANCO TERME

a 7 KM. [illegible]

[illegible] - [illegible] - [illegible]

FORFAITS ECCEZIONALI PER 8 GIORNI

Informazioni: S. A. Acque [illegible] Terme - Bognanco tel. 54.09 - «Bognanco Nuova» Uff. Propaganda

Grande Albergo Fonti e Milano Unico di proprietà della Soc. Acque e Terme - Telef. 54.13

LA VOSTRA AUTO HA BISOGNO DI NOI

un impermeabile [illegible] per voi

LA STAMPA
Mercoledì 28 Maggio 1969
Anno 103 - Numero 124

Milan-Ajax: la Coppa a chi vince

A MADRID E' IN PALIO IL TITOLO EUROPEO

La classe contro l'impeto gli italiani sono favoriti

I rossoneri cercano di ripetere stasera il successo del '63 a Wembley

(Dal nostro inviato speciale)
Madrid, 27 maggio.

La finale più misteriosa della Coppa dei Campioni affrontata domani dal Milan contro l'Ajax. L'undici olandese è uno splendido sciuto nel mondo del calcio. Così lo ha definito proprio stamane uno dei suoi dirigenti durante una lastosa ed inutile conferenza stampa in cui l'allenatore Rinus ha pronunciato poche gentili, ma non ha neppure comunicato il numero di maglia dei suoi giocatori.

L'Ajax è splendido se si tiene presente che arrivare al traguardo dello stadio Bernabeu ha eliminato formazioni di valore: il Norimberga, il Fenerbache, e soprattutto gli assi del Benfica e dello Spartak Trnava. Due stagioni or sono, già sotto il pugno di ferro di Rinus Michels, i biancorossi di Amsterdam fecero passare una brutta mezz'ora al Madrid proprio nello stesso campo dove ranno di domani. Dopo pareggiato in casa, olandesi chiusero a Madrid i tempi regolamentari sull'uno a uno. All'inizio dei supplementari, Cruyff ebbe facile occasione di segnare. Il centravanti che quest'anno ha segnato ben 22 goals nel campionato, allora facile emozionarsi, spedì pallone tra braccia del portiere. L'Ajax venne poi eliminato per uno a due.

Nonostante questi precedenti, altre si sono risolte in modo meno brillante anche nell'attuale annata. L'aiuto di Rocco, Cesare Maldini, ex-vincitore di finale di Coppa, è stato più volte a i biancorossi: *«Corrono molto* — ha scritto rapporto — *dovessi dire quanto valgono non saprei».*

Il Milan difende dunque prestigio contro *«outsiders»*, è la situazione più insidiosa. la responsabilità che toccano a chi deve dimostrare il suo valore e nessuna scusante se perde e viene tagliato fuori dal giro della principale manifestazione calcistica internazionale. Rocco ostenta una fiduciosa serenità ma si sente affatto tranquillo. Teme contemporaneamente che i suoi giocatori affrontino la leggere la partita e che l'Ajax riesca imporre le sue eccezionali doti velocità.

Questo stato d'animo spiega il di oggi; riunione con i giornalisti rimandata, conferenza stampa piuttosto animata per incidente l'inviato speciale un giornale di Milano. Episodi poco conto, sarebbe assurdo sopravvalutarli secondo l'enfasi patriottarda cui sono circondate partite internazionali.

Il Milan può fondare sue speranze, che sulla classe di Cudicini, Rivera, Hamrin, Trapattoni e di altri, anche sulla positiva esperienza fatta con il Celtic e con il Manchester United. Proprio in base alla partita con gli inglesi i tecnici rossoneri hanno dichiarato che nel gran gioco delle marcature verranno rispettati i ruoli di San Siro e Manchester. A Rosato toccherebbe quindi il compito di bloccare l'asso del goal Cruyff, Trapattoni starebbe su Danielsson (undici reti in campionato) mentre Lodetti, nonostante lo svantaggio della minor statura, dovrebbe opporsi al «cervello» della squadra olandese, Groot. Nel quadro di questi duelli particolarmente difficile sarà quello che Rivera «subirà» di fronte Pronk, uno spilungone dalla faccia terribile, molto simpatico fuori campo e altrettanto duro in gara.

Classe impeto: è la sintesi della gara di domani, una prova in cui il Milan ha settanta probabilità su cento di aggiudicarsi la quattordicesima edizione della Coppa dei Campioni. Se il risultato non sarà quello sperato dai diecimila tifosi italiani in arrivo a Madrid e dai milioni di sportivi che attendono con ansia in patria, accadrà un dramma. Ci da salutare l'arrivo sulla ribalta internazionale di un nuovo squadrone. In questa fredda giornata vigilia pioggia e vento che rendono tristi l'atmosfera, i pronostici sono forse influenzati dall'ambiente. Ma Milan giocherà come Manchester come il Celtic, la Coppa sarà di nuovo sua, a anni trionfo Wembley.

Paolo Bertoldi

Gli olandesi nervosi litigano con un fotografo

Madrid, 27 maggio.

(p. b.) Un incidente che ha suscitato le sdegnate proteste stampa spagnola è verificato stamane, durante l'allenamento dell'Ajax sul terreno del Centro sportivo Ciudad Sanitaria de Seguridad Nacional. Il Suurbier è stato colto da un leggero collasso, è crollato a terra. Il dottor Rollnk è scattato per soccorrerlo mentre i compagni di muro, do che il malessere passasse inosservato. Un fotografo madrileno, avvicinatosi per riprendere la scena, è stato invitato Cruyff ad allontanarsi; poiché continuava a fare il suo lavoro, l'attaccante olandese gli ha scagliato contro un pallone. Cruyff volutamente ha mirato fuori bersaglio e il fotoreporter non ha alcun danno.

L'episodio è bastato a un di nella ranza stampa tenutasi più tardi all'Eurobuilding Hotel: giornalista spagnolo è rivolto a Cruyff deplorandone l'atteggiamento. L'attaccante ha risposto di non capire l'inglese che invece conosce benissimo. Michels i giocatori dell'Ajax anche turbati fatto che il campo del Bernabeu, egli cordi della vigilia, non stato messo a loro disposizione, obbligando tutta la squadra ad trasferimento supplementare taxi.

In quanto a il suo malessere è risultato di breve durata. Si è rialzato dopo un paio ed veloce e pronto tiri tutti gli altri. tardi, rientrato nel ritiro dell'Escorial, ha fatto onore al pranzo.

Rocco: «L'Ajax come la Triestina»

Il trainer dei dichiara temere gli avversari, sconosciuti piano internazionale - «Queste squadre esaltano quando in vista dei grandi traguardi» - Vigilia triste sotto pioggia

(Dal nostro inviato speciale)
Madrid, 27 maggio.

Novacerrada dista cinquantadue chilometri Madrid verso il Nord. si arriva in un'ora macchina su belle strade che si inerpicano in progressione lenta sino a 1300 metri altitudine. E' una stazione di sports invernali, qui sorge l'albergo che ospita il Milan in questi giorni di vigilia: stamane piove a dirotto il paesaggio è nascosto da un grigio velo di nebbia.

I rossoneri di Rocco raccolti attorno ad un tavolo di legno scuro chiacchierano. Vorrebbero fare una gita ma la freddo (tanto che Belli, il terzo portiere, è a letto con febbre) ed i media *glio restare attorno al caminetto acceso.*

L'atmosfera è piuttosto gelida, indipendentemente dalla temperatura esterna. Nessuno parla dei calciatori olandesi, anche perché Rocco ha voluto alzare attorno suoi atleti la cortina del silenzio. Avevamo chiesto il permesso al presidente dott. Carraro prima di salire sino quassù, ma Rocco dice con forza: «Qui comando io». Poi, come al solito, da burbero diventa allegro autorizza solite chiacchiere con Rivera e Trapattoni, i due che nel 1963 vissero la avventura Wembley quando il Milan battendo il Benfica vinse la Coppa dei Campioni. Rivera limita la sua dichiarazione ad una frase di una banalità sconcertante: «Ero contento di aver vinto», Trapattoni invece parla della domani: «Sto non ho paura di Danielsson.

«Se lei Danielsson, se Rosato marcherà Cruyff, il Milan non rischierà sare qualche difficoltà a centro campo?

«Non è esatto — *risponde sicuro Trapattoni* —. Il compito mediani è appunto quello di controllare il gioco altrui. Lodetti, Rivera e gli tenteranno segnare goals, noi cercheremo non prenderne. I mediano, secondo è difensore.

E' chiaro: Trapattoni il allineato sulla teoria Rocco, che ha portato il Milan a grandi successi, senza rischiare mai. Il timore che il Milan possa assumere domani sera posizione troppo prudente è comunque respinto da Rocco. «Attaccheremo con giudizio — *sostiene il "trainer" rossonero* —, non ci difenderemo soltanto».

«L'Ajax vi fa paura?».

«Non lo conosciamo abbastanza. Temo le squadre modeste che arrivano in vista di grossi traguardi. Ricordo quando giocavo nella Triestina: per noi incontrare l'Ambrosiana oppure la Juventus motivo d'orgoglio. Ci battevamo come leoni e saventi fermavamo i grandi squadroni».

fra Ajax e Triestina potrebbe apparire irriverente perché la formazione olandese è giunta alla finale della Coppa europea dei Campioni, Rocco cerca di giustificare il precedente giudizio affermando che l'Ajax è vera incognita.

proposito di Cruyff, Rocco dice: «Tutti ne parlano, sarà senza dubbio un giocatore, direi l'Anastasi Olanda. Ma Rosato ha dimostrato di bloccare anche gli attaccanti più forti».

Giulio Accatino

La Juve chiude la stagione allo stadio perdendo la sfida con l'Anderlecht: 2-3

I bianconeri, in vantaggio, raggiunti e battuti nel finale da due reti Devrindt

ha sconfitto (3-2) la Juventus nell'incontro amichevole disputatosi ieri allo Stadio comunale. I bianconeri si esibivano per l'ultima volta, nel della di pubblico torinese: congedo maciullo cinquemila spettatori paganti (più gli abbonati) hanno assistito alla partita. Il tempo incerto e la concorrenza televisiva di Nino Benvenuti, hanno trattenuto a casa molta gente. Gli assenti hanno però avuto torto perché la gara è stata, nel complesso, divertente.

La Juventus teneva a ben figurare e si è impegnata a fondo ma l'Anderlecht, squadra esperta che gioca di «prima», ha fatto meglio. I belgi, con il 4-2-4, con Tom Nordahl e il giovane Heylgen centrocampo, sono partiti lancio chiamando subito si lavoro la difesa juventina, priva di Salvadore e Del Sol, infortunati. Qualche pericolo per l'incerto Ansolin, poi la Juventus a minacciare la porta avversaria Favalli (13') e Anastasi (18'): due occasioni fallite di un soffio. Al 19' l'Anderlecht è passata in vantaggio. Nordahl è stato fermato in «sandwich» da Castano e Bercellino. Puniscono dal limite dell'area. Gran tiro di Van Himst nell'angolo alto, sulla destra di Ansolin: 1-0. E' l'annesimo goal su calcio franco subito dalla Juventus nella stagione.

La reazione della Juventus è stata immediata. Spinta dal controcampo da Benetti cui Nordahl ha concesso spazio), squadra si è lanciata all'offensiva e al 25' ha raggiunto il pareggio. Cross di dalla sinistra, Kialunda ma scivola e Anastasi Trappeneers. Dieci minuti dopo il raddoppio. Azione analoga prima. Ancora Menichelli che dalla sulla sinistra e traversa al centro. Spaccata vincente di Anastasi che procede un Wilms devia il pallone in rete.

Nella si continuato a giocare un buon ritmo. La Juventus ha ancora premuto nella metà campo Favalli (5') ha colpito un palo, Benetti si fatto applaudire per un paio di violenti tiri, ma è stato Sarti, subentrato ad Ansolin, a compiere una serie di brillanti parate. La prima al 12' un bolide Devrindt distanza ravvicinata, la seconda al 21' su colpo di testa dell'irresistito centravanti belga. Poi si è registrata prodezza portiere ospite su staffilata di Benetti (27') quando pareva l'incontro offrisse più emozioni, l'Anderlecht ha pareggiato. Trentaseiesimo minuto: punizione per i belgi: finta Van Himst e tiro di Devrindt che sorprende Sarti, lanciatosi in ritardo.

Cinque minuti dopo Devrindt realizzava il punto decisivo in rete testa un rinvio battuto da Bergholts, retroguardia juventina rimasta completamente ferma. Il stato di marca . Tutta squadra profittata in per riequilibrare sorti del match. Due parate di Trappeniers, tiri consecutivi di Anastasi, hanno salvato successo per l'Anderlecht.

Tra i belgi i migliori sono stati l'ala destra Mulder, centravanti Devrindt e la mezz'ala Van Himst, Tom Nordahl, molto attesa alla prova, non ha entusiasmato. Lo avedese, che appartiene alla Juventus gioca prestito nell'Anderlecht, ha svolto un diligente lavoro a centro campo. Il suo ruolo però è di mezz'ala di punta dove può esprimere in pieno capacità.

Alla fine una ventina di tifosi (fra giovanissimi) hanno invaso il campo, respinti energia dalle dell'ordine, mentre gli spettatori applaudivano Heriberto Herrera. Il tecnico paraguiano è apparso ieri per l'ultima volta sulla scena del «Comunale» nella veste di allenatore della Juventus. Ha chiuso, in sfortunato, un ciclo iniziatosi cinque fa. In tribuna c'era Malcolm Allison, gli succederà alla guida della compagine bianconera.

Prima della partita l'ex bianconero dottor Umberto Agnelli ha consegnato a Rovera la medaglia d'oro assegnata ad giovane calciatore che, cresciuto nel Nago, arriva prima squadra.

Bruno Bernardi

Juventus: Anzolin (Sarti); Roveta, Pasetti; Bercellino, Castano, Leoncini; Favalli, Benetti, Anastasi, (Succi), Menichelli.

Anderlecht: Trappeniers; Heylens, Volders; Heylgen, Kialunda, ; Mulder, Nordahl, Devrindt, Van Himst, .

Arbitro: Genella.

Anastasi, semicoperto da Kialunda, il primo goal all'Anderlecht (Foto Moisio)

Il trainer Allison promette allenamenti ancora più duri

L'accordo tra il tecnico inglese la Juventus praticamente raggiunto - Giudizi Anastasi, Riva e Mazzola

L'accordo fra Mal Allison e la Juventus si avvicina più conclusione. In pratica fra le due parti è già stato raggiunto il punto d'incontro, resta soltanto più convincere il presidente del Manchester City, Alexander, ad accettare il trasferimento proprio allenatore.

Oggi Allison volerà a Roma per incontrarsi Helenio Herrera «*il più grande attore che abbia mai conosciuto*» dice scherzosamente il trainer d'oltre Manica). Con Helenio, Allison vedrà di approfondire le proprie conoscenze sul calcio italiano nel cui clima dovrà imparare presto .

Ieri Allison ha assistito a Juventus-Anderlecht. Per minuto sembra sia particolarmente entusiasta della squadra bianconera e nascondersi nella sabbia diplomazia preferisce parlar chiaro subito: «*Credo i giocatori della Juventus abbiano bisogno di allenamenti più severi per rendere al massimo. Inoltre bisognerà cambiare il modulo gioco*».

E quale sceglierebbe lei?».

«*E' inopportuno parlare in anticipo del modulo. D'altronde per me non esiste uno tattico fisso, questo semmai va condizionato dall'avversario. Nella «mia» Juventus, sempreché io abbia la fortuna di venire a Torino, non ci sarà nulla di fisso, ma tutto dipenderà tipo di partita che dovremo affrontare*».

«Lei ha detto che Anastasi è un giocatore veloce. Crede che il abbia soltanto questa qualità?».

«*Vede, Anastasi è ancora un campione, però ha le doti per diventarlo*».

«Allora quali è giocatore che le piace maggiormente in Italia?».

«, *anche se il giudizio tiene conto cognizioni non approfondite. Il tanto Riva, ad esempio, per me non è un campione ma soltanto un giocatore adatto per certe partite*».

«E' vero che lei stato squalificato a vita dagli arbitri inglesi?».

«*E' vero, non seguire le pare dalla panchina debbo rimanere in tribuna. Ho avuto un paio battibecchi con un arbitro e mi costati cari. Però, io credo di un «manga-arbitri», il direttore Il buono sono il primo a stringergli le mani, di fronte a certe ingiustizie, come succede in Inghilterra, non sto zitto. Ho il calcio nel sangue, non ho preconcetti confronti di nessuno, però credo di poter discutere*».

«E' che lei ha dichiarato di voler diventare il miglior allenatore del campionato italiano?».

«*Non l'ho mai dichiarato, però ho questa aspirazione*».

Franco Costa

Bocce - Notiziario

La gara internazionale a quadrette, disputatasi ad Aosta, è stata vinta dalla Torino (Castagnino, Quaglino, Bonadeo, Lentini) davanti alla Way-Assauto Asti (Gremo), Pianelli-Traversa (Granaglia) Chivasso (Cuneo).

Il I° Torneo Pubblicitario Commercianti - Trofeo Angelo Sompieri, in corso di svolgimento a Gassino Torinese, è giunto ai «quarti»: sono rimaste in gara le quadrette capitanate da Benevane, Granaglia, Bragaglia, Carrera, Suini, Gelli, Cavassa Muletto. Domani sera verranno giocate le semifinali; la finale si disputerà venerdì

Inizio alle 20,30: formazioni e tv

Televisione Radio

IN TV: telecronaca diretta dalle ore 20,25 (salvo un eventuale sciopero) sul primo canale; telecronista Nicolò Carosio.

ALLA RADIO: radiocronaca diretta di Enrico Ameri (ore 20,25 sul secondo programma).

Riserve disponibili

MILAN: 12 Vecchi, 13 Maldera, 14 Fogli, Rognoni, Santin.

AJAX: Nuninga (centravanti), Suttrenndonk Muhren (mediani).

5 «stranieri» in

La finalissima di Madrid vedrà campo soltanto italiani olandesi. due squadre hanno nelle loro file diversi stranieri, tre il (Hamrin, Schnellinger e Sormani) e due l'Ajax (Danielsson e Vasovic). Si tratta di un jugoslavo (Vasovic), due svedesi (Danielsson e Hamrin), tedesco (Schnellinger) e un brasiliano (Sormani).

	Ajax	
Cudicini	1	Ila
Anquilletti	2	Suurbier
Schnellinger	3	Vasovic
	4	Holsheff
Malatrasi	5	Dulvenbode
Trapattoni	6	Groot
Hamrin	7	Pronk
Lodetti	8	Swart
Sormani	9	Danielsson
Rivera	10	Cruyff
Prati	11	Keizer

Arbitro: Ortiz de Mendibil (Spagna).

Sono ammesse due sostituzioni. In caso di parità, si giocheranno due tempi supplementari di in di ulteriore parità, il «match» ripetuto venerdì sullo

Inizio: ore 20,30.

Tredici vincitori

: REAL
1957: REAL MADRID
1958: REAL MADRID
1959: REAL MADRID
1960: REAL MADRID
1961: BENFICA
1962: BENFICA
1963: MILAN
1964: INTER
1965: INTER
1966: REAL MADRID
1967: CELTIC
1968: MANCHESTER UNITED

Così alla finale

MILAN

Malmoe-Milan	2-1
Milan-Malmoe	4-1
Milan-Celtic	2-0
Milan-Celtic	1-0
Milan-Manchester	2-0
Manchester-Milan	1-0

AJAX

Norimberga-Ajax	1-1
Ajax-Norimberga	4-0
Ajax-Fenerbahce	2-0
Ajax-Fenerbahce	2-0
Benfica-Ajax	1-1
Ajax-Benfica	3-1
Ajax-Benfica	3-0
Ajax-Spartak	2-0
Spartak-Ajax	2-0

LE NOTIZIE PER CHI VA A PESCARE

Come si può cambiare il colore delle esche

Il pescatore sportivo Mario Sancar, ci ha scritto perché sapere si fa a colorare di rosso o di verde le larve di mosca carnaria, dette in piemontese «pianin» ed in lombardo «bigat». Questo vermiciattolo, sego, è considerato dai francesi «l'esca principe». Serve infatti sia per i ciprinidi che per i salmonidi. Infilato nell'amo e immerso nell'acqua continua ad agitarsi, attirando il pesce.

Lo compera abitualmente presso i negozi di caccia e . Da qualche tempo è invalso l'uso, parte dei commercianti, di colorarli in parte. C'è chi sostiene che la più adescante. Vi varie sostanze che servono allo scopo. Sono a base di anilina. Citiamo una delle più conosciute: la tintura «Asticot» della Super Carna.

Serve per uso esterno, con effetto immediato, quando spruzzano le larve con il liquido, per uso interno se versa sul miscuglio di farina gialla di segatura che le mangiano. I colori più facilmente trovabili il rosso, il giallo-uovo e il verde.

s. m.

Gare, il 1° 2 giugno

Competizioni di domenica:

1° Trofeo Murialdo alla trota - Bormida - S. P. La Vittoria, Murialdo.

Regionale trota - Chisone - Soc. Pesca sportiva, - - Concorrenti 300.

Coppa Cusio alle trote - Laghetti di Nonio - A.P.D. piazza Solera, Omegna - Concorrenti 250.

3° Raduno nazionale di pesca facilitata alla trota nel torrente Scrivia - S.P.S. Alta Valle Scrivia, Busalla. Saranno immessi 6 quintali di trote oltre ad esemplari peso dai 2 ai 4 chili.

Trofeo Cargem, Città di Varese - Porto - A.P.D. Cargem, Varese - Concorrenti .

Trofeo Bergamo alla trota - - Sezione Pips, .

1° Trofeo F. Aliabbo, 2° prova campionato pro- - Sezione Fips, Genova.

Le gare di lunedì:

3° Coppa sposalizio del — Laghetti artificiali - Club pesca, Cervia - Concorrenti 400.

4° Trofeo amministrazione comunale di Sollera - Cavo Lama - S.P.S. Sollerese, Sollera (Modena) - Concorrenti

Trofeo G. Belponer - Mincio - A.P.S. La Colonna Belponer, Brescia - Concorrenti 800.

Il fuoco non aspetta

Ma anche in casa, in macchina, in campeggio, sulla propria imbarcazione si può aggredirlo immediatamente con la prima di personale contro le fiamme:

Fluobrene®

L'Ammazzafuoco

Leggero (pesa solo 620 gr.), maneggevole e di uso facilissimo, questo estintore portatile dà un getto di FLUOBRENE che in pochi secondi stronca le fiamme alla radice. Inoltre, con il SuperEstintore FLUOBRENE si riceve anche una polizza assicurativa della durata di un anno: in questo modo si è assicurati volta.

® = marchio depositato

Il SuperEstintore FLUOBRENE in vendita presso Impianti stradali Agip e nei negozi che espongono questa insegna

MONTECATINI EDISON S.p.A. Milano

Benvenuti sconfitto, aperte le polemiche

Nino battuto ai punti a New York dal quarantenne biafrano Dick Tiger in un match non valido per il titolo - L'italiano, dominato dal rivale, ha riportato però una frattura alla mano destra sin dal primo round - Incidente a parte, il campione del mondo (reduce dall'aver «girato» un film) era sufficientemente preparato al combattimento? - Il futuro del pugile triestino

Per ordine del procuratore distrettuale

Una inchiesta sulle scommesse

(Nostro servizio particolare)
New York, 27 maggio.

Nino Benvenuti è stato battuto ai punti dal biafrano Dick Tiger, la scorsa notte sul ring del Madison Square Garden di New York: è la terza sconfitta dell'italiano nella sua carriera professionistica, dopo quelle subite ad opera del coreano Ki Soo Kim a Seul, e dello statunitense Emile Griffith due volte su suolo, sempre a New York. Il triestino ha 31 anni, Tiger nove di più: nel «match» la sensibile differenza di età non si è vista, il negro ha attaccato l'avversario con furia per tutte le riprese.

Sull'andamento del match pesa però in modo determinante l'infortunio accusato da Benvenuti sin dal primo round: portando un duro colpo al capo di Tiger, Nino ha sentito un forte dolore alla mano destra; il manager Amaduzzi era pronto a chiedere la sospensione del combattimento, ma il pugile ha voluto continuare. Ad incontro concluso, Nino si è recato al St. Clare's Hospital di Manhattan, dove le radiografie — eseguite con l'assistenza del dott. Giuseppe Ronchi dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, che fa parte del seguito del campione — hanno rivelato la frattura del secondo metacarpo della mano destra». Ora Benvenuti dovrà stare a riposo non meno di due mesi, e dovrà quindi chiedere uno spostamento del match del 14 giugno con Rodriguez, match nel quale avrebbe dovuto mettere in palio il suo titolo mondiale dei pesi medi.

Anche se la radiografia conferma la menomazione subita da Benvenuti, il «match» di ieri sera ha aperto le polemiche. Stasera il procuratore distrettuale Frank Hogan ha convocato per domani nel suo ufficio «I pugili Nino Benvenuti e Dick Tiger, nonché tutte le persone che hanno avuto che fare con l'incontro». La citazione, a quanto si è saputo, non riguarda l'andamento del match ma lo svolgimento delle scommesse, che erano state sospese a 24 ore dall'inizio dell'incontro, cosa piuttosto insolita per le consuetudini della boxe statunitense.

Il confronto con Tiger era «amichevole», si è svolto ad un peso a metà fra la categoria dei medi e quella dei mediomassimi. Nino pesava infatti ieri sera 74 chili e 300 grammi (il peso dei «medi» è di 72,700), l'avversario 75,200. Ripresa per ripresa, la superiorità del biafrano è stata netta, unanime il verdetto a suo favore. L'arbitro Tony Perez ha dato vincente il negro per 7 riprese a due ed una pari, il giudice Joe Armstrong ha assegnato sei riprese a Tiger e quattro al rivale, l'altro giudice Al Berl ha dato sei riprese a Dick, tre a Benvenuti ed una pari.

Il pugile italiano, non è mai stato in grado di bloccare le offensive dell'avversario, malgrado potesse sfruttare un superiore allungo considerata la statura piuttosto bassa del rivale: 1,72 contro gli 1,81 di Benvenuti. Nino è parso a tratti in difficoltà, alla terza ripresa è scivolato a terra sotto un colpo «appoggiato» del rivale, ma non è stato contato dall'arbitro Perez. A consolazione dello sconfitto, resta la sostanziosa «borsa» di 50 mila dollari (circa 31 milioni di lire); Tiger ha guadagnato invece 21 milioni di lire, ma la vittoria gli ha aperto la possibilità di incontrare nuovamente Bob Foster per il titolo mondiale dei mediomassimi.

Si parla anche di un match «mondiale» per la categoria dei medi fra Nino e lo stesso Tiger.

Adesso ci si chiede come abbia fatto Nino a fratturarsi un dito praticamente al primo pugno portato, anche se casi del genere non sono infrequenti nel pugilato. Va notato comunque che Benvenuti è giunto a questo match poco preparato, reduce da sole 25 giorni di allenamento preceduti da un lungo periodo trascorso a girare un film western in Spagna. Le critiche all'italiano sono forti, gli scommettitori (Nino era favorito) che hanno puntato grosse cifre su di lui sono delusi. Affrontando gli impegni non al massimo della preparazione (ed il peso stesso lo indica), Benvenuti rischia di alienarsi le molte simpatie che si è meritato negli Stati Uniti con la vittoria su Griffith per il mondiale dei medi.

Gordon Piggins

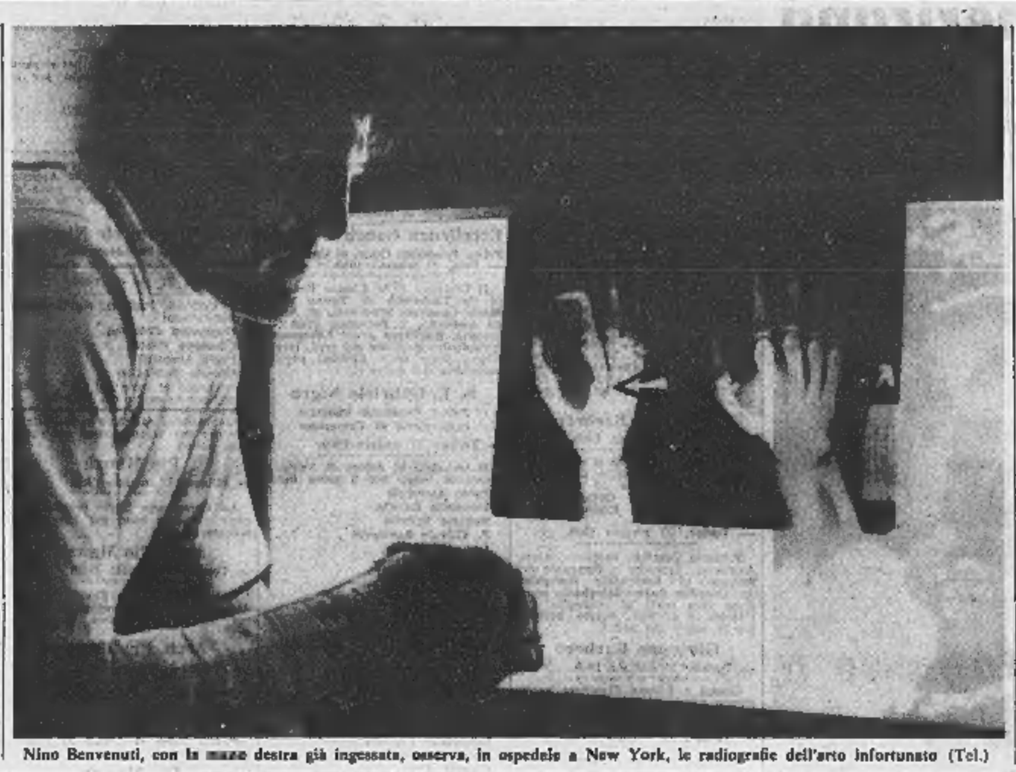
«La stella del cinema ha trovato un pugile»

Duri attacchi a Benvenuti dei giornali di New York

New York, 27 maggio.

La stampa americana si occupa ampiamente dell'incontro Benvenuti-Tiger: l'incidente che ha causato la frattura all'italiano durante la prima ripresa, comunque, non ha influito molto sui resoconti dei match dei reporters di New York. Opinione prevalente è che Nino, seppure sfortunato, è stato battuto da un Tiger che ha dimostrato di essere ancora, a quarant'anni, un pugile assai temibile.

Tra i critici del campione italiano è Gene Ward, notissimo columnist sportivo del Daily News, che scrive: «Il piacente campione mondiale dei pesi medi e stella del cinema Nino Benvenuti, dopo aver completato la lavorazione del suo film è ritornato alla dura realtà del ring la scorsa notte al Madison Square Garden».



Nino Benvenuti, con la mano destra già ingessata, osserva, in ospedale a New York, le radiografie dell'arto infortunato (Tel.)

Il match visto alla tv

Nino ha lottato con una sola mano

Non ha potuto evitare i colpi dell'avversario

La televisione ha trasmesso ieri sera il film del match di Benvenuti: si è visto chiaramente come il nostro campione del mondo abbia combattuto dalla seconda ripresa in poi praticamente con il solo sinistro, cercando di tenere lontano l'avversario. Una seria e chiara menomazione, quindi, che è certamente la causa prima della sconfitta di Nino, il quale è rimasto sul ring illudendosi forse di poter tener testa egualmente al più anziano rivale.

Benvenuti, ad ogni modo, è parso chiaramente in condizioni di forma scadenti: poco mobile (contro un avversario praticamente fermo sulle gambe), Nino è stato costretto ad esporsi, più di quanto gli sarebbe accaduto se fosse stato meglio allenato, alle bordate del rivale.

Ora si parla di una inchiesta delle scommesse, chiuse con troppo anticipo (24 ore) sullo svolgimento del match rispetto alle abitudini della boxe Usa. Benvenuti era favorito. L'apertura dell'inchiesta fa pensare che si fosse sparsa la notizia delle cattive condizioni di uno dei contendenti. Che Nino si fosse fatto male in allenamento? La polemica ricorda quella della frattura alla costola accusata nel match perso con Griffith.

Episodi drammatici ed emozioni nella 12ª tappa del Giro d'Italia

Merckx perde la maglia rosa, Adorni crolla

Schiavon nuovo *leader* con 5" di vantaggio sul belga dopo l'arrivo a Silvi Marina - Si è affermato Colombo, davanti a Taccone, Zilioli e lo stesso Schiavon - Il gruppo dei migliori a 9" - Adorni, in crisi, a 23 minuti - Oggi pianura sino a Senigallia

(Dal nostro inviato speciale)
Silvi Marina, 27 maggio.

Una tappa da ciclismo dei tempi antichi, su strade bianche di polvere e dalla secca pendenza. Una tappa che ha lasciato il segno. Ha vinto Ugo Colombo. Il «gregario di lusso della Filotex: Schiavon è maglia rosa, con 5" di vantaggio su Merckx. In classifica generale Zilioli ha strappato 9" al belga: e quel che più conta, Adorni, in netta ed irreducibile ritardo, bersagliato e deriso dal pubblico oltre ogni limite, è stato costretto ad una resa che gli stronca in modo praticamente definitivo ogni ambizione di trionfo finale.

Oggi, per trovare motivi di interesse, non è necessario perdersi in fantasie, oggi basta attenersi alla cronaca nuda e cruda, fin dall'inizio, quando, sulla strada che porta da Scanno al piano, Merckx ha messo piede a terra per una foratura. Quando, nel gruppo ha allungato; ed il belga, a ricongiungimento effettuato, quasi a sfogar una rabbia repressa, è partito a sua volta, trascinandosi nella scia Bitossi. Mezzo minuto di vantaggio, poi, sulle prime rampe del passo di San Leonardo, Gimondi ha riportato il gruppo sui due fuggitivi. Il fondo era tremendo, sterrato, durissimo. Decine e decine di bucature, anche Adorni era costretto a cambiar una ruota. Rimediava al guaio, e gli mancava la catena. Ma toccava di nuovo. Già non stava bene, nella notte aveva dormito poco e male, per acuti dolori di stomaco.

Il campione del mondo rimaneva intruppato nelle retrovie, mentre in testa si formava un drappello, che, guidato da Bitossi, da De Rosso e da Polidori, comprendeva i migliori. In vista della cima, scattava Dancelli, che transitava con un lieve vantaggio su Bitossi, Zilioli, Sgarbozza, Tosello e Polidori, quindi, alla fine della discesa, per buona sorte asfaltata, su Dancelli piombavano a spron battuto Gimondi, Merckx, Zilioli, Bitossi, Michelotto, Cavalcanti, Passuello e Carletto.

Non c'era tempo per tirar il fiato, la corsa tornava in salita, quasi quindici chilometri terribili, di nuovo avvolti nelle nubi di un denso polverone, verso i 1754 metri del passo della Majelletta.

La lotta si diponava serrata. In prossimità dello strizzone, Dancelli sorprendeva i rivali. Era primo, seguito a 7" da Zilioli, a 15" da Gimondi e da Merckx, a 30" da Schiavon, a 1'30" da Moser, a 1'35" da Passuello, a 1'40" da Michelotto, Bitossi e Colombo, a 2'15" da Mori. Ancora in distesa. Alla fine, una sorpresa: Schiavon transitava con Merckx, Gimondi, Zilioli e Dancelli, ed intanto, alle loro spalle, si scatenavano a caccia, con un ritardo di un paio di minuti, Michelotto, Passuello, Colombo, Bitossi, Moser, Mori e Taccone, che chissà come era riuscito a recuperare il ritardo.

Sessanta chilometri al traguardo. Davanti, tirava alla disperata Merckx e lo aiutava un po' Gimondi, gli altri si limitavano a non lasciarsi staccare. Dietro, invece, i sette facevano fuoco e fiamme, così che, quando Silvi Marina era distante all'incirca sedici chilometri, i due plotoncini si fusero, con dodici uomini a condurre la corsa. Taccone sentiva odor di casa. Tentò di andarsene, fu solo per qualche attimo, (a quanto pare, con tanto di permesso verbale di Merckx e di Gimondi), poi, ad approfittare della sua agitazione, si lanciarono in avanti Colombo, l'attento Zilioli e Schiavon, il quale, lamentava da Merckx un distacco di quattro secondi soltanto. Merckx, al quale la maglia rosa (per ora) interessa in modo relativo, lasciò fare. Il quartetto si inarcò nello sprint, vinse Colombo su Taccone e la delusione del pubblico fu grande e rumorosa. A 9" il resto del drappello, e Schiavon, sorridente, si vestì delle insegne del primato. Quindi si aprì l'attesa, fin all'arrivo, fischiatissimo, di Adorni: 23'51".

Commenti? Una giornata pesantissima, con una vittima illustre, Vittorio Adorni, e con la conferma di tre uomini, Merckx, apparsi quanto mai autoritario, nonostante la «cessione» della maglia rosa, Gimondi e Zilioli. Ed una polemica su talune irregolarità. Mentre erano in fuga Merckx e Bitossi, qualche macchina si trovava tra i due ed il gruppo. Cosa di poco conto. Più grave, invece, la questione delle spinte in salita.

La giuria stasera è stata riunita a lungo per leggere i rapporti dei vari ispettori che sono al Giro a bordo delle vetture delle «Case». Ne è nato un comunicato con moltissime punizioni. Vi fanno spicco 2 minuti di penalizzazione e 50 mila lire di multa a Taccone «per spinte a catena evidentemente accettate con notevole vantaggio» (ecco spiegato il miracolo di un inseguimento così ben riuscito...), la stessa sanzione, per identici motivi, è toccata a Gattafoni. Figurano inoltre multati di 1000 lire «per spinte occasionali accettate, sollecitandone l'azione» trentotto atleti, tra cui, ancora Taccone, Bitossi, Colombo, e trentasei ciclisti sono stati colpiti con un'ammenda di 5000 lire «per lanci da mezzi motorizzati»: tra di essi Zilioli, Dancelli, Schiavon e parecchi gregari di Merckx.

Gigi Boccacini

Ordine di arrivo

1) Colombo 180 km in 5 ore 09'38" (media 37,878), 2) Taccone, 3) Zilioli, 4) Schiavon con il tempo di Colombo; 5) Dancelli a 9", 6) Merckx, 7) Bitossi, 8) Passuello, 9) Mori, 10) Michelotto, 11) Gimondi, 12) Moser, tutti con il tempo di Dancelli. Adorni è giunto sessantanove con un ritardo di 23'51".

Classifica generale

1) Schiavon in 5ª ora 16'46", 2) Merckx a 5", 3) Colombo a 26", 4) Zilioli a 36", 5) Gimondi a 39", 6) Bitossi a 42", 7) Michelotto a 1'05", 8) Dancelli a 1'34", 9) Mori a 2'24", 10) Moser a 3'04", 18) Adorni a 24'20".

Tappa di oggi e tv

Il Giro prosegue oggi il suo cammino con la tredicesima tappa, da Silvi Marina a Senigallia: una frazione apparentemente tranquilla, 166 chilometri di pianura lungo il litorale Adriatico. Tv: cronaca delle fasi finali della tappa dalle 15,45 sul primo canale.

CONTROVIDEO

(Gimondi uomo e atleta)

Diciamo sempre grazie a Gimondi: non solo per la generosità e la forza che immette nella corsa, ma per le parole che sa pronunciare. Con ruvida gentilezza risponde a ogni domanda, sa porgere un aiuto dialettico al collega sfortunato (cioè Adorni, che perde venti minuti ma non la vanità), consiglia gli sportivi seduti e beceri, sa sorridere con quella sua smorfia un po' amara, un po' commossa.

Assomiglia a quegli alpini ritratti in gruppo e che, da soli, mentre tutti gli altri si atteggiano per riuscire bene in fotografia, reggono il fusto del cannone. Gimondi è forte, è buono, è galantuomo, e come tutti i galantuomini non pretende di vincere per meriti di fortuna, non cerca di appigliarsi alle astruserie, all'intrigo. Vuole vincere con pulizia, di forza. Se perderà il «Giro» è perché si scontra con un colosso, con un Merckx superiore. Se riuscirà a battere questo Merckx, sarà la vittoria di Ettore su Achille.

I ragazzini a scuola sempre si sono divisi per Ettore o per Achille. Gli «ettoriani», più generosi, hanno sofferto per l'umanità del loro eroe, costretto a battersi con una creatura protetta dagli dèi, praticamente invincibile. E i tifosi, che messi tutti insieme si esprimono come una massa infantile, sono per natura «ettoriani», vorrebbero che il tallone d'Achille venisse scoperto e colpito subito, non troppo tardi e per caso e perché gli dèi hanno stabilito così nei loro ambigui disegni.

Gimondi, questo Gimondi, così parco, così prezioso, così uomo, onora il «Giro». Onora persino il Teleprocesso, che senza i suoi interventi apparirebbe più stanco, logoro per troppe parole, troppe domande scontate e vuote. Ogni tanto il Teleprocesso sembra una trasmissione eccezionale, che potrebbe addirittura esplodere in documento di costume. Ma subito dopo ripiega, si sgonfia, diventa una povera cosuccia livida che rimastica triti argomenti. E' un peccato. Il «Giro» è una vicenda ricca, sia dal punto di vista tecnico-agonistico sia per spunti umani. Contiene pettegolezzi e grandiosità e intrighi che un vero e proprio «Processo» dovrebbe portare a galla ogni giorno, per virtù di sceneggiatura e di regia. Invece sembra che lo *staff* della trasmissione a volte cerchi solo di sbrigarsi, a volte si limiti a carrellate in superficie, tanto per ammazzare il tempo e accontentare lo spettatore, ritenuto, come sempre da tutti i padri televisivi, un povero utente undicenne a cui bisogna si dir qualcosa, ma mai troppo.

E' stato detto: ringraziamo sempre la tv, se non esistesse la tv il ciclismo morirebbe finito, si sarebbe ormai ridotto a edizioni da sagra o da circuito. Giustissimo. Ma perché dovremmo ringraziare proprio noi? Siamo noi forse i ciclisti? Rimettiamo le cose a posto: Merckx e compagnia ringraziano la dea tv che li salva in popolarità e guadagni, e noi telespettatori non dimentichiamo di pretendere, dalla stessa dea, qualcosa di più e di meglio. **g. arp.**

Quattro feriti al Giro

Due gravi incidenti

(Dal nostro inviato speciale)
Silvi Marina, 27 maggio.

(g. pip.) La clamorosa beffa che ha determinato il crollo di Adorni, ha provocato anche due incidenti che, ancora una volta, chiamano in causa l'indisciplina del pubblico che segue la corsa lungo le strade. Il sensale Franco Mori della Sarson, caduto nella discesa del Passo San Leonardo dopo uno sbandamento per evitare uno spettatore, ha riportato l'infrazione della clavicola destra.

Più grave l'incidente avvenuto a sei chilometri da Chieti: il sardo Bratzu della Ferretti, il suo compagno Rossetto e Malagutti della Max Meyer, sono stati investiti frontalmente da una macchina privata.

Bratzu ha riportato la frattura di un braccio e di una gamba e l'asportazione traumatica del cuoio capelluto mentre anche Rossetto e Malagutti hanno dovuto essere ricoverati all'ospedale di Chieti il primo con una gamba rotta, il secondo con la duplice frattura di un braccio e di un piede.

Tre campioni olimpionici dagli Stati Uniti a Torino

Per la riunione internazionale di atletica del 1° e 2 giugno - Sono Seagren (asta), Davenport (110 ostacoli), Matthews (4x400) - Oggi arrivano i russi

Davenport, a sinistra, e Ottoz a Città del Messico: il duello continuerà a Torino

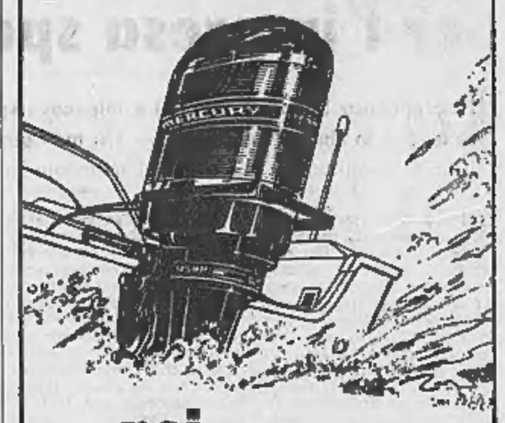
(b. p.) La riunione atletica internazionale, che si terrà a Torino nelle giornate del 1° e 2 giugno (eliminatorie al mattino, due ore di finali a ritmo serrato al pomeriggio) sta riscuotendo un successo di adesioni tale da fare superare le più ottimistiche previsioni degli organizzatori del Cus. Converranno nella nostra città per la manifestazione, prova generale per le Universiadi del prossimo anno, oltre trenta atleti da ogni parte del mondo: fra essi, alcuni dei campioni olimpionici che hanno entusiasmato in Messico, e per tv.

Saranno numerosi già a Torino i sovietici, guidati da Tar Ovanesian; mentre sabato il gruppo dei concorrenti al completerà con statunitensi, francesi, tedeschi dell'Est e dell'Ovest, jugoslavi, spagnoli, polacchi, cecoslovacchi e via via tutti gli altri. Dopo le adesioni della Kirszenstein, si è avuta oggi la conferma della partecipazione di altri tre campioni di Città del Messico, gli americani Seagren (asta), Davenport (110 hs) e Matthews (4×400).

Attesi quindi i duelli Seagren-Dionisi e Davenport-Ottoz, anche se in questo periodo l'azzurro non è al meglio della forma. Faranno parte anche della squadra Usa il velocista Doug Hawkins accreditato di un buon 9"6 sulle 100 yards, equivalente a 10"2-10"3 sui 100 metri, White che ha un limite di 21" netti sulle 220 yards. Davenport sarà affiancato, nei 110 ostacoli, da Jepp Howse che ha già corso quest'anno in 13"6. Nel lungo sarà presente Jim Blaisbel che vanta un limite di m. 7,91 e promette di impegnare a fondo il sovietico Tar Ovanesian. Nell'asta ci sarà anche Less Smith che ha un limite di metri 5,04.

Proseguono intanto i lavori di sistemazione dello stadio atletico; le piste e le pedane (asta compresa) sono a posto ed il Comune ha portato la capienza della gradinata a più di 3000 spettatori.

chi produce il fuoribordo per eccellenza?



noi

Nuova 125 HP MERCURY.
Tuttora il più potente fuoribordo di serie. Tuttora il più veloce. Tuttora il progetto più avanzato... sei cilindri in linea. Ancora più cavalli per cmc., per kg. con minore spesa. Ancora più chilometri per litro. Tuttora il più veloce, con il sistema di accensione Thunderbolt ad alta potenziale. Tuttora il più sicuro. I 6 cilindri Mercury detengono il record mondiale di durata: 50.000 miglia. E' il più resistente alla corrosione. Costruito con una nuova lega speciale di alluminio "XK", più inattaccabile dalla corrosione che mai, più robusto del 40% rispetto alle leghe usate dalla concorrenza. La durata della nuova verniciatura a forno in 4 mani supera di gran lunga quella di qualsiasi altra usata in precedenza. Lo scarico sommerso Jet-Prop, il supporto della calandratura completamente isolato, le fasce avvolgenti antirumore e la famosa paratia d'acqua intorno al tubo di scarico, assicurano la silenziosità assoluta Mercury. Il più caro. C'è gente che non s'accontenta se non del meglio. Venite a trovarci e vedrete il nostro nuovo 125 HP MERCURY... il fuoribordo per eccellenza.

125, 100, 80, 65, 50, 35, 20, 10, 7½, 4 HP
MERCURY
International Mercury Outboards Limited - Fond du Lac - Wisconsin, U.S.A.
MARINE MOTORS ITALIA
20128 MILANO - Via Monte Pralormo, 9 - Telefono 25.78.941
Filiale: Santa Margherita Ligure - Calata del Porto, 7 - Tel. 86.175

Concessionario Mercury per Torino e provincia
NAUTICA MIRAFIORI
RADIALE PER MONCALIERI - TELEFONO 643.578

Concessionario per Alessandria e provincia
BALUSCHI Sport
Largo Catania, 9 - Alessandria - Telefono 62.324

NON STRAPPATEVI I CAPELLI!
Trascurare i capelli è come strapparli
I capelli sono molto importanti. Figuratevi un bel viso di uomo o di donna senza capelli: è decisamente diverso e sicuramente invecchiato. Pensateci in tempo, non aspettate di vedere i capelli sul pettine per convincervi che anche voi potete perdere i capelli. Facendo una frizione tutti i giorni sulla cute con la Lozione Succo d'Urtica Ragazzoni potenziata con «Biotamin» — il ritrovato più moderno brevettato — eliminerete la forfora ed eviterete la caduta dei capelli. Nelle profumerie e farmacie.

BIBIONE
la vera spiaggia tranquilla dell'Alto Adriatico
Moderni e quieti alberghi, pensioni e ville offrono ai clienti una vacanza ideale * Nelle vicinanze, varie possibilità di divertimenti e piacevoli svaghi serali, senza disturbi per la zona alberghiera * Stagione balneare: maggio-settembre.
Per informazioni:
Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo Bibione (Venezia) oppure Ente Provinciale Turismo di Venezia

PALAZZO DELLO SPORT
TORINO
venerdì 30 maggio, ore 21,30
sabato 31, ore 16, prezzi ridotti
sabato 31, ore 21,30

i fenomenali cestisti negri contro i CHICAGO DEMONS
GRAN VARIETA'
PRENOTAZIONI
Palasport, tel. 377.916, 331.148
La Stampa, tel. 535.113

Vendita diretta al pubblico
Biciclette e Ciclomotori
Tegnano
FREJUS
presso il nostro negozio di Corso San Martino 2 (piazza Statuto) aperto anche il SABATO POMERIGGIO.
Bozzi E. - Soc. p. Az. - Filiale di Torino

Calorosi commenti della «Pravda» e delle «Izvestia»

Anche i tecnici russi entusiasti per l'impresa spaziale americana

L'accademico Sedov scrive: «La missione Apollo 10 è la tappa conclusiva della preparazione per lo sbarco sulla Luna» - Un messaggio dei cosmonauti sovietici: «Siamo lieti che il vostro volo renda più vicino il momento in cui l'uomo calcherà la superficie del Satellite»

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 27 maggio.

(e. c.) Due tra i più noti scienziati sovietici, l'accademico Sedov, uno dei dirigenti del programma spaziale, e il professore Ivancenko, hanno oggi plaudito alla storica impresa di Apollo 10. Sedov ha scritto sulla «Pravda» che *«l'umanità apprezza moltissimo la bravura dei tecnici americani e dei coraggiosi astronauti»* aggiungendo: *«La missione Apollo è la tappa conclusiva della preparazione per lo sbarco sulla Luna».* Ivancenko ha affermato sulle «Izvestia» che *«con questa complessa e straordinaria missione, gli Stati Uniti hanno segnato un passo avanti decisivo nella conquista dello spazio».*

I commenti dei due scienziati sono stati i più esaurienti e favorevoli finora fatti nell'Urss. Come già per la impresa di Apollo 8, i sovietici si erano mostrati all'inizio diffidenti e preoccupati. L'impresa veniva definita «rischiosa» e pericolosa, e si avanzavano dubbi sulla sicurezza sia della capsula sia del modulo lunare. Oggi Sedov scrive che *«tutte le parti delle astronavi, e tutte le fasi del programma sono state felicemente collaudate»* e che *«l'intero sistema funziona nel modo migliore».*

Ivancenko in particolare ha precisato: *«Il fatto stesso che nel corso del volo di Apollo 10 si siano presentati degli ostacoli e siano stati superati conferma la sicurezza delle astronavi».*

Washington, 27 maggio.

I cosmonauti sovietici hanno espresso oggi la loro gioia per il successo del volo lunare dell'«Apollo 10», inviando un messaggio di congratulazioni ai tre astronauti americani, attraverso l'ambasciata dell'Urss a Washington.

«Noi astronauti sovietici abbiamo seguito il vostro difficile lavoro molto da vicino. Ammiriamo sinceramente l'alta precisione con la quale avete eseguito tutte le manovre previste, la vostra eccellente preparazione ed il vostro coraggio», dice il messaggio, aggiungendo: *«Siamo lieti che il vostro volo renda più vicino il momento in cui l'uomo calcherà la superficie della Luna e si realizzerà un altro sogno dell'umanità».*

«Questo volo si iscriverà certamente nella storia delle conquiste spaziali», dicono ancora i cosmonauti sovietici, concludendo: *«I vostri genitori, le vostre mogli, ed i vostri figli hanno vissuto alcuni giorni difficili, ed ora noi partecipiamo alla loro gioia per il vostro felice ritorno sulla Terra».*

Il messaggio è stato inviato dai cosmonauti Gherman Titov, Adrian Nikolaiev, Aleksiei Leonov, Gheorghi Beregovoi e Vladimir Shatalov. *(Ansa)*

la Luna, la missione che ha aperto la porta attraverso la quale passeranno, fra due mesi, gli altri cosmonauti americani, quelli dell'Apollo 11, che sulla Luna sbarcheranno.

A bordo della «Princeton» i cosmonauti avevano tagliato la gigantesca torta di centodiciotto chili confezionata per l'occasione dai cuochi di bordo, e decorata con una replica in zucchero della cosmonave e della sua appendice, il modulo lunare. Su questo «Lem», Stafford e Cernan, staccatisi dalla cabina di comando, si sono portati fino a quindici chilometri dalla superficie del satellite della Terra, sorvolando per due volte il Mare della Tranquillità, probabile punto di discesa dei cosmonauti Aldrin e Armstrong, il prossimo venti luglio. Questa missione dell'«Apollo 11», è affidata al comando di Michael Collins, con il lancio da Capo Kennedy il sedici luglio prossimo.

La decisione finale comunque, per il prossimo lancio, anche se ormai sembra che nessun ostacolo dovrebbe rimandarlo, verrà resa nota dalla Nasa l'otto giugno, dopo le analisi dei dati raccolti con la missione che si è appena conclusa. **r. s.**

Houston. Il ritorno a casa degli astronauti: Young, in primo piano, e Cernan abbracciano i familiari (Tel. United Press)

Studentessa italiana trovata morta in Usa

Madison, 27 maggio.

La studentessa italiana Paola Mirandola di 29 anni che frequentava l'Università del Wisconsin è stata trovata morta ieri nel suo appartamento. Le autorità hanno ordinato che il cadavere della ragazza sia sottoposto ad autopsia per accertare le cause del decesso. Paola Mirandola era nata ad Imola. *(A. P.)*

I tre dell'«Apollo» a Houston per il rapporto

Quasi certo lo «sbarco» entro luglio - La decisione si avrà fra pochi giorni

(Nostro servizio particolare) **Washington, 27 maggio.**

Thomas P. Stafford, John W. Young ed Eugene A. Cernan sono tornati a Houston oggi, atterrando sulla base aerea di Wellington, nei pressi del Centro spaziale, dopo un volo senza scalo di dodici ore, da Pago Pago, nelle Samoa americane, dove i tre astronauti erano stati trasportati con tre elicotteri dalla «Princeton».

A riceverli, alle 11,56 locali, corrispondenti alle 16,56 nei paesi dell'Europa centrale, nella base militare di Wellington si è raccolta una grande folla di amici e conoscenti, oltre naturalmente ai familiari. Il primo a scendere la scaletta dell'aereo è stato Stafford, sorridente, subito raggiunto dagli altri due. *«Ragazzi, quella Luna è davvero speciale»,* ha detto Stafford, rivolgendosi agli astanti, *«un posto veramente strano...»,* poi, guardando i bambini, ha aggiunto, *«ma non c'è aria e non è il Texas, e noi siamo certamente molto felici di essere di nuovo qui».*

I tre apparivano decisamente esultanti: *«E' davvero grande e fantastico essere tornati indietro»,* ha dichiarato Stafford, mentre la banda suonava le note di un inno texano. Dopo aver compiuto in otto giorni e qualche minuto un viaggio di un milione e duecentomila chilometri, i tre astronauti si riposeranno oggi nelle loro case, mentre già per domani è previsto l'inizio del *debriefing*, quell'operazione che durerà due settimane, e durante la quale i cosmonauti racconteranno a scienziati, tecnici e registratori a nastro, ogni più minuto dettaglio della loro avventura spaziale intorno al-

Aperto il dibattito al comitato centrale

Longo afferma che l'Urss non è una guida per il pci

(Nostro servizio particolare) **Roma, 27 maggio.**

Il comitato centrale del pci ha cominciato oggi la discussione dei temi della conferenza mondiale comunista che si aprirà il 5 giugno a Mosca, mentre già è in corso nella capitale sovietica un aspro confronto sul materiale preparato per il dibattito. Esponendo la linea che i delegati del pci stanno difendendo a Mosca, il segretario Luigi Longo ha detto che essa si basa anzitutto sulla richiesta che la conferenza mondiale non eluda i temi sui quali non c'è intesa e che, a conclusione del dibattito, sia possibile differenziarsi nel voto sul documento o su singole parti.

Longo ha giudicato importante che, in seguito al dibattito già svolto, sia stata esclusa «ogni condanna formale di questo o quel partito» (Cina) e siano stati individuati «alcuni obiettivi positivi per la lotta antimperialista». Ma ci sono numerose riserve del pci. In primo luogo, *«ci parrebbe impossibile non parlare degli avvenimenti cecoslovacchi, poiché non si può affermare l'indipendenza degli Stati e l'autonomia dei partiti quando il dissenso riguarda proprio la applicazione pratica di questi principi».*

Longo ha qui ripreso la tesi della varietà delle situazioni in cui il movimento rivoluzionario si trova ad operare per riaffermare che *«le frontiere del socialismo non coincidono con quelle dei paesi socialisti».* Un piano di unità d'azione può farsi solo nel riconoscimento della varietà: «l'unità nella diversità». Conseguenza di questa tesi è il rifiuto del modello unico di socialismo (sovietico) proposto a tutto il movimento. Non solo questo modello è presentato in modo così positivo e acritico da non poter essere accettato senza beneficio d'inventario, ma *«esso non corrisponde al tipo di socialismo per cui ci battiamo in Italia».* Deve quindi essere riaffermata la piena validità delle vie nazionali al socialismo e bisogna uscire dalle affermazioni generali per andare al fondo dei problemi.

Longo ha citato, come esempi delle fratture nel movimento comunista, il caso della Cecoslovacchia e quello della Cina. L'intervento a Praga non solo non ha risolto alcun problema, ma ha posto gravi questioni di principio. Il pci, ha detto, conferma la sua fiducia nei dirigenti cecoslovacchi e nella loro capacità di risolvere le gravi questioni del loro paese, prima di tutte il ritiro delle truppe del Patto di Varsavia.

Dei cinesi Longo ha condannato severamente la tesi di politica estera, che pongono sullo stesso piano l'Urss e gli Stati Uniti, o *«l'inammissibile politica scissionistica promossa da Pechino all'interno dei partiti comunisti».*

La ricerca di uno spazio autonomo, che per il pci è lo spazio occidentale, ha indotto Longo a criticare la concezione «bipolare» Usa-Urss della coesistenza pacifica.

Longo, tuttavia, non ha potuto riproporre, come nei giorni caldi di Praga, un «polo» occidentale del comunismo, a causa del nuovo allineamento a Mosca prevalso nel gruppo dirigente del partito comunista francese.

Il segretario del pci ha poi parlato della situazione italiana, ripetendo che il partito non vuole inserirsi nel centro-sinistra e che diversi rapporti con i comunisti non possono essere concepiti con il metro del galateo, ma valutati come *«rapporti con le masse e con le loro esigenze».* **f. d. l.**

Saragat riceve Rumor

Roma, 27 maggio.

Il presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, ha ricevuto oggi il presidente del Consiglio dei ministri, on. Mariano Rumor. *(Ansa)*

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

26 maggio 1969

NATI — Silvano Omar; Scaivillo Sonia; Petra Michela; Pullio Riccardo; De Lisi Daniela; Di Biase Michele; Matta Silvia; Casale Sabrina; Ientile Renato; Marzaca Guido; Zenari Fabio; Chirullo Stefano; Roggero Monica; Santopietro Antonia; Marcario Sara; Di Florio Filomena; Cammardella Barbara; Piras Ivan; Zordan Elena; Lo Monaco Massimiliano; Franco Mauro; Casale Gianluca; Stabile Giancarlo; Sorgon Donatella; Delmastro Romano; Rebaudengo Rosita; D'Amato Luigino; Osella Fabio; Dall'Armellina Denise; Rosso Giovanni; Barra Giancarlo; Allegro Vincenzo; Felice Flavio; Metastasio Graziella; Milano Roberto; Colombo Margherita; De Paulis Sandro; Pistone Francesca; Cantamessa Edoardo; Mocellin Dennis; Massaioli Elisabetta; Lepore Antonio; Sforzin Gianluca; Viotti Valerio; Bernardis Gianluca; Capello Stefano; Orio Manuela; Ballarini Giulio; Giannarelli Enrico; Cavallero Riccardo; Canta Roberto; La Fata Claudia; Girardi Pietro; Andreis Barbara; Grignolio Marco; Salvatore Stefania; Devolle Franco; Nucera Stefania; Giubergia Gianluca; Durante Massimo; Alemanno Girolamo; Casto Antonella; Francella Massimo; Beccaion Elena; Dia Massimo; Carbone Michele; Colucci Maria; Belardi Massimiliano; Barberis Valentino; Cossalli Massimo; Colacino Massimo; Viola Cristina; Tamagnone Andrea; Mina Corrado; Cilli Chiara; Trois Maria; Grosso Giovanni; Sappa Patrizia; Nasta Valentina; Ferrara Liliana; Melillo Elisabetta; Sieri Maria; Di Miceli Massimiliano; Schembari Mariarosa; Paulasso Alberto; Rapilla Giuseppe; Diana Cristina; Taglietti Lucia; Tomasi Paola; Bellantuono Michele; Buzzela Laura; Costantino Walter; Marti Andrea; Basile Claudio; Di Ottavio Claudio; Missera Antonella; Massa Silvana; Garbuglia Daniele; Laspina Chris; Basile Massimo; Micale Angelo; Ungaro Franca; Dengo Stefano; Ateni Sandro; Vitolo Cinzia; Petricelli Massimo; Di Stefano Anna; Negarè Dario; Risi Lucia; Dinoi Antonella; Speranza Patrizia; Cannas Gian Marco; Fago Fabrizio; Fallia Ivano.

MORTI — Ferese Rosa vedova Tamburelli ved. Nardella, di anni 80, nata a Torremaggiore, pens., abitante in via Buscaglioni 2; Scolari Francesco, a. 55, Torino, impiegato, str. Mongreno 186; Prevignano Luigi, a. 83, Casale Monferrato, pens., c. Francia 180; Enrietti Matteo, a. 50, Foglizzo, pensionato, v. Reano 3; Brovarone Jolanda ved. Pentenero, a. 68, Vigliano Biellese, pens., v. Gradisca 101; Marsaglia Eugenio, a. 81, Rivoli, banchiere, p. Solferino 7; Mazzia Giovanni Pietro, a. 84, Torino, pens., v. Mazzini 34; Mortara Vincenzo, a. 52, Torino, imp., v. Nizza 400; Sita Giuseppe, a. 72, Torino, orticol., str. Altessano 70; Gioanetta Lodovico, a. 77, Savigliano, commerc., c. Peschiera 258; Perotto Maria ved. Berutto, a. 85, S. Ambrogio di Susa, contad., c. Francia 188; Pecorara Carmela ved. Magnani, a. 76, Mede Lomellina, casal., c. Tassoni 12; Rosso Giacomo, a. 88, Palazzolo Vercellese, religioso, v. S. Bernardino 13.

Deceduti in ospedale: Cirio Agostino, a. 80, Torino, impres. edile; Denoyer Aldo, a. 62, Torino, pens.; Caravino Alessandro, a. 60, Lamporo, pens.; Dente Maria in Ronfani, a. 59, Cerignola, pens.; Caldieri Immacolata, mesi 5, Torino; Sarà Alfredo, a. 23, Torre Pellice, oper. gener.; Ribotta Cristina ved. Eva, a. 72, Nole Canavese, pens.; Ballario Agnese ved. Villata, a. 76, Isabella, pens.; Modeo Michele, gg. 9, Torino; Barrera Giulia ved. Milanasso, a. 78, Tonco, pens.; Pietracatella Michelangelo, a. 27, Collettorto, oper.; Giorgi Maria, a. 80, Montalto Pavese, religiosa; Moro Alfredo, a. 60, S. Nazzario, pens.; Capusso Teresa, a. 67, Portacomaro, pens.; Bonetto Pietro Paolo, a. 33, Vanasca, agric.; Vassia Gustina, ved. Delpiano, a. 63, Occhieppo Inferiore, casal.; Frisa Angelo, a. 63, Torino, pens.; Xompero Lucia in Bettini, a. 45, San Pietro Mussolino pens.

Nati 115 - Matrimoni 40 - Morti 81

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Direzioni Amministrativa e Sanitaria e Personale tutto dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino prendono viva parte al dolore del Dott. Sergio Barbero, Aiuto Pediatra dell'Ente, per la scomparsa del padre, Signor

Giuseppe Barbero
— Torino, 27 maggio 1969.

Prendono viva parte al grave lutto che ha colpito l'amico Dott. Sergio Barbero il Primario ed i colleghi della Divisione di Medicina dell'Ospedale Infantile Regina Margherita:
Prof. F. V. Madon
Dr. Maria Rosa Cotapane
Dr. Caterina Damiano
Dr. Roberta Dabbaggi
Dr. Lorenzo Lorenzi
Dr. Zlana Quaranta Capietto.
— Torino, 27 maggio 1969.

Il Primario della Divisione Chirurgica dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino, Prof. L. Solerio, l'Aiuto Prof. A. Gingiaro, gli Assistenti Dottori G. Zuccaro, T. Bardini, U. Bosio, G. Gesuna, A. Oglietti, F. Vay, G. Freni, R. Bertolli, S. Cavallero, partecipano al grave lutto dell'amico Dott. Barbero per la perdita del papà, Signor

Giuseppe Barbero
— Torino, 27 maggio 1969.

Prendono viva parte al grave lutto che ha colpito l'amico Dr. Sergio Barbero il Primario ed i Colleghi della Divisione di Ortopedia dell'Ospedale Infantile Regina Margherita.
— Torino, 27 maggio 1969.

Primario Emerito, Primario, Aiuti, Assistenti, Tecniche e Personale del Reparto di Radiologia Pediatrica dell'Ospedale Regina Margherita prendono viva parte al cordoglio dell'Amico e Collega, Sergio Barbero per la morte del padre.

Giuseppe Barbero
— Torino, 27 maggio 1969.

Gianni e Liliana Marchese partecipano commossi al lutto dell'Amico Sergio Barbero per la morte del PADRE.
— Torino, 27 maggio 1969.

Annibale e Franco Biancardi
Rosina Campo
Anna Maria Capozza
Luigi Caramello
Giovanni Ghignone
Antonio Odasso
Giuseppe Ostino
partecipano al dolore del Dott. Sergio Barbero e famiglia per la scomparsa del padre.

Giuseppe Barbero
— Torino, 27 maggio 1969.

Gino e Mirella Fissore partecipano affettuosamente al dolore del carissimo Sergio per la perdita del Padre, Signor

Giuseppe Barbero
— Torino, 27 maggio 1969.

Il giorno 21 maggio è serenamente spirata la Signora

Maria Manessero Bignami

Ne danno il triste annuncio i nipoti Giulio e Pierfilippo Novari con le rispettive famiglie, la carissima amica Signora Rita Borgialli e famiglia e gli amici tutti. La salma verrà benedetta alle ore 9 di giovedì 29 p. v. nella cappella mortuaria di Villa Roddolo in Moncalieri.
— Moncalieri, 27 maggio 1969.

Circolo Associazione Bridge esprime profondo cordoglio dipartita fedele indimenticabile socia

Maria Manessero Bignami
— Torino, 27 maggio 1969.

L'Unione Italiana Ciechi Sezione Interprovinciale Piemontese, anche a nome di tutti i suoi assistiti, ricorda con perenne gratitudine la Signora

Maria Manessero Bignami

per molti anni zelante ed appassionata Presidente del proprio Comitato Femminile d'Appoggio.
— Torino, 27 maggio 1969.

Le signore del Comitato d'Appoggio dell'Unione Italiana Ciechi, affrante, comunicano la scomparsa della loro Amata Presidente

Maria Manessero Bignami

che da molti anni si è prodigata in favore dei ciechi bisognosi.
— Torino, 27 maggio 1969.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Bartolomeo Ala (Mancin)
anni 80
Invalido guerra '15-'18
Medaglia valore

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Margherita Losero, le figlie Caterina con il marito Arturo Pison e figlio, Piera con il marito Martino Chiaffredo e figli; il fratello Giacomo e famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cantoira giovedì 29 alle ore 15.30.
— Cantoira, 27 maggio 1969.

Il fratello Giacomo Ala unitamente alla moglie e figli Bartolomeo e dottor Umberto partecipa con dolore la perdita del fratello BARTOLOMEO.

La famiglia Vivenza si associa al dolore della famiglia Ala per la perdita del signor

Mancin Ala
— Cantoira, 27 maggio 1969.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Eleonora Cravero nata Tesio

Affranti l'annunciano: marito, mamma, sorella, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 29 corrente alle ore 14.30 nella Parrocchia di Lucento indi la cara Salma proseguirà per Moretta ove avverranno le esequie alle ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 maggio 1969.

Mario Gilli e Mauro Ticse, con le rispettive famiglie, prendono parte al grande dolore della famiglia Cravero.

Direttore, Dipendenti e Colleghi Istituto Agrario Bonafous partecipano al dolore della Sig.na Anna Maria Cravero per la perdita della COGNATA.

Gli Amici dello Ski Club Torino partecipano al grande dolore dell'Amico Dr. Carlo Marsaglia per la perdita del Padre

Comm. Eugenio Marsaglia
— Torino, 27 maggio 1969.

La sorella Teresa, fratello Sandro e parenti tutti annunciano con dolore la dipartita di

Vittorio Manfrino

avvenuta in Roma il 21 maggio 1969.
— Torino, 28 maggio 1969.

Il Consiglio dell'Ordine dei Medici della Provincia di Torino partecipa la dolorosa perdita del Collega

Dott. Aldo Denoyer

e si associa al cordoglio della Famiglia.
— Torino, 27 maggio 1969.

1968 — 1969
Cav. Tommaso Milanese

Moglie figlia lo ricordano con infinito rimpianto. S. Messa 3 giugno ore 7.30 Parrocchia S. Cuore di Maria.
— Torino, 28 maggio 1969.

Nel terzo anniversario

Arturo Sesia

vive sempre nel cuore della moglie, suoi cari.
— Torino, 28 maggio 1969.

1965 — 1969
Onorato Ernesto Roffinella

Sempre vivi nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 28 maggio 1969.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il

PRIMO PRESIDENTE ONOR. DI CASSAZIONE CAVALIERE DI GRAN CROCE ECCELLENZA

Dott. Gabriele Nigro

Lo annunciano affranti la moglie Matilde, i figli Letizia col consorte Prof. Giuseppe Di Luca, Nevio con la consorte Giovanna Gomirato, gli adorati nipotini, parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. Funerali giovedì 29 maggio ore 8.30 Parrocchia Sant'Alfonso, quindi la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia Cimitero di Albugnano d'Asti.
Torino, v. Cordero di Pamparato 1.
— 27 maggio 1969.

Gustavo e Giovanna Sandrucci e Maria Gomirato Sandrucci, con il più grande rimpianto per la scomparsa di GABRIELE, si uniscono affettuosamente al dolore di Matilde, Letizia e Nevio.
— Torino, 27 maggio 1969.

Il prof. Giuseppe Gomirato partecipa affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Eccellenza Gabriele Nigro

Primo Presidente Onor. di Cassazione
— Pisa, 27 maggio 1969.

Il Direttore della Clinica Pediatrica dell'Università di Torino prof. Mario Gomirato Sandrucci, gli Aiuti, gli Assistenti, il Personale della Segreteria, Biblioteca e dei Laboratori, partecipano al dolore del prof. Nevio Nigro, aiuto della Clinica, per la scomparsa del padre

S. E. Gabriele Nigro

Primo Presidente onorario della Corte di Cassazione
— Torino, 27 maggio 1969.

Si uniscono al dolore di Nevio e Giovanna Nigro per il grave lutto:
Paola Ascoletta
Donatella Bocelle
Roberto Ballarini
P. Giorgio Beroncelli
Ludovica Bono
Margherita Bianco
Giuseppe Bonomi
Teresa Bignante
Gabriella Bogetti
Giovanni Bono
G. Carlo Bozzo
Domenico Castello
Giuseppe Cattaneo
M. Lodovica Cavallini
Loris Contardi
Giuseppe Corsino
Felice Colonna
M. Luisa Colombo
Sebastiano Corcuzzo
Mario Crosasso
Giorgio Crua
Giovanni De Candussio
Livio Di Cagno
Pia De Paoli
Norma Di Leonardo
A. Maria Ferretti
Giuseppe Ferrari
Pietro Isidicello
Paolo Garofalo
Giuseppe Ghidella
M. Marcella Lange
Aurora Lumare
G. Carlo Massa
Enrico Madon
Mauro Martini Mauri
Sebastiano Magaenco
Francesco Mignone
M. Teresa Norelli
Dario Pavesio
Vincenzo Perricone
Roberto Pezzica
Ettore Piccaso
Franco Rovetto
Miranda Rosa Brunet
G. Carlo Rosmino
Sergio Rossetto
M. Luisa Sardella
Pia Secordeta
Paola Stradoni
Paolo Vacchino
Lorenzo Vaseo
Elda Zaretto.

Il Direttore incaricato dell'Istituto di Puericultura dell'Università di Torino prof. Paolo Nicola, l'Aiuto, gli Assistenti e tutto il Personale prendono vivissima parte al lutto della famiglia Nigro per la scomparsa di

SUA ECCELLENZA
Gabriele Nigro

Primo Presidente onorario della Corte di Cassazione
— Torino, 27 maggio 1969.

Si uniscono al dolore della famiglia Nigro i colleghi:
Silvana Baratono
Gianni Ciriotti
Carlo de Sanctis
Claudio Fabris
Gianna Flandina
Gabriella Felsino
Alberto Panzone
Angelo Carlo Visconti di Oleggio Castello
Piero Zanetti.

Giancarlo e Angiola Massa prendono viva parte al lutto dell'amico Nevio per la grave perdita del caro padre

S. E. Gabriele Nigro
— Torino, 27 maggio 1969.

Beudolino, Maria Massa e famiglia partecipano commossi al dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa di

S. E. Gabriele Nigro
— Torino, 27 maggio 1969.

Livio Di Cagno Comischi e famiglia prendono viva parte al grande dolore dei famigliari per la scomparsa di

Gabriele Nigro
— Torino, 27 maggio 1969.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Direzioni Amministrativa e Sanitaria e Personale tutto dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino prendono viva parte al dolore del Prof. Nevio Nigro, Aiuto della Clinica Pediatrica dell'Università, per la scomparsa del padre

S. Ecc. Gabriele Nigro
— Torino, 27 maggio 1969.

Il Primario, l'Aiuto e gli Assistenti della Divisione di Medicina dell'Ospedale Infantile «Regina Margherita» prendono viva parte al grave lutto dell'amico e collega Prof. Nevio Nigro.

Il Primario della Divisione Chirurgica dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino, Prof. L. Solerio, l'Aiuto Prof. A. Gingiaro, gli Assistenti Dottori G. Zuccaro, T. Bardini, U. Bosio, G. Gesuna, A. Oglietti, F. Vay, G. Freni, R. Bertolli, S. Cavallero, prendono viva parte al grave lutto dell'amico Prof. Nigro per la perdita del padre

S. E. Gabriele Nigro
— Torino, 27 maggio 1969.

Il Primario e i Colleghi della Divisione di Ortopedia dell'Ospedale Infantile Regina Margherita prendono viva parte al grave lutto dell'amico e collega Prof. Nevio Nigro.

Il Primario Emerito, il Primario, gli Aiuti, gli Assistenti, le Tecniche ed il Personale dell'Istituto di Radiologia Pediatrica dell'Ospedale Infantile «Regina Margherita» prendono viva parte al cordoglio delle Famiglie Nigro e Gomirato per la scomparsa di

S. Ecc. Gabriele Nigro
— Torino, 27 maggio 1969.

Gianni e Liliana Marchese, affettuosamente vicini all'amico Nevio, esprimono il loro sincero cordoglio per la morte del Padre

S. Ecc. Gabriele Nigro
— Torino, 27 maggio 1969.

Alfredo e Nicoletta Bianco prendono viva parte al lutto delle Famiglie Nigro e Gomirato.
— Torino, 27 maggio 1969.

Annibale e Franco Biancardi
Rosina Campo
Anna Maria Capozza
Luigi Caramello
Giovanni Ghignone
Antonio Odasso
Giuseppe Ostino
partecipano al dolore del Prof. Nevio Nigro e famiglia per la scomparsa del padre

S. Ecc. Gabriele Nigro
— Torino, 27 maggio 1969.

Paolo ed Anna Nicola partecipano commossi al dolore della famiglia Nigro per la scomparsa di

S. Ecc. Gabriele Nigro
— Torino, 27 maggio 1969.

Famiglia Irene Milanesio partecipano commosse al dolore di Tilde Laety Nevio per la scomparsa dell'

Eccellenza Gabriele Nigro
— Torino, 27 maggio 1969.

Manlio e Anna Malaspina partecipano vivamente al dolore dell'amico Nevio Nigro e famiglia per la scomparsa del PADRE.

Giovanni e Anna Bono partecipano al dolore dell'amico Nevio per la scomparsa del padre

Gabriele Nigro
— Torino, 27 maggio 1969.

Il Primo Presidente, il Procuratore Generale, i Magistrati e Funzionari del Distretto della Corte di Appello di Torino, prendono viva parte al dolore della Famiglia per la scomparsa di

S. E. Gabriele Nigro

Primo Presidente On. della Corte Suprema di Cassazione
— Torino, 27 maggio 1969.

I Colleghi Pediatri dell'Ospedale Mauriziano:
Guglielmo Colombo
Giuseppe Pilotti
Paola Avenzini
Giorgio Pennacino
partecipano al lutto del prof. Nevio Nigro per la morte del PADRE.

Gae Aulenti partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del carissimo amico

Pio Manzù
— Milano, 27 maggio 1969.

La Carrozzeria Savio prende viva parte al grave lutto per l'immatura scomparsa dell'

Arch. Pio Manzù
— Torino, 28 maggio 1969.

Roberto e Rosetta Fostea profondamente colpiti si associano al dolore per l'immatura tragica scomparsa dell'

Arch. Pio Manzù
— Torino, 27 maggio 1969.

Aldo e Flavia Sommo partecipano al dolore di Lota per la scomparsa del caro PIO.

Renzo Zorzi si unisce al dolore per la morte di

Pio Manzù
— Milano, 27 maggio 1969.

Giorgio Soavi prende parte al lutto per la morte di

Pio Manzù
— Milano, 27 maggio 1969.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Eugenio Actis
Costruttore Edile

Addoloratissimi lo annunciano la moglie Angela Venturello, il figlio Mario colla moglie Maria Pia, la sorella Anita, il fratello Alfredo, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Dottor Franco Cravioi per le premurose cure prodigategli. Funerali, mercoledì 28 corr. ore 16, Parrocchia Gesù Adolescente, indi la Cara Salma verrà trasportata a Montanero per essere tumulata nella Tomba di Famiglia. La presente per ringraziamento.
— Torino, 28 maggio 1969.

I Titolari, le Maestranze dell'Impresa Fratelli Pacetto prendono viva parte al grave lutto che ha colpito il Geom. Mario Actis per il decesso del PADRE.

Il Preside, i Professori, gli Assistenti ed il personale tutto della Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino prendono parte al dolore della Professoressa Marinella Decristoforo per la morte della mamma Signora

Rina Rovera Lamberti
— Torino, 27 maggio 1969.

Al dolore di Mario e Marisilia per la perdita della Mamma

Caterina Lamberti Rovera

si associano commossi:
Tullio e Flora Finzi
Alberto e Enrica Giordano
Leo Libera e consorte
Guido e Vanda Musso
Sandro e Clara Pernechio con fratello
Sandro Viotti e consorte.
Vittorio e Angela Desertano
— Torino, 27 maggio 1969.

La Soc. p. Az. Lavorazione Pelli «S.A.L.P.» prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

Eugenio Vita
— Riverolo Can.se, 27 maggio 1969.

Il prof. Giuseppe Cuccodoro e famiglia profondamente addolorati per la perdita del caro amico

Eugenio Vita

porgono le più sentite condoglianze alla famiglia.
— Riverolo Can.se, 27 maggio 1969.

E' mancata serenamente

Virginia Cerva

Ne danno il triste annuncio il fratello Serafino con la moglie Cristina, i nipoti Gino, Angela e Maddalena con le rispettive famiglie, cugini e parenti tutti. Funerali oggi, ore 16, dalla Parrocchia Patrocinio San Giuseppe, via Biglieri.
— Torino, 28 maggio 1969.

Addolorati partecipano al lutto le famiglie Rosso.

Cristianamente come visse è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Valle
ex Commerciante

Profondamente addolorati lo annunciano: la moglie Angela Sibona, la figlia Vilma, il genero Pietro Casetta, le nipotine Manuela e Monica, il fratello, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo a Nichelino il 28 maggio ore 16,30 via Pallavicino 13.
— Torino, 28 maggio 1969.

E' mancato

Giuseppe Ristoldo
di anni 66
ex autotrasportatore

Ne danno l'annuncio i parenti tutti. Funerali mercoledì 28 c.m. ore 15,30 da via Della Torre 3, Ferriere di Buttigliera Alta, indi proseguimento per la tumulazione nel Cimitero di Rosta.
— Buttigliera Alta, 27 maggio 1969.

Nel primo anniversario della scomparsa del

DOTT.
Giovanni Andrea Burzio

la famiglia lo ricorda con amore sempre più grande e rimpianto sempre più profondo. La Santa Messa verrà celebrata in Racconigi giovedì 29 maggio nella parrocchia di San Giovanni alle ore 9.30.
— Racconigi, 28 maggio 1969.

Nel primo anniversario della scomparsa del

DOTT.
Giovanni Andrea Burzio

gli Impiegati e i Dipendenti tutti Lo ricordano con immutabile rimpianto e profonda commozione.
— Racconigi, 28 maggio 1969.

Nel primo anniversario della scomparsa del

DOTT.
Giovanni Andrea Burzio

l'E.C.A. di Racconigi Lo ricorda con rinnovato rimpianto quale uomo di grande generosità e umanità.
— Racconigi, 28 maggio 1969.

L'Amministrazione Comunale di Racconigi ricorda nel primo anniversario della scomparsa il

Dott. Giovanni Burzio

che per molti anni profuse come sindaco del comune tutte le sue migliori energie a favore della sua città.
— Racconigi, 28 maggio 1969.

La S.A. Magnoni & Tedeschi prende viva parte al lutto della famiglia per l'irreparabile perdita del Signor

Osvaldo Fadini
— Torino, 27 maggio 1969.

Carlo Magnoni profondamente commosso si associa al dolore dei familiari per l'irreparabile ed immatura scomparsa del loro caro

Osvaldo Fadini
— Torino, 27 maggio 1969.

La «Tolpiezzo» di Faber & C. s.a.s. partecipa al dolore della famiglia per la perdita del signor

Osvaldo Fadini
— Torino, 27 maggio 1969.

De Candia Piero e padre partecipano al dolore per la scomparsa del Signor

Osvaldo Fadini
— Torino, 27 maggio 1969.

La famiglia Ettore Perino, Ramella Gianotti e figli partecipano commossi al dolore per la perdita del caro indimenticabile amico OSVALDO.
— Biella, 27 maggio 1969.

La Famiglia Merlino ed il Sig. Roland Sidler si associano al dolore della Famiglia per la perdita del caro amico

Osvaldo Fadini
— Torino, 27 maggio 1969.

La Ditta J.G.NEF di Herisau prende viva parte al grave lutto che ha colpito i Famigliari per la scomparsa del Sig.

Osvaldo Fadini
— Herisau, 27 maggio 1969.

Rastio-Ricci prendono viva parte al dolore dei Famigliari.

Il Setificio Giuseppe De Negri e figli unitamente al rappresentante Carlo Rubbiano partecipano al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del Sig.

Osvaldo Fadini
— Torino, 27 maggio 1969.

Prendono parte al dolore: Balestrino, Iaciolo, Cesano, Tosi, Rossetti, Fassone, Tivioli, Gallo, Calva, Fontana, Bello.

Prendono parte al dolore della Famiglia Fadini Mr. Leon Teheran, Mr. George Peltet della ditta Bertranco S.A. Ginevra.

Nel Veneto un tragico incidente automobilistico troncava l'esistenza di

Aldo Bosia
Enotecnico

I colleghi e gli amici affezionati, nel dolore porgono alla famiglia vivissime condoglianze:
Amilcare Gaudio
Adriano Rampone
Gino Morando
Francesco Paschino
Sergio Corrado
Lucio Tomellino
Enzo Berruti
Luciano Reinerì
Francesco Marengo
Nino Cigaroli
Pesce
Oldrado Rugo
Angelo Zeppa
Olivieri
Scaglione
Giorgio Carnevale
Chiola
Olivio Ferrero
Mario Bosso
Camillo Bosso
Franco Pippione
— Vigliano d'Asti, 27 maggio 1969.

Il Consiglio d'Amministrazione, i Funzionari ed i Dipendenti tutti dell'Immobiliare Novarese Lombarda S.p.A. prendono vivissima parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del compianto

Enologo
Aldo Bosia
— Milano, 26 maggio 1969.

Cristianamente è mancata a Yverdon (Svizzera) il 23 corrente la

Dott. Gisella Cesari n. Ponte
Farmacista

A funerali avvenuti danno il triste annuncio il marito e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 maggio 1969.

Luisella e Mariateresa Cesari piangono l'indimenticabile ZIA GISELLA.

Partecipano al dolore dell'amico Guido per la scomparsa della consorte GISELLA
Teresa Bertolino
Antonio Cavallo
Anna e Enrico Fangarezzi
Michela Filippa
Giuseppina e Temistocle Giaccio
Giulia Malinverni
Ettore Peploe
Olga e Mario Ponti
Lea e Emanuele Ponti
Ida e Antonio Ponti
Maria Pia e Enrico Tavella.

E' mancata serenamente

Pierina Garbarino ved. Remondino

Lo annunciano il fratello Generale Cesare Garbarino, i cognati Doris Remondino, Cav. Carlo Ferrero, nipoti e parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. I funerali alle ore 16 del 28 maggio 1969 partendo dal Convalescenziario Crocetta (via Marco Polo 7) indi la Salma proseguirà per il cimitero di Moncalieri.
— Torino, 26 maggio 1969.

E' mancato al nostro affetto

Pietro Ferrero
di anni 82
Assistente elettrotecnico Genio Militare di San Francesco al Campo

Ne danno doloroso annuncio: la moglie Carolina Amateis, nipoti e parenti tutti. I funerali mercoledì ore 15 partendo da via Leyol 118. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Volpiano, 27 maggio 1969.

A funerali avvenuti, la moglie Elda Iacuzzi; i figli: Maria, Arnaldo e Rolando; i' fratelli, le sorelle, i nipoti, i cognati e tutti i parenti annunciano la scomparsa del Caro

Adalgiso Croatto

avvenuta in Aosta il 26 maggio 1969.
— Aosta, 27 maggio 1969.

E' mancato

Umberto Colombo

Lascia la sua Elisabetta, fratello, cognate, nipoti. Funerali mercoledì, ore 14,30, Avanteria Martini, via Cigna.
— Torino, 27 maggio 1969.

La Francesco Rabotti Azienda della Fabbrica Italiana Magneti Marelli SpA prende parte al lutto del suo dirigente signor P. I. Francesco Romano per la perdita della mamma

Vittoria Romano nata Serra
— Torino, 22 maggio 1969.

I rotariani del Rotary Club Torino Est partecipano con profondo dolore la scomparsa della signora

Angela Ferrario ved. Tabasso

madre del consocio dott. Francesco Tabasso.
— Chieri, 27 maggio 1969.

I fratelli
Ettore Giovanni Rinaldi
Bartolomeo Ettore Rinaldi

I Loro cari affettuosamente ne rievocano la memoria.
— Torino - Padova, 28 maggio 1969.

Nel primo anniversario

Luigi Bertolina

sempre nel cuore dei tuoi cari. S. Messa 29 maggio ore 18,30 Gesù Nazzareno.
— Torino, 28 maggio 1969.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Prono ved. Balocco

Tristemente lo annunciano il figlio Adelmo, con la moglie Anna Gilardi, e la piccola Elena, la sorella, il fratello, i cognati e i nipoti. I funerali avranno luogo giovedì 29 maggio alle ore 10,15 presso le Molinette. La salma sarà tumulata al cimitero di Nichelino.
— Torino, 27 maggio 1969.

Gli zii Edmondo e Fulvio sono affettuosamente vicini al caro Adelmo e famiglia per la dolorosa perdita della MAMMA.

Il nipote Carlo Ribotti, moglie, l'affezionatissima Titti partecipano al dolore del cugino Adelmo.

Diva Ferrero partecipa al dolore di Adelmo per la perdita della mamma

Maria Prono ved. Balocco
— Torino, 27 maggio 1969.

Virginia e Dario Gallina prendono parte con sincero cordoglio al dolore degli amici Balocco.

Nini, Erminia Faria, Elisa Rocca, e famiglie sono fraternamente vicini ad Anna e Adelmo.

La famiglia del Geom. Giuseppe Bianco partecipa al grave lutto dell'Avv. Adelmo Balocco per l'immatura perdita della MAMMA.

Maria Magnani Noya, Franco Terodolo, partecipano addolorati al grave lutto del collega e fraterno amico Avv. Adelmo Balocco per la perdita della sua cara MAMMA.

Partecipano commossi al dolore dell'avv. Adelmo Balocco, gli amici Giulio e Umberto Tonelli.

Domenica Boffer ved. Gilardi, Celestina e Nerino Negrini, Beatrice e Giuseppe Gilardi partecipano all'immenso dolore di Adelmo e Anna per la perdita della cara MAMMA.

Giovanni e Carmen Francone partecipano sentitamente al dolore dell'amico Avv. Adelmo Balocco per il decesso della madre

Maria Prono ved. Balocco
— Torino, 27 maggio 1969.

Giorgio e Rosetta Nosenzo sono vicini all'amico Avv. Adelmo Balocco per il lutto che gravemente l'ha colpito per il decesso della madre

Maria Prono ved. Balocco
— Torino, 27 maggio 1969.

Prendono viva parte al dolore dell'Avv. Adelmo Balocco gli amici Edmondo Fiorenzo e Giuseppe Re.

Fiorenzo ed Alessandra Maria partecipano sentitamente al dolore dell'amico Adelmo.

Partecipano al dolore del cugino Adelmo e famiglia Gino Verrua, famiglia Florian Prono e Teresina Prono.

La nipote Rinalba col marito Renzo Rossetti vivamente partecipa al dolore per la scomparsa della cara zia

Maria Prono ved. Balocco
— Torino, 27 maggio 1969.

Improvvisamente è mancato il

DOTT. ING.
Franco Ramella-Gal

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Lina Zanchi, il fratello Giacomo con la moglie Marialuisa Sargiotto e bimbi, le sorelle Elsa col marito Attilio Converso e famiglia; e Valeria, cognati, nipoti, zii, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amico Dott. Giuseppe Toja per le affettuose cure. I funerali avranno luogo mercoledì 28 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione di via Talucchi 46. La cara Salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Biella-Vandorno.
— Torino, 28 maggio 1969.

Lodovica Ramella-Gal piange il suo PADRINO.

Attilio e Mirella Zanchi con i bimbi Andrea e Fabio
Enzo ed Emilia Tota con i figli Riccardo e Grazia
Maria Zanchi
si uniscono affettuosamente al dolore della cara Lina.

Lorenzo Mancioli partecipa al dolore della famiglia per la perdita del caro FRANCO.

Irma e Dino Cerruti sono vicini alla famiglia nel dolore per la perdita del caro FRANCO.

Gli amici Righetti si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo

Ing. Franco Ramella-Gal
— Torino, 27 maggio 1969.

Partecipano vivamente al dolore della famiglia gli amici:
Ing. Luigi Ravelli
Ing. Ugo Pozzo
Ing. Vittorio Raimondo
Ing. Giuseppe Trinchero.

Condomini, Inquilini e Amministratore di via Talucchi 46 partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Franco Ramella-Gal
— Torino, 28 maggio 1969.

L'Impresa Geom. A. Coretti, con impiegati e operai, prende parte al dolore dell'amico e collaboratore Geometra Bernasconi per la scomparsa del suocero

Vincenzo Bricarelli
— Torino, 27 maggio 1969.

Le famiglie De Bernardi e Paviolo partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa del Sig.

Vincenzo Bricarelli
— Rivoli, 27 maggio 1969.

Cristianamente come visse è mancata all'affetto dei suoi cari

Emma Brochiero Chiotti

Con grandissimo dolore lo annunciano il marito Paolo, i figli Beppe con la consorte Mietta e figlio Fabrizio, Piero con la consorte Rosetta e figli Paola e Guido, Elisa con il consorte Edgardo e figlie Patrizia e Susanna, Anna con il consorte Giovanni e figli Valerio e Laura. Cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Dronero mercoledì 28 ore 16. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Dronero, 27 maggio 1969.

E' mancato ai suoi cari

Lodovico Gioanetta
ex Maresciallo
Cavaliere Vittorio Veneto

Danno annuncio a funerali avvenuti: la moglie Irma Gariglio, sorella Rita col marito Arturo, cognata Anna, nipoti Giuseppina, Giorgio, parenti tutti. Si ringrazia quanti sono intervenuti. Messa di trigesima 24 giugno, ore 8, Cappella S. Rosa, via Beaulard 70.
— Torino, 28 maggio 1969.

Dopo breve malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Dellavalle ved. Carena

Danno il triste annuncio: fratelli, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 9 da via Santena 5, indi la cara salma proseguirà per Camino Monferrato.
— Torino, 28 maggio 1969.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Oddenino
ex infermiere
Ospedale Psichiatrico Collegno

Addolorati ne danno annuncio la moglie e parenti tutti. I funerali oggi alle 9,30 a Ceresole d'Alba, via Bonissani 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 maggio 1969.

Il Gruppo Anziani Westinghouse partecipa al cordoglio per la scomparsa del carissimo socio

Andrea Audenino
— Torino, 27 maggio 1969.

1950 — 1969
Pietro Gay

Il figlio ne ricorda la cara memoria.
— Torino, 28 maggio 1969.

ANNUNCI ECONOMICI

Offerte impiego

(Continua da pag. 14)

IMPORTANTE organizzazione cosmetologica cerca giovane distinto massimo 35enne con attitudine alla vendita diretta ed alla guida del lavoro di gruppo. Dopo esame tecnico e pratico regolare contratto fisso provvigioni premi automezzo società. L'interessato in possesso dei requisiti su esposti ed interessato all'inserimento in una azienda modernamente organizzata è pregato di inviare dettagliato curriculum vitae si assicura la massima riservatezza a: « Etas-Kompass Pubblicità 144 — 10100 Torino ». 51450

MAESTRA universitaria assumerebbesi accompagnare Sanremo bimba decenne 18 giugno 10 luglio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3387 — 10100 Torino ».

MEDIA industria assume giovane ragioniera pratica contabilità. Uso. Presentarsi via Sansovino 243/14-18.

MODELLATORE disposto viaggiare accessi per incarico tecnico commerciale. Scrivere dettagliando a « Etas-Kompass Pubblicità 3370 — 10100 Torino ». 57750

OTTERRETE impieghi imparando stenodattilografia, contabilità, paghe, presso: Bolidoci, Nizza 27. 23529

PERFORATRICE meccanografico cerca importante industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3362 — 10100 Torino ». 57584

PERITO industriale sapo officina decennale esperienza per reparto lavori precisione buon trattamento possibilità carriera, cerca stabilimento cintura Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3348 — 10100 Torino ». 57451

PICCOLA industria meccanica Grugliasco cerca impiegata capace dinamica. Telefonare 773-794.

PRIMARIA Assicuratrice cerca ambosessi lavoro vendita-intervista. Fisso ed incentivi mensili. Telefonare 930-039 interno 2. 57918

RAGIONIERA massimo 30enne esperienza lavori contabili assume grande industria ottima retribuzione. Telefonare 850-151. 57041

SEGRETARIA albergo conoscenza lingue pratica main-curant assume subito Hotel Savoia, stipendio vitto alloggio. Telefonare 23-81 Alba.

SERIA ditta cerca impiegata mezza giornata, Parco Ruffini. Tel. 335-321.

SIGNORINA studio medico dentistico cercasi. Referenze. Tel. 359-816.

SIGNORINE se avete esperienza di vendita, 25-30 anni, buona presenza e volete guadagnare molto senza più campanelli, noi vi possiamo offrire quanto cercate con regolare inquadramento impiegatizio più alti incentivi, rimborsi spese. Gabetti s.p.a., via XX Settembre 12, presentarsi ore 18.

SOCIETA' assume per deposito zona Madonna Campagna, giovane impiegata pratica lavori ufficio. Manoscritto vere « Etas-Kompass Pubblicità 3361 — 10100 Torino ». 57674

SOCIETA' Lincenziato impiegato venditore in sede anche se non pratico del ramo purché abbia attitudine ad inserirsi, assume pure capo ufficio vendite. Presentarsi corso Principe Oddone 68. 5-1404

STENODATTILOGRAFA 16-20 anni anche primo impiego cercasi. Telefonare 540-220. 58548

STUDIO architettura cerca giovane disegnatrice. Tel. 757-309.

STUDIO edile cerca disegnatori pratici architettura e cemento armato. Telefonare 772-151.

STUDIO professionale ingegneria cerca disegnatori specialisti cemento armato e progettazioni stradali, trattamento adeguato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 131 — 10100 Torino».

VIPER, Borgaro, cerca giovane disegnatore meccanico, l'ecane, militesente, anche primo impiego. Telefonare 261-640.

L' IMPIEGO ottenete posto migliore imparando scrivere macchina in sole 14 ore. Sight & Sound via Arcivescovado 9. Dimostrazione gratuita. Telefoni 538-859. 539-230.

Domande lavoro

A.A.A.A. BAMBINAIA referenziata offresi mattino. Telef. 746-806.

AIUTANTE cuoco toscano offresi patentato anche lavori domestici. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3470 — 10100 Torino ». 58783

ALLA pari inglese ventiduenne disponibilissima offresi a famiglia torinese. Telefonare 360-850 (ore 21).

AUTISTA auto propria libero mezza giornata pratico città. Tel. 741-239.

AUTISTA C ditta privato referenziato conoscenza estero Italia. Telefonare 725-748. 316791

AUTISTA D referenziato non interessato orario offresi purché serio ed ottima ditta. Telefono 651-344.

AUTISTA ex carabiniere 21 anni. Telefonare 737-158 in mattinata.

AUTISTA fattorino giovane patente B pratico città dintorni lunga esperienza offresi. Telefonare 330-859.

AUTISTA fattorino offresi seria ditta commissioni uffici casa signorile, telefonare 583-357. 58605

AUTISTA militesente torinese referenziato patente B offresi. Tel. 692-757.

AUTISTA offresi ditta o corriere autoveicolo proprio. Telefonare 685-850 mattino. 59038

AUTISTA patente B libero subito. Telefonare 455-526. 58837

AUTISTA patente B perito camion pullman offresi per lavoro settuario o notturno. Scrivere: Bertola, corso Roma 69.

AUTISTA patente D scapolo, disposto lunghissime permanenza fuori sede 3ª media offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3470 — 10100 Torino ». 58789

AUTISTA 22enne patente B offresi. Telefonare 371-036. 58389

AUTISTA 30enne con camioncino 615 cerca lavoro anche solo saltuario o mezza giornata. Telefonare 336-485 ore pasti. 58761

AGGIUSTATORE montatore venticinque millesette conoscenza e pratica disegno lavori non di serie offresi media industria meccanica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7209 — 10100 Torino ». 58993

AGGIUSTATORE offresi mezza giornata. Telefonare 788-587 ore pasti e pomeriggio. 59113

AGGIUSTATORE stampi piccoli medi manutenzione automatismi offresi anche capo reparto. Telef. 726-923.

ALBERGO stagione offresi maître hotel esperienza. Scrivere: Diana, via Vincenzo Monti 28, telefono 674-840.

BARISTA e cameriere 15enne offresi presso bar o sala danze. Tel. 330794.

CASALINGA offresi lavori domestici mattino o pomeriggio. Telefonare 795-328. 58818

CASSIERA bar referenziata [redacted] Telefonare 396-620. 58862

CINQUANTAQUATTRENNE [redacted] come persona di [redacted] Telefonare 216-027. 1001

CONIUGI senza figli referenziatissimi offronsi pulizia scale con sistemazione abitabile. Tel. 592-658 ore 19-13.

CUOCO libero 5 giugno offresi stagione montana. Lisoni Bruno, Cannero Riviera. 51168

CUOCO 19enne offresi mezzo aziendali collegi scuole, referenze. Telefonare 492-679.

DISTINTA signora occuperebbesi di persona sola come governante escluso la sera. Telefonare 344-372.

FLEXOGRAFO 1ª militesente esperienza 5 anni offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3482 — 10100 Torino ». 58850

FUOCHISTA patente primo grado generale offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3397 — 10100 Torino»

GIARDINIERE pensionato ortofrutticoltore volenteroso offresi. Telefonare 368-822. 58966

GIOVANE commessa o operaia generica offresi fabbrica. Tel. 341-315.

GIOVANE signora custodirebbe bimbi proprio domicilio. Telef. 252-137.

GIOVANE trentenne offresi rettificatore. Scrivere: Pirrello, corso Francia 113 B, Torino.

GUARDIA giurata offresi custodia stabilimento con famiglia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7199 — 10100 Torino ». 58643

GUARDIA giurata offresi portineria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7199 — 10100 Torino ».

INFERMIERA diplomata offresi assistenza infermi, collina montagna mare, 150.000 mensili. Telef. 310-588.

INVALIDO civile trentenne offresi assitore fattorino cauzionando, volendo mezzo proprio. Telef. 288-152.

OFFRESI autista fattorino patente B, 33enne, presso ditta seria con referenze, libero subito. Telef. 882-709.

OFFRESI autista fattorino venticinquenne. Telef. 534-888 Torino.

OFFRESI autista patente C pratica città. Telefonare 734-789.

OFFRESI cottimista carpentiere esperto cementi armati. Telef. 621-885.

OFFRESI giovane 22enne qualunque lavoro extra serale o notturno giorni festivi. Telefonare 379-819 pomeriggio

OFFRESI meccanico motorista scoppio e Diesel possibilmente vicinanze Rivoli. Telefonare 950-948.

OFFRESI per pulizia uffici. Telefonare 591-451. 58942

OFFRESI subito 38enne albergo facchino piani o cucina stagione montagna. Telefonare 341-337.

OFFRESI tagliante tegatore 2ª categoria solo pomeriggio. Telef. 570-606 ore 14 alle 16. 58985

OFFRESI tuttofare a ore. Telefonare 570-247 dalle 14-19.

OFFRESI tipografo compositore prima categoria veloce esperto ogni tipo composizione ci impiegherebbe. Telefonare 768-951. 5-1003

OFFRESI tuttofare giornata ore. Telefonare 505-182. 59034

OFFRONSI villa collinare coniugi soli domestico tuttofare autista maggiordomo custode. Telefonare 682-472.

PENSIONATA vedova sola offresi qualunque lavoro purché non domestico. Telefonare 335-318.

PENSIONATO forze polizia 54enne presenza auto offresi esattore o lavoro decoroso eventuale cauzione. Telefonare 745-517. O6597

PENSIONATO 46enne esperto magazziniere tenuta cartellini offresi. Telefonare 381-820. O5604

PIEMONTESE, 48enne, cultura, auto, disposto viaggiare, offresi [redacted] qualsiasi incarico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7198 — 10100 Torino ». 58677

PORTINAIA piemontese 28enne offresi scopo miglioramento a custodia o pulizia scale con sistemazione abitabile onestà serietà presenza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3492 — 10100 Torino ». 58910

PULMINO con autista trasporto persone cose viaggi consegne urgenti ovunque anche festivi offresi ditta comunità dopolavori, massima serietà. Tel. 80-990 ore pasti.

PULMINO disponendo, autista offresi ditta, scuola, trasporto dipendenti, consegne. Telef. 769-289.

QUARANTENNE offresi polizia scale, a lavoro « ore. Tel. 216-468 dopo ore 15. 58800

SALDATORE elettrico pratico carpenteria pesanti silos cisterne ecc. offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3487 — 10100 Torino ».

SARTORIA signora qualificata accetta lavoro da atelier, boutique. Telefonare 742-829. 2001

SIGNORINA bella presenza occuperebbesi come cameriera commessa mattino. Telefonare 773-513.

SIGNORINA capo reparto confezioni maglieria offresi. Tel. 330-892 ore pasti. 58790

SIGNORA offresi sacio per occhielli e rifinitore. Telefonare 688-417.

TUTTOFARE offresi mattino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3472 — 10100 Torino ». 58794

Offerte lavoro

A.A.A.A.A. CERCASI macchinista camiciaio. Tel. 276-248. 2001

A.A.A. VIPER Villaretto Borgaro, servizio pullman proprio, cerca: lattonieri, addetti puntatrici, verniciatori. Telefonare 261-641.

A.A. ASSUMIAMO carpentieri ferro-saldatori elettrici. Casia, via Valdellatorre 50, Alpignano. 58058

A. ASSUMIAMO signore signorine 150.000 mensili. Presentarsi via Antonio Cecchi 56. 57710

A. CERCASI operai apprendisti pratici serramenti alluminio ferro. Telefonare 541-659. 58351

A. PERSONA cerca tuttofare fisso, disposta villeggiatura. Tel. 797-260 dalle 9-alle 12. C1751

A. TUTTOFARE fisso, pratica cucina, referenziata, disposta trasferirsi, ottimo stipendio, cercasi. Telefonare 655-858. 58616

A. 90.000 mensili assumiamo personale femminile qualsiasi età per distribuzione omaggio. Ufficio tecnico corso Vittorio 36. 5-1274

A pensionati dinamici con automezzo offriamo possibilità ottimi guadagni per autorevole lavoro Torino e provincia. Presentarsi v. Roadisione 1-C.

ABILE stiratori pantaloni cercasi. Trombetta, Di Nanni 102.

ABILE tuttofare fisso o giornata cercasi coniugi. Telefonare 780-412.

ADDETTI presse meccaniche piccola potenza cerca industria. Tel. 890-369.

AFFIDIAMO portineria signorile centro coniugi soli [redacted] età. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7105 — 10100 Torino ». 57532

AGENZIA vendita macchine stradali assume giovane meccanico pratico motori Diesel patente auto. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3429 — 10100 Torino ». 58364

AGGIUSTATORE meccanico, mezza-giornata, assume officina vicinanze Fiat-Stura. Presentarsi: via Cavagnolo 44. 1001

AGGIUSTATORI conoscenza disegno apprendisti volonterosi, assume elettromeccanica Marsilli, telef. 745-798 Cristallifera 21. 316754

AGGIUSTATORI fresatori apprendisti cerca officina stampi zona Moncalieri. Telefonare 644-052.

AGGIUSTATORI meccanici 1ª 2ª categoria cercansi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bos, corso Vercelli 501, strada fronte Sala, oppure strada per Settimo, cavalcavia per Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti. 5-1420

ALBERGO Celle Ligure cerca cuoca fissa 160.000-200.000 mensili: donna tuttofare cucina 100.000; cameriera sala 100.000. Spi, cassetta 11 R. 17100 Savona. 736879

ALBERGO Malnburg, Finale Ligure, telef. 62-141, assume subito cuoco, cameriera piani, cameriera sala, referenziati. 50738

ALBERGO Hetlos, Alassio, telefono 42-520, assume subito cameriere per camere. 50738

ALESUARISTI attrezzisti assumonsi paga massima. Presentarsi ditta Vincenti, via De Amicis 75, telefono 723-241, Collegno.

APPRENDISTI verniciatori altro macchine utensili assume industria meccanica. Telefonare 241-031.

ASSUMESI ragazza diciottenne aiuto magazzino lavori leggeri. Telefonare 760-681, zona Campidoglio.

ASSUMIAMO apprendista 16enne paga 300 ora. Raffone, corso Roma 89, piazza Bengasi. 316829

ASSUMIAMO operai pratici lavorazione lamiera conoscenza disegno. Telefonare 277-946. 58633

ASSUMIAMO per nostra carrozzeria 5 verniciatori, 2 montatori, 2 addetti lavaggio autovetture. Presentarsi Concessionario Ford S.p.A. Ataulo, via Barletta 133, dalle 10 alle 12.

ASSUMIAMO personale femminile distribuzione offerte omaggi. 4000 giornaliere più premi. Presentarsi via Camerana 4/C. 51233

ASSUMIAMO subito giovani operai generici praticismi. Fiat - Cavalieri, corso Turati 37. 5-1233

ASSUMIAMO tornitori fresatori pialatori specializzati ed addetti macchina. Nebrotti, via Lucento 84, 730-455.

ASSUMO magliariste apprendiste rimagliatrice anche mezza giornata, via Beaulard 12, telefono 774-589.

ASSUMONSI abili operai tubisti impianti riscaldamento. Presentarsi, via Oropa 132. 59016

ATAUTO Concessionaria Ford assume meccanici motoristi per proprio servizio autoriparo. Presentarsi dalle 10 alle 12 via Barletta 153, Torino.

AUTOCARROZZERIA assume verniciatori e apprendisti. Corso Francia 129. Telefonare 761-125.

AZIENDA commerciale sona piazza Bengasi assume due manovali 17-19 anni. Telefonare 668-872.

AZIENDA massima serietà produzione propria con lavoro continuo assicurato, assume operai meccanici qualificati e apprendisti per lavoro di montaggio. Telef. 241-756 escluso sabato e domenica. 57902

AZIENDA torinese cerca personale femminile età 20-35 anni, da adibire a lavorazioni meccaniche o montaggio. Telefonare al 326-262.

BABBINAIA cercasi assistenza pernotto mesi estivi soggiorno campagna. Telefonare 634-128.

BAR cerca ragazzo oltre 15 anni, riposo domenicale. Telef. 659-795.

BAR cerca ragazzo-ragazza apprendista riposo serale festivo. Tel. 541-485

BAR notturno prossima apertura in Genova cerca signorina presenza per sola e altra aiuto banconiera. Telefonare ore venti 281-557, 293-976.

BIRRERIA cerca signore-ina giovani bella presenza anche straniere. Telefonare 616-053. 58709

CAMERIERA tuttofare amante cucinare cercasi pensionina mare 100 mila. Telefonare 687-926.

CAMERIERE cercasi. Presentarsi Caffè Torino, piazza San Carlo 204, ore 10-12. 58735

CAMICERIA assume stiratrice abilissima. Telefonare 540-639.

CARPENTIERI ferro saldatori apprendisti assumonsi. Presentarsi Carpenteria, via Gandino 60/37.

CARROZZERIA cerca apprendisti operai verniciatori pratici riparazione. Telefonare 701-197. 1001

CARROZZERIA Centro Europa, via F. Galdano 67/27 R, telef. 395-371, cerca verniciatori battilastra, montatori meccanici. Presentarsi su qualificati. 2001

CERAMET via Sospello 220, Torino, assume rettificatori tornitori affilatori aggiustatori.

CERCANSI apprendisti elettromeccanici 16-18enni. Telefonare 300-341.

CERCANSI apprendisti 16-18enni e operaie addette presse. Tel. 726-025.

CERCASI fresatori per attrezzeria aggiustatori stampisti, aggiustatori meccanici. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3409 — 10100 Torino ».

CERCANSI muratori manovali edili. Telefonare 258-379. 57605

CERCANSI operai specializzati lavorazione lamiera. Telefonare 339-956 Mapi, via Carso 32, Torino.

CERCANSI rettificatori interno [redacted] no conoscenza disegno apprendisti. Sistemazione alloggiamento. Telefonare 986-309. 58217

CERCANSI [redacted] carpentieri. Telefonare 211-421. 59155

CERCANSI scatolaie rivestimento lavoro domiciliio. Telefonare 489-788.

CERCANSI tornitori 3ª categoria donne addette macchina manovali comuni. Presentarsi giorni feriali escluso il sabato via Cellini 15.

CERCANSI tubisti montatori specializzati impianti riscaldamento paga massima. Telefonare 774-482.

CERCASI abile manicurista bella presenza e parrucchiere per uomo. Rivolgersi via Don Bosco 90.

CERCASI aiuto commessa o apprendista pratica servizio banco salumeria. Self service zona, Borgaretto. Telefonare 343-957. 57938

CERCASI [redacted] commessa 15-16enne negozio pellicceria. Presentarsi via Frejus 49.

CERCASI apprendista e commessa per negozio profumeria centrale. Telefonare 548-695. 58219

CERCASI apprendista per torrefazione, chiusura serale e festiva. Via Lagrange 22. 57634

CERCASI apprendisti addetti macchine anni 15-17. Telefonare 694-720 Fima Moncalieri.

CERCASI barista et ragazzo 15-16 anni presenza. Telef. 372-287.

CERCASI cameriera per ristorante. Tel. 21-413. 2001

CERCASI cameriera sala piani e guardaroblera o cassiera aiuto conduzione ristorante bar montagna. Telefonare 271-930. 2001

CERCASI carpentieri in ferro, fabbri saldatori. Tel. 295-769 ore 13-18.

CERCASI commesse alimentari. Telefonare 510-438. 3-6858

CERCASI commis de rang per hotel a Lanzo. Telefonare 555-294 Torino.

CERCASI cuoco o cuoca [redacted] ti. Telefonare R. 80.444.

CERCASI donna giovane per aiuto pasticceria, via Lamarmora 17.

CERCASI donna referenziata per pulizia laboratorio 3 ore tutte le mattine. Da Braud, via Giannone 1 bis.

CERCASI grulsta per cantiere aiutante carpentiere e manovali. Telefonare 294-904. 58158

CERCASI meccanico in società per riparazioni automobili offre locale attrezzatura. Telefonare 738-227.

CERCASI notturno garagista pratico via Bianzè 4. Presentarsi ore ufficio.

CERCASI operai per presse e piegatrici idrauliche. Telef. 694-720 Fima Moncalieri.

CERCASI operaio lattoniere idraulico 1ª categoria ed apprendista. Telefonare 850-969 abit. 81-972.

CERCASI operaio lattoniere idraulico. Telefonare 287-304.

CERCASI parcheggiatore auto per ristorante. Presentarsi corso Chieri 71.

CERCASI per famiglia signorile bambinaia referenziata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3394 — 10100 Torino ». 58027

CERCASI persona sola custodia bambina 23 mesi alla pari località Riviera. Spi, cassetta 29 R, 17100 Savona. 738875

CERCASI personale femminile addetto collaudo particolari meccanici scopo miglioramento. Telefonare 329-932.

CERCASI [redacted] 16-17enne volenteroso officina meccanica lire 200 ora, Nebiolo, Moncalieri 202 cortile.

CERCASI sarta aiuto sarta ottimo trattamento. Telefonare 615-635.

CERCASI signora indipendente disposta assumere governo casa due persone. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7141 — 10100 Torino ».

CERCASI tuttofare fisso 40-50 anni per coniugi anziani soli. Trattamento familiare. Tel. 669-368 ore pasti.

CERCASI tuttofare referenziato a veramente amante bambini per [redacted] giorno Bardonecchia mesi estivi. Telefonare 300-566. 57982

CERCASI tuttofare veramente capace, referenziata, retribuzione adeguata, zona Studio dallo 8 alla 12,30. Telefonare 393-758. 58941

CERCASI tuttofare 8-17. Telefonare 659-403. 58356

CERCASI tuttofare 35-40enne referenziata per famiglia tre persone. Presentarsi Guarzotti, via Monte di Pietà 8. 316832

CERCASI uomo libero mezza giornata per lavori di montaggio. Telefonare 700-343. 59041

CERCASI urgentemente pattinatrice praticissima massima retribuzione, zona Lingotto. Telefonare 630-083.

CERCHIAMO battilastra pratico e apprendista carrozziere. Via Ormea 124, telefonare 392-[redacted].

CERCO abile lavorante o aiutante pellicciaio. Telefono 852-448.

CERCO apprendista verniciatore e operai. Telefonare 241-926.

CERCO donna tuttofare referenziatissima, zona Bernini. Tel. 760-036.

CERCO tuttofare fissa giornata, massima paga. Telef. 503-182.

COMMISSIONARIA Fiat Sassuto cerca per carrozzeria battilastra pericio e apprendista. Presentarsi corso Racconigi 141. 56543

CHIMICA resiniera Torino ricerca volonterosi generici 20-35enni indicare tutti dati personali. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3415 — 10100 Torino ». 58254

COMMESTIBILE cerca ragazza 17enne via Marsili 7 Torino.

CONFEZIONI donna cerca abilissime lavoranti. Presentarsi: Dyanna, Asola 5. 56264

CONIUGI cercano cameriera fissa, capace, pratica cucina, referenziata, massimo [redacted] referenziata, ottimo trattamento, massimo stipendio. Telefonare 539-819, 9-11.

CONIUGI cercano donna fissa custodia bimba 20 mesi. Rivolgersi: Prinolo, Martinengo 4/7, Savona.

CONIUGI pensionati praticissimi cercano per custodia villa presi Avigliana. Telef. 854-805.

CONIUGI soli agiati abitanti tranquilla ridente zona collinare con case munita di tutte le comodità cercano persona capace lavori casa eventualmente conoscenza guida offrono se meritevole 80-100.000 mensili e compensazione per eventuale situazione particolare età massima 50, disposti stiendere anche fine estate per assunzione. Richiedonsi referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3408 — 10100 Torino », oppure telefonare ore ufficio 82-987. 58241

CONIUGI soli cercansi per portineria. Telefonare 652-332 ore ufficio.

DENTISTA assume signora signorina circa nove ore giornaliere, anche non pratica. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3504 — 10100 Torino ».

DISTRIBUTRICI [redacted] buoni campioni gratuiti lavoro continuativo Algeo offre 3600 giornaliere più trasferta. Scrivere signor Braghieri, Graticiolo Velasca - 20122 Milano.

DOMESTICO-A referenze controllabili per tre mesi campagna cercasi. Telefonare 590-662. 58274

EFFE Erre assume falegnami ed apprendisti. Presentarsi via Porpora 9, 4ª tutti dati personali. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3415 — 10100 Torino ». 58254

COMMESTIBILE cerca ragazza 17enne via Marsili 7 Torino.

CONFEZIONI donna cerca abilissime lavoranti. Presentarsi: Dyanna, Asola 5. 56264

CONIUGI cercano cameriera fissa, capace, pratica cucina, referenziata, massimo [redacted] referenziata, ottimo trattamento, massimo stipendio. Telefonare 539-819, 9-11.

CONIUGI cercano donna fissa custodia bimba 20 mesi. Rivolgersi: Prinolo, Martinengo 4/7, Savona.

CONIUGI pensionati praticissimi cercano per custodia villa presi Avigliana. Telef. 854-805.

CONIUGI soli agiati abitanti tranquilla ridente zona collinare con case munita di tutte le comodità cercano persona capace lavori casa eventualmente conoscenza guida offrono se meritevole 80-100.000 mensili e compensazione per eventuale situazione particolare età massima 50, disposti stiendere anche fine estate per assunzione. Richiedonsi referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3408 — 10100 Torino », oppure telefonare ore ufficio 82-987. 58241

CONIUGI soli cercansi per portineria. Telefonare 652-332 ore ufficio.

DENTISTA assume signora signorina circa nove ore giornaliere, anche non pratica. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3504 — 10100 Torino ».

DISTRIBUTRICI [redacted] buoni campioni gratuiti lavoro continuativo Algeo offre 3600 giornaliere più trasferta. Scrivere signor Braghieri, Graticiolo Velasca - 20122 Milano.

DOMESTICO-A referenze controllabili per tre mesi campagna cercasi. Telefonare 590-662. 58274

FERRAMENTA cerca commesso pratico. Telefonare 45-618 Alessio. 50025

FONDERIA cerca manovali fonditori e generici. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3246 — 10100 Torino ». 56248

FRESATORI attrezzisti assumonsi paga massima. Presentarsi ditta Vincenti via De Amicis 75, tel. 723-241, Collegno.

GIOVANI elettricisti e apprendisti assumonsi ottimo trattamento. Telefonare 651-869. 57942

IMPORTANTE industria settore automobilistico cerca esperto carpentiere pratico lavori carrozzeria. Presentarsi, via Salabertano 80, Torino.

IMPRESA riscaldamento cerca personale conduzione impianti. Telefonare 767-112. [redacted]

IN Courmayeur cercansi apprendista stagione coiffeur dames Renzo Mario, via Roma 67, presentarsi.

INDUSTRIA cerca [redacted] e pratiche stampaggio bakelite. ITAL, via Tesso 24/1. 58113

INDUSTRIA dolciaria [redacted] commesso magazziniere. Presentarsi, [redacted] Firenze, 127. 58035

LABORATORIO dentistico cerca [redacted] e rifinitore scheletrati. Telefonare 685-030. 316683

LAMIERISTI cerca importante industria. Presentarsi Grosso & Benazion, strada delle Campagne 122/6.

MACCHINISTE cerca industria confezioni. Presentarsi via Aosta 21 oppure via Invorio 27. 2001

MAGAZZINIERE operaio prima categoria dotl comando scopo miglioramento assumesi. Telef. 329-532.

MAGLIFICIO centrale cerca apprendiste macchiniste rettilinee. Battirci. Telefonare 598-843. 5-1207

MANOVALE giovane cercasi per officina meccanica zona Regina Margherita. [redacted] 781-721.

MANOVALI e aiutanti impianti termici cercasi. Telefonare 595-224.

MANOVALI volenterosi cerca moderna fonderia. Presentarsi Aris-Chiappa, corso Vercelli 501.

MATERIE plastiche cerca operaie pratiche stampaggio ottimo trattamento. Telefonare 780-911.

MENSA cerca apprendisti, trattamento extra sindacale. Via Nizza 10, 2° piano. 58003

NEGOZIO centro cerca ragazzi 16enne. Musso, Po 21, tel. 541-212.

NEGOZIO fiori centrale assumerebbe commessa e aiuto commessa. Telefonare 511-987, 510-629.

NEGOZIO plastica cerca aiuto commessa. Presentarsi Pianocolplastic, Fontanesi 10, telefono 80-575.

OFFICINE Aeromeccaniche Tubompir assume carpentieri lamieristi apprendisti. Presentarsi via Sansovino 243/14-18. 57973

Piazzisti - Rappres.

A elemento con lunga esperienza in campo commerciale, presenza, referenze ineccepibili, idoneo contatti alto livello campo industriale e commerciale, importante Casa alimentare propone interessante posizione di collaborazione. Tel. 796-403.

ABILE introduttu organizzato referenziato cerca auto articoli per tre Venezie. Scrivere: Spi cassetta 46/A, 30124 Venezia.

CERCASI rappresentanti veramente qualificati per clientela ad alto livello industriale. Referenze. Inviare curriculum. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3385 — 10100 Torino ».

COLORIFICIO nazionale cerca agente settore rivenditori. Imprese per Torino, Aosta, Vercelli. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 10 — 16121 Genova ». 316349

DISPONENDO cauzione mezzo esperienza collaborerei vendita incarico fiduciu tutti rami alimentari sul trattarei lancio articolo novità redditizio conto ditta aut proprio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7154 — 10100 Torino». 58100

DITTA selezione elementi introduttivi elettrodomestici, mobilifici, Piemonte possibilità vantaggiosi abbinamenti. Telefonare 287-273.

DITTA specializzata produzione, stampa carta finissima per orificerie gioielleria cerca elementi introduttivissimi per interessante abbinamento. Colombo, Piero Crespi 13, 20127 Milano. 50016

FABBRICA settore alimentare cerca agenti provinciali zona libere et viaggiatori ed ispettori. Scrivere o presentarsi: Barbieri via Crispi 1, Alba.

FRANCESE disponendo di negozio centrale (Marsiglia) accetterebbe esclusività gadgets. Mr. Feiner 15 rue de Rome Marseille 1er France.

IMPORTANTE azienda accessori e ricambi auto cerca Torino e Piemonte introduttissima vendita rapp. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7191 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria elettromeccanica [redacted] stipendio et provvigione [redacted] possibilmente pratico industrie zone Asti Alessandria Cuneo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7126 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria farmaceutica assume capozona et operatore provato capacità organizzativa et controllo regionale buona conoscenza propaganda medici et centri sanitari. Cercansi inoltre propagandisti introdotti presso cliniche ospedali sanitari. Inviare curriculum referenze massima segretezza assunzione categoria adeguata titolo studio concorso spese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 159 — 10100 Torino ».

(Continua a pag. 20)

problema: l'impianto di riscaldamento
domanda: chi me lo fa? chi mi finanzia?
risposta: il Servizio Totalcomfort
SERVIZIO TOTAL TOTALCOMFORT

E' un argomento di attualità in questi giorni per tutti coloro (proprietari o amministratori di case o privati cittadini) che si occupano del riscaldamento: alcuni devono, per ubbidire alla Legge Antismog, trasformare il loro impianto entro il 31 dicembre 1969, e predisporre per l'uso del gasolio; altri desiderano, per loro praticità e comodità, trasformare l'impianto; altri ancora intendono installare un impianto nuovo. E' un lavoro impegnativo e importante: per farlo occorre l'intervento di una impresa seria, di piena fiducia sul piano tecnico e dell'assistenza; per ciò la Total ha istituito già da due anni, prima in Italia, una organizzazione che fornisce tutto il complesso dei servizi di impianto, trasformazione, gestione e forniture per riscaldamento: è il SERVIZIO TOTALCOMFORT.
Un nuovo impianto comporta però anche una spesa non indifferente: ciò oggi non è più vero; perché il SERVIZIO TOTALCOMFORT si offre di finanziare per voi le spese di trasformazione o di impianto; e questo è solo uno dei sistemi di aiuto economico studiati per assistere in questo momento proprietari di immobili e amministratori.
Come si ottiene l'aiuto del SERVIZIO TOTALCOMFORT?
Telefonando a uno dei seguenti nominativi:

TORINO S.I.R.P.A. S.p.A. tel. 686982 - 697031 Via Zino Zini, 24
TORINO-LEUMANN LOSA RENO tel. 781918 Via Fabbrichetta, 9
BAIRO CANAVESE PETROLTERMICA S.n.c. tel. 50059 Strada Castellamonte-Bairo
ALESSANDRIA ROTA VALERIO tel. 50788 Via per Pavia, 18/A
TORTONA CHIODI GIACOMO di CHIODI tel. 81.688 - 82.618 Via Circonvallazione, 10
GENOVA BRESCI S.r.l. tel. 861572 - 864474 Via Lungobisagno Dalmazia, 17
SAVONA MINUTO EMILIO tel. 21916 - Via Nizza, 5/11
OVADA F.LLI ZANINETTA tel. 80462 - Corso Italia, 44
ASTI GUGLIELMINETTI DOMENICO S.n.c. tel. 54023 - 51281 Corso Alfieri, 149
BARGE ALPI CALOR S.p.A. di BELTRAMONE tel. 92339 - 92284 Strada Provinciale Saluzzo-Cavour
VENTIMIGLIA S.I.C.A. tel. 31301 - Via Roma, 154
UFFICIO TOTAL di GENOVA Via Macaggi, 19/10
FILIALE TOTAL di TORINO tel. 870.379 - 670.471 Corso Moncalieri, 263
Per informazioni rivolgersi inoltre a:

cosa beviamo? Gancia americano l'aperitivo che disseta

ANNUNCI ECONOMICI

(16) Piazzisti - Rappres.

(Continua da pag. 19)

IMPORTANTE industria tedesca ramo edile-sanitario cerca rappresentante-rivenditore, preferibilmente con deposito per Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 722/E, via Pertici 30 A, Bolzano». 50552
INDUSTRIA apparecchiature insonorizzanti, porte metalliche, cerca rappresentanti o rivenditori esclusivi per Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 157 — 10100 Torino». 58518
INTRODOTTISSIMO grossisti installatori elettrici Torino provincia cerca rappresentanza in abbinamento oppure offresi presso terzi ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3423 — 10100 Torino». 58518
VERNICI importante industria torinese cerca agenti province Vercelli, Novara, Aosta, introdotti clientela. Dettagliare, scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7110 — 10100 Torino».
VIAGGIATORE tecnico idrotermica cercasi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 158 — 10100 Torino».
130.000 mensili più alte provvigioni immediate con regolare inquadramento sindacale offriamo ad ambosessi discreta cultura generale liberi subito, automezzo proprio. Presentarsi giovedì 29 ore 9-15 Hotel Lancaster, corso Turati 8. 59132

(18) Smarrimenti

MANCIA ricompensando cane breton bianco rossiccio, maschio smarrito zona Crocetta 15 maggio. Telefonare 590-839. 58890
SMARRITA cane Lasala nera bianca giovedì 22. Ricompensa. Tel. 871-629.
TROVATO volpino marrone collare giallo zona via Cernaia. Tel. 955-271.

(19) Informazioni

A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge ovunque riservatissimi controlli infedeltà, separazioni legali, indagini prematrimoniali, private. Sezione investigativa industriale: controspionaggio, contraffazioni, prerassunzioni. Nizza 102, tel. 630-716, 633-146.
A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni indagini ovunque. Telefoni 682-110, 652-876, via Pio V 20.
A. AIRIT Detectives controlla infedeltà coniugali separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-estero. Re Umberto 84, telefono 599-034, 589-510.
CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874, indagini prematrimoniali, private, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite. O129
FERMI - Corso Francia 48, telefoni 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite. 5/01203
INFORMITALIA - Informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, Telefono 521-024, 538-682.
MAJORPOL Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche [illegible] Italia-estero. O392
POLINVES - Informazioni, investigazioni, controlli infedeltà ovunque. Marconi 3, telefono 652-753.
RORIMONDIAL investigativa: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181. O50

(20) Igiene e terapia

A.A.A.A. MASSAGGIATRICE, corso Traiano 65, telefono 613-705.
A.A.A. MASSAGGIATRICE callista sportivi curativi distensivi. Telefonare 657-515. 58953
ACCURATISSIMI massaggi rassodanti, anticellulite, dimagranti garantiti. Sportivi, sauna. Tel. 587-693.
ASSOCIAZIONE Autonoma Torinese Infermieri: è aperto presso la sede di via Cernaia 34 piano 1 un ambulatorio per iniezioni eseguite da infermieri diplomati: orario 8,30-11,30, 15-18,30 dei lunedì ai venerdì, sabato 8,30-11,30 esclusi i festivi.
CALLISTA estetista esegue massaggi ambosessi. Piercarlo Bossio 85, 1° piano. 57604
CALLISTA massaggi curativi generali distensivi. V. Vanchiglia 14, 1° piano.
CURE estetiche massaggi. P. Micca 9, sinistra 3° piano. Tel. 512-344.

(21) Automobili

A.A.A.A.A. APPUNTAMENTO via Monfalcone 141 angolo Siracusa, troverete vastissima assortimento ogni tipo autovetture nuove, usate, garantite. Pagamento vostro piacere, sempre aperto. 5/1103
A.A.A.A.A. RICCABONE corso Svizzera 65, telef. 745-213. Prenotazioni Mini, Prinz, Citroen, Giulia Super, 204 Peugeot, 1500, 1100, 850 coupé, Mini, Prinz, 600 T (spezzato), 600 multipla, giardiniera, furgoni 1100, 238. Aperto festivi.
A.A.A.A.A. ANDREA Doria 15, ritenuto anticipo 36 rate, nostro finanziamento diretto, esclusa banche, cessioni quinto. 5/1306
A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincaraito qualsiasi autoveiture Voi stiate cercando la trovate nella più grande ed imponente esposizione. Attenzione con garanzia 6 mesi, lunghe rateazioni. Soc. Lincaraito Automobili, Torino corso P.pe Oddone 68, telef. 485-274, 488-213, (anche mattinate festivi). O571
A.A.A.A. DS 21 Citroen, Porsche 912, Audi 1700, 124 coupé, 124 special, garantite, rateazioni. Corso Agnelli 22. Telef. 365-593.
A.A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600, da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Telef. 353-632.
A.A.A. AUTOBENGASI assortimento Fiat, Lancia, Alfa, lunghe rateazioni. Visitateci Via Genova 261 (piazza Bengasi) aperto festivi. O567
A.A.A. AUTOCOLONGO. Anticipo minimo, rateazioni 18 mesi, Visitateci Assortimento Fiat, Lancia, Alfa. Corso Belgio 179 (aperto festivi).
A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341, senza anticipo, lunghissime rateazioni, permute, vastissimo assortimento, garantite autoccasioni tutti i tipi (aperto festivi). O515
A.A.A. AUTOMODERNO c.so Potenza 105 (Corso Toscana) piccolissimi anticipi vastissimo assortimento autoccasioni selezionate e garantite Fiat, Lancia, Alfa (aperto festivi). 5/1229
A.A.A. PRENOTATE ultimo novità Mini Minimor nuova. Agenzia vendita corso Siracusa 35, telef. 393-127. Pagamento vostro piacere, assortimento usato. Visitateci. 5/1103
A.A.A. 850 Spider, Mini Minor, Kadett familiare, 1500 L, vendiamo permutiamo. Corso Agnelli 22, telefono 365-993. 5/1279
A.A.A. SENZA anticipo [illegible] cambiali senza privilegio al nuovo Supermercato di Corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca 100 Prinz, R 4, 750 Vignale, Austin R 40 S, Appia II e III serie, assortimento 850 berlina e coupé, 1100. O618
A.A. ARCIOCCASIONISSIME assortimento 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, 2300, 124, 125 cabriolet coupé garantite, vendiamo pagamento vostro piacere. Siracusa 33 angolo Monfalcone. 5/1103
A.A. ACQUISTIAMO pagamento fulminante, automobili, camioncini, furgoni. Vendiamo rateizzando. Siracusa 33 angolo Monfalcone.
A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente, Torricelli 4, tel. 851-051.
A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio telef. 353-632, vendiamo camioncini e furgoni 1100 T2, T3, 1100 T, carico bestiame, Volkswagen prontissimo furgone e camioncino, 600 T camioncino, 850 familiare. Rateazioni.
A.A. NON esiste una esposizione qualitativamente simile a quella di Autodestefani con ampi locali modernamente attrezzati per garanzie 6 mesi. Vi proponiamo un vasto assortimento di automobili fidate di ogni tipo modesti anticipi. Autodestefani da anni corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli), telef. 295-992. 215-643 (anche festivi).
A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulia 1300 TI, Flavie e Fulvie coupé e berline, Opel Rekord, Consul 315, 1500 Ghia, 124 e 125, 1100 R. Corso Agnelli 22, telef. 353-632.
A. ARCIOCCASIONISSIME familiari ogni tipo cannoncini, furgoni, giardiniere, pianali, panoramiche, multiple, vendiamo, garantite, Monfalcone 141 sempre aperto. 5/1103
A. ARCIOCCASIONISSIME garantite pagamento vostro piacere, vendiamo Fulvie, Flavie, Appia ogni tipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa, sempre aperto. 5/1103
A. ARCIOCCASIONISSIME garantite, Alfa 1300 TI, 1600 TI, 1600 super, spider, sprint GT, vendiamo. Pagamento vostro piacere, Monfalcone 141, sempre aperto. 5/1103
A. PAGAMENTO vostro piacere, occasionissime, garantite. Miniminor IM 3, Nsu, Ford, Volkswagen, Opel, Renault, Siracusa 33 angolo Monfalcone, sempre aperto. 5/1103
A privato vendo 850 blu scuro 18 mesi. Telefonare 364-157.
ABARTH 850 TC Nurburgring accessorialissima perfetta carrozzeria motore vendo. Tel. 532-410.
ABBIAMO Fulvie rallye, Giulie GTV, Minicooper, Miniminor, 124 coupé, 850 spyder, 1100 R, 500, Peugeot 204, Volta 8, telef. 546-681. O702
ACQUISTIAMO miglior prezzo autoccasioni recenti qualsiasi cilindrata. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 5/01005
ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincaraito, corso P.pe Oddone 68. O204
ALFAROMEO servizio Cavour 42: Fiat 1600 S coupé, 850, Kadett, 600 T finestrato, 1100 TN.
ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sale vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo disponibili subito: Fiat 500, 850, 1100 D, Innocenti Miniminor, IM3, Austin A40, Alfa Romeo Giulietta, Volkswagen 1200, 1500, Simca 1500, Opel Kadett berlina coupé rally, Caravan, Rekord berlina coupé e Caravan, Jaguar MKX 1968 radio condizionatore, Jaguar 3.8 bellissima. Pagamento un terzo contanti rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756. O757
ANASTASIO servizio Lancia, corso Duca degli Abruzzi 10, Fulvie coupé, rally, 2C, GT, Flavie berlina, coupé, garanzia assistenza. 51324
APPIA coupé cloche blu ultime bellissima vende Fornaro, Mazzini 39.
APPIA II ottima guida destra privato vende 70.000. Telefonare 331-844 dalle 16-19.
AUTO grandi marche, Rosalino Pilo 51, vende qualsiasi autovettura con particolare convenientissimo finanziamento senza anticipo e senza privilegio. Telefonare 772-335.
AUTOBIANCHI nuova A 111 prove presso Commissionaria Russo, corso Vigevano 62, telefono 230-877.
AUTOMOBILI svendiamo per assoluto bisogno di spazio. Migliaia di automobili d'occasione e seminuove di ogni marca a Vostra disposizione. Liquidiamo per far posto ai nuovi arrivi. Rateazioni permute. Approfittate. Automarkets corso Principe Eugenio 11; corso Raffaello 7. Aperture anche mattinate festive.
AUTONOLEGGI AutoGiannaa a lire 650 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età, o anzianità patente. Telefono 687-514.
AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefono 773-985.
AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat, corso Dante 42-46. Telefoni 694-713/4. O857
BMW all'Italcar prove, informazioni permute vantaggiose corso Turati 63, telefono 500-835. O663
BMW All'Italcar Concessionaria.
CAMION, 690 ribaltabile, come nuovo, 690 iroitore semirimorchio. Tonale, Barra, ribaltabile vendo. Telefonare 890-628. 57020
CAMIONCINI furgoni vasto assortimento vendo o cambio anche rateizzare visibili c. Principe Oddone 68.
CAMIONCINI 1100 T, camioncino Volkswagen seminuovo, Leoncino, furgoni 750. Via Lionetto 38.
CAUSA militare vendo 500 S 1968. Telef. 341-243 ore serali.
CAVALLERI Commissionaria Fiat Sava pronta consegna nuovo, vantaggiose permute 200 veicoli usati, condizionali pagamenti. Aperto mattino festivi. Corso Turati 37.
CITROEN Autobianchi commissionaria Russo prove corso Vigevano 62, telefono 230-877. O762
CITROEN Controllo '69. Al prezzo di una usatissima le favolose ID e DS revisionate con garanzia 6 mesi. Sino al 30 giugno omaggio radio MF ad ogni acquirente. Francesar Sas, corso Vitt. Emanuele 208, Torino.
CONCESSIONARIO Dal Falavigna vasto assortimento usato garanzia, provenienze permute, Desiretti 17.
COMPERIAMO automobili ai più alto prezzo pagamento contanti. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.
COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O326
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telefono 351-496. O182
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura; vendiamo permutando, rateizzando. Calvo, corso Turati 38.
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, Isabellauto, corso Dante 135, telefono 651-753.
COMPERIAMO pagamento istantaneo automobili, vendiamo tutto rateizzando anche nuove. Siracusa 33. Sempre aperto. 5/1103
COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.
COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. O342
CONTANTI compriamo autovetture recenti anche semestrali. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.
DIPENDENTE, vende 750 grigia, lire 480.000, mesi 13. Telef. 257-467.
DIPENDENTE vende 850 coupé 6 mesi. Telefonare 290-259.
DAUPHINE blu bellissima unico proprietario vende. Telef. 397-275.
ECCEZIONALE coupé 124, Fulvia coupé, Junior 1300, GTV 1750 coupé, Berline 125, 124, Conti, Salizzo 118. 2001
FURGONI camioncini urge acquistare subito valutando massima contanti. Telefonare 485-274. O678
GIULIA 1300TI 18 mesi bellissima vendo permuto anche rateizzando. Telefonare 293-992. 4-1404
GIULIA 1600 impianto gas 1964 vende privato, 260.000. Tel. 531-562.
GRANDE complesso acquista solo da privati autoccasioni recenti non incidentate. Massima sicurezza, realizzo e scarico responsabilità Automarkets, corso Principe Eugenio 11.
INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 55. Tel. 215-643, 293-992.
INNOCENTI agenzia Torsuto, corso Belgio 108, tel. 895-771 vendita, assistenza specializzata, ricambi.
MERCEDES, autocarri, furgoni, 13-20-25 quintali Diesel con patente B costano poco consumano poco, nuovi ed usati. Lunghe rateazioni e permute. Corso G. Cesare 304, telefono 263-838 - 39 - 30.
PARELLAUTO corso Siracusa 158, vende senza anticipo vetture realmente garantite: 1750, GT junior, GT 1600, Giulia 1600, Giulia 1300 T, Giulietta spider, 124 coupé, 124 familiare, 124 berline gas, 1500 C gas, 1300, 1100, 850 coupé berline, 750, 600, Fulvie 2 C, Fulvie berline, Flavie coupé berline, Apple, Mercedes 300 SE nero, Corvair, R 16, Simca 1300 familiare, Simca 1000, Cooper, Mini, IM 3, 950 spider. Aperto mattinate festive. Chiusura feriale ore 21.
MASERATI Mistral convertibile con Hard top. Sale, tel. 269-756.
MGB occasione, estrasi. Telefonare 393-658 ore pasti. 57952
MINI Minor 4 mesi blu privato vende autorimessa via Sanfermo 3.
MIURA S, Ferrari GTC, Jaguar spyder, Lamborghini 2+2, Dino spyder vende Lamborauto, via Cristoforo Colombo 45. 5/1424
MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, tel. 595-666: Giulia 1300, 1300 TI, 1600 TI, 1600 S super, 1600 sprint, 2600 sprint, 1750 berlina, perfette.
MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, tel. 595-666: Fiat 500, 850 berlina, 1100 D, 1500, 1500 C, 124 berlina, 124 coupé 4-5 marce, 125 berlina, 2300 familiare, 2300 S coupé, Dino coupé, spider. 5-1023
MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, tel. 595-666: Flavie 1800 coupé, Appia 3ª serie, Fulvie coupé, Fulvia 2C, Volkswagen, Opel, Mercedes, Jaguar, Mustang GTA automatica, Buick.
NOVITA', novità, novità, nuovissima A111 Autobianchi, Segreteria appuntamento prove a domicilio. Telefonare 756-282. 5/1018
NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz, Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353-632, piazza Adriano 12, telefono 774-490.
OFFRO corso Traimo 14 tel. 616-622 rateazione sino 40 mesi senza cambiali senza ipoteca. 5/01267
OPEL, Opel, Opel, Massano, via Sosa 23, vendita rateazioni, assistenza.
PARTICOLARE convenientissimo fiammanzimento senza anticipo permesso universitari ed insegnanti acquisto qualsiasi autovettura Fiat. Auto grandi marche, Rosalino Pilo 51.
PEUGEOT 404 lusso perfetta vendesi. Telefonare 471-075.
PRIVATI attenzione! Società Lincaraito necessita acquistare subito autovetture pagandole di più, Corso Principe Oddone 68. Telefoni 488-213, 485-274. O571
PRIVATI, prima d'acquistare o cambiare l'auto, visitate gli ampi locali di corso Siracusa 158, troverete vetture ogni tipo, garantite come nuove. Senza anticipo con assicurazione e bollo. 5/1273
PRIVATO unico proprietario vende Fulvia 2 C perfetta 700.000. Telef. 546-769 ore ufficio. 58269
PRIVATO unico proprietario 600 ultimissime perfettissima rarità 135.000. Telef. 798-598. 58313
PRIVATO vende bellissima 500 '65 perfetto ordine 170.000. Tel. 644-837.
PRIVATO vende bellissima 750 '65 qualsiasi prova 215.000. Tel. 762-442.
PRIVATO vende Bianchina panoramica mesi 6 a privato. Tel. 541-279 ore negozio. 57972
PRIVATO vende DAF ultimo tipo variomatic 6 mesi. Telef. 485-213.
PRIVATO vende Flaminia coupé nuova L. 550.000. Telef. pasti 212-008.
PRIVATO vende Flaminia Touring GT. Tel. 555-900 ore pasti.
PRIVATO vende O.M. Lupetto 1962 cassone Ribalta. Telefonare 660-475.
PRIVATO vende Opel 1500. Telefonare 852-885. 58284
PRIVATO vende Prinz 4 anno 1965. Telefonare 784-614. 1001
PRIVATO vende privato 600 giugno 1965. Telefonare 561-398. 58407
PRIVATO vende 500 F fine '66. Telefonare 854-114. 58175
PRIVATO vende 500 F 1 anno a privato. Telefonare 337-080.
PRIVATO vende 500 L corallo semestrale. Telefonare 896-641, 553-072.
PRIVATO vende 600 D (1965) unico proprietario come nuova. Telefonare 485-575. 58405
PRIVATO vende 850 coupé 1966. Telefonare 761-646 ore ufficio.
PRIVATO vende 1200 Fiat spider con impianto gas. Corso Giulio Cesare 220, tel. 236-922. 57601
PRIVATO vende 850 '64 come nuova. Telef. 796-550, 766-881.
PRIVATO vende 1300 Giulia 1963 480.000 sprint 1964 320.000. Telefonare 534-067. 58378
PRIVATO vende 1600 spider bellissima, ogni garanzia. Telef. 503-189 ore pasti. 518818
PRIVATO vende 1750 tre mesi Km. 7000 dichiarabili in garanzia. Rivolgersi corso Principe Oddone 68.
RENAULT 6 è arrivata la nuova 850 della Renault. Prenotazioni, dimostrazioni, permute, rateazioni Renauto, corso Siracusa 75, telef. 323-011.
RENAULT R 4 5 quattro fari ultimo tipo due mesi Km. 4000 vendo permuto. Rivolgersi corso Grosseto 55.
S.A.C.AU.TO Commissionaria Fiat Sava. Mostra mercato veicoli d'occasione: Dino, 2500 coupé, berlina, 125, 124, Ranger, 600-T e 1100 T furgoni; Flavia coupé e berlina. Tutti i modelli. Corso Racconigi 141, telefono 332-727. O548
SEMESTRALI controllate, ottime, garantite come nuove. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scolli, Duca Abruzzi 6 bis.
SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura, corso Dante 133, corso Siracusa 158. O525
SIMCA 1000 lusso bellissima unico proprietario vende. Telef. 790-436 758-895. 5-1072
SPIDER 850 sei mesi Km. 5300 vendo eventualmente permuto. Telefonare 485-274. 5-1404
SPRINT 1600 perfetto vendesi, motore cambio 31.000 km, L. 900.000. Telefonare 615-312, ore pasti. 5-01005
SVENDIAMO automobili per assoluto bisogno di spazio. Ci accontentiamo di poco pur di far posto ai nuovi arrivi. Permute rateazioni Automarkets corso Principe Eugenio 11, corso Raffaello 7. Aperto anche mattinate festive. 5-01005
VOLKSWAGEN 1500 unico proprietario 1966 vende Cas, via Pinelli 14, telefono 488-277. O747

(22) Cicli - Moto - Sport

CICLOMOTORI Ciao consegna pronta Vespa, motofurgoncini Ape, Meroni, Unione Sovietica 169.
FUORIBORDO mogano Evinrude 40 cavalli buono stato vendesi. Telefonare 771-273. 57419
INNOCENTI Lui 50 cc nuovo tarchese L. 98.000 vendo telef. 753-428 corso Vittorio Emanuele 208.
TENDA campeggio Moncler quadriposti veranda occasione vendesi. Telefonare 726-056 pasti.
VENDO Indian 500 ottima motore nuovo 1932. Telef. 636-061 ore pasti.
VENDO motoscafo fuoribordo Mizer 5 posti con motore Mercury [illegible] 50 Hp. Telefonare 485-919.
VESPA Ape nuovi modelli consegna senza anticipo. Covolo, Giulio Cesare 157. 5-01034

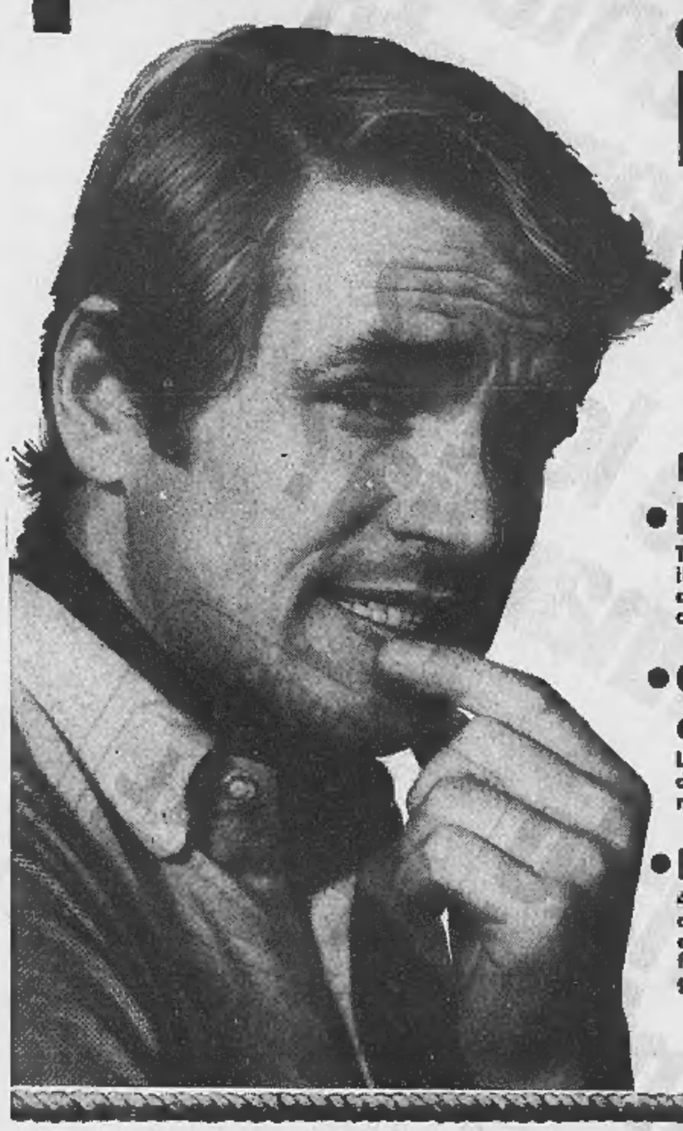
(23) Prestazioni diverse

COMPLESSI beats, orchestre, senza brillanti arrangiamenti non avete successo. Telefonate a Pepa 731-289.
SI eseguono lavori dattilografici a domicilio. Telef. 685-545 ore pasti.

(24) Annunci vari

A.A.A.A. PORTE pieghevoli divisette (unici fabbricanti) Siracusa & Schultz via Bagetti 35 (angolo corso Francia 21), telefono 761-471.
A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15 porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Telef. 650-571.
A.A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-674. 2001
A.A.A. SGOMBERIAMO cantine, acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-264. 1001
A.A. ACQUISTIAMO antichità mobili moderni sgomberiamo locali. Telefonare 237-648. 57789
A. LETTI lampadari cancelletti grate ferro battuto officina. Tel. 287-628.
ABBIGLIAMENTO, Arredamento, Corredi. Anche ratealmente. Fari, piazza Adriano 15. 0599
ATTENZIONE il supermec del mobile di Torino cambia i vostri vecchi mobili valutando massimo. Un grande assortimento: salotti, soggiorni, camere, cucine, armadioni. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo (Porta Palazzo) telefono 258-705.
CAUSA trasferimento vendo mobili camera letto tinello sala. Telefonare 613-379. 1001
CAUSA trasferimento vendo salotto e camera da letto. Telef. 523-754.
CESSANDO attività sartoria signora [illegible] cartamodelli francesi prezzo minimissimo. Telefonare 949-884.
CESSAZIONE attività svendo in blocco rimanenze confezione donna 80 capi. Telefonare 611-521 pomeriggio.
CUCCIOLI purissimi Lassi 15.000, pastori tedeschi, setter, altri. Telefonare 660-586. 58499
FERRI battuti, copriterrazzi, letti, lampioni, attaccapanni, officina artistica. Telefonare 328-214.
LIQUIDANSI caminetti marmo 200 mila, guardaroba 40.000, porte 6 mila. Telefono 518-770.
MATERASSI fona spoglio guardaroba privata vende. Telefonare ore pasti 590-036. 57877
MATRIMONIALE moderna, ottimo stato adatta sposi privatamente vendo. Telefonare 885-024. 57946
MOBILI per ufficio: legno, metallo. Studi completi: artistici, moderni. Schedari, tecnigrafi, accessori, cartoleria. Richiedete cataloghi. Alasia, Vinzaglio 5. 5-1475
MOBILIFICIO p.zza Vittorio 3, svendita eccezionale vasto assortimento. Rateazioni. Visitatevi. 5/1309
NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrocinghia carrozzelle malati, Aerosol stampello ultravioletti. Rota 541-256. 5/1222
OCCASIONE divano campagna televisore sicla Singer privato vende. Telefonare 531-207.
OROLOGIO controllo entrata-uscita operai cedesi. Telefonare 488-254.
PELLICCIA visone canadese nuova, leopardo bellissimo, persiano boucara, modello occasione vendo. Telefonare 363-111. 2001
PELLICCIE visoni canadesi originali, persiani boucara, lontre alaska, pecorelli, leopardi bellissimi, castori castorini selvatici, breitschwanz neri bianchi, giacchini visoni. (Modelli esclusivi). Prenotazioni estivi, sconti. Telefonare 363-111. 2001
PIANOFORTI coda, verticali yamaha liquido. Sconto 30 % essendo rappresentanza. Capitani, Po 25.
PRIVATO vende camera letto matrimoniale moderna come nuova. Telefonare 544-428. 58182
PRIVATO vende urgentemente gioielli. Telefonare 547-150.
QUADRI noli pittori moderni privato vende a privati. Telef. 870-848.
RAPPRESENTANTE confezioni vende campionario pelle vernice donna taglie 42-46 e uomo Riva, via Cibrario 33. Telefono 753-230.
RISPARMIERETE acquistando mobili saloni direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.
SMARRITO cucciolo seguito nero chiaro zona Mirafiori. Dare mancia. Telefonare 614-395. 2001
SVENDO due materassi Permaflex autentici semisnovi puliti. Telefonare 695-650. 57630
TAVOLI sedie cucine acquistate in fabbrica. Tavolo 4 sedie 15.000. Frascà, Strada Altessano 146.
VENDO a privato bellissima serie tegami rame antichità. Carbotta, Tunisi 120. 57737
VENDO camera pranzo elipendali massiccio noci verinatta. Telefonare 884-542 pasti. 57876
VENDO cinque volumi Domenica del Corriere anni 1930 al 1935 migliar offerente. Telefonare 683-118.
VENDO setter iscritto anni 4 addestrato cacciare. Telefono 575-356.
VENDESI cucciolata bracco reano giorni 60. Telef. 694-849 ore pranzo.
VENDESI tavolo lavoro 320x125 e piccola attrezzatura officina. Telefonare 215-795. 57654
VENDONSI 2 tavolette Delicati periodo migliore 1885-1888 pubblicate. Scrivere Casella 113/G Pubblimen — 13051 Biella. 50006

pensandoci bene..
io bevo
Cynar



perchè:

• Il carciofo è salute
Tanto buono e ricco di virtù salutari il carciofo è il nostro potente e fedele alleato nella difesa quotidiana contro il logorio della vita moderna.

• Cynar è limitatamente alcoolico
La gradazione alcolica del Cynar è dosata nei limiti consigliati dalla moderna alimentazione.

• Bastano 40 grammi
40 grammi di Cynar, una fetta di arancia o di limone, una spruzzata di seltz ben ghiacciato: questa è la formula sicura per offrire bene e gustare in pieno il nostro Cynar.

INTERAPPIA 223

CYNAR
L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO
CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

La S.p.A. MICHELIN ITALIANA
VIA LIVORNO 71 - TORINO
ricerca:
Riferimento E/1 - AGGIUSTATORI e MONTATORI con buona conoscenza del disegno;
» E/2 - TORNITORI di 1ª categoria;
» E/3 - EX CARABINIERI per servizio sorveglianza;
» E/4 - EX VIGILI DEL FUOCO per squadra anti-incendi;
» E/5 - OPERAI muniti di patente fuochista II generale per esercizio e manutenzione impianti fluidi;
» E/6 - OPERAI GENERICI da inserire subito nel ciclo produttivo.
Età compresa tra i 21 e i 40 anni.
Scrivere, indicando il riferimento che interessa, a: «MICHELIN ITALIANA - VIA LIVORNO 71 - TORINO 10144».
I candidati potranno anche presentarsi entro venerdì 30 maggio 1969, con orario 8-10 / 14-16, ai seguenti indirizzi: riferimento E-1 E-2, CORSO UMBRIA 54 - TORINO; riferimento E-3 E-4 E-5 E-6, VIA LIVORNO 71 - TORINO.

MOBILI ARTIGIANI
SEDE: Via San Quintino n. 23
SUCCURSALE: Corso Cairoli 14
NUOVA ESPOSIZIONE E FABBRICA
VILLANOVA D'ASTI - VIA CIRCONVALLAZIONE

Corsi Estivi all'Estero
— Oltre 300 corsi di lingue in Inghilterra, Irlanda, Svizzera, Francia, Germania, Austria, Spagna.
— Da 2 a 12 settimane, a tutti i livelli, per ragazzi e adulti.
— Sistemazione in collegi, pensionati o famiglie.
— Gite, escursioni, sport, spettacoli, conferenze, partite.
— Rette «tutto compreso» a partire da 85.000 lire settimanali.
— Possibilità di viaggi collettivi a tariffa ridotta.
Tutto l'anno: Corsi linguistici secondo i più moderni metodi. - Studi regolari (Maturità italiana o estera).
Richiedete informazioni e prospetti - specificando età, nazione prescelta, periodo di soggiorno previsto - a
ISTITUTI ESTERI DI ISTRUZIONE
Via Manin 3/2 - 20121 Milano
Tel. (02) 65.04.24

PER ASSOLUTO BISOGNO DI SPAZIO
SVENDIAMO AUTOMOBILI A PREZZI INCREDIBILI!
In seguito ad accordo, dalla FORD ATAUTO S.p.A., dobbiamo ritirare migliaia di automobili d'occasione seminuove di ogni marca, acquisite in permuta.
CI ACCONTENTIAMO DI INCASSARE DI MENO PUR DI VENDERE DI PIU' CHI VIENE DA NOI GUARDA IN GIRO E FA CONFRONTI DI QUALITA', PREZZO E CONDIZIONI CON ALTRI, L'80 % DEI CLIENTI ACQUISTA DA NOI
IMPORTANTE: a richiesta rateizziamo i pagamenti sino a 30 mesi senza le solite cambiali (in caso di impedimento possibilità di sospendere i pagamenti). Le nostre auto sono assistite da certificato di garanzia per mano d'opera e ricambi gratuiti e polizza R.C. Inoltre disponiamo di un notaio in sede, tutte le pratiche si svolgono quindi nei nostri uffici. Risparmierete tempo e avrete subito la vostra automobile.
PER FAR POSTO AI NUOVI ARRIVI
SVENDIAMO!
AUTOmarket
TORINO - CORSO PRINCIPE EUGENIO, 11 - TEL. 51.05.69
CORSO RAFFAELLO, 7 - TEL. 65.19.68
APERTI MATTINATE FESTIVE

ASTA ALLA CODEBÒ
ORE 21,15
VENDITA DEDICATA PER LA MAGGIOR PARTE A DIPINTI DELL'800 PROVENIENTI DA NOTA COLLEZIONE.
SEGUENDO IL CATALOGO DAL N. 1 AL N. 100
CODEBO' GALLERIA D'ARTE - VIA DELLA ROCCA, 33 - TEL. 877.906 - 885.594